



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 28 marzo 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 79

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 82
— Ammortamenti	» 91
— Esecuzioni immobiliari	» 92
— Eredità giacenti	» 93
— Riconoscimento di proprietà	» 93
— Proroga termini	» 93
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 94

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 94
— Bandi di gara	» 95
— Espropri	» 141

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 144
— Avvisi ad opponendum	» 147

Rettifiche	» 147
-------------------------	--------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 147
---	-----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MANAGEST ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via della Conciliazione n. 44

Capitale sociale € 100.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06505141009

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 22 aprile 2002 alle ore 21 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio secondo l'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Roma, 21 marzo 2002

Il presidente: Antonio Leonardo Montuoro.

S-4297 (A pagamento).

ENISUD - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
 Capitale sociale € 28.421.796 interamente versato
 R.E.A. Roma n. 745508
 Codice fiscale e iscrizione
 registro imprese di Roma n. 08323430150
 Partita I.V.A. n. 04226971002

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 aprile 2002, alle ore 11, in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 2002 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
 2. Dematerializzazione dei certificati azionari;
 3. Introduzione della videoconferenza nelle adunanze dell'assemblea dei soci, del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- Apportando le relative modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea si osserveranno le norme di legge vigenti e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Roberto Nobili

S-4300 (A pagamento).

I.M. INTERMETRO - S.p.a.

Capitale sociale € 2.461.320,00 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società n. 930/69

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Roma, via Silvio D'Amico n. 40 alle ore 10, del 22 aprile 2002 in prima convocazione ed occorrendo alla stessa ora e luogo il 23 aprile 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione di gestione sul progetto di bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale sul progetto di bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Progetto di bilancio al 31 dicembre 2001; relative deliberazioni;
4. Progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2001;
5. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2002-2004; determinazione dei relativi emolumenti;
6. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la succitata sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Nicola Ricco

S-4294 (A pagamento).

**SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA
 ANTICA MARCIA per azioni**

Sede in Roma, Lungotevere Aventino n. 5
 Capitale sociale € 100.502.335,70 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 01059200582
 Partita I.V.A. n. 00957051006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno 30 aprile 2002 alle ore 9,30, presso il Grand Hotel Parco dei Principi in Roma, via G. Frescobaldi n. 5 e, eventualmente, in seconda convocazione, il giorno 6 maggio 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001. Deliberazioni relative;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Revisione contabile limitata della relazione semestrale. Nuovo corrispettivo alla società di revisione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, come previsto dalla normativa in vigore.

La documentazione relativa all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea. Gli azionisti hanno la facoltà di ottenerne copia.

Roma, 21 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente e consigliere delegato:
 dott. Andrea Gotti Lega

S-4295 (A pagamento).

R.A.M.A. - S.p.a.**Rete Automobilistica Maremmana Amiatina**

Sede in Grosseto, via Topazio n. 12
 Capitale sociale € 1.665.707,98
 Tribunale di Grosseto registro società n. 1819, C.C.I.A.A. n. 1857
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081900532

Avviso di assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti della R.A.M.A. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale di via Topazio n. 12, in prima convocazione per il giorno lunedì 29 aprile 2002, ore 9,30 e, occorrendo, il giorno lunedì 6 maggio 2002 nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo 2001;
2. Dimissioni dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina dei nuovi consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, esclusivamente presso la sede sociale.

Grosseto, 19 marzo 2002

Il presidente: avv. Francesco Amerini.

S-4293 (A pagamento).

BANCA FINNAT EURAMERICA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza del Gesù n. 49
 Capitale sociale € 21.697.850,20 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 1452/63
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 270536
 Codice fiscale n. 00396620585
 Partita I.V.A. n. 00879171007

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, piazza del Gesù n. 49, per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione, bilancio chiuso al 31 dicembre 2001; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale e della società di revisione;
3. Incarico società di revisione per la certificazione del bilancio individuale e consolidato;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 22 marzo 2002

Banca Finnat Euramerica S.p.a.
 Il vice presidente: dott. Angelo Nattino

S-4302 (A pagamento).

INFO2B S.p.a.

Sede in Firenze, via Delle Panche n. 140
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 05038670484
 e R.E.A. n. 513666.

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Info2b S.p.a. è convocata presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., via Bufalini n. 6, Firenze, per venerdì 19 aprile 2002, alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, per lunedì 22 aprile, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

4. Riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 1.000.000;
5. Varie ed eventuali.

Firenze, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. prof. Pier Giovanni Marzili

S-4319 (A pagamento).

**F.A.T.A. - Fondo Assicurativo Tra Agricoltori
Società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni**

Sede in Roma, via Urbana n. 169/A
 Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 00409920584
 Partita I.V.A. n. 00885351007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno martedì 23 aprile 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, in Roma, via Urbana n. 169/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 24 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza di mandato, previa determinazione del numero dei componenti ai sensi dell'art. 10, dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina di sindaco effettivo e nomina di un sindaco supplente a norma dell'art. 2401 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 3, 4, 12 e 20 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deleghe di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e di statuto, abbiano depositato cinque giorni prima di quello fissato per la riunione i certificati azionari presso la sede sociale in Roma, via Urbana, n. 169/A o presso uno dei seguenti istituti incaricati:

Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, UniCredito Italiano, San Paolo-IMI, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Popolare di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. lav. dott. Giuseppe Perissinotto

S-4304 (A pagamento).

Q CHANNEL - S.p.a.

Sede in Roma, via Antonio Nibby n. 6
 Capitale sociale € 1.607.141,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 06228601008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Antonio Nibby n. 6, per il giorno 18 aprile 2002, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 aprile, alle ore 23 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Armando Giovani Pietro Ades

S-4303 (A pagamento).

COS.MED - S.p.a.

Sede in Palermo, via Mariano Stabile n. 61
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 225994
 Iscrizione al registro delle imprese di Palermo
 e codice fiscale n. 04914190824

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma presso gli uffici in via Nazionale n. 82 in assemblea generale, per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 20,15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alberto Tripi

S-4307 (A pagamento).

BANCA 121 - Società per azioni

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Iscritta all'albo delle banche, gruppo bancario
 Monte dei Paschi di Siena*

Sede sociale e direzione generale in Lecce
 Capitale sociale € 42.428.767,68 e riserve € 243.459.581,02
 Registro delle imprese di Lecce e codice fiscale n. 00143640753

L'assemblea degli azionisti di Banca 121 S.p.a. è convocata, in sessione ordinaria, in Lecce presso la sede sociale, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, il giorno 16 aprile 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 aprile 2002, nello stesso luogo ed alla medesima ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse della società o presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

I soci, le cui azioni risultino già immesse in deposito a custodia ed amministrazione presso la banca, dovranno comunque richiedere, entro il medesimo termine, la certificazione prevista dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, al servizio soci della banca presso la sede sociale in Lecce, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, presso qualsiasi sportello della banca medesima o alla Monte Titoli S.p.a.

Lecce, 20 marzo 2002

Banca 121 S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Gorgoni

S-4305 (A pagamento).

ISI - Ital Sistemi per l'Informatica - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza S.S. Apostoli n. 66
 Capitale sociale € 2.737.222
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 3844/83
 C.C.I.A.A. n. 514387
 Partita I.V.A. n. 01488541002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma presso gli uffici in via Nazionale n. 82 in assemblea generale, per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 20,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gian Carlo Gerosa

S-4309 (A pagamento).

**SOCIETÀ MEDIOCREDITO
 FONDARIO CENTROITALIA - S.p.a.**

*Iscritta al n. 5162 dell'albo degli enti creditizi di cui all'art. 13
 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385
 Codice ABI n. 10328.3, inclusa nel «gruppo bancario
 Banca delle Marche», iscritto all'albo dei gruppi bancari tenuto
 presso la Banca d'Italia con il codice identificativo n. 6055.8*

Sede in Ancona, via Gentile da Fabriano nn. 2/4
 Capitale sociale € 64.446.775,64

Iscritta nel repertorio economico amministrativo
 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato
 e Agricoltura di Ancona con il n. 121550

Titolare del codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro delle imprese di Ancona n. 01291580429

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale della banca in Ancona, via Gentile da Fabriano nn. 2/4, per il giorno 16 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Esame del bilancio dell'esercizio 2001, della relazione del Consiglio di amministrazione e di quella del Collegio sindacale;
3. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione (a seguito di dimissioni in chiusura d'esercizio);
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede legale.

Il presidente: dott. Ermanno Pupo.

S-4310 (A pagamento).

COS Communication Services - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza S.S. Apostoli n. 66

Capitale sociale € 1.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 3347/83

C.C.I.A.A. n. 513674

Partita I.V.A. n. 01488531003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma presso gli uffici in via Nazionale n. 82 in assemblea generale, per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Tripi

S-4308 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB TERNI*Avviso di convocazione*

A norma degli artt. 48 e seguenti della statuto dell'ente, l'assemblea ordinaria dei soci è indetta in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2002 alle ore 8,30 ed in seconda convocazione alla stessa ora il 28 aprile 2002 nella sede sociale in Terni, via C. Battisti n. 121/c, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione conto consuntivo 2001 e relative relazioni;
2. Approvazione regolamento recante disposizioni sull'assemblea la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum.

All'assemblea potranno partecipare con diritto di voto i soci in regola con l'associazione alla data del 1° aprile 2002.

Non sono ammesse deleghe

Gli enti e le società potranno farsi rappresentare mediante mandato scritto.

Il presidente: on. Mario Andrea Bartolini.

S-4318 (A pagamento).

TECHNICOLOR - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1138

Capitale sociale € 7.400.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10290/88

Codice fiscale n. 01365030590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede della Technicolor S.p.a., in via Tiburtina n. 1138 alle ore 10 del giorno 19 aprile 2002 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 aprile 2002 alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e conseguenti delibere;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea sia in prima che in seconda convocazione i signori azionisti che a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1962, n. 1745 entro cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i loro titoli presso la cassa della sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Filardi.

S-4298 (A pagamento).

ATA - Ali Trasporti Aerei - S.p.a.

Sede in Milano, viale dell'Aviazione n. 65

Capitale sociale € 2.976.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese n. 00828840157

Partita I.V.A. n. 00828840157

Gli azionisti sono convocati in assemblea, in Roma, Lungotevere Aventino n. 5, il 22 aprile 2002, alle ore 12, in prima convocazione e, in seconda convocazione, il 7 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: dott. Giancarlo Cerutti.

S-4296 (A pagamento).

INFOGROUP - S.p.a.**Informatica e servizi Telematici**

Sede in Firenze, via Delle Panche n. 140

Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 03632460485

R.E.A. n. 376886.

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Infogroup S.p.a. è convocata presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., via Bufalini n. 6, Firenze, per venerdì 19 aprile 2002, alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, per lunedì 22 aprile, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 19 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Foscolo Poggiolini

S-4320 (A pagamento).

CREMONINI - S.p.a.

Sede in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 73.746.400

Codice fiscale e registro delle imprese di Modena n. 00162810360

R.E.A. di Modena n. 126967

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 10, in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Adempimenti ex art. 2383 del Codice civile ed art. 15 dello statuto sociale (nomina amministratori); deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Adempimenti ex art. 2400 del Codice civile ed art. 22 dello statuto sociale (nomina Collegio sindacale); deliberazioni inerenti e conseguenti.

La relativa documentazione verrà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai rispettivi intermediari.

Castelvetro di Modena, 22 marzo 2002

Il presidente: cav. lav. Luigi Cremonini.

S-4325 (A pagamento).

I.C.I. - Immobiliare Corso Italia - S.p.a.

Sede Roma, via Claudio Monteverdi n. 16

Capitale sociale € 155.560,13 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 163952

Registro delle imprese di Roma, codice fiscale

e numero iscrizione 02513980587

Partita I.V.A. n. 01068521002

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 per il giorno 16 del mese di aprile, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 del mese di aprile stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa;

2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Comunicazioni dell'Organo amministrativo sulla conversione in euro del capitale sociale;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea dei azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

L'amministratore unico:

dott.ssa Benedetta Brachetti Peretti

S-4326 (A pagamento).

CULTURA X IMOLA - S.p.a.

Sede in Imola (BO), piazza Matteotti n. 8

Capitale sociale € 110.000 interamente versato pari a L. 212.989.700

Registro delle imprese di Bologna n. 59545/2000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, in Imola (BO), piazza Matteotti n. 8, presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e della nota integrativa;

2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Nomina di un consigliere di amministrazione per l'esercizio 2002;

4. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società.

Deposito azionario ai sensi di legge e di statuto.

Imola (BO), 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Casadio Pirazzoli

S-4331 (A pagamento).

I.SV.E.UR. - S.p.a.**Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico**

Sede in Roma, Lungotevere de' Cenci n. 9

Capitale sociale € 562.000,00

Registro Tribunale n. 2373/74

Codice fiscale n. 01383960588

Partita I.V.A. n. 00991081001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 8 presso la sede sociale in Roma, Lungotevere de' Cenci n. 9, in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2002 alle ore 16 presso l'ACER, Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia, in Roma, via di Villa Patrizi n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001: determinazioni conseguenti;

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2357 e s.s. Codice civile inerenti il trattamento delle azioni proprie: deliberazioni conseguenti;

3. Compenso al Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;

4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto sociale e dalla legge.

Roma, 22 marzo 2002

Il presidente: rag. Riccardo Tiberi.

S-4332 (A pagamento).

AUTOSTRADE - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50
Capitale sociale € 615.239.976 interamente versato
Codice fiscale ed iscrizione al registro
delle imprese di Roma n. 00409040581
Partita I.V.A. n. 00885211003

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in via Antonio Nibby n. 20 Roma, il giorno 29 aprile 2002, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2002, alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni sull'esercizio 2001 del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione ai sensi dell'articolo 156 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2002-2004. Determinazione dei compensi;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione su proposta di autorizzazione al Consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice civile, per l'acquisto, fino ad un massimo di numero 6.299.800 azioni proprie al servizio di un piano di incentivazione azionaria riservato ad amministratori della società e delle società controllate. Relativa autorizzazione al Consiglio di amministrazione e deliberazioni inerenti e conseguenti. Conseguente revoca dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie concessa al Consiglio di amministrazione con delibera dell'assemblea ordinaria del 30 aprile 2001.

I signori soci sono altresì convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in via Antonio Nibby n. 20 Roma, il giorno 29 aprile 2002, al termine dell'assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10 in seconda convocazione, ed occorrendo in terza convocazione per il giorno 13 maggio 2002 al termine dell'assemblea ordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione su proposta di attribuzione al Consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441 ottavo comma Codice civile, in una o più volte, per massimi € 6.497.972 mediante emissione di massime n. 12.496.100 azioni ordinarie da € 0,52 cadauna, al servizio di un piano di incentivazione azionaria riservato a dipendenti della società e delle società controllate. Conseguente revoca della delega attribuita al Consiglio di amministrazione con delibere dell'assemblea straordinaria del 30 aprile 2001 e del 27 settembre 2001. Delega al Consiglio di amministrazione e deliberazioni inerenti e conseguenti. Modifiche art. 6 dello statuto.

La documentazione concernente le materie all'ordine del giorno con le relative proposte di deliberazione, sarà depositata presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico entro il termine stabilito dalle norme vigenti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee i soci che presenteranno le specifiche certificazioni, previste dall'articolo 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrato in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Autostrade concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. prof. Giancarlo Elia Valori

S-4333 (A pagamento).

MERCEDES-BENZ CHARTERWAY - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona nn. 87/89
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Roma n. 823026
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04976201006

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la DaimlerChrysler Italia Holding S.p.a. in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110, per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 24 aprile 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti ai sensi del Codice civile;
2. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2001;
3. Relazione del Collegio sindacale al 31 dicembre 2001;
4. Elezione del nuovo Consiglio di amministrazione, dei membri e del presidente del Collegio sindacale;
5. Compenso al Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 3 del Codice civile);
6. Varie ed eventuali.

Deposito azioni, presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. ing. Franco Folgore

S-4340 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Marsala nn. 53/67
Capitale sociale € 14.186.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 06770620588
Codice fiscale n. 06770620588
Partita I.V.A. n. 01612901007

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'azionista è convocato in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della «Ferrovie dello Stato S.p.a.», in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, in prima convocazione per il giorno 23 aprile 2002 ore 10.30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 20 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Pivato

S-4341 (A pagamento).

LEXTEL - Società per azioni

Via G. B. Morgagni n. 30/H
 Capitale sociale deliberato € 1.000.000 versato € 300.000
 Codice fiscale e partita I.V.A.
 nonché registro delle imprese di Roma n. 06675021007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via G. B. Morgagni n. 30/H, in prima convocazione per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 22 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 13, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione bilancio 2001;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
4. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 22 marzo 2002

Il presidente: Angelo Mancusi.

S-4321 (A pagamento).

**Compagnia di San Paolo
 Investimenti Patrimoniali - S.p.a.**

U.I.C. n. 30163

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75
 Capitale sociale € 150.000.000 interamente versato
 Registro imprese Torino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210270010

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della Compagnia di San Paolo Investimenti Patrimoniali S.p.a., in Torino, presso la sede sociale di corso Vittorio Emanuele II n. 75, per il giorno 18 aprile 2002, alle ore 12, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 aprile 2002, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio della società al 31 dicembre 2001; relazione dell'amministratore unico sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Torino, 12 marzo 2002

L'amministratore unico: Alfonso Iozzo.

S-4323 (A pagamento).

MEIE ASSISTENZA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9
 Capitale sociale € 774.000,00, interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e n. di iscrizione al registro delle imprese di Milano 09040670151

I signori azionisti di Meie Assistenza S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 26 aprile 2002 in prima convocazione alle ore 10, in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9 ed occorrendo per il giorno 27 aprile 2002 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione di Meie Assistenza S.p.a. in Meicaurora S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

Bologna, 20 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giampiero Gelmi

S-4330 (A pagamento).

MEIEAURORA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale di Milano
 Corso di Porta Vigentina n. 9
 Capitale sociale € 190.777.009,00
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 00997580154

Gli azionisti di Meicaurora S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 26 aprile 2002 in prima convocazione, alle ore 11, in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9, presso la sede sociale, e per il giorno 27 aprile 2002 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;

Consuntivo dei costi di revisione del bilancio dell'esercizio 2001 e della relazione semestrale al 30 giugno 2001 e proposta di variazione del compenso per la revisione del bilancio dell'esercizio 2002 e della relazione semestrale al 30 giugno 2002;

Proposta di conferimento agli amministratori di autorizzazione ad acquistare e/o disporre di azioni della società controllante ai sensi dell'art. 2359-bis Codice civile; esame e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione di Meie Assistenza S.p.a. e Agricoltura Assicurazioni s.m. in Meicaurora S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri;

Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni in possesso delle apposite certificazioni rilasciate da un intermediario autorizzato, ai sensi della normativa vigente.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta anche a Meicaurora S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, è a disposizione degli interessati, nei termini prescritti, presso la sede sociale in Milano.

Bologna, 20 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Consorte

S-4328 (A pagamento).

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000 interamente versato

R.E.A. di Mantova n. 197422

Codice fiscale e registro delle imprese di Mantova n. 00415710342

Si informano i signori azionisti che l'assemblea generale ordinaria è convocata per il giorno 15 aprile 2002, alle ore 11, in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile (bilancio al 31 dicembre 2001), deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Gazoldo degli Ippoliti, 20 marzo 2002

Il presidente: Giorgio Pedrazzi.

S-4327 (A pagamento).

ELECTRABEL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Veio n. 52

Capitale sociale € 100.000 versato € 30.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 238096/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06289781004

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Roma, via Orazio n. 31, per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 3 maggio 2002, alle ore 15 nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed eventuale approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, delibere conseguenti e relative.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato:
ing. Giuseppe Potestio

S-4335 (A pagamento).

TRALME - S.p.a.*(in concordato preventivo con cessione dei beni ed in liquidazione)*

Sede in Frosinone, casella postale n. 49

Iscritta al n. 1709 presso il Tribunale di Frosinone

Codice fiscale n. 00150690600

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno trenta aprile 2002, alle ore 16, presso lo studio del dott. Luigi Pacini in Roma, via di Porta Pinciana n. 6 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno otto maggio 2002, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sociale e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Rassegna della situazione liquidativa aziendale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Frosinone, 22 marzo 2002

Il liquidatore sociale: rag. Carlo Reali.

S-4329 (A pagamento).

FALCK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale € 150.262.630,70 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione al registro imprese di Milano
n. 00917490153*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 10 in Milano, corso Venezia n. 16, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto d bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri e del relativo emolumento;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2002-2003-2004 previa determinazione dell'emolumento;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile volontaria dei bilanci della società, dei bilanci consolidati del gruppo e delle relazioni semestrali di Falck e delle controllate per il triennio 2002-2003-2004.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate concentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Avviso

Si avvisano i signori azionisti che ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale coloro che da soli o insieme ad altri soci documentino di rappresentare almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nelle assemblee ordinarie hanno diritto a presentare le liste per la nomina del Collegio sindacale. Gli azionisti potranno chiedere copia delle norme ed eventuali chiarimenti in merito interpellando la Direzione affari legali e societari della società. Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione. Si informa che la documentazione prescritta riguardante i punti all'ordine del giorno sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale nel rispetto della normativa vigente.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Falck

S-4342 (A pagamento).

Colomba Invest Sim - S.p.a.
Società di intermediazione Mobiliare

Sede in Roma, via F. Crispi n. 90
 Capitale sociale € 1.548.670,8 interamente sottoscritto
 Registro Tribunale Roma n. 1890/89
 C.C.I.A.A. di Roma n. 672464
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03509851006

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della Colomba Invest Sim S.p.a. è convocata presso la sede sociale di via F. Crispi, n. 90, Roma, il giorno 21 aprile 2002 alle ore 8 in prima convocazione e il 22 aprile 2002 alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione, bilancio d'esercizio e nota integrativa al 31 dicembre 2001;
2. Esame del piano industriale 2002-2004.

Il presidente: dott. G. Colomba.

S-4337 (A pagamento).

ISTUD - Istituto Studi Direzionali - S.p.a.

Sede in Milano, via Principe Amedeo n. 1
 Capitale sociale € 1.136.212,00 deliberato e versato
 Codice fiscale n. 00833300155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea ordinaria presso l'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori in via Santa Valeria n. 1, 1° piano a Milano, per il giorno 15 aprile 2002, alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giovanni Bazoli

S-4338 (A pagamento).

GARBOLI-CONICOS - S.p.a.
Impresa Generale Costruzioni

Sede in Roma, via Carlo Pesenti nn. 121-123
 Capitale sociale € 14.040.000 interamente versato
 R.E.A. n. 17727
 Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 00435770581
 Partita I.V.A. n. 00891881005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 15,30 in seconda convocazione, in Roma, via Carlo Pesenti nn. 121-123, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dal regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e richiedere il rilascio della citata certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro i termini di legge.

Il presidente: Giorgio Vinai.

S-4353 (A pagamento).

Poste Vita - S.p.a.

Sede legale in Roma, largo Virgilio Testa n. 19
 Capitale sociale € 104.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07066630638
 Partita I.V.A. n. 05927271006

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria
 e straordinaria dei soci*

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Poste Vita S.p.a. è convocata per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 11 a Roma presso gli uffici di Poste Italiane S.p.a., via dei Crociferi n. 23, 1° piano, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 18 aprile 2002, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

I. Approvazione bilancio 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;

II. Conferimento incarico per il triennio 2002-2004 alla società di revisione per:

revisione contabile del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 62 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174 così come modificato dal decreto legislativo n. 173/1997, art. 79;

revisione contabile limitata ai sensi del provv. Isvap n. 1207-G del 6 luglio 1999;

attività di verifica della regolare tenuta della contabilità ai sensi dell'art. 155 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

revisione del rendiconto delle gestioni separate ai sensi della circolare Isvap n. 71 del 1987;

III. Delibera di cui all'art. 2386, primo comma, del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 3, 18, 19, lettera B, e 23 dello statuto, ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Antonio Mazzone

S-4349 (A pagamento).

**Compagnia Finanziamenti e Rifornimenti
COFIRI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 26
Capitale sociale € 156.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese
di Roma n. 01720440153
Partita I.V.A. n. 00857921001

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Cofiri S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 26 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Loto S.p.a. della Compagnia Finanziamenti e Rifornimenti - Cofiri S.p.a., della Cofiri F&L Società azionaria per il factoring e per il Leasing S.p.a. e della Cofiri Immobiliare S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso il seguente istituto incaricato: Banca di Roma.

Roma, 22 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Gilberto Gabrielli

S-4346 (A pagamento).

**COFIRI F&L - S.p.a.
Società azionaria per factoring e per il leasing**

Sede sociale in Roma, via Campana n. 45
Capitale sociale € 40.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle imprese di Roma 06909170588
Partita I.V.A. n. 01644111005

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Cofiri F&L S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 10,30 presso la sede sociale della Cofiri S.p.a. in Roma, via Boncompagni n. 26 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2002 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Loto S.p.a. della Cofiri F&L Società azionaria per il factoring e per il leasing S.p.a., della Compagnia Finanziamenti e Rifornimenti - Cofiri S.p.a. e della Cofiri Immobiliare S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 22 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Mazzotto

S-4347 (A pagamento).

LOTO - S.p.a.

Intermediario finanziario n. 32078
Apposita Sez. art. 113, decreto legislativo n. 385/93
Sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287
Capitale sociale € 154.937.069 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 06250441000
R.E.A. di Roma n. 958483
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06250441000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 aprile 2002, alle ore 11,30, presso la sede legale di Cofiri S.p.a. in Roma, via Boncompagni n. 26 e per il giorno 23 aprile 2002, medesimi ora e luogo, in seconda eventuale convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2001; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

2. Proposta di fusione per incorporazione nella Loto S.p.a. della Compagnia Finanziamenti e Rifornimenti - Cofiri S.p.a., della Cofiri F&L Società azionaria per il factoring e per il leasing S.p.a. e della Cofiri Immobiliare S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri. Conseguenti modifiche statutarie.

Cassa incaricata per il deposito delle azioni ai sensi di legge: Banca di Roma, sede centrale di Roma, agenzia n. 70.

Loto S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Paolo Piccinelli

S-4348 (A pagamento).

BANCOPOSTA FONDI - S.p.a. SGR

Sede legale in Roma, viale Europa n. 175
Capitale sociale € 12.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05822531009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci di BancoPosta Fondi S.p.a. SGR è convocata per il giorno 23 del mese di aprile 2002 alle ore 12, presso gli uffici di Poste Italiane S.p.a. a Roma, in via dei Crociferi n. 23, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 24 aprile 2002, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio della società chiuso al 31 dicembre 2001 e della relazione sulla gestione alla stessa data;

2. Delibera di cui all'art. 2386, comma 1, del Codice civile;

3. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione relativamente alla conversione in euro del capitale sociale di BancoPosta Fondi S.p.a. SGR;

4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Enzo Cardi

S-4350 (A pagamento).

COFIRI F&L - S.p.a.
Società Azionaria per Factoring e per il Leasing

Sede sociale in Roma, via Campania n. 45
 Capitale sociale € 40.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione al registro
 delle imprese di Roma 06909170588
 Partita I.V.A. n. 01644111005

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Cofiri F&L S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 11 presso la sede sociale della Cofiri S.p.a. in Roma, via Boncompagni n. 26 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2002 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo incarico per la revisione contabile e la certificazione del bilancio e della relazione semestrale per il biennio 2002/2003;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2380 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 22 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Paolo Mazzotto

S-4351 (A pagamento).

**COFIRI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE
 MOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 26
 Capitale sociale: € 30.990.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione al
 registro delle imprese di Roma 07654390587
 Partita I.V.A. n. 01832261000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Cofiri società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea Ordinaria per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 13 presso la sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 26 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2002 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Informativa sull'avvenuta conversione del capitale sociale in euro.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 22 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Gilberto Gabrielli

S- 4352 (A pagamento).

**Compagnia Finanziamenti e Rifiutamenti
 COFIRI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 26
 Capitale sociale € 156.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Roma 01720440153
 Partita I.V.A. n. 00857921001

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Cofiri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 12, presso la sede sociale in Roma via Boncompagni n. 26 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento incarico revisione contabile del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale della Cofiri S.p.a. per il biennio 2002/2003;
3. Informativa sull'avvenuta conversione del capitale sociale in euro.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso il seguente istituto incaricato: Banca di Roma.

Roma, 22 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Gilberto Gabrielli

S- 4354 (A pagamento).

FORT DODGE ANIMAL HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Aprilia, via Nettunense n. 90
 Capitale sociale € 820.000 interamente versato
 Registro imprese di Latina al n. 16402/2000
 Codice fiscale n. 00278930490

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 15, presso la sede legale della società in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90, in prima convocazione, e per il giorno 23 aprile 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni ex att. 2364 del Codice civile;

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede legale o presso gli uffici amministrativi della società in Bologna, viale Masini n. 12.

Aprilia, 22 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Ugo Cosentino

S-4357 (A pagamento).

COMPUTER TREND - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via G.B. Piranesi n. 44/A
 Capitale sociale € 979.710,00
 Registro delle imprese n. 15055/2000
 Codice fiscale n. 03457610172
 Partita I.V.A. n. 12986340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 12, in prima convocazione in Roma presso la sede dell'azionista G.E. Gruppo Eldo S.p.a. in via Vincenzo Lamaro n. 15 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile 1° punto.

Il liquidatore: dott. Enrico Lombardi.

S-4345 (A pagamento).

INFOBLU - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via A. Bergamini n. 50
 Capitale sociale € 5.160.000
 Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Roma 06213991000

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Infoblu S.p.a. in Roma, via A. Bergamini n. 50, in prima convocazione il giorno 23 aprile 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 aprile 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio per l'esercizio 2001.

Potranno intervenire all'assemblea ordinaria i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede legale della società, via A. Bergamini n. 50, Roma.

INFOBLU S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Angelo Milanello

S-4334 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90
 Capitale sociale € 7.365.546,16 interamente versato
 Registro imprese di Latina n. 71552/1997
 Codice fiscale n. 00130300874
 Partita I.V.A. n. 01793330596

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 2002, alle ore 15,30 presso la sede legale della società, Aprilia, via Nettunense n. 90, in prima convocazione, e per il giorno 29 aprile 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

2. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Aprilia o presso banche loro mandatari all'estero.

Aprilia, 22 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente: dott. Mathieu Simon

S-4358 (A pagamento).

A.C.I. VALLELUNGA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Marsala n. 8
 Capitale sociale: € 3.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 146866
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 00901670588

I signori azionisti della A.C.I. Vallengunga S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 aprile 2002 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Marsala n. 8, e, occorrendo, per il giorno 29 aprile 2002 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

A.C.I. Vallengunga S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Angelo Gallignani

S-4363 (A pagamento).

KUONI INCOMING - S.p.a.

Sede Roma, via Alberico II, n. 8
 Capitale sociale € 1.548.000,00 interamente versato
 Iscrizione R.E.A. di Roma n. 814031
 Codice fiscale n. 00436240584

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Alberico II n. 8, per il giorno 16 aprile 2002, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge

Il consigliere d'amministrazione:
 Fausto Melatini

S-4339 (A pagamento).

S.T.A. - Società per azioni
Società Trasporti Automobilistici
Agenzia per la Mobilità del Comune di Roma
 Sede legale Roma, via Ostiense n. 131/L

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 7, presso la sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 10, stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 22 marzo 2002

Il presidente: dott. Enrico Testa.

S-4360 (A pagamento).

TRAINET S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale Parco dei Medici n. 61
 Capitale sociale € 674.445 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Roma e
 numero codice fiscale 10656260154
 Partita I.V.A. n. 05650391005

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, presso la Telecom Italia, corso d'Italia n. 41, per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 22 aprile 2002, stessi ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma primo, punti 1 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Antonio Mastropasqua.

S-4361 (A pagamento).

ROSEN ROSIGNANO ENERGIA - S.p.a.
 Sede in Rosignano Solvay (LI), via Piave n. 6
 Capitale sociale € 25.587.120,00 interamente versato
 Tribunale di Livorno registro società n. 16525
 C.C.I.A.A. di Livorno n. 97005
 Codice fiscale n. 01079020499

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Jolly Hotel di Firenze, piazza Vittorio Veneto n. 4/a, per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 3 maggio 2002, alle ore 17, presso gli uffici della Electrabell Italia S.p.a. in Roma, via Orazio n. 31, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile (approvazione del bilancio e destinazione degli utili);
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2383 del Codice civile (nomina dei nuovi amministratori);
3. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2400 del Codice civile (nomina del Collegio sindacale);
4. Incarico a società di certificazione per il triennio 2002-2004.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato:
 ing. Giuseppe Potestio

S-4336 (A pagamento).

FRANCHINI LAMIERE - S.p.a.

Sede sociale in San Zeno Naviglio (BS), via IV Novembre n. 32
 Iscrizione al registro imprese di Brescia n. 18882
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01573950175

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Zeno Naviglio per il giorno 26 aprile 2002 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 27 aprile 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2001 previa relazione sulla gestione, deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina di un amministratore a completamento del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale per scaduto mandato;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il consigliere delegato: Santo Franchini.

S-4384 (A pagamento).

FIDUCIARIA SELLA S.I.M. p.a.

Sede in Biella, viale Matteotti n. 2
 Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella
 con il proprio codice fiscale n. 01702050020

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 aprile 2002, in prima convocazione, e per il giorno 19 aprile 2002, in seconda convocazione, alle ore 17, in Biella, via Italia n. 2, presso la sede della Banca Sella S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti n. 1 e 2 del comma 1.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il presidente: Franco Sella.

S-4385 (A pagamento).

METALFAR PRODOTTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Erba (CO), via XVIII Marzo n. 7
 Capitale sociale € 7.569.720,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 02048860262

Gli azionisti della Metalfar prodotti industriali S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea della società in sede straordinaria che si terrà in Oggiono presso lo studio notarile Donegana e Panzeri, via Papa Giovanni XXIII n. 50, il giorno 15 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 aprile 2002 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti della società che abbiano depositato le azioni a norma di legge e dello statuto sociale presso la sede della società.

p. Metalfar Prodotti Industriali S.p.a.
 Il presidente: rag. Bruno Farina

S-4381 (A pagamento).

AIR DOLOMITI - S.p.a.
Linee Aeree Regionali Europee

Ronchi dei Legionari (GO), via Senatore Antonio Tambarin n. 36
 Capitale sociale € 14.985.000., interamente versato
 Tribunale di Gorizia n. 4255
 Codice fiscale n. 00728280322
 Partita I.V.A. n. 00445990310

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà in Dossobuono di Villafranca (VR), via Paolo Bembo n. 70 Condominio Executive, presso gli uffici della società, il giorno 30 aprile 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

Ronchi dei Legionari, 21 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Domenico Alcide Leali

S-4380 (A pagamento).

METEORA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Sallustio n. 21
 Capitale sociale € 1.549.368,00
 Iscrizione registro imprese
 della Camera di commercio di Roma n. 88251/2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 aprile 2002, presso la sede legale di Meteora S.p.a. in, piazza Sallustio 21, alle ore 12, e in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 10, presso la medesima sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: delibere conseguenti;
2. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile, primo comma;
3. Variazione del numero dei consiglieri in carica da 13 a 15;
4. Comunicazione conversione de capitale sociale in euro.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Il presidente di Meteora S.p.a.:
 dott. Francesco Bettoni

S-4366 (A pagamento).

VENETA INFRASTRUTTURE - S.p.a.

Sede legale in Schio (VI), viale Europa Unità n. 200
 Capitale sociale € 20.640.000 interamente versato
 Registro imprese (Tribunale di Vicenza) n. 37597/2000
 R.E.A. n. 279454
 Codice fiscale n. 00450170584
 Partita I.V.A. n. 00930980248

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sulla ridenominazione in euro del capitale sociale deliberata il 3 ottobre 2001 dal Consiglio di amministrazione
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede della società in Schio (VI), viale Europa Unità n. 200.

Schio, 22 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Angelo Flores

S-4359 (A pagamento).

SELFID - S.p.a.

Sede in Biella, viale Matteotti n. 7
 Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella con il codice fiscale n. 00298430026

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 aprile 2002, in prima convocazione, e per il giorno 19 aprile 2002, in seconda convocazione, alle ore 16, in Biella, via Italia n. 2, presso la sede della Banca Sella S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del primo comma dell'art. 2364 del Codice civile, punti n. 1, 2 e 3.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il presidente: Franco Sella.

S-4386 (A pagamento).

**Finanziaria Immobiliare
di Partecipazioni e Costruzioni S.p.a.
abbreviabile in F.IM.PAR.CO. - S.p.a.**

Sede legale in Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2

Capitale sociale € 2.582.300,00

R.E.A. di Modena n. 278436

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
al registro imprese presso il Tribunale di Modena 02279570366

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

È convocata per il giorno venerdì 19 aprile 2002 alle ore 18,30 l'assemblea straordinaria dei soci della società presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 2.582.300,00 a € 5.500.000,00 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno lunedì 22 aprile 2002, alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società medesima in via Carlo Pisacane n. 2, Carpi (MO) come previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Caffagni Omer.

S-4388 (A pagamento).

GOLF CLUB MODENA - S.p.a.

Sede legale in Formigine (MO), via Castelnuovo Rangone n. 4

Capitale sociale € 12.876.345,00

Iscritta al n. 01780670368 del registro imprese

presso il Tribunale di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01780670368

Convocazione assemblea dei soci

È convocata per il giorno lunedì 15 aprile 2002 alle ore 9 l'assemblea dei soci della società presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione al bilancio del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
4. Comunicazioni del presidente in merito alla gestione della società ed ai rapporti con il Modena Golf & Country Club;
5. Cariche sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale).

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno mercoledì 17 aprile 2002, alle ore 18,30, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che depositeranno le loro azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società medesima in via Castelnuovo Rangone n. 4, Colombaro di Formigine (MO) o, in alternativa, presso la Cassa Risparmio Carpi S.p.a., Servizio Finanza, via Berengario n. 5/E, Carpi o presso la Cassa Risparmio Carpi S.p.a., ag. Modena 2, viale Autodromo n. 156, Modena, come previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Campedelli Alberto.

S-4389 (A pagamento).

**C.A.M.P.A. - Cassa Nazionale
Assistenza Malattie Professionisti Artisti
e Lavoratori Autonomi - Società di mutuo soccorso**

Legge n. 3818/1886

Sede in Bologna, Galleria Ugo Bassi n. 1

Registro Tribunale di Bologna n. 12669

Codice fiscale n. 80049250378

Assemblea generale degli associati

Il Consiglio di amministrazione della Cassa Nazionale Assistenza Malattie Professionisti, Artisti e Lavoratori Autonomi (C.A.M.P.A.) convoca a norma dello statuto e del regolamento di attuazione vigenti, l'assemblea generale degli associati per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 6 in prima convocazione e per il giorno 20 aprile 2002 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la Sala dello Zodiaco della Provincia di Bologna, via Zamboni n. 13, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio dei revisori e approvazione bilancio consuntivo 2001;
2. Approvazione bilancio preventivo 2002;
3. Ratifica modifica art. 7 del regolamento;
4. Compensi e medaglie di presenza Organi sociali;
5. Varie ed eventuali.

L'assemblea si terrà con il patrocinio dell'amministrazione provinciale di Bologna e parteciperà ai lavori la dott.ssa Donata Lenzi, assessore alla sanità Provincia di Bologna.

Per la partecipazione all'assemblea si richiamano gli artt. 22 e segg. dello statuto.

Gli atti ufficiali inerenti i bilanci sono depositati presso la sede sociale in Galleria Ugo Bassi n. 1, Bologna, e sono a disposizione di tutti gli associati dal 2 al 18 aprile dalle ore 10 alle ore 12.

Bologna, 13 marzo 2002

Il presidente: avv. Federico Bendinelli.

S-4393 (A pagamento).

C.E.U. - Centro Esposizioni Ucimu - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 128

Capitale sociale 5.304.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 18685 registro società

Codice fiscale n. 01765630155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2002 alle ore 14,30, presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 128, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di bilancio al 31 dicembre 2001 e della relazione degli amministratori su andamento della società; lettura relazione Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina componenti Collegio sindacale e suo presidente per triennio 2002/2004 previa definizione dell'emolumento.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea dei soci gli azionisti che abbiano depositato almeno 5 giorni prima dell'assemblea stessa le relative azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Andrea Riello.

S-4383 (A pagamento).

SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Otricoli n. 21
 Capitale sociale € 27.000.000.
 Codice fiscale n. 07089030584

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede dell'Associazione Bancaria Italiana in Roma, piazza del Gesù n. 49 per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 7 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile, risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sandro Molinari

S-4382 (A pagamento).

Blueprint S.p.a.

Sede in Casarano, zona industriale
 Capitale € 5.486.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lecce n. 01452340753
 R.E.A. n. 173433
 Partita I.V.A. n. 01452340753

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Casarano zona industriale per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2001 e relativi allegati;
2. Progetto di destinazione dell'utile di esercizio dell'anno 2001;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale (oppure: presso le seguenti banche Rolo Banca S.p.a. filiale di Casarano, piazza Indipendenza).

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 aprile 2002 nello stesso luogo, alle ore 15.

Casarano, 18 marzo 2002

Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: Mita Lucio

S-4390 (A pagamento).

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE - S.p.a.

Sede sociale in Ceresara (MN), via Piubega n. 5/C
 Capitale sociale € 12.740.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Mantova al n. 00226290203

Gli azionisti di CSP International Industria Calze S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 aprile 2002 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, il 30 aprile 2002 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
3. Determinazione compensi all'Organo amministrativo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, emessa dai soggetti depositari delle azioni accentrate presso la Monte Titoli S.p.a.

Si avvisano gli azionisti che, 15 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.a., la relazione degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno e gli azionisti hanno la facoltà di ottenere, a proprie spese, copia di tale documentazione.

Ceresara, 28 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enzo Bertoni

S-4404 (A pagamento).

FOX PETROLI - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, via Senigallia n. 29
 Capitale sociale € 17.850.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 00642590418
 Iscritta al R.E.A. al n. 85095
 Codice fiscale n. 00642590418

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 9,30 presso la sede legale della società in Pesaro, via Senigallia n. 29, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea resta indetta in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002 alle ore 9,30 nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Pesaro, 15 marzo 2002

Il consigliere delegato: Fraticelli Pierpaolo.

S-4399 (A pagamento).

MOET HENNESSY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tonale n. 26

Capitale sociale € 1.100.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 00464800010

Codice fiscale n. 00464800010

Partita I.V.A. n. 12054020156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Ferrino in Torino, via Bricherasio n. 7, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 1 del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Banca Brignone ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bernard Peillon

S-4394 (A pagamento).

SIRA - S.p.a.

Sede in Pianoro (BO), fraz. Rastignano, via Bellini n. 11

Capitale sociale € 567.600,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 297642 del R.E.A.

Codice fiscale e numero d'iscrizione 03522740376

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della «Sira S.p.a.» sono convocati presso la sede della società, 18 aprile 2002 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 9 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione, della società «Sira S.p.a.» nella società «Sira Group S.r.l.», con sede in Pianoro; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetano Gruppioni

S-4398 (A pagamento).

IMMOBILIARE RICREATIVA CARPENSE - S.p.a.

Sede legale di Carpi, strada statale 468 per Correggio n. 39

Capitale sociale € 888.311,20 interamente versato

Iscritta al n. 5911 società, Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 00312440365

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della S.p.a. Immobiliare Ricreativa Carpense sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 aprile 2002, alle ore 21 presso la sede della società in strada statale 468 per Correggio n. 39, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 2002, nella stessa sede alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio;
4. Comunicazione dell'Organo amministrativo in merito all'avvenuta conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 decreto legislativo n. 213/1998;
5. Reperimento disponibilità finanziaria per interventi Immobiliare;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Solmi Gabriele

S-4397 (A pagamento).

SELLA CORPORATE FINANCE**SELLALAB - S.p.a.**

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella con il proprio codice fiscale n. 01737540029

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 2002, in prima convocazione, e per il giorno 17 aprile 2002, in seconda convocazione, alle ore 10, in Biella, via Italia n. 2, presso la sede della Banca Sella S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti nn. 1 e 2.

Deposito delle azioni o presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a., sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Il presidente: ing. Pietro Sella.

S-4387 (A pagamento).

Nuova Imballplast - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Pazzigno n. 55

Capitale sociale € 2.580.000,00 interamente versato

Registro società Tribunale di Napoli n. 16/58

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277090635

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Nuova Imballplast S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli c/o la sede sociale in via Pazzigno n. 55, alle ore 9 di lunedì 29 aprile 2002 in prima convocazione e alle ore 9 di martedì 30 aprile 2002 in seconda eventuale convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimento ex art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 1.

Deposito azioni presso le casse sociali.

Nuova Imballplast S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Orazio Ingenito

S-4392 (A pagamento).

ALLAMANDI GIUSEPPE & FIGLIO - S.p.a.

Sede in Torino, via Bricherasio n. 7
 Capitale sociale € 124.800,00
 Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro imprese
 di Torino 00455280016
 Partita I.V.A. n. 00455280016

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Bricherasio n. 7, Torino per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2002 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Carole Allamandi

S-4395 (A pagamento).

**CO.RI.T. RIMINI E FORLÌ-CESENA - S.p.a.
Concessionaria per la riscossione dei tributi**

Sede sociale in Rimini, corso d'Augusto n. 62
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Tribunale di Rimini, registro società n. 11346

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, lunedì 22 aprile 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione presso la sala (g.c.) della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. Carim, sede in Rimini, piazza Ferrari n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione, martedì 23 aprile 2002, stessi ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi allegati, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: esame approvazione e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Rimini, 18 marzo 2002

L'amministratore delegato: rag. Marco Bianchi.

S-4396 (A pagamento).

SONSUB - S.p.a.

Sede in Marghera
 Capitale sociale € 884.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia e codice fiscale n. 03709970150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 19 aprile 2002, in prima convocazione, alle ore 11 in San Donato Milanese 4° palazzo uffici Eni, via Martiri di Cefalonia n. 67, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 aprile 2002 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di due amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

San Donato Milanese, 6 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Massimo Fontolan

S-4400 (A pagamento).

DWI - S.p.a.

Sede in Verona, via Copernico n. 14
 Capitale sociale € 500.000
 Iscritta nel registro delle imprese
 ufficio di Verona al n. 00164310542
 Partita I.V.A. n. 00164310542

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Consodata S.p.a. in Milano, via Alserio n. 10, in prima convocazione per il giorno 16 aprile 2002 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Enzo Cavazzola.

S-4405 (A pagamento).

SIV- Società Idroelettrica Valle Strona - S.p.a.

Sede in Valstrona (VB), via Roma n. 54, frazione Strona
 Capitale sociale € 110.000 interamente versato
 Registro imprese di Verbania n. 01728990035
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01728990035

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 aprile 2002, alle ore 20,45 presso la sede sociale in via Roma n. 54, frazione Strona, Valstrona (VB), in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 2002, stessa ora e stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
 Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 in materia di «sanzioni amministrative».

Valstrona, 18 marzo 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Tarcisio Ruschetti

S-4406 (A pagamento).

G.B. GNUDI BRUNO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Masi n. 9
 Capitale sociale € 780.000
 Numero di iscrizione al registro imprese
 di Bologna e codice fiscale 00326220373

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 19 aprile 2002 in prima convocazione alle ore 15 presso la sede della società, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002 nello stesso luogo e alla stessa ora l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Gnudi

S-4410 (A pagamento).

CANTIERE DARSENA ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione, concordato preventivo)

Sede sociale in Viareggio (LU), Darsena Italia n. 42
 Capitale sociale € 2.550.000 interamente versato
 Iscrizione n. 14911 registro società Tribunale Lucca
 Codice fiscale n. 00223050469
 Partita I.V.A. n. 01208640464

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viareggio Darsena Italia n. 42, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 aprile 2002 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002/2004;
3. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni per l'intervento all'assemblea vanno effettuati, nei termini di legge, presso la cassa sociale.

Viareggio, 12 marzo 2002

Il liquidatore: rag. A. Perna.

S-4401 (A pagamento).

INTERMARE SARDA - S.p.a.

Sede in Tortolì, via Lungomare n. 11
 Capitale sociale € 6.708.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 1332 Tribunale di Lanusei
 Codice fiscale n. 00145510921

I signori azionisti sono convocati azionisti in sede ordinaria e per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 10 in via Martiri di Cefalonia n. 67 a San Donato Milanese, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 23 aprile 2002 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione del compenso agli amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la filiale della Cariplo di Metanopoli, San Donato Milanese.

San Donato Milanese, 15 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Giovanni Turrini

S-4402 (A pagamento).

NUMERA SISTEMI E INFORMATICA - S.p.a.

Sede sociale in Sassari, via Quarto n. 2
 Capitale sociale € 2.065.840,00
 Iscritta al Tribunale di Sassari al n. 5411
 Codice fiscale n. 01265230902

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Numerica S.p.a., in Sassari, via Quarto n. 2, per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 20,30 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 1 dello statuto societario.

I soci possono intervenire a termini di legge, richiedendo il biglietto di ammissione alla Numerica S.p.a.

Il presidente: ing. Luigi Binaghi.

S-4419 (A pagamento).

RAINET - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 27
 Capitale sociale € 516.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale n. 12865250158

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di viale Mazzini n. 14, per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 24 aprile 2002 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Salvatore Catalano.

S-4420 (A pagamento).

S.I.B.A.M. - S.p.a.**Società Industriale Bevande Acque Minerali**

Sede in Montalbano Elicona, contrada Melizzo
 Capitale sociale € 2.886.345,00 interamente versato
 Tribunale di Messina, registro società n. 323/1969
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00138920830

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montalbano Elicona (ME), contrada Melizzo, per le ore 11 del 19 aprile 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11 del 20 aprile 2002 nello stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione ai soci dell'avvenuta conversione in euro del capitale sociale;
2. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2001, della relativa relazione del direttore generale e della relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 2370 del Codice civile abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Montalbano Elicona (ME), contrada Melizzo, nei normali orari d'ufficio (8,30-13 e 14-17,30) con l'esclusione del sabato e domenica.

N.B.: ultimo giorno utile per tale deposito è l'11 aprile 2002.

Montalbano Elicona, 13 marzo 2002

S.I.B.A.M. S.p.a.

L'amministratore unico: Faranda Antonia

S-4409 (A pagamento).

DILAT S.p.a.

Sede in Soliera (MO), via Giuseppe Verdi n. 74
 Capitale sociale € 2.995.450,00
 Registro delle imprese n. 26931/MO

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 17 aprile 2002 alle ore 12,30 in Bologna, via Cadriano nn. 27/2, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
3. Nomina cariche sociali;
4. Esame ed approvazione del regolamento Intercompany del Gruppo Granarolo;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali.

Soliera, 13 marzo 2002

Dilat S.p.a.

Il presidente: Luciano Sita

S-4411 (A pagamento).

AIVE - S.p.a.

Sede legale in Marcon Venezia, via Enrico Mattei n. 1/c
 Capitale sociale € 3.261.779,56 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Venezia n. 01988350276
 Codice fiscale n. 01988350276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso Mediobanca S.p.a., piazzetta Enrico Cuccia n. 1, Milano, alle ore 10 del 18 aprile 2002, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Nomina nuove cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

Proposta di modifica dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

I soci possono prendere visione presso la sede sociale del testo dello statuto così come risulterebbe dopo le modifiche proposte.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni da loro possedute presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Verona, largo Cairoli n. 1, 20121 Milano, almeno 5 giorni liberi prima dell'assemblea.

Marcon, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Stivanello Gussoni

S-4417 (A pagamento).

AIVE - S.p.a.

Sede legale in Marcon Venezia, via Enrico Mattei n. 1/c
 Capitale sociale € 3.261.779,56 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Venezia n. 01988350276
 Codice fiscale n. 01988350276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Marcon Venezia, via Enrico Mattei n. 1/c, alle ore 15 del 15 aprile 2002, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di Aive S.p.a. e della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2001;

Esame bilancio consolidato;
 Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni da loro possedute presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Verona, largo Cairoli n. 1, 20121 Milano, almeno 5 giorni liberi prima dell'assemblea.

Marcon, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Stivanello Gussoni

S-4416 (A pagamento).

WEB VALUE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Filippetti n. 37
 Capitale sociale € 4.205.500
 Registro imprese di Milano n. 245742/2000
 R.E.A. n. 1629840
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13202820158

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società è convocata presso la sede secondaria di Roma, via Bissolati n. 20, 5° piano, per il giorno 22 aprile 2002, alle ore 12 e, occorrendo, per il giorno 23 aprile 2002, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni accompagnatorie.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura di perdite;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile; deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Roma, 22 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Massimo Panzali

S-4421 (A pagamento).

TEXGIULIA - S.p.a.

Sede legale in Gorizia, via Del Cotonificio n. 32
 Capitale sociale € 4.680.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Gorizia al n. 00356470310
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356470310

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Rovellasca (CO), via XX Settembre n. 35, presso la sede amministrativa per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2002 alla stessa ora e medesimo luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'articolo 2364, primo comma del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede amministrativa.

Rovellasca, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Moltrasio

S-4403 (A pagamento).

SABAF - S.p.a.

Sede legale in Lumezzane (BS), via Rango n. 23
 Capitale sociale € 11.333.500 interamente versato
 Codice fiscale n. 03244470179
 Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 03244470179

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede amministrativa di Ospitaletto (BS), via dei Carpinì n. 1 alle ore 10 per il giorno 30 aprile 2002 e, occorrendo la seconda convocazione, il giorno 7 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001; adempimenti relativi e conseguenti;
2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile e dell'art. 132 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Le relazioni illustrative degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., per la consegna a chiunque ne faccia richiesta, nei termini stabiliti dalle norme vigenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che risultino in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. Sabaf S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Saleri Giuseppe

S-4424 (A pagamento).

FIGLI DI PIETRO RODESCHINI S.p.a.

Sede, Gorle (BG), via Buonarroti n. 4
 Capitale sociale, € 3.000.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 00209360163

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Figli di Pietro Rodeschini - S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 15 del 30 aprile 2002 presso la sede della società in Gorle, via Buonarroti n. 4 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

In seconda convocazione l'assemblea rimane fissata per il giorno 28 maggio 2002 alle ore 15, nello stesso luogo e per la trattazione dello stesso ordine del giorno.

Per l'intervento all'assemblea e per il termine di deposito delle azioni presso le casse sociali valgono le disposizioni di legge.

Gorle, 14 marzo 2002

Il presidente: Ivan Rodeschini.

S-4407 (A pagamento).

**AGENZIA ROMANA
PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO***(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, viale Guido Baccelli n. 10
Capitale sociale € 7.230.396,60 interamente versato
Registro delle imprese n. 4845/95
R.E.A. n. 818665
Codice fiscale n. 04928601006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 2002, alle ore 23 in prima convocazione ed il giorno 23 aprile 2002, alle ore 10,30, in seconda convocazione in piazza dei Caprettari n. 70, presso lo studio Zanda e Associati, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa del liquidatore sull'andamento delle procedure di liquidazione della società ed eventuali conseguenti decisioni;
2. Approvazione bilancio esercizio 2001;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 15 marzo 2002

Il liquidatore: Luigi Zanda.

S-4427 (A pagamento).

SILF - S.p.a.**Società Italiana Leasing e Finanziamenti***Appartenente al gruppo Banca Lombarda e Piemontese*

Sede in Cunico, via Roma n. 13
Capitale sociale € 10.300.000,00 interamente versato
Iscrizione registro imprese, codice fiscale e
partita I.V.A. n. 01725800047

I signori soci sono convocati presso la sede legale della società in via Roma n. 13, Cunico, per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 23 aprile ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui art. 2364 Codice civile: bilancio 31 dicembre 2001, deliberazioni conseguenti;
2. Incarico di certificazione del bilancio, deliberazioni conseguenti;
3. Polizza infortuni per amministratori e sindaci, deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto. Per il deposito delle azioni viene nominata cassa incaricata il Banco di Brescia S.p.a.

Il presidente: Carlo Felici.

S-4423 (A pagamento).

AURORA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in S. Atto Teramo, zona industriale
Capitale sociale € 1.548.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione
registro imprese di Teramo n. 00134760354

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati il giorno 16 aprile 2002 alle ore 8 presso lo studio notarile Bertani in Torino, via Bertolotti n. 2, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 17 aprile 2002 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasformazione della società in S.r.l. e adozione nuovo statuto sociale;
2. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torino, 20 marzo 2002

Il liquidatore: Vittorio Girardi.

S-4443 (A pagamento).

FINCRAI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Lampedusa n. 11/a
Capitale sociale € 765.000,00 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 283365
volume 7248, fascicolo 15
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09264580151

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Lampedusa n. 11/a, per il giorno 16 aprile 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della conversione in euro del capitale sociale;
2. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
3. Relazione su azioni da incardinare;
4. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Milano, 20 marzo 2002

Il liquidatore: Silvano Ferretti.

S-4444 (A pagamento).

M.T.O. - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31
 Capitale sociale: € 1.820.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese
 della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 01658750359

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

È convocata in prima convocazione per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 10, presso la sede amministrativa in Casalecchio di Reno (BO), via Modigliani n. 2, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2002, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali amministratori e sindaci;
3. Delibera compensi amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Saveri Luciano

S-4408 (A pagamento).

IFEN ing. Amedeo Lia - S.p.a.

Sede in Roma, largo Messico n. 7/S
 Capitale sociale € 825.600,00 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00903111003

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio commercialista del dott. Rollando Spezia sito in La Spezia, corso nazionale 5, il giorno 22 aprile del 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 aprile 2002 alle ore 8,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Amedeo Lia

S-4429 (A pagamento).

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA - S.c.p.a.

Sede legale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10
 Capitale sociale € 13.531.173
 C.C.I.A.A. - Registro imprese di Palermo n. 03958290821
 Partita I.V.A. n. 03958290821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10, per il 16 aprile 2002 alle ore 11, in 1ª convocazione, e, occorrendo per il 30 aprile 2002, stessi ora e luogo, in 2ª convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'avvenuta conversione del capitale sociale in euro deliberata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 novembre 2001, verbale n. 87;
2. Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile:
 approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e relazioni di accompagnamento;
 nomina consigliere di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro tale termine le proprie azioni presso la sede sociale o il Banco di Sicilia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Antonino Catara

S-4413 (A pagamento).

F.LLI PAGANI FU ANSELMO - S.p.a.

Sede in Lecco
 Capitale sociale € 20.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00204230130 registro imprese Lecco

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 aprile 2002 ad ore 17 presso lo studio del dott. Fabrizio Cimei in Lecco, via Cavour n. 88, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2447 del Codice civile e determinazioni conseguenti;
 Integrazione del Collegio sindacale.

La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Lecco, 14 marzo 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Francesco Mirarchi

S-4412 (A pagamento).

FELT - Finanziaria Esercenti Latterie Torino - S.r.l.

Sede in Torino, corso V. Emanuele II n. 170
 Capitale sociale € 150.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino
 Codice fiscale n. 80084800012

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 22 aprile 2002, alle ore 17, presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile per il bilancio al 31 dicembre 2001.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alessandra Forchino

S-4441 (A pagamento).

**COFINCAF - Compagnia Finanziaria
Industria Commercio - Società per azioni**

Sede in Torino, via Tollegno n. 22
Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
R.E.A. di Torino n. 691629
Numero iscrizione al registro imprese di Torino,
codice fiscale e partita I.V.A. 05188160013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Novara n. 59, per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 10, ed occorrendo, per il giorno 30 aprile 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea è prescritto il deposito delle azioni nei modi e termini voluti dalla legge.

Torino, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tullio Toledo

S-4414 (A pagamento).

WOODS ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Monte Nero n. 55
Capitale sociale € 104.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00822720157
Partita I.V.A. n. 00695890962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale De Berti Jacchia, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, per il giorno 18 aprile 2002, ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

Varie ed eventuali.

Milano, 20 marzo 2002

per mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Gianni Forlani

S-4431 (A pagamento).

PROMOCOOP - S.p.a.

*Fondo mutualistico per la promozione
e lo sviluppo della cooperazione*

Sede in Roma, via San Sotero n. 32
Capitale sociale L. 200.000.000 di cui versato L. 60.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04413991003

Gli azionisti della società sono convocati, a norma dell'art. 8 secondo capoverso, in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2002 ore 16 in Roma, via San Sotero n. 32 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Approvazione programma attività esercizio 2002 e relativi impegni di spesa (art. 8 statuto sociale);
4. Varie ed eventuali.

Roma, 20 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano D'Ulizia

S-4422 (A pagamento).

LLOYD ARTE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, largo Ugo Imeri n. 1
Capitale sociale € 6.250.000 interamente versato
Iscritta al n. 13156 del registro delle imprese di Trieste
Codice fiscale n. 04702720154
Partita I.V.A. n. 00891240327

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 13 aprile 2002 ore 20 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 aprile 2002 ore 9,30 stesso luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e destinazione dell'utile dell'esercizio.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Trieste, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Michelangelo Canova

S-4430 (A pagamento).

IPERCOOP TIRRENO - S.p.a.

Sede in Piombino (LI), frazione Vignale Riotorto
Capitale sociale € 51.640.000,00 versato
Codice fiscale e registro imprese di Livorno n. 00877330498
Partita I.V.A. n. 01365750494

I soci della Ipercoop Tirreno S.p.a. con sede in Piombino (LI), frazione Vignale Riotorto sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 11,30, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Vignale Riotorto, 18 marzo 2002

Il presidente: Aldo Soldi.

S-4435 (A pagamento).

VIGNALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Piombino (LI), frazione Vignale Riotorto
 Capitale sociale € 4.132.000,00 versato
 Codice fiscale e registro imprese di Livorno n. 00877310490
 Partita I.V.A. n. 01365780491

I soci della Vignale Finanziaria S.p.a. con sede in Piombino (LI), frazione Vignale Riotorto sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 11, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Vignale Riotorto, 18 marzo 2002

Il presidente: Aldo Soldi.

S-4437 (A pagamento).

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Grosseto, via Aurelia Antica nn. 46/48
 Capitale sociale € 12.546.000,00 versato
 Codice fiscale e registro imprese di Grosseto n. 00877350496
 Partita I.V.A. n. 00942270539

I soci della Vignale Immobiliare S.p.a. con sede in Grosseto, via Aurelia Antica nn. 46/48, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 12, presso la sede legale della Coop. Toscana Lazio in Piombino (LI), frazione Vignale Riotorto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
3. Incarico certificazione bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Vignale Riotorto, 18 marzo 2002

Il presidente: Aldo Soldi.

S-4438 (A pagamento).

S.G.T. - Società Generale per il Turismo p.a.

(in liquidazione)

Sede in Arma di Taggia, via Nino Pesce n. 2
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Imperia al n. IM055-5972
 Codice fiscale n. 00994040087

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Sanremo, via Pietro Agosti nn. 185/2 per le ore 10 del giorno 18 aprile 2002, in prima convoca, e per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 10, in seconda convoca, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, approvazione e presa d'atto;
2. Comunicazioni dei liquidatori;
3. Esame situazione procedimenti giudiziari in corso. Eventuali determinazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito dei certificati azionari per la partecipazione all'assemblea deve essere effettuato ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale.

Arma di Taggia, 19 marzo 2002

I liquidatori: dott. Silvio Maiga - dott. Romeo Panizzi

S-4432 (A pagamento).

TOYO TIRE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Calenzano (FI), via del Colle n. 95
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Prato al n. 04310280484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio della dott.ssa Pansa Longobardo Valeria, notaio in Empoli, viale San Marino n. 12, per il giorno 19 aprile 2002, alle ore 14 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2002 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Cecconi

S-4433 (A pagamento).

CLICKAR - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Ferrucci n. 112/A
 Capitale sociale € 5.000.000
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 08009960017

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Agnelli n. 200 per le ore 16,45 del 17 aprile 2002 e del successivo 19 aprile 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. il Consiglio di amministrazione
 Cassano Silvano

S-4455 (A pagamento).

S.A.G.E.T. - S.p.a.*(in liquidazione)**Società del gruppo bancario Cardine*Sede legale in Teramo, frazione di S. Nicolò a Tordino
via C. Colombo snc

Capitale sociale € 78.000,00

Tribunale di Teramo, registro società n. 4841/1999

Codice fiscale n. 01206260661

Partita I.V.A. n. 01428310674

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale delle S.E.R.I.T. S.p.a. in Teramo, via Mario Capuani, n. 99 per il 16 aprile 2001 alle ore 11 in convocazione unica, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e nota integrativa, relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Teramo, 20 marzo 2002

Il liquidatore: dott. Francesco Retico.

S-4440 (A pagamento).

GESTIONE DISCOUNT - S.p.a.

Sede in Piombino (LI), frazione Vignale Riotorto

Capitale sociale € 10.328.000,00 versato

Codice fiscale e registro imprese di Livorno n. 01070830532

Partita I.V.A. n. 01365760493

I soci della Gestione Discount S.p.a. con sede in Piombino (LI), frazione Vignale Riotorto, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 9, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Incarico certificazione di bilancio;
5. Varie ed eventuali.

Vignale Riotorto, 18 marzo 2002

Il presidente: Lido Gasperini.

S-4436 (A pagamento).

IVREA PARCHEGGI - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), piazza Vittorio Emanuele n. 1

Capitale sociale € 150.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 6337

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06550970013

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Ivrea Parcheggi S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società siti in Ivrea (TO), via dei Mulini n. 3 per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
2. Definizione compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 9 aprile 2002 presso la sede sociale. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2002, nel medesimo luogo, alle ore 11.

Ivrea, 18 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Ladda

S-4434 (A pagamento).

BULGARI - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Condotti n. 11

Capitale sociale € 20.715.164,40 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 2031/59

C.C.I.A.A. Roma n. 69511

Codice fiscale n. 00388360588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Roma, Lungotevere Marzio n. 12, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per quanto in relazione alla parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, ripartizione dell'utile netto, presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie da parte della società anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari (put e call options); deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Informativa in merito all'adesione al Codice di autodisciplina;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso ai sensi degli articoli 2397, 2400 e 2402 del Codice civile.

Per quanto in relazione alla Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale, scindibile, sottoscrivibile mediante emissione di massimo n. 1.800.000 (un milioneottocentomila) azioni ordinarie del valore nominale di € 0,07 (sette centesimi) ciascuna, riservata ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del Codice civile all'amministratore delegato dott. Francesco Trapani; conseguente conferimento al Consiglio di amministrazione dei poteri per dare esecuzione, anche in più riprese, all'aumento di capitale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli S.p.a.

Si informa che a partire dal 14 aprile sono depositate presso la direzione generale della società, in Roma, Lungotevere Marzio n. 11 nonché presso la Borsa Italiana S.p.a. le relazioni illustrative degli amministratori con le relative proposte di deliberazione riguardanti le materie poste all'ordine del giorno. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Francesco Trapani

S-4442 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Sede in Roma, via Ostilia n. 15
Capitale sociale di € 5.939.750,00 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma sotto il numero 10636/85
Codice fiscale n. 07962500158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede della società Biomérieux Italia S.p.a., in Roma via Fiume Bianco n. 56 alle ore 7 per il giorno 15 aprile 2002 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 2002 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria

1. Ratifica cooptazione di un amministratore;
2. Esame ed approvazione relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Esame ed approvazione bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, conto economico, nota integrativa e conseguente decisione relativa al risultato dell'esercizio;
4. Varie ed eventuali.

Assemblea generale straordinaria

1. Riduzione del capitale sociale ad € 90.000,00;
2. Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata, modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale conseguenti e modifiche statutarie;
3. Cambiamento della sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo statuto, presso la sede sociale.

Ogni azionista può mediante delega scritta farsi rappresentare all'assemblea da un altro socio e/o da una persona che abbia diritto di intervenire che non sia amministratore, sindaco, dipendente della società o di società da essa controllata.

Roma, 22 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Renato Porta

S-4452 (A pagamento).

COMAU SERVICE V.D.S. - S.p.a.

Sede legale Grugliasco, via Rivalta n. 30
Capitale sociale € 250.000
Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 07823650010

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Rivoli (TO), via Acqui n. 86 per le ore 8,30 del 15 aprile 2002 e del successivo 18 aprile 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Hessemans Serge

S-4450 (A pagamento).

COMAU SERVICE SUD - S.p.a.

Sede legale Grugliasco, via Rivalta n. 30
Capitale sociale € 250.000
Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 07823640011

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Rivoli (TO), via Acqui n. 86 per le ore 9 del 15 aprile 2002 e del successivo 18 aprile 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Hessemans Serge

S-4451 (A pagamento).

KeyG CONSULTING - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Ferrucci n. 112/A
Capitale sociale € 125.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 08083030018

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino corso Ferrucci n. 112/A per le ore 9 del 15 aprile 2002 e del successivo 16 aprile 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Manleva per eventuali sanzioni amministrative in materia tributaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Comoglio Maurizio

S-4447 (A pagamento).

ROMA VITA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Massimi n. 158
Capitale sociale € 85.120.000
Registro delle imprese - Ufficio di Roma n. 05976850015

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Mazzini n. 53 per le ore 11,30 del 15 aprile 2002 e del successivo 16 aprile 2002, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso le filiali della Banca di Roma S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Longo Antonio

S-4449 (A pagamento).

GESCO SUD - S.p.a.

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/A

Capitale € 100.000

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 08237870012

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Ferrucci n. 112/A per le ore 10 del 16 aprile 2002 e del successivo 17 aprile 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazioni dell'amministratore unico e dei sindaci; deliberazioni relative.
2. Manleva per eventuali sanzioni amministrative in materia tributaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Incarico dell'Amministratore unico
Il presidente del Collegio sindacale:
Vittorio Sansonetti

S-4453 (A pagamento).

GIANO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Massimi n. 158

Capitale sociale € 5.200.000

Registro delle imprese - Ufficio di Roma n. 02381450101

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Mazzini n. 53, per le ore 11 del 15 aprile 2002 e del successivo 16 aprile 2002, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale per gli esercizi 2002, 2003 e 2004: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso le filiali della Banca di Roma S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Longo Antonio

S-4448 (A pagamento).

FINCASA 44 - S.p.a.

Sede in Roma, via Giorgione n. 59

Capitale sociale € 86.644.105,53 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 5530/77

C.C.I.A.A. di Roma n. 422185

Codice fiscale n. 02996890584

Partita I.V.A. n. 01147231003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 6 maggio 2002 alla stessa ora in Roma, presso Villa Miani, via Trionfale n. 151, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2001:

- relazione del Collegio sindacale;
- esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
- bilancio consolidato;
- deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Amedeo Brunello

S-4445 (A pagamento).

SUDGEST**SERVIZI E FORMAZIONE PER LO SVILUPPO****Società consortile per azioni**

Sede in Roma, viale Liegi n. 33

Capitale sociale € 1.118.173,00 interamente sottoscritto e versato

Tribunale di Roma n. 9058/87

Registro delle imprese di Roma n. 641337

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, viale Liegi n. 33, per il giorno sabato 20 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 22 aprile 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001: deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 22 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Bernardo De Bernardinis

S-4457 (A pagamento).

TARGA TRAFFICMASTER - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Agnelli n. 200

Capitale sociale € 7.000.000

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 08250130013

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Agnelli n. 200 per le ore 16,30 del 17 aprile 2002 e del successivo 19 aprile 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cassano Silvano

S-4456 (A pagamento).

SE.R.I.T. - S.p.a.*(in liquidazione)**Società del gruppo bancario Cardine*

Sede legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99

Capitale sociale € 1.679.094,48

Tribunale di Teramo, registro società n. 12362

Codice fiscale n. 01141320687

Partita I.V.A. n. 00888910676

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Teramo, via Mario Capuani n. 99, per il 16 aprile 2002 alle ore 10, in convocazione unica, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e nota integrativa, relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio della società per l'esercizio 2002;
3. Determinazione del compenso del liquidatore per il secondo anno di attività;
4. Varie ed eventuali.

Teramo, 20 marzo 2002

Il liquidatore: dott. Francesco Retico.

S-4439 (A pagamento).

BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Fiume Bianco n. 56

Capitale sociale € 9.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 8066/85

Codice fiscale n. 07146020586

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Roma, via Fiume Bianco n. 56 per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 2002 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dal 1° ottobre 2001 al 31 dicembre 2001;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio dall'1° ottobre 2001 al 31 dicembre 2001, nonché conto economico, nota integrativa e conseguente decisione relativa al risultato dell'esercizio;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo statuto, presso la sede sociale.

Ogni azionista può, mediante delega scritta, farsi rappresentare all'assemblea da un altro socio e/o da una persona che abbia diritto di intervenire e che non sia amministratore, sindaco, dipendente della società o di società da essa controllata.

Roma, 22 marzo 2002

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Alain Méricux

S-4454 (A pagamento).

EFFE INVESTIMENTI SIM - S.p.a.*Iscritta all'albo SIM*

Sede sociale in Milano, via Giovannino de Grassi n. 8

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 08678530158

Partita I.V.A. n. 12587390159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. De Grassi n. 8, per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2002/2004 previa determinazione dei relativi compensi.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Milano, 19 marzo 2002

Effe Investimenti SIM S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulio Baseggio

S-4473 (A pagamento).

EFFE GESTIONI SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giovannino de Grassi n. 8

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 11566200157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Giovannino De Grassi n. 8, per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001; Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Fissazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Proposta di conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio, dei rendiconti annuali della gestione dei fondi comuni della società e del rendiconto annuale della gestione dei comparti di Effe Multi Fund, Fondo dei fondi per il triennio 2002/2004.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Milano, 19 marzo 2002

Effe Gestioni SGR S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulio Baseggio

S-4474 (A pagamento).

S.M.I. - Società Metallurgica Italiana - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Corso n. 184
 Capitale sociale € 350.941.880 interamente versato
 Iscritta al registro imprese n. 51/08 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00931330583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 30 aprile 2002 in Firenze, via dei Barucci n. 2 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Conferimento dell'incarico di revisione di cui all'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 relativamente al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato degli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre degli anni 2002, 2003 e 2004 nonché delle relazioni semestrali, anche consolidate, al 30 giugno degli anni 2002, 2003 e 2004; determinazione del corrispettivo.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno tempestivamente richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della apposita certificazione ai sensi di legge.

La relazione del Consiglio di amministrazione, con le relative proposte di deliberazione, le relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione, nonché l'ulteriore documentazione sull'intero ordine del giorno, sarà depositata entro il 12 aprile 2002 presso la sede legale in Roma, la sede secondaria in Firenze e gli uffici in Milano, via Corradino D'Ascanio n. 4, nonché presso la Borsa Italiana S.p.a.; i signori azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Tale documentazione sarà disponibile anche sul sito internet della società all'indirizzo www.smi.it

Si ricorda che il voto può essere esercitato per corrispondenza; le schede di votazione, con le modalità d'esercizio, saranno disponibili dal 12 aprile 2002 presso la sede legale in Roma la sede secondaria in Firenze e gli uffici in Milano. La scheda dovrà essere inviata al seguente indirizzo: S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.a., Ufficio affari societari, via dei Barucci n. 2, (50127) Firenze e dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea di prima convocazione, unitamente alla certificazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda nonché quella all'esercizio del diritto di voto rilasciata ai sensi della normativa in materia.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-4471 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.*Gruppo Bipielle*

Sede sociale in Crema, via XX Settembre n. 18
 Capitale sociale € 9.970.706,70 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione al
 registro delle imprese di Cremona 00140810193

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Banca Popolare di Crema S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà il 16 aprile 2002, alle ore 18, in Crema, via XX Settembre n. 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, 18 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina amministratori;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002;
4. Conferimento incarico a società di revisione;
5. Copertura assicurativa amministratori e dirigenti della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie, che siano in possesso dell'apposita certificazione rilasciata, nei termini di legge, da un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. 85, decreto legislativo n. 58/98 e della deliberazione Consob 11768/1998.

Gli azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato, almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea in prima convocazione, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Gli azionisti titolari di azioni privilegiate dovranno depositare le stesse presso la sede o le filiali della Banca Popolare di Crema S.p.a. ovvero presso la sede o le filiali della Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l.

Gli azionisti possono farsi rappresentare con l'osservanza delle forme di legge.

La documentazione di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile, è stata depositata presso la sede sociale, nei termini di legge, a disposizione dei soci.

Crema, 18 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Luigi Donarini

S-4475 (A pagamento).

Aem Distribuzione Energia Elettrica - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
 Capitale sociale € 520.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 12883430154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4, per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 12,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione della relativa retribuzione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale meno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Giuliano Zuccoli.

S-4487 (A pagamento).

Aem Gestione Linee di Trasporto Elettricità - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
 Capitale sociale € 75.596.900 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 12883460151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4, per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 12,45, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione della relativa retribuzione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Giuliano Zuccoli.

S-4489 (A pagamento).

IMMOBILIARE MIRASOLE - S.p.a.

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11
 Capitale sociale € 51.000.000 interamente versato
 Registro società n. 1226/92, Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 10123880154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 10,45 in Milano, via Traiano n. 18, presso gli uffici della Italiana Assicurazioni S.p.a., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Conversione di n. 100.000.000 di azioni da € 0,51 di valore nominale in n. 51.000.000 di azioni da € 1 di valore nominale;

Proposta di aumento di capitale sociale da € 51.000.000 a € 63.750.000 con emissione di n. 12.750.000 nuove azioni ordinarie da € 1 ciascuna alla pari, in ragione di 1 azione nuova ogni 4 azioni possedute;

Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Torino, 20 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Carlo Romagnoli

C-9156 (A pagamento).

Aem Acquisto e Vendita Energia - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di Iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 12883420155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4, per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 12,15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione della relativa retribuzione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Giuliano Zuccoli.

S-4482 (A pagamento).

**BIPIELLE SANTANDER
CENTRAL HISPANO SIM - S.p.a.**

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
 Capitale sociale € 30.003.000 interamente versato
 Registro imprese di Lodi
 Numero di iscrizione e codice fiscale 00731690152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Meravigli n. 7 presso la sede operativa della società per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2001, relazione del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina di un amministratore;

3. Copertura assicurativa per amministratori, sindaci e dirigenti.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lodi. L'azionista può farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 di Bipielle Santander Central Hispano Sim S.p.a.
 Il presidente: dott. Gianfranco Boni

S-4488 (A pagamento).

Aem Distribuzione Gas e Calore - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
Capitale sociale € 572.000.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano 12883450152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4, per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione della relativa retribuzione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Giuliano Zuccoli.

S-4481 (A pagamento).

MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, zona industriale Campoluogo
Sede secondaria Brugherio (MI), viale Lombardia n. 51
Capitale sociale € 5.017.905,72 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Ascoli Piceno n. 11582970155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso «IntesaBci - S.p.a.», piazza Belgioioso n. 1, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2002 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni ordinarie che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, con conseguente rilascio della necessaria certificazione. La documentazione concernente l'argomento all'ordine del giorno, prevista ai sensi della vigente normativa, verrà posta a disposizione del pubblico presso le sedi sociali e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

La documentazione di cui sopra sarà disponibile anche sul sito internet della società all'indirizzo www.manulirubber.com

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Aldo Occari

S-4477 (A pagamento).

Kairòs Alternative Investment SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via Bigli n. 21
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12980810159

I signori azionisti sono convocati, in sede ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 18 aprile 2002, alle ore 11,30, presso la sede della società, in Milano, via Bigli n. 21, ed in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Raymond Bugeja

S-4484 (A pagamento).

BIPIELLE SGR - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Capitale sociale € 4.644.000 interamente versato
Registro imprese di Lodi
Numero di iscrizione e codice fiscale n. 07463790159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13 presso la sede legale per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 19 aprile 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'art. 30 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero e della loro durata in carica;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lodi.

L'azionista può farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e statuto.

Milano, 20 marzo 2002

Bipielle SGR S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gino Vismara

S-4485 (A pagamento).

RCS PERIODICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2
 Capitale sociale € 5.000.000
 Numero iscrizione registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 09649920155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2 per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2001: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gaetano Mele

S-4467 (A pagamento).

**SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA
PER AZIONI**

Sede a Bolzano, via Cesare Battisti n. 21
 Capitale sociale versato € 45.573.227
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bolzano al n. 01710330216 reg. imprese

Avviso di convocazione di assemblea

Convoca i propri azionisti in assemblea ordinaria, presso la sede del consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano, in Bolzano, via Lungo Talvera S. Quirino n. 10, per il giorno 15 aprile 2002, alle ore 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michael Laimer

S-4462 (A pagamento).

G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via dei Barucci n. 2
 Capitale sociale € 162.314.470 interamente versato
 Iscritta al registro imprese n. 15204 del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00421400482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 30 aprile 2002 in Firenze, via dei Barucci n. 2 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre degli anni 2002, 2003 e 2004; determinazione della indennità annuale fissa di cui all'art. 21 dello statuto;

Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre degli anni 2002, 2003 e 2004; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno tempestivamente richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della apposita certificazione ai sensi di legge.

La relazione del Consiglio di amministrazione, con le proposte di deliberazione e con le relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione, nonché la ulteriore documentazione relativa all'ordine del giorno, sarà depositata entro il 12 aprile 2002 presso la sede legale in Firenze e gli uffici in Milano, via Corradino D'Ascanio n. 4, nonché presso la Borsa Italiana S.p.a.; i signori azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Tale documentazione sarà disponibile anche sul sito internet della società all'indirizzo www.gim.it

Si ricorda che la procedura per la nomina del Collegio sindacale è indicata dall'art. 22 dello statuto e che in particolare è richiesto il deposito delle relative liste, con i relativi allegati, presso la sede legale in Firenze, via dei Barucci n. 2, entro le ore 17 del 25 aprile 2002, ancorché data festiva.

Il voto può essere esercitato per corrispondenza; le schede di votazione, con le modalità d'esercizio, saranno disponibili dal 12 aprile 2002 presso la sede legale in Firenze e gli uffici in Milano. La scheda dovrà essere inviata al seguente indirizzo: G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a., Ufficio affari societari, via dei Barucci n. 2, (50127) Firenze e dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea di prima convocazione, unitamente alla certificazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda nonché quella all'esercizio del diritto di voto rilasciata ai sensi della normativa in materia.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-4470 (A pagamento).

AGROITTICA TOSCANA - S.p.a.

Sede legale in Piombino (LI), viale della Resistenza n. 2
 Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 01092260494
 R.E.A. n. 97904 Livorno
 Codice fiscale n. 01092260494

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Agroittica Toscana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della Lucchini S.p.a., in Brescia, via Oberdan n. 1/a, in prima convocazione il giorno 19 aprile 2002, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 maggio 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2001. Deliberazioni relative e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 20 marzo 2002

Il presidente: Emilio Bettini.

S-4460 (A pagamento).

SITO LOGISTICA - Società consortile per azioni

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16
 Capitale sociale € 250.000 interamente versato
 Iscritta al n. 07739430010 registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 07739430010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 22 aprile 2002, alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 23 aprile 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Fedele Lombardo.

S-4464 (A pagamento).

VENEZIANA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Venezia Castello n. 5312/A
 Capitale sociale € 624.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Venezia 00189020274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno martedì 30 aprile 2002 alle ore 14,30 presso la sede sociale in Venezia Castello n. 5312/A in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno martedì 7 maggio 2002 stesso luogo alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti a termini di quanto previsto dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Paolo Lapicciarella.

S-4465 (A pagamento).

Cassa di Risparmio di Pisa - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Gruppo Bipielle iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5164.9
Iscritta all'albo delle banche con il n. 5125
 Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
 Capitale sociale € 79.051.200,00 interamente versato
 Numero registro imprese Pisa,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede della società in Pisa, piazza Dante n. 1, sala assemblee, 1° piano, per il giorno 16 aprile 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 aprile 2002 stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio per il triennio 2002-2004 e determinazione del compenso allo stesso spettante;
3. Costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela degli interessi della categoria;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori delle azioni di risparmio che abbiano depositato i certificati rappresentativi delle azioni medesime almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso qualsiasi dipendenza della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. o della Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Marchetti

S-4478 (A pagamento).

Cassa di Risparmio di Pisa - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Gruppo Bipielle iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5164.9
Iscritta all'albo delle banche con il n. 5125
 Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
 Capitale sociale € 79.051.200,00 interamente versato
 Numero registro imprese Pisa,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede della società in Pisa, piazza Dante n. 1, sala assemblee, 1° piano, per il giorno 16 aprile 2002 alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; relazione della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione, per il restante periodo del triennio 2001-2003, in sostituzione di un amministratore dimissionario;
3. Determinazione dei compensi spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002.

Parte straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile mediante imputazione di riserve da rivalutazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione di cui all'art. 85, del decreto legislativo n. 58/98, il cui rilascio, con le modalità indicate agli artt. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768/98, dovrà essere richiesto in tempo utile ai rispettivi intermediari finanziari, aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., presso cui risulta acceso il relativo conto titoli.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Marchetti

S-4479 (A pagamento).

I.P.A. - Incremento Pesca-Affini - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Pachino

Liquidatore dott. S. De Benedictis
Siracusa, via N. Grotticelle n. 17/A*Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 15,30 presso lo studio del liquidatore, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 2001.

Il progetto di bilancio è a disposizione dei soci presso lo studio.

Siracusa, 15 marzo 2002

Il liquidatore: dott. Salvatore De Benedictis.

C-9155 (A pagamento).

CARTESIO - S.c.p.a.

Sede legale in Roma, via Luigi Masi n. 1

Registro imprese n. 115603/1998 di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05522141000

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Roma, piazza G.G. Belli n. 2, sala «Turismo», per il giorno 16 aprile 2002 alle ore 22, ed all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 con le relative relazioni;
2. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione del 4 dicembre 2001 sulla conversione del capitale sociale in euro;
3. Informativa del presidente sulla situazione finale del progetto;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Leslie Donahue.

S-4498 (A pagamento).

IMPREGILO - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1

Capitale sociale versato € 383.860.381,32

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 00830660155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria: per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 9, in prima convocazione per la parte straordinaria e per la parte ordinaria presso lo studio del notaio Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8;

per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 9, in seconda convocazione per la parte straordinaria presso lo studio del notaio Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8;

per il giorno 7 maggio 2002, alle ore 10, in terza convocazione per la parte straordinaria e in seconda convocazione per la parte ordinaria, in Milano, via Turati n. 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica del primo comma dell'art. 19 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti; determinazione del relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale; determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di certificazione, a tal fine rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Con riferimento al punto 3. all'ordine del giorno della parte ordinaria si rammenta che si procederà alla nomina del Collegio sindacale, con la procedura prevista dall'art. 27 dello statuto sociale, sulla base di liste che dovranno essere presentate dai soci che, da soli od insieme ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari di almeno il 2% delle azioni ordinarie, secondo i termini e le condizioni previste dal medesimo art. 27 dello statuto sociale.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria di prima convocazione.

Copia dello statuto sociale è a disposizione dei soci presso la sede legale.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno, verranno depositate presso la sede legale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Paolo Savona

S-4468 (A pagamento).

LANIFICI RIUNITI BIELLA - S.p.a.

Sede legale in Valdarno (VI), largo S. Margherita n. 1

Capitale sociale € 4.400.000 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione al registro imprese n. 00464800028

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Valdarno (VI), largo S. Margherita n. 1, in prima convocazione mercoledì 24 aprile 2002, alle ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione, lunedì 29 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 3, del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Valdarno, 19 marzo 2002

Il presidente: Stefano Sassi.

S-4493 (A pagamento).

BIPIELLE I.C.T. - S.p.a.*Gruppo Bipielle*

Sede in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
 Capitale sociale € 10.320.000
 Registro imprese di Lodi
 e codice fiscale n. 04424390153

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che avrà luogo il giorno venerdì 19 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 20 aprile 2002 stesso luogo e alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica artt. 17 e 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale, della relazione della società di revisione e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina amministratori previa determinazione della composizione numerica;
3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002/2004;
5. Determinazione compenso al Collegio sindacale per il triennio 2002/2004.

Intervento e rappresentanza in assemblea a norma di legge e di statuto.

Lodi, 19 marzo 2002

Il presidente: ing. Carlo Gattoni.

S-4492 (A pagamento).

RCS LIBRI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mecenate n. 91
 Capitale sociale € 42.405.000

Iscrizione registro imprese di Milano e codice fiscale n. 05577160159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Mecenate n. 91 per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001: deliberazioni relative;
2. Nomina amministratore;
3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente per il triennio 2002/2003/2004; determinazione emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso la sede sociale o presso tutte le sedi o filiali della Banca IntesaBci e del Credito Italiano.

Il presidente: Nicolò Nefri.

S-4466 (A pagamento).

SINPAR - SOCIETÀ DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via G. Oberdan n. 6
 Capitale sociale € 18.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 09193820157 - R.E.A. n. 0331119 di Brescia
 Codice fiscale n. 09193820157

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Sinpar - Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società Lucchini Servizi S.r.l., in Brescia, via Oberdan n. 1/A, in prima convocazione il giorno 22 aprile 2002 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 maggio 2002 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2001. Deliberazioni relative.
2. Varie eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la S.E.B., 19/21 Bvd. Prince Henri, Lussemburgo.

Brescia, 19 marzo 2002

L'amministratore unico: Luigi Lucchini.

S-4461 (A pagamento).

BIPIELLE REAL ESTATE - S.p.a.*Gruppo Bipielle*

Sede in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
 Capitale sociale € 103.200.000 interamente versato
 Registro imprese di Lodi e codice fiscale n. 00164430183

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Lodi via Polenghi Lombardo n. 13 il giorno venerdì 19 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 aprile 2002 nello stesso luogo e alle ore 8 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 2002;
3. Nomina Collegio sindacale per il triennio 2002/2004;
4. Determinazione della retribuzione al Collegio sindacale per il triennio 2002/2004;
5. Incarico a società di revisione per il biennio 2002/2003.

Intervento e rappresentanza in assemblea a norma di legge e di statuto.

Lodi, 19 marzo 2002

Il presidente: ing. Carlo Pavesi.

S-4497 (A pagamento).

Kairòs Partners SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via Bigli n. 21
 Capitale sociale € 1.750.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12825720159

I signori azionisti sono convocati, in sede ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 18 aprile 2002, alle ore 9,30, presso la sede legale, in Milano, via Bigli n. 21, ed in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
3. Attribuzione dell'incarico di revisione contabile relativo alla tenuta della contabilità ed al bilancio di esercizio della società, nonché ai rendiconti dei fondi comuni gestiti;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Raymond Bugeja

S-4486 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.*Gruppo Bipielle*

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
 Capitale sociale € 52.154.908 interamente versato
 Numero di iscrizione registro imprese di Lodi
 e codice fiscale 01257110500

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13, presso la sede legale per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 16 aprile 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del numero e della loro durata incarica;
3. Determinazione di compensi al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002/2004;
5. Determinazione dei compensi al Collegio sindacale per gli esercizi 2002/2004.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lodi.

L'azionista può farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e statuto.

Milano, 20 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gino Vismara

S-4494 (A pagamento).

BIPIELLE CENTER - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
 Capitale sociale € 6.197.482,00 interamente versato
 Numero di iscrizione Registro imprese di Lodi
 e codice fiscale 10145160155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13 presso la sede legale per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 19 aprile 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2001, della relazione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lodi.

L'azionista può farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e statuto.

Milano, 20 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gino Vismara

S-4499 (A pagamento).

BIPIELLE PARTECIPAZIONI - S.p.a.*Gruppo Bipielle*

Sede in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
 Capitale sociale € 180.600.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lodi
 e codice fiscale n. 00394400485

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13 per il giorno venerdì 19 aprile 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 aprile 2002, stesso luogo alle ore 8,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale, della relazione della società di revisione e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002;
3. Nomina di un sindaco effettivo;
4. Incarico a società di revisione per il biennio 2002/2003.

Intervento e rappresentanza in assemblea a norma di legge e di statuto.

Lodi, 19 marzo 2002

Il presidente: dott. Zoncada Desiderio.

S-4500 (A pagamento).

MARZOTTO DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Valdagno (VI), viale dei Lanifici n. 1
 Capitale sociale € 2.400.000 interamente versato
 Codice fiscale ed iscrizione
 al registro imprese di Vicenza n. 00163810245

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Valdagno, largo Santa Margherita n. 1, presso la sede sociale della Marzotto S.p.a., per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2 e 3 del Codice civile. Deposito azioni ai sensi di legge.

Valdagno, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michele Norsa

S-4491 (A pagamento).

TECNOBORGO - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, Strada Borgoforte n. 22
 Capitale sociale € 10.379.640
 Registro imprese di Piacenza n. 01189640335
 R.E.A. n. 133250

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piacenza, Strada Borgoforte n. 22 in prima convocazione per il giorno 18 aprile 2002 ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative;
4. Stato di avanzamento del progetto di costruzione dell'impianto di termoutilizzazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Paolo Passoni

S-4463 (A pagamento).

MONTEFIBRE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Marco d'Aviano n. 2
 Capitale sociale € 156.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 00856060157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Marco d'Aviano n. 2, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2002, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, bilancio consolidato, relazioni degli amministratori sulla gestione e sulle proposte per l'assemblea, relazione del Collegio sindacale, relazioni della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione, nomina di un amministratore;
3. Autorizzazione all'acquisto c/o all'alienazione di azioni proprie.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di «Certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85, del decreto legislativo n. 58/1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto De Santis

S-4490 (A pagamento).

DUE ROSE - S.p.a.

Sede sociale in Pasiano di Pordenone, via San Martino n. 2
 Capitale sociale € 2.800.000 interamente versato
 Registro imprese Pordenone n. 01250330931

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Pasiano, via San Martino n. 2 in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nella sede legale ai sensi di legge e di statuto.

Pasiano di Pordenone, 19 marzo 2002

L'amministratore unico: De Marchi Antonio.

C-9164 (A pagamento).

FIN.RES - S.p.a.

Sede in Castelfranco di Sotto (PI), via Usciana n. 115/A
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Pisa n. 01383560503
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383560503

È convocata, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 11 e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione è regolata dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Sassetti

C-9200 (A pagamento).

COPERTINO MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Copertino (LE), via Tenente Colaci n. 89

Sede operativa in Copertino (LE), zona industriale

Capitale sociale € 516.450,00 interamente versato

C.C.I.A.A. Lecce - R.E.A. n. 218839

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 03370670758

I signori soci Comune di Copertino e Italia Lavoro S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Copertino (LE) zona industriale presso la sede operativa alle ore 13, il giorno 20 aprile 2002 prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 22 aprile 2002 alle ore 16 onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Destinazione Utile d'esercizio;
3. Relazione degli amministratori sul servizio;
4. Presa d'atto e ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione in ordine alla conversione del capitale sociale in euro;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. G. Nestola.

C-9197 (A pagamento).

SIT - Società Industriale Trentina p.a.

Sede in Trento, via Fersina n. 23

Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato

Numero registro imprese, codice fiscale

e partita I.V.A. 00110860228

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della SIT - Società Industriale Trentina p.a. di Trento, via Fersina n. 23, sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Fersina n. 23 a Trento, il giorno 18 aprile 2002 ad ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 maggio 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 con relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale, delibere relative e conseguenti;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, del presidente e del vicepresidente, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio;
3. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Nomina dei membri del Collegio sindacale e del suo presidente;
5. Determinazione dei compensi del Collegio sindacale;
6. Scelta della società per la revisione e la certificazione del bilancio dell'esercizio che chiude al 31 dicembre 2002;
7. Indirizzi al Consiglio di amministrazione per la determinazione del valore delle azioni proprie in portafoglio e criteri per la movimentazione delle stesse azioni;
8. Polizze assicurative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Trento, 19 marzo 2002

Società Industriale Trentina p.a.
Il presidente: dott. Marco Giovannini

C-9175 (A pagamento).

GUABELLO - S.p.a.

Sede legale in Mongrando, via XXIV maggio n. 4

Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A.

ed iscrizione al registro imprese n. 00152070025

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Valdagno (VI), presso la sede della capogruppo Marzotto S.p.a., largo S. Margherita n. 1, in prima convocazione mercoledì 24 aprile 2002, alle ore 14, e, occorrendo, in seconda convocazione, lunedì 29 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 3, del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di non reintegro della riserva di rivalutazione monetaria ex lege n. 413/91 utilizzata per copertura perdite.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Valdagno, 19 marzo 2002

Il presidente: Stefano Sassi.

S-4495 (A pagamento).

HdPnet - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati nn. 16/18

Capitale sociale € 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13280390157

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Turati nn. 16/18, per i giorni 19 aprile 2002 ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, 22 aprile, ore 9, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione degli amministratori sull'andamento della gestione; relazione del Collegio sindacale: delibere relative;

2. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni a copertura di perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e reintegro del capitale sociale, previa revoca della delega ex art. 2443 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 20 marzo 2002

Un amministratore: Nicolò Nefri.

S-4496 (A pagamento).

ALBA NUOVA - S.p.a.

Sede legale in Battipaglia (SA), via R. Jemma n. 118
Tel. 0828/343022 e fax 0828/614201

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Battipaglia presso la sede legale sita in via Rosa Jemma n. 118 per il giorno 22 aprile alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 aprile stesso luogo alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Revisione generale e rielaborazione dello statuto sociale.

Battipaglia, 19 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fernando Zara

C-9163 (A pagamento).

EPP - European Precision Plastic - S.p.a.

Sede in Salerno, via Diomede Cioffi n. 22H, Terre delle Risaie
Capitale sociale € 100.000 non interamente versato
Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 1121/89 del registro delle società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585700657

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Salerno, via Diomede Cioffi n. 22H, Terre delle Risaie, presso la sede sociale della EPP European Precision Plastic S.p.a. per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione ed adempimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Salerno, 19 marzo 2002

Il presidente: Biagio Pellegrino

C-9167 (A pagamento).

EUROFLY SERVICE - S.p.a.

Sede in Caselle T.se, Aeroporto Città di Torino
Capitale sociale € 1.235.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 02320140011

È convocata per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 10,30, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, numeri 1, 2 e 3;
2. Determinazione della società cui affidare l'incarico di revisione per il triennio 2002/2004. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Comunicazione agli azionisti dell'avvenuta conversione in euro del capitale sociale.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 16 maggio 2002, nello stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rodolfo Baviera

C-9169 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB VIBO VALENTIA*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

I signori soci dell'Automobile Club Vibo Valentia sono convocati in assemblea ordinaria a norma degli art. 48, 49, 50, 51, e 52 dello statuto, presso la sede sociale di Porto Salvo, in prima convocazione, il giorno 29 aprile 2002, alle ore 8,30 e ove non si raggiunga la maggioranza (metà del totale dei soci più uno) il giorno 30 aprile 2002 alle ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Relazione del Collegio revisori dei conti;
3. Approvazione bilancio consuntivo 2001;
4. Ratifica, approvazione ed adozione testo del regolamento di organizzazione della Automobile Club Vibo Valentia;
5. Ratifica integrazione componenti Collegio revisori dei conti;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente: Rocco Farfaglia.

C-9171 (A pagamento).

**GRUPPO MAGLIFICIO DEL CARLO
Società per azioni**

Sede legale in Porcari (LU), via G. Puccini n. 2/e
Capitale sociale € 3.612.000,00 interamente versato
Registro imprese di Lucca n. 01157650464

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 14,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 14 giugno stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come da statuto.

Il presidente del Consiglio: Del Carlo Piero.

C-9185 (A pagamento).

UCB Pharma - Società per azioni

Sede in Pianezza (TO), via Praglia n. 15

Capitale sociale € 4.750.000

Iscrizione nel registro delle imprese di Torino n. 101/719/1932

Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 115436

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471770016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pianezza, via Praglia, n. 15, per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso i seguenti sportelli bancari:

Sanpaolo IMI S.p.a. agenzia n. 3 Torino;

Fortis Bank S.A., Camomile Court, 23 Camomile Street, London (Gran Bretagna).

Pianezza, 19 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato e direttore generale:
dott. Sergio Mastroviti

C-9172 (A pagamento).

MAFFEI - S.p.a.

Sede legale in Trento, via E. Maccani n. 112

Capitale sociale € 15.600.000

Codice fiscale e numero di iscrizione al
registro delle imprese di Trento 00121170229*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 11 in Trento presso il «Grand Hotel Trento», via Alfieri nn. 1/3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relativa relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relativa relazione del Collegio sindacale; bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 con relative relazioni accompagnatorie; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie in possesso della certificazione emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione.

Tutta la documentazione d'obbligo relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea e vi rimarrà fino alla data della riunione assembleare, a disposizione degli azionisti che ne potranno ottenere copia.

Castellarano, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Tabellini

C-9181 (A pagamento).

IN. CAM. Fabbrica Barattoli - S.p.a.

Sede in Campegine (RE), via Brodolini n. 22 c/d

Capitale sociale € 22.737.000 interamente versato

Iscritta al n. 25341 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 02272620242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Campegine (RE), via Brodolini n. 22 c/d, per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 24 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2002 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione dell'esercizio redatta dagli amministratori, relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori per l'anno 2002.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Foresti Piero

C-9159 (A pagamento).

GRANITIFIANDRE - S.p.a.

Sede legale in Castellarano (RE), via Radici Nord n. 112

Capitale sociale € 18.431.339

Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Reggio Emilia 03056540374*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 15 presso la studio legale del prof. avv. G. Samorì in Modena, via Autodromo nn. 206/210 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relativa relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relativa relazione del Collegio sindacale; bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 con relative relazioni accompagnatorie; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Approvazione del regolamento assembleare;
3. Approvazione del piano di retribuzioni incentivanti per gli amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie in possesso della certificazione emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione.

Tutta la documentazione d'obbligo relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea e vi rimarrà fino alla data della riunione assembleare, a disposizione degli azionisti che ne potranno ottenere copia.

Castellarano, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Graziano Verdi

C-9182 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI MALLES - S.p.a.

Sede in Malles Venosta (BZ), via Glorenza n. 7
Capitale sociale € 1.521.251,55 interamente versato
Registro imprese di Bolzano
Codice fiscale n. 00548780212

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il 18 aprile 2002 alle ore 20 e, occorrendo il giorno 19 aprile 2002, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Malles Venosta, 15 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lingg Alfred

C-9201 (A pagamento).

**SOCIETÀ ORGANISMI DI ATTESTAZIONE
EURO-SOA per azioni**

Sede in Marghera (VE), via Brunacci n. 9/E
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Venezia n. 9432
Codice fiscale n. 02833790245
Partita I.V.A. n. 03272090279

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 15 in Venezia, Marghera, presso la sede sociale, via Brunacci n. 9/E, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, a norma di legge avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Claudio Fracon.

C-9158 (A pagamento).

TECNIMONT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monte Grappa n. 3
Capitale sociale € 52.000.000 interamente versato
Registro delle imprese e codice fiscale n. 01628410159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 10 in Milano, viale Monte Grappa n. 3, in prima convocazione ed occorrendo il 16 aprile 2002 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/98 per il periodo 2002-2004;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Rinnovo della dichiarazione di manleva ai sensi della delibera assembleare del 16 ottobre 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Rosario Alessandrello.

C-9173 (A pagamento).

OEMMEPI - S.p.a.

Sede sociale in San Bonifacio (VR), via Prova n. 14/E
Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 118024

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 00152830238

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Novarin Antonio.

C-9230 (A pagamento).

MAISTRI - S.p.a.

Sede sociale in San Pietro in Cariano (VR), via Brennero
Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 167555

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 01216320232

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 29 aprile 2002 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: comm. Maistri Gianluigi.

C-9228 (A pagamento).

RESAPEL - S.p.a.

Sede in Castelfranco di Sotto (PI), via Usciana n. 115/A
 Capitale sociale € 1.394.442,00 interamente versato
 Registro imprese di Pisa n. 00687900506
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00687900506

È convocata, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 9,30 e all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione è regolata dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Sassetti

C-9204 (A pagamento).

EUROESSE - S.p.a.

Sede in Pisticci (MT), contr. Scannaturchi loc. «Lido 48»
 Capitale sociale € 2.040.000 interamente versato
 Registro imprese di Matera n. 03376730283
 Codice fiscale n. 03376730283
 R.E.A. n. 66350 MT

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Holler in Padova, via Eremitani n. 6, il giorno 23 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 24 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale con sovrapprezzo da € 2.040.000 (duemilioni e quarantamila) fino a € 10.500.000 (diecimilioni e cinquecentomila) e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società o presso Banca Antonveneta agenzia di via Forcellini n. 120, 35128 Padova, almeno 5 giorni prima della data prevista per l'assemblea.

Padova, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tranquillini Paolo

C-9183 (A pagamento).

EUROESSE - S.p.a.

Sede in Pisticci (MT), contr. Scannaturchi loc. «Lido 48»
 Capitale sociale € 2.040.000 interamente versato
 Registro imprese di Matera n. 03376730283
 R.E.A. n. 66350 MT
 Codice fiscale n. 03376730283

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Forcellini n. 170/A, il giorno 23 aprile 2002 alle ore 9 in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 24 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società o presso Banca Antonveneta agenzia di via Forcellini n. 120, 35128 Padova, almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea.

Padova, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tranquillini Paolo

C-9184 (A pagamento).

EUROBOX - S.p.a.

Sede in Fiorenzuola D'Arda (PC), località Barabasca
 Capitale sociale € 3.567.200 interamente versato
 Iscritta al n. 13716 registro delle imprese di Piacenza
 Codice fiscale n. 00169870243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della IN. CAM. Fabbrica Barattoli S.p.a. in Campegine (RE), via Brodolini n. 22 c/d, per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 23,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2002 alle ore 14,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione dell'esercizio redatta degli amministratori, relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori per l'anno 2001.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Del Rio Ivan

C-9189 (A pagamento).

SINCROTRONE TRIESTE - SOC. CON. p.a.

interesse nazionale ai sensi della legge n. 370/99
 Sede legale in Trieste, loc. Basovizza s.s. 14, km 163,5
 in area Science Park
 Capitale sociale € 45.022.478,60
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697920320

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 8 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2002 alle ore 11,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente in ordine alla modalità di conversione del capitale sociale in euro;
2. Adempimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile:
 - 2.1) approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
 - 2.2) rinnovo cariche sociali;
 - 2.3) determinazione del compenso degli amministratori e sindaci.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Massimo Altarelli

C-9176 (A pagamento).

**CENTRO TUTELA AMBIENTE
GARDENIA-CASTELROTTO - S.r.l.**

Sede in Castelrotto (BZ)

Capitale sociale € 120.360 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 01055900219

Convocazione di assemblea

È convocata per venerdì, 26 aprile 2002, ad ore 17, presso la sede sociale l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che 5 giorni prima dell'adunanza risultino iscritti regolarmente nel libro dei soci.

D'ordine del Consiglio d'Amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Hermann Steiner

C-9186 (A pagamento).

S.I.S.M.E. - S.p.a.

Sede legale in Osimo Scalo (AN), via Adriatica n. 11

Capitale sociale € 720.000 interamente versato

R.E.A. di Ancona n. 58291

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 17, presso la sede di Osimo Scalo, via Adriatica n. 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 maggio 2002, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Osimo Scalo, 15 marzo 2002

L'amministratore unico: ing. Claudio Bugari.

C-9223 (A pagamento).

**SOCIETÀ CONSORTILE MATESE
PER L'OCCUPAZIONE - S.p.a.**

Sede in Campobasso, via Roma n. 47

(presso Provincia di Campobasso)

Capitale sociale sottoscritto € 515.933,55 versato € 515.933,55

Iscritta presso registro delle imprese di Campobasso al n. 16690/1998

Codice fiscale n. 00968090704

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della «Società Consortile Matese per l'Occupazione S.p.a.», che si terrà presso la sede sociale, ubicata presso la Provincia di Campobasso, in Campobasso alla via Roma n. 47, il giorno lunedì 22 aprile 2002 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno martedì 23 aprile 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sulle attività svolte nell'anno 2001;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e determinazioni sul risultato economico di esercizio;
3. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile.

Campobasso, 18 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Colavita

C-9214 (A pagamento).

CASA DEL TABACCAIO - S.p.a.

Sede in Rimini, via Sassonia n. 14.

Capitale sociale € 257.400,00 interamente versato

Iscritta al n. 2433 del registro delle imprese di Rimini

Codice fiscale n. 00500560370

Partita I.V.A. n. 00716470406

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio dott. Tomaso Bosi, sito in Rimini corso d'Augusto n. 143, in prima convocazione per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazione relative;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Compenso componenti Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Lì, 18 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Monica Zangheri

C-9215 (A pagamento).

A.P.S.E.R. - S.r.l.

Sede sociale in Verona, circoscrizione Raggio di Sole n. 5
 Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
 Iscritta al numero 01338000233 del registro imprese di Verona
 Codice fiscale n. 01338000233

Per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 maggio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione presso la sede sociale, è convocata l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come da disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Verona, 20 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guglielmi Giovanni

C-9222 (A pagamento).

CALZATURIFICIO 3 NOGARINE - S.p.a.

Sede sociale in San Pietro in Cariano (VR), via Carradori
 Capitale sociale € 431.600,00 interamente versato
 R.E.A. n. 167452

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 01228700231

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 29 aprile 2002 alle ore 9 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale e Consiglio di amministrazione, e compensi degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Farina Maria Antonietta

C-9229 (A pagamento).

CLIMAVENETA - S.p.a.

Sede in Treviso, via Lodovico Seitz n. 47
 Capitale sociale € 1.600.000
 Codice fiscale n. 02205090265
 Partita I.V.A. n. 03664020264

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di Climaveneta S.p.a. presso la sede sociale in Treviso, via Lodovico Seitz n. 47, in prima convocazione alle ore 9 del giorno 15 aprile 2002 ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo e giorno alle ore 14, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, ore 9:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri;
3. Comunicazioni del presidente.

Parte straordinaria, ore 11:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Treviso, 18 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Silvio Sartori

C-9231 (A pagamento).

BERGAMASCHI PHARMA - S.p.a.

Sede in Verona, via Della Meccanica n. 21
 Capitale sociale € 3.300.000,00 di cui versati € 1.564.864,40
 Numero di iscrizione C.C.I.A.A. di Verona 223528

Gli azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 14,30 presso la sede della società in Verona, via Della Meccanica n. 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e conseguenti deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni del consigliere di amministrazione e deliberazioni conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al dispositivo di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Verona, 18 marzo 2002

Bergamaschi Pharma S.p.a.
 Il presidente: dott. Alberto Pinotti

C-9210 (A pagamento).

FINANZIARIA FONDAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Verona, via Achille Forti n. 3/A
 Capitale sociale € 516.500 interamente versato
 Iscritta ai registri delle imprese di Verona e Torino
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese 03083260269

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede legale in Verona, via Forti n. 3/A, per il giorno 15 aprile 2002, ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 aprile 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'inventario e del conto della gestione di cui all'articolo 2277 del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001;
3. Deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge i signori azionisti che intendano intervenire in assemblea dovranno depositare i titoli azionari, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, presso la sede sociale o presso qualsiasi sportello della Cariverona Banca S.p.a., della Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., della Cassamarca S.p.a. o della Banca Cassa di Risparmio di Trieste S.p.a.

Verona 14 marzo 2002

Il liquidatore: Carlo Lombardi.

C-9224 (A pagamento).

TACCHINI & C. - S.p.a.

Sede in Castellanza, viale Borri n. 29
Capitale sociale € 103.200,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 aprile 2002 alle ore 10,30 in Busto Arsizio, via Mameli n. 6/b, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione nuove linee di credito ed aumento delle esistenti;
2. Richiesta finanziamento soci di € 516.456,00 o, in alternativa, richiesta di un mutuo ipotecario di pari importo con fidejussione dei soci per l'eventuale anticipazione di cassa in attesa dell'erogazione del mutuo;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Fabio Mazzucco.

C-9245 (A pagamento).

C.E.R.E.S.**Centri Educativi di Ricerca e Studio - S.r.l.**

Sede sociale in Verona, via Tirapelle n. 2

Capitale sociale € 533.000 interamente versato

Iscritta al numero 00666840236 del registro delle imprese di Verona
Codice fiscale n. 00666840236

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come da disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Verona, 18 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Augusto Severi

C-9226 (A pagamento).

ISTITUTO IMMOBILIARE DI CATANIA - S.p.a

Sede in Catania, via Gabriele D'Annunzio n. 102

Capitale sociale € 6.200.000 interamente versato

Registro imprese di Catania n. 00136820875 (già 3516)

Codice fiscale n. 00136820875

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 13 in Catania presso la sede sociale via Gabriele D'Annunzio n. 102 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 2002 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Comunicazioni relative alla conversione in euro del capitale sociale come deliberato dal Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire o farsi rappresentare gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Catania, 13 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Silvestro Stazzone

C-9247 (A pagamento).

COMPLETAMENTO EDILIZIO**CORSO SICILIA - S.p.a**

Sede in Catania, via Gabriele D'Annunzio n. 102

Capitale sociale € 103.300 interamente versato

Registro imprese di Catania n. 00774350870 (già 11229)

Codice fiscale n. 00774350870

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 11 in Catania presso la sede sociale via Gabriele D'Annunzio n. 102 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 2002 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, conseguenti deliberazioni;
2. Comunicazioni relative alla conversione in euro del capitale sociale come deliberato dal Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire o farsi rappresentare gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Catania, 13 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Silvestro Stazzone

C-9248 (A pagamento).

MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica n. 117
 Stabilimento in Ortona (CH), contrada Madonna della Croce
 Capitale sociale € 3.368.422,00 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Pescara al n. 117
 R.E.A. n. 3270
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00060880689

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione, il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10 presso lo Sporting Hotel Villa Maria, contrada Preparo, Francavilla al Mare (CH), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione bilancio 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio 2001;
3. Approvazione bilancio 2001 e deliberazioni consequenziali;
4. Compensi ai consiglieri di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea verrà tenuta in seconda convocazione il giorno 8 maggio 2002 stessa ora e luogo.

Il diritto di intervento è regolato dal combinato disposto di cui all'art. 2370 del Codice civile ed art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745; le azioni devono essere depositate nei modi e termini di legge e statuto presso la sede sociale.

Pescara, 19 marzo 2002

Il presidente: Giuseppe Adolfo De Cecco.

C-9212 (A pagamento).

**ISTITUTO PER L'EDILIZIA
 POPOLARE DI S. BERILLO - S.p.a.**

Sede in Catania, via Gabriele D'Annunzio n. 102
 Capitale sociale € 154.800 interamente versato
 Registro imprese di Catania n. 00551280878 (già 3535/51)
 Codice fiscale n. 00551280878

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 9 in Catania presso la sede sociale via Gabriele D'Annunzio n. 102 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 2002 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Comunicazioni relative alla conversione in euro del capitale sociale come deliberato dal Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire o farsi rappresentare gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Catania, 13 marzo 2002

Il presidente: avv. Silvestro Stazzone.

C-9249 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ETICA - S.c. a r.l.

Sede legale in Padova, piazzetta Forzatè n. 2
 Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 11.269.603,76
 Registro delle imprese di Padova 99357/1997
 Codice fiscale n. 02622940233
 Partita I.V.A. n. 01029710280

È convocata un'assemblea ordinaria di tutti i soci della Banca Popolare Etica che si terrà in prima adunanza il giorno 27 aprile 2002 alle ore 8,30 nella sede sociale in Padova, piazzetta Forzatè n. 2, e in seconda convocazione il giorno sabato 18 maggio 2002 alle ore 10,30 a Milano presso l'Auditorium del Centro Missionario PIME, via Mosè Bianchi n. 94. L'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione regolamenti assembleari;
2. Ratifica consigliere cooptato;
3. Ratifica conversione capitale sociale in euro;
4. Bilancio dell'esercizio 1° gennaio 2001-31 dicembre 2001, relazione del Consiglio d'amministrazione, del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
5. Relazione del Comitato etico ex art. 48 statuto;
6. Rinnovo conferimento dell'incarico a società di revisione per la revisione contabile e certificazione del bilancio per gli esercizi 2002,2003,2004;
7. Definizione gettone di presenza per gli amministratori;
8. Nomina Comitato etico;
9. Approvazione del percorso di costituzione della fondazione culturale;
10. Varie ed eventuali.

Padova, 25 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fabio Salviato

C-9256 (A pagamento).

PROMINDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Varese, piazza Monte Grappa n. 5
 Capitale sociale L. 7.094.948.303
 (€ 3.664.235,00) interamente versato
 R.E.A. di Varese n. 194020
 Codice fiscale, partita I.V.A. e
 registro delle imprese di Varese n. 01590180129

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Varese, piazza Monte Grappa n. 5, per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 8,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le disposizioni statutarie.

Varese, 18 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marino A. Vago

C-9257 (A pagamento).

GIUSEPPE CAMPAGNOLA - S.p.a.

Sede sociale in Marano di Valpolicella (VR), via Agnello n. 4
 Capitale sociale € 1.033.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 172471
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 01289140236

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 29 aprile 2002 alle ore 16 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Campagnola Luigi

C-9227 (A pagamento).

SAFIBO - S.p.a.

Ufficio Italiano Cambi n. 17912

Sede legale in Bologna, via del Pratello n. 23
 Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 03598600371
 R.E.A. di Bologna n. 302380
 Codice fiscale n. 03598600371

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti ed i signori sindaci sono convocati in Bologna, via del Pratello n. 23, per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazioni accompagnatorie e provvedimenti in ordine al risultato d'esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 21 marzo 2002

L'amministratore unico: Carini Adriano.

B-131 (A pagamento).

SAC - Società Aeroporto Catania - S.p.a.

Sede legale in Catania, Aeroporto Fontanarossa
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03377710870

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della SAC Società Aeroporto Catania S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio Carlo Saggio, in Catania, viale Libertà n. 209, per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 15,30 in seconda convocazione, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi allegati;
2. Piano di riparto utili;
3. Approvazione regole gestione;
4. Nomine Organo d'amministrazione.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Il vice presidente: dott. Giuseppe Scuderi.

C-9246 (A pagamento).

COPMA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Ferrara, via V. Veneziani n. 32
 Codice fiscale e iscrizione registro
 imprese di Ferrara n. 00090810383

Avviso di convocazione

A norma di statuto i signori soci titolari di azioni di partecipazione cooperativa sono convocati in assemblea speciale per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19, stessa ora e luogo, presso la sede legale della cooperativa in via V. Veneziani n. 32, Ferrara, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione stato di attuazione del piano di sviluppo ed ammodernamento aziendale.

Ferrara, 15 marzo 2002

Copma soc. coop. a r.l.

Il rappresentante comune dei soci titolari
 di azioni di partecipazione cooperativa: Giancarlo Castelli

C-9241 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB SALERNO

Sede in Salerno, via Vicinanza n. 11

Convocazione assemblea

Ai sensi degli artt. 49 e segg. l'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale, sita in Salerno alla via Vicinanza n. 11, alle ore 8 di martedì 23 aprile, in prima convocazione, ed alle ore 10 di mercoledì 24 aprile, in seconda convocazione, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2001 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Gli atti sono depositati presso la direzione a disposizione dei signori soci.

Per partecipare all'assemblea è necessario esibire la tessera sociale.

Salerno, 19 marzo 2002

Il presidente: prof. Vittorio Provenza.

C-9232 (A pagamento).

**FAIRSYSTEM INTERNATIONAL
EXHIBITION SERVICES - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 6/D
Capitale sociale € 200.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 02545610376
C.C.I.A.A. di Bologna: R.E.A. n. 0333669
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545610376

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria dei soci, presso la sede della società, via Calzoni n. 6/D Bologna, per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 aprile 2002, in seconda convocazione, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 18 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Marino Capelli

B-130 (A pagamento).

COPERNICO SIM - S.p.a.

Sede in Udine, via Savorgnana n. 1
Capitale sociale € 624.000 interamente versato
R.E.A. n. 236112
Iscritta al registro delle imprese di Udine
al n. 02104510306 di codice fiscale

L'assemblea ordinaria dei soci della Copernico Sim Società per azioni è convocata presso l'Hotel Astoria Italia di Udine, piazza XX Settembre n. 24, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Udine, 20 marzo 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Saverio Scelzo

C-9252 (A pagamento).

MAZZONI PIETRO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza IV Novembre n. 4
Capitale sociale € 2.550.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese n. 03486160157

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della Società per azioni «Mazzoni Pietro» con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 4 sono convocati in assemblea, in prima convocazione il giorno 29 aprile 2002 alle ore 12 presso lo studio del notaio Adriano Fiore in Milano, via Camperio n. 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 aprile 2002 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti a sanatoria di perdite;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Piacenza, 13 marzo 2002

L'amministratore unico: Pietro Mazzoni.

C-9253 (A pagamento).

MARESCA E FIORENTINO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Marco Emilio Lepido n. 6
Capitale sociale € 500.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 00310940374

Convocazione di assemblea

È convocata in Bologna, via Marco Emilio Lepido n. 6, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria dei soci, per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazione relativa;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Alberto Fiorentino.

B-128 (A pagamento).

VERONESI SEPARATORI - S.p.a.

Sede in Castenaso (BO), località Villanova, via Don Minzoni n. 1
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 00312160377
R.E.A. n. 18817
Codice fiscale n. 00312160377

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in Bologna, piazza Malpighi n. 6, per il giorno 23 aprile 2002, martedì, alle ore 14,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e dei documenti accompagnatori, deliberazioni inerenti e conseguenti, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Villanova di Castenaso, 19 marzo 2002

L'amministratore delegato: ing. Alberto Scotti.

B-129 (A pagamento).

EMILCOTONI - S.p.a.

Sede in Codogno (LO), via Diaz n. 56
 Capitale sociale € 608.400 interamente versato
 Registro imprese di Lodi n. 448/1999
 Codice fiscale n. 01773360365

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Alle ore 15 del giorno venerdì 19 aprile 2002 presso la sede legale della società Emilcottoni S.p.a. in via Diaz n. 56 in Codogno (LO) è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativi allegati;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo Organo amministrativo;
5. Determinazione del compenso del nuovo Organo amministrativo per l'anno 2002.

Codogno, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Struzzi Lorenzo

C-9254 (A pagamento).

A.I.A. - Azienda Italiana Astucci - S.p.a.

Sede in Castelmaggiore (BO)
 Capitale sociale € 260.000,00
 Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 00761640374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della A.I.A. Azienda Italiana Astucci S.p.a. con sede in Castelmaggiore (BO), via Massarenti nn. 20/22, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Castelmaggiore, 18 marzo 2002

L'amministratore unico: Giuseppe Gardini.

B-132 (A pagamento).

TURBOSPORT - S.p.a.

Sede in Imola (BO)
 Capitale sociale € 335.400,00
 Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 00836250225

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Turbosport S.p.a. con sede in Imola (BO), via Selice n. 207, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:
 Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

2. Parte straordinaria:
 Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di € 333.000,00.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Imola, 18 marzo 2002

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Teodoro Zeccoli

B-133 (A pagamento).

AUTOFRANCE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Laura Bassi Veratti nn. 1/3°
 Capitale sociale € 155.100,00 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Bologna con il n. 00301900379
 Codice fiscale n. 00301900379

È convocata in Bologna presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 18 ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2002 stessa ora e luogo l'assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'intestata società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 18 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Tamburini

B-134 (A pagamento).

S.T. - S.p.a.

Sede in Varese, via Pirandello n. 31
 Capitale sociale € 206.800,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Varese al n. 02032070126

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 16, ed in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2002 alle ore 16 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1° del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lì, 15 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bulgheroni Gianantonio

C-9259 (A pagamento).

IMMOBILIARE VARCAS - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Rondone n. 3
 Capitale sociale € 1.240.800,00 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 0557460375
 C.C.I.A.A. Bologna n. 152769
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557460375

È convocata presso la sede legale in Bologna, via del Rondone n. 3, per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 11,30, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2002, stessa ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della intestata società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 18 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giorgio Regazzoni

B-135 (A pagamento).

Farbanca - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 71
 Capitale sociale € 12.900.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 01795501202

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 71, il 17 aprile 2002 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 20,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, del Codice civile;
2. Incarichi di revisione alla luce dell'evoluzione del gruppo di appartenenza, eventuali delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Prolungamento dell'offerta riservata a farmacisti, medici e ad altri soggetti di obbligazioni convertibili del prestito «Farbanca S.p.a. 2001-2006, a tasso fisso convertibile subordinato»;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 del regolamento Consob adottato con delibera n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a.

Casalecchio di Reno, 20 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cesare Enrico Marrè

B-136 (A pagamento).

GRANDI NAVI VELOCI (GRANNAVI) - S.p.a.

Palermo
 Sede legale in Palermo, Calata Maraini d'Italia Porto di Palermo
 Capitale sociale € 65.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04030570826

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

I signori azionisti della Grandi Navi Veloci S.p.a., Grannavi sono convocati in seduta ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione per il giorno 6 maggio 2002 stessa ora in seconda convocazione sulla M/n La Superba attraccata nel porto di Genova al Terminal Traghetto, Ponte Assereto, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2002, 2003 e 2004.

Per intervenire gli azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

Informazioni per gli azionisti: la documentazione relativa agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno resta depositata presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge.

Genova, 25 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Aldo Grimaldi

S-4678 (A pagamento).

PARK PLACE ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 37
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato e liberato

Convocazione assemblea dei soci

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci, presso la sede legale in Milano corso Vittorio Emanuele II n. 37, per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed eventuale approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Determinazione del compenso agli amministratori;
3. Comunicazioni del consigliere delegato;
4. Varie ed eventuali.

Qualora non si raggiunga il numero legale, per deliberare, il presente avviso vale quale seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 22 aprile 2002.

Potranno partecipare all'assemblea in proprio o per delega tutti gli azionisti, regolarmente iscritti sul libro dei soci, che avranno provveduto a depositare i certificati azionari in loro possesso presso la sede legale, almeno cinque giorni prima della data prevista per l'adunanza.

La documentazione e gli atti relativi alle materie da trattare saranno a disposizione dei soci a far data dal giorno 2 aprile 2002.

Il consigliere delegato: Dalmazio Vaccaro.

M-1436 (A pagamento).

BAERLOCHER ITALIA - S.p.a.

Sede in Lodi, via San Colombano n. 62/A
 Capitale sociale € 4.050.000 interamente versato
 Registro imprese Lodi 8217
 R.E.A. Lodi n. 1086313
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06292850150

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Baerlocher Italia S.p.a. in via San Colombano n. 62/A, 26900 Lodi, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
 L'amministrazione delegata: Rainer Grasmuck

M-1437 (A pagamento).

ASSOGIOCHI SERVICES - S.r.l.

Sede in Roma, via Campo Marzio n. 43
 Capitale sociale € 51.480
 Registro imprese Tribunale di Roma n. 17352/89
 Codice fiscale n. 08001390585

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Roma, via Campo Marzio n. 43, per il giorno 26 aprile 2002 alle ore 22,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2002, stesso luogo ed alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Ferro

C-9263 (A pagamento).

IMMOBILIARE VIS - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, viale Papa Giovanni XXII n. 30
 Capitale sociale € 720.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo, registro imprese n. 2793
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00312570161

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII n. 30, per il giorno 19 aprile 2002, ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede sociale in Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII n. 30, oppure presso le seguenti banche incaricate: Banca Popolare di Bergamo, C.V., Credito Bergamasco, Banca del Gottardo Italia S.p.a.

Bergamo, 18 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Michele Jannone

C-9261 (A pagamento).

AVIONHOLDING - S.p.a.

Sede in Varese, via Pirandello n. 31
 Capitale sociale € 156.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Varese al n. 08432260159

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 14 ed in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 14 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1° del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lì, 15 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bulgheroni Antonio

C-9258 (A pagamento).

**CASSA MAURIZIO CAPUANO
Società cooperativa a r.l.**

Iscritta al n. 29171 elenco intermediari finanziari
 ex art. 106, decreto legislativo n. 385/93
 Sede in Napoli, corso Garibaldi n. 387
 Partita I.V.A. n. 01533910632

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 2001 alle ore 16, presso la sala «Franco Primato» in Napoli, corso Garibaldi n. 387, ed occorrendo, in seconda convocazione il 29 aprile 2001, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso dei sindaci;
3. Modalità per l'elezione del «Comitato consultivo» e nomina della commissione elettorale;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giampiero Arpaia

C-9265 (A pagamento).

O.N.T. - Officine Nastri Trasportatori - S.p.a.

Sede in Lallio (BG)
 Capitale interamente versato € 1.200.000,00
 Iscritta registro imprese Bergamo n. 3902
 R.E.A. n. 81033

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società O.N.T. Officine Nastri Trasportatori S.p.a., con sede in Lallio (BG), via Provinciale n. 25, per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 19 aprile 2002 stesso luogo alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile, commi 1, 2 e 3.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Lallio, 18 marzo 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Bettoni Fedele

C-9260 (A pagamento).

**MI-ME MINUTERIE METALLICHE
MELES - S.p.a.**

Sede in via Presezzo (BG), Leonardo da Vinci n. 19
 Capitale sociale € 1.836.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 9046
 R.E.A. n. 122458 della C.C.I.A.A. di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285360160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 30 aprile 2002 alle ore 7 oppure, necessitando, in seconda convocazione il giorno 14 maggio 2002 alle ore 18,15 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Presezzo, 19 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Meles Raffaele

C-9262 (A pagamento).

I.S.A. IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Pontenuovo n. 21
 Capitale sociale € 278.640,00 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 72/65
 Codice fiscale n. 80021130630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa, in Casoria (NA), via Pascoli snc, e per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10 e, occorrendo la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364, punto 1, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per quanto attiene le azioni possedute in comunione, i diritti devono essere esercitati a norma dell'art. 2347 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Napoli, 8 marzo 2002

L'amministratore unico: Margherita Mauro.

C-9266 (A pagamento).

OREM - S.p.a.

Sede legale in Ozzano Emilia (BO), via della Chimica n. 3
 Capitale sociale € 712.080,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bologna n. 44592
 Codice fiscale n. 01681380364
 Partita I.V.A. n. 0495691206

Convocazione di assemblea

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 maggio 2002 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede sociale, in Ozzano Emilia, via della Chimica n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Perulli

B-125 (A pagamento).

COMPAGNIA ASSICURATRICE LINEAR - S.p.a.

Sede in Bologna, via Andrea da Formigine n. 1
 Capitale sociale € 12.000.000
 Registro delle imprese n. 66776/BO

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Unipol Assicurazioni in Bologna, via Stalingrado n. 45, alle ore 10,30 del giorno 23 aprile 2002 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio e della relazione semestrale per il triennio 2002-2004.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bologna, 15 marzo 2002

Il presidente: Roberto Gianolio.

B-126 (A pagamento).

ACQUEDOTTO VESUVIANO - S.p.a.

Sede in Ercolano (NA), via Trentola n. 211

Capitale sociale € 525.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Napoli al n. 1626/77 registro società

Codice fiscale n. 01406550630

Partita I.V.A. n. 01258621216

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 aprile 2002, alle ore 14,30, presso la sede sociale in Ercolano, via Trentola n. 211, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2002, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 2001 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche degli artt. 14 (Consiglio di amministrazione) e 15 (Collegio sindacale) dello Statuto vigente; deliberazioni conseguenti e conferimenti relativi poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano eseguito il deposito delle loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Ercolano (NA), via Trentola n. 211.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giovanni Nilberto

C-9264 (A pagamento).

WE@SERVICE - S.p.a.

Gruppo bancario Bipiemme, Banca Popolare di Milano

Sede in Milano, via Massaua n. 2

Capitale sociale al 4 luglio 2000, € 10.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 185726

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13191900151

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci della We@service S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima adunanza il giorno 16 aprile 2002, alle ore 12,30, in Milano, piazza Filippo Meda n. 4, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 2001; esame del bilancio e delibere relative.

Per il caso in cui la prima adunanza andasse deserta o non fossero presenti i quorum di legge per la valida costituzione e deliberazione, i soci sono convocati in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 2002, alle ore 18, in Milano, piazza Filippo Meda n. 4, con il medesimo ordine del giorno.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Michele Motterlini

M-1439 (A pagamento).

NIGGELER & KÜPFER - S.p.a.

Sede legale in Chiari (BS)

Capitale sociale € 28.000.000

Codice fiscale e registro delle imprese di Brescia n. 00285390175

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria martedì 23 aprile 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e martedì 7 maggio 2002 stessa ora in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Capriolo (BS), via G. Niggeler n. 67, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione del relativo compenso;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, per poter intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, i signori azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso i seguenti istituti di credito:

Banca Commerciale Italiana, Milano;
San Paolo IMI S.p.a., Capriolo;
Banco di Brescia, Brescia;
Banca del Gottardo, Lugano.

Il presidente: ing. Paolo Archetti.

M-1454 (A pagamento).

MANIFATTURA DELL'ABRUZZO - S.p.a.

Sede legale in Roseto Degli Abruzzi (TE)

Capitale sociale € 4.700.000

Codice fiscale e registro delle imprese di Teramo n. 00675940670

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 19 aprile 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e venerdì 3 maggio 2002 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la società Miroglio S.p.a. in Alba (CN), via S. Margherita n. 23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione del relativo compenso;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, per poter intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, i signori azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Il vice presidente: ing. Archetti Paolo.

M-1452 (A pagamento).

CASSINA - S.p.a.

Sede in Meda, via Busnelli n. 1
Capitale sociale € 15.600.000,00

Registro imprese di Milano, codice fiscale n. 09731630159

Gli azionisti della Cassina S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Meda, via Busnelli n. 1, alle ore 7 del giorno 21 aprile 2002 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 22 aprile 2002, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'anno 2002 e dell'indennità di cessazione della carica.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Meda, 20 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Cassina

M-1438 (A pagamento).

Unit - S.p.a.

Sede sociale in Bollengo, strada Allaas n. 16
Capitale sociale € 244.400 interamente versato

Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 04776480016
Partita I.V.A. n. 04776480016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della «Getronics Solutions Italia S.p.a.» in Milano, via Lorenteggio n. 257, per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 19 aprile 2002 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Aldo Adorni

M-1447 (A pagamento).

T.P.A. - S.p.a.**Tecnologie e Prodotti per l'Automazione**

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via Carducci n. 221

Capitale sociale 260.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 217567

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sesto San Giovanni, via Carducci n. 221, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo il 3 maggio 2002 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Giovanni Dugnani.

M-1440 (A pagamento).

SO.G.I.S. Industria Chimica - S.p.a.

Sede sociale in Sospiro (CR), via Giuseppina n. 132

Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A.,
e registro imprese di Cremona n. 00110160199

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 7 maggio 2002, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali triennio 2002-2003-2004 e determinazione compensi relativi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Sospiro, 20 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michael Rosenthal

M-1445 (A pagamento).

FAG MADAX - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Carate Brianza, via Mascherpa n. 14, ang. via Firenze

Capitale sociale € 258.200,00 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 49238

C.C.I.A.A. di Milano n. 1001177

Codice fiscale n. 04281900151

Partita I.V.A. n. 02251970964

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in data 24 aprile 2002 ore 9,30 presso lo studio associato in Milano, via Vittor Pisani n. 27, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Milano, 18 marzo 2002

Il liquidatore: dott. Guido Mantellini.

M-1441 (A pagamento).

UHU BISON - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 19
 Capitale sociale € 624.000 interamente versato
 Registro delle imprese del Tribunale di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 10691530157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via G. B. Pirelli n. 19, alle ore 11 per il giorno 19 aprile 2002 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 18 marzo 2002

L'amministratore delegato: Luigi Castria.

M-1456 (A pagamento).

MANIFATTURA DI PEDRENGO - S.p.a.

Sede legale in Pedrengo (BS)
 Capitale sociale € 1.050.000
 Codice fiscale e registro delle imprese di Bergamo n. 00394760169

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per martedì 23 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione e venerdì 3 maggio 2002 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede legale in Pedrengo (BG), in via Giovanni XXIII n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, per poter intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, i signori azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Il vice presidente: ing. Paolo Archetti.

M-1453 (A pagamento).

EXPORTEX - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 19
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Codice fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 00730170156

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via G. B. Pirelli n. 19, alle ore 10 per il giorno 19 aprile 2002 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 18 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Armando Bianchi

M-1455 (A pagamento).

EUROSICMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Arbe n. 27
 Capitale sociale € 780.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Arbe n. 27 per il giorno 26 aprile 2002 ore quindici e trenta in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e della nota integrativa sullo stesso, previa lettura delle relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti delibere;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea devono depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Danilo Redaelli

M-1442 (A pagamento).

COELTUNNEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Olmetto n. 3
 Capitale sociale € 836.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 136845

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 aprile 2002 alle ore 14,30 in Spino d'Adda (CR), via Milano nn. 18/20 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 24 aprile 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
 Proposta di acquisto di azioni proprie.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 20 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ariel Salomone Mimun

M-1449 (A pagamento).

TARGET DEVELOPMENT SERVICES - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 19
 Capitale sociale € 120.000 interamente versato
 Partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale 05983890152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via G. B. Pirelli n. 19, alle ore 9,30 per il giorno 19 aprile 2002 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 15 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Siliprandi

M-1457 (A pagamento).

TTG ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Nota n. 6
 Capitale sociale € 100.000

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società TTG Italia S.p.a., presso la sede sociale di via A. Nota n. 6, Torino per il giorno 17 aprile 2002, ore 10 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 18 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e della relazione sulla gestione. Adempimenti inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Deliberazioni in merito al decreto legislativo n. 472/97;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Corrado Minnella.

M-1461 (A pagamento).

MAILSOURCE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fratelli Gabba n. 8
 Capitale sociale € 500.000
 R.E.A. n. 1657777

Registro delle imprese e codice fiscale n. 03209090962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società sita in Milano, via Fratelli Gabba n. 8, il giorno 23 aprile 2002 alle ore 14 in prima convocazione, ed il giorno 24 aprile 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione come disposto dal punto 8 dell'atto costitutivo della società;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 19 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Jurg Wunderli

M-1446 (A pagamento).

COIFI - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via G. Galilei n. 37
 Tel. 02/45101071 - Fax 02/4474528 - E-mail: fderenz@tin.it
 Capitale sociale € 1.725.000,00
 Tribunale imprese n. 286.689, C.C.I.A.A. R.E.A. n. 1.290.565
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09426000155

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 21 aprile 2002 alle ore 18 presso lo studio del rag. Franco De Renzo in Corsico, via G. Galilei n. 37 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 2002, lunedì, alle ore 10 presso i locali di Cocco Coop. a r.l., Buccinasco, via dei Lavoratori n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi adempimenti;
2. Conferma o rinnovo del Collegio sindacale, in scadenza per fine triennio.

De Renzo Franco.

M-1463 (A pagamento).

M.T.R. - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 17
 Capitale sociale € 260.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Paolo Lovisetti in Milano, via Della Posta n. 10 per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 aprile 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statutaria relativamente al termine fissato per la chiusura dell'esercizio sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Alain Plassart.

M-1450 (A pagamento).

Bastioni Magenta - S.p.a.

Sede in Milano, viale di Porta Vercellina n. 18
 Capitale sociale € 187.200
 Registro imprese n. 184409 Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 30 aprile 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Bianchi.

M-1444 (A pagamento).

METANO ARCORE - S.p.a.

Sede legale in Arcore
 Capitale sociale € 175.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2222 Tribunale di Monza
 C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 430066
 Codice fiscale n. 00768320152

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 11,30, in Arcore presso il Palazzo comunale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 2001 con relazione dei revisori contabili indipendenti; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 19 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aldo Marchetti

M-1464 (A pagamento).

ASSICURATRICE MILANESE - S.p.a.

Sede in Assago (MI), Milanofiori, strada 1 Palazzo F1
 Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 265733
 Codice fiscale n. 08589510158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Assicuratrice Milanese S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 18 aprile 2002 alle ore 18,30, ed in eventuale seconda adunanza il giorno 19 aprile 2002 alla ore 12,30 presso il Palazzo Europa, sala D, via Emilia Ovest n. 101, Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato presso la sede sociale ovvero presso la Banca di Credito Cooperativo Banca di Modena, via Emilia Est n. 48, Modena almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari.

Milano, 20 marzo 2002

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Luigi Palleroni

M-1468 (A pagamento).

SISAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Jacini n. 2
 Capitale sociale: € 9.654.720,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro imprese di Milano 07337300151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Jacini n. 2, per il 30 aprile 2002, alle ore 11, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 10 maggio 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a norma di legge, anche presso Rolo Banca 1473 S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Giorgio Sandi.

M-1470 (A pagamento).

MEDIADIGIT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale: € 26.110.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Milano 12673290156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cologno Monzese, viale Europa n. 48, per il giorno 18 aprile 2002, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo e deliberazioni inerenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Fedele Confalonieri.

M-1473 (A pagamento).

GEORG FISCHER - S.p.a.

Sede legale in Cernusco Sul Naviglio (MI), via Sondrio n. 1
 Capitale sociale € 1.275.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro imprese di Milano n. 00814600151

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Cernusco Sul Naviglio (MI), via Sondrio n. 1, per il giorno 16 aprile 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato ai sensi di legge e di statuto.

Cernusco sul Naviglio, 19 marzo 2002

L'amministratore delegato: Pietro Lori.

M-1477 (A pagamento).

LAGO - S.p.a

Sede in Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale € 18.720.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01602480343
 Partita I.V.A. n. 10183460152

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Milano, corso Venezia n. 16, per il giorno 30 aprile 2002 ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2002 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Lalatta.

M-1478 (A pagamento).

METANO SANT'ANGELO LODIGIANO - S.p.a.

Sede legale in Sant'Angelo Lodigiano
 Capitale sociale € 200.000 interamente versato
 Registro imprese n. 10441 Tribunale di Lodi
 C.C.I.A.A. di Lodi R.E.A. n. 429932
 Codice fiscale n. 00757920152

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 15,30, in Sant'Angelo Lodigiano presso il Palazzo comunale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 2001 con relazione dei revisori contabili indipendenti; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 19 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mario Boggini

M-1465 (A pagamento).

PORTO ALLEGRO - S.p.a.

Socio unico
 Sede sociale in Montesilvano (PE), via A. d'Andrea n. 1
 Capitale sociale € 776.584

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 10, in Milano, corso Venezia n. 61 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore unico: Antonio Avantaggiato.

M-1475 (A pagamento).

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - p.a.

Sede sociale in Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza Basiglio
 Capitale sociale € 5.164.600,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
 di Milano n. 06611990158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 17 aprile 2002, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relativa relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio e del rendiconto dei fondi gestiti per gli esercizi 2002, 2003 e 2004.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Antonio Maria Penna.

M-1496 (A pagamento).

Mediolanum State Street SGR - p.a.

Sede sociale in Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza Basiglio
 Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di Milano
 n. 09781960159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 17 aprile 2002, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001; relativa relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Mediolanum S.p.a. nei termini di legge.

Il presidente: Giuseppe Lalli.

M-1497 (A pagamento).

MEDIOLANUM ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale € 25.800.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di Milano
 n. 02430620159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Basiglio Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 18 aprile 2002, alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 2002, alle ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relativa relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione del compenso.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
 Alfredo Messina

M-1502 (A pagamento).

MEDIOLANUM VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza Basiglio
 Capitale sociale € 87.720.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di Milano
 n. 01749470157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 18 aprile 2002, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 2002, alle ore 17,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'articolo 28 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relativa relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del compenso.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
 Alfredo Messina

M-1498 (A pagamento).

MEDIOLANUM FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza Basiglio
 Capitale sociale € 510.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese Milano n. 00733970347

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 17 aprile 2002, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Walter Donati.

M-1500 (A pagamento).

A. di Gi. - S.p.a.

Sede in Milano, via Morozzo della Rocca n. 3
 Capitale sociale € 1.400.000
 Registro imprese n. 88928 Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 18 aprile 2002 alle ore 6 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 19 aprile 2002 alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: dott. Giovanni Bianchi

M-1443 (A pagamento).

ALCATEL VACUUM SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 25

Capitale sociale € 260.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 10746310159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vimercate, via Trento n. 30, il giorno 22 aprile 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 23 aprile 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto.

Vimercate, 18 marzo 2002

Il presidente: Giulio Zappa.

M- 1479 (A pagamento).

HiMaP Editore - S.p.a.

Convocazione assemblea ordinaria
(ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile)

In ossequio all'articolo 2386, quarto comma, del Codice civile, i signori azionisti di HiMaP Editore S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Milano, via Cornaggia n. 10, per il giorno 16 aprile 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 aprile 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. varie ed eventuali.

Il presente avviso di convocazione sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Milano, 19 marzo 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Roberto Gruttadauria

M-1480 (A pagamento).

GDP SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 37

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 13048850153 e registro imprese di Milano
n. 105793/2000

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della GDP SIM S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi della società stessa, in Milano, via L. Mascheroni n. 29, alle ore 17 del giorno 29 aprile 2002, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, il 30 aprile 2002, alle ore 18,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Adozione nuovo testo di statuto.

L'intervento in assemblea da parte degli azionisti è regolato secondo le vigenti norme di legge e di statuto.

Milano, 20 marzo 2002

L'amministratore delegato: Alberto Carpani.

M-1485 (A pagamento).

DTZ ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale € 100.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società in Roma, Vicolo Mazzarino n. 14, in prima convocazione per il giorno 22 aprile 2002, alle ore 10,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 maggio 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;

Nomina del Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Paolo Insom

M-1489 (A pagamento).

INTERINVEST
INTERNAZIONALE INVESTIMENTI
Società per azioni

Sede in Milano, via Brera n. 6

Capitale sociale € 500.000.00 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 237506

Codice fiscale n. 07633410159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 29 aprile 2002 alle ore 12, ed in eventuale seconda adunanza il giorno 10 maggio 2002 alla stessa ora presso la sede sociale in Milano, via Brera n. 6, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni come per legge.

L'amministratore unico: Giorgio Torriani.

M-1469 (A pagamento).

VACANZE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale € 510.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 01647000163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 17 aprile 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 relativa relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alfredo Messina.

M-1499 (A pagamento).

PARTNER TIME - S.p.a.

Sede sociale in Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza Basiglio
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di Milano
n. 08430660152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Basiglio Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 17 aprile 2002, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 relativa relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alfredo Messina.

M-1501 (A pagamento).

**SOCIETÀ TRASPORTI PROVINCIALE
BARI - S.p.a.**

Sede in Trani (BA), corso M.R. Imbriani n. 172
Capitale sociale € 4.648.140,00
Registro delle imprese di Bari n. 712904/96
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04914290723

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 12,30 presso la sede legale in Trani, corso M.R. Imbriani n. 172 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 maggio 2002 ore 9 in seconda convocazione presso il Palazzo della Provincia di Bari, lungomare N. Sauro n. 27, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 con annessa nota integrativa;

2. Approvazione della relazione di gestione del Consiglio di amministrazione;

3. Rideterminazione compensi amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Mariarosaria Limitone

C-9147 (A pagamento).

PAGNOSSIN - S.p.a.

Sede in Treviso, via Noalese n. 94
Capitale sociale € 10.400.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 10557
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00650930266

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, via Noalese n. 94, martedì 30 aprile 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, lunedì 6 maggio 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002-2004 e determinazione delle retribuzioni ai membri effettivi del Collegio stesso;

3. Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie;

4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, i soci dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata a norma della delibera Consob n. 11678 del 23 dicembre 1998.

La documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. a disposizione del pubblico, nei termini previsti dalle norme vigenti; i soci avranno facoltà di ottenerne copia.

In assemblea verrà altresì presentato il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2001.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Aldo Crema

S-4510 (A pagamento).

SAFT POWER SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 25
Capitale sociale € 2.064.000
Registro imprese di Milano n. 00264280108

Gli azionisti sono convocati in Vimercate, via Trento n. 30, alle ore 12 del 22 aprile 2002, ed eventualmente, stessi loco ed ora, il 23 aprile 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: dott. Francesco Scarioni.

M-1474 (A pagamento).

IMMOBILIARE PIERLUIGI - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni

Capitale sociale € 520.000

Iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 123967

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 aprile 2002 in prima convocazione presso lo studio del dott. Tommaso Todeschini in Milano, corso Genova n. 5, alle ore 9, ed occorrendo per il giorno 6 maggio 2002 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Dott. Tomaso Todeschini.

M-1491 (A pagamento).

ROTOMAIL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Garofalo n. 19

Capitale sociale € 500.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11818000157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Cologno Monzese (MI), via Perugino n. 23 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale a termini di legge.

L'amministratore delegato: Giovanni Antonuzzo.

M-1482 (A pagamento).

SOFIMI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Genova n. 5

Capitale sociale € 1.300.000

Iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 176282

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 aprile 2002 in prima convocazione presso lo studio del dott. Tommaso Todeschini in Milano, corso Genova n. 5, alle ore 10, ed occorrendo per il giorno 6 maggio 2002 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Dott. Tomaso Todeschini.

M-1490 (A pagamento).

APEMILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via F.lli Gabba n. 9

Capitale sociale € 442.000

Registro imprese n. 00798890158

R.E.A. n. 812354

Convoco l'assemblea il 30 aprile 2002 ed occorrendo il 23 maggio 2002 alle ore 10 in Robecco Sul Naviglio (MI), via Passavone n. 3, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile e nomine.

Il presidente: Andrea Politi.

M-1484 (A pagamento).

NETDISH - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Fornaci n. 136

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03555070287

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria in Italia a Padova in via Fornaci n. 136 presso la sede legale della società, per il giorno 14 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e della relazione sulla gestione;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Milano, 21 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ermanno Angelo Zampariolo

S-4512 (A pagamento).

RES PLASTIC - S.p.a.

Sede in Milano, via Sapeto n. 7

Capitale sociale € 2.600.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il 25 maggio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art., 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:

Cogliati Ugo

M-1471 (A pagamento).

F A R - ACCERTAMENTI REVISIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Toscanini n. 1
Capitale sociale € 103.300

I soci sono convocati in assemblea annuale ordinaria presso la sede legale in Milano il giorno 29 aprile 2002 alle ore 19 ed occorrendo in seconda adunanza il 6 maggio 2002 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Regalia

M-1459 (A pagamento).

PORTA & C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ernesto Breda n. 146
Capitale sociale € 300.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Ernesto Breda n. 146 il 30 aprile 2002 alle ore 14 ed occorrendo in seconda adunanza il 7 maggio 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Emilia Caglio.

M-1458 (A pagamento).

ELEDONIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sapeto n. 7
Capitale sociale € 624.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il 25 maggio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il procuratore: rag. Ugo Bruno Motta.

M-1472 (A pagamento).

VEMER-SIBER GROUP - S.p.a.

Sede in Roncadelle (BS), via Enrico Mattei n. 34
Capitale sociale € 53.500.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Brescia 00695230250
Partita I.V.A. n. 03620830178

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roncadelle (BS), via E. Mattei n. 34, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2001;

3. Deliberazioni in ordine al compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002;

4. Deliberazioni in ordine al conferimento dell'incarico a società di revisione e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso delle apposite certificazioni previste dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emesse da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione prevista relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, con le relative proposte di delibera, verrà depositata ai sensi di legge presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Roncadelle, 21 marzo 2002

p. Vemer-Siber Group S.p.a.
Il vive presidente: Silvano Lamberti

S-4511 (A pagamento).

SIVE - S.p.a.

Sede in Milano, via F.lli Gabba n. 9
Capitale sociale € 851.400
Registro imprese n. 05050930154
R.E.A. n. 1095676

Convoco l'assemblea il 30 aprile 2002 ed occorrendo il 23 maggio 2002 alle ore 12 presso gli uffici in Bernate Ticino (MI), via Vittorio Veneto n. 15, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile e nomine.

Il presidente: Andrea Politi.

M-1483 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - Società per azioni

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo BancaRoma
Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17
Capitale sociale € 1.374.080.000
Registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 00644990582
Partita I.V.A. n. 00919681007

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria, per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 9, presso la sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, in prima convocazione; in sede straordinaria, per il giorno 5 maggio 2002, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 6 maggio 2002, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora e, ove necessario, sono altresì convocati in assemblea ordinaria, in seconda convocazione, e in assemblea straordinaria, in terza convocazione, per il giorno 16 maggio 2002, alle ore 15, presso la sede della banca in viale Umberto Tupini n. 180, Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001. Deliberazioni relative e connesse.

Parte straordinaria:

2. Progetto di fusione per incorporazione nella Banca di Roma S.p.a. del Banco di Sicilia S.p.a. con aumento del capitale sociale della Banca di Roma di €144.621.225 mediante emissione di n. 144.621.225 azioni ordinarie, da offrire in cambio agli azionisti del Banco di Sicilia in ragione di n. 63 azioni ordinarie Banca di Roma, godimento 1° gennaio 2002, ogni n. 20 azioni ordinarie Banco di Sicilia, godimento 1° gennaio 2002. Modificazione conseguente dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni relative;

3. Progetto di scissione parziale di Bipop-Carire S.p.a. in Banca di Roma S.p.a. e relativo aumento del capitale sociale della Banca di Roma per massimi € 677.638.133 mediante emissione di massime n. 677.638.133 azioni ordinarie, da assegnare agli azionisti di Bipop-Carire S.p.a. in ragione di n. 0,345 azioni ordinarie Banca di Roma, godimento 1° gennaio 2002, ogni n. 1 azione ordinaria Bipop-Carire S.p.a. Modificazione conseguente dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni relative;

4. Piano di incentivazione azionaria per i dipendenti del gruppo. Aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice civile e dell'art. 134, commi secondo e terzo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, da eseguirsi entro il 30 giugno 2008, per un massimo di nominali € 20 milioni mediante emissione di massime n. 20 milioni di azioni, ordinarie al servizio di n. 20 milioni di warrant non cedibili, validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie, assegnati gratuitamente a dipendenti del gruppo Banca Roma modificazione conseguente dell'articolo 5 dello statuto sociale. Deliberazioni relative;

5) Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale a titolo gratuito, a partire dal 10 luglio ed entro il 15 dicembre 2002, per un ammontare massimo di € 10.500.000, con emissione di un numero massimo di n. 10.500.000 azioni ordinarie, del valore nominale di € 1, godimento 1° gennaio 2002, da assegnare ai dipendenti della società e di società controllate ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile; modificazione conseguente dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni relative;

6. Modificazioni dello statuto sociale: articoli 1 (denominazione della società e del gruppo), 4 (eliminazione della previsione di attività di credito su pegno), 12 (modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione), 17 (competenza del Consiglio in tema di dipendenze, attribuzioni dell'amministratore delegato) e 21 (composizione della direzione e attribuzioni del direttore generale).

Parte ordinaria:

7. Nomina di amministratori;

8. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;

9. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie;

10. Rinnovo del contratto di assicurazione della responsabilità civile degli Organi sociali.

In ordine alla nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente si ricorda che essa è disciplinata dal penultimo comma dell'art. 20 dello statuto sociale, al quale si rimanda. Si fa al riguardo presente che, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, devono essere depositate le proposte di nomina unitamente alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. Ai fini dell'art. 1, comma 3, del regolamento del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, devono considerarsi strettamente attinenti all'attività della società i settori creditizio, finanziario e assicurativo nonché le materie a questi connesse;

Per le informazioni che dovessero essere necessarie i signori azionisti potranno rivolgersi all'Area legale e affari generali (ai numeri telefonici: 06/67070514 - 06/67070530 - 06/67070874).

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni.

Si fa presente che, fermo quanto previsto dall'art. 2372 del Codice civile e dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di deleghe di voto, coloro che hanno diritto di partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare da terzi, anche non soci, mediante semplice delega scritta con firma verificata da un amministratore o da un dipendente debitamente autorizzato della società ovvero da un notaio, dalle autorità consolari, da una banca italiana o estera o dal depositario partecipante al sistema di gestione accentrata che ha provveduto al rilascio dei documenti per la partecipazione all'assemblea, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale.

Si fa presente altresì che, ai sensi del regolamento dell'assemblea, depositato presso la sede legale della banca unitamente alla documentazione a disposizione degli azionisti, per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti o comunque di altri aventi diritto, potranno far pervenire la documentazione comprovante i loro poteri all'Area legale e affari generali, affari societari della banca per posta (Banca di Roma S.p.a., Area legale e affari generali, affari societari, via Marco Minghetti n. 17, 00187 Roma) anche in copia o via telefax ai numeri 06/67070958 - 06/67070319 - 06/67070050, anticipatamente rispetto alla data dell'assemblea in prima convocazione, indicando un recapito telefax o telefonico per comunicare l'esito della verifica.

In caso di trasmissione delle copie, la documentazione deve essere presentata in originale il giorno dell'assemblea.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia. In particolare per quanto riguarda la documentazione relativa ai progetti di fusione e di scissione, di cui ai punti 2. e 3. dell'ordine del giorno, prescritta dal Codice civile e dall'art. 70 del regolamento Consob n. 11971/1999, la stessa viene resa disponibile durante i 30 giorni che precedono l'assemblea. Il documento informativo di cui al comma 3 del citato art. 70, viene posto a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

I signori azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di inizio dell'assemblea, in modo di agevolare le operazioni di ammissione e, conseguentemente, consentire il puntuale inizio dell'adunanza.

Si raccomanda di presentarsi in assemblea muniti della certificazione di ammissione e di un documento di identificazione.

Roma, 25 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cesare Geronzi

S-4607 (A pagamento).

BIPOP-CARIRE - Società per azioni

Sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74

Registro imprese di Brescia n. 01386760175

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti di Bipop-Carire sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso il salone posto al piano terra dell'immobile sede delle società del gruppo, piazza Durante n. 11, con ingresso da via Marco d'Aviano n. 5, domenica 5 maggio 2002, alle ore 14, in prima convocazione e lunedì 6 maggio 2002, alle ore 14, in seconda convocazione, fermo restando che, qualora la predetta assemblea straordinaria non potesse tenersi nelle date sopra indicate per mancato raggiungimento dei quorum costitutivi, la data di terza convocazione verrà comunicata nei termini di legge.

L'assemblea straordinaria sarà chiamata a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale di Bipop-Carire S.p.a. in Banca di Roma S.p.a.; proposta di riduzione del capitale sociale al servizio della scissione, mediante riduzione del valore nominale di ciascuna azione ordinaria da € 0,26 ad € 0,09; modifiche statutarie; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Viale Tupini Finanziaria S.p.a. in Bipop-Carire S.p.a.; proposta di aumento del capitale sociale al servizio della fusione per massimi € 138.896.781,03, mediante emissione di massime 1.543.297.567 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,09; modifiche statutarie; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Riduzione di riserve da rivalutazione iscritte in bilancio e utilizzate a copertura perdite.

Deposito dei titoli a termini di legge e rilascio dei biglietti assembleari presso il nostro Istituto o la cassa incaricata Monte Titoli S.p.a., Milano.

Si rammenta ai possessori di azioni non accentrate presso Monte Titoli S.p.a., che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere esercitato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata entro i termini e alle condizioni sopra indicati.

La relazione del Consiglio di amministrazione e la documentazione prevista dalla normativa vigente sarà depositata, nei termini di legge, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Brescia, 25 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giacomo Franceschetti

S-4608 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Società appartenente al gruppo «UniCredito Italiano»

Iscritto nell'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia

Sede legale in Verona, via Achille Forti n. 3/A

Capitale sociale € 41.280.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona 00390840239

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 29 aprile 2002, alle ore 15, presso la sede legale della società in Verona, via Achille Forti n. 3/A, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 aprile 2002, stesso luogo alle ore 8,30, per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di modifiche all'art. 1, comma 1 e 2 dello statuto.

Parte ordinaria:

I) Comunicazione della conversione in euro del capitale sociale;

II) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

III) Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;

IV) Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;

V) Determinazione del compenso da attribuirsi ad amministratori e sindaci;

VI) Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

VII) Contratto di assicurazione della responsabilità civile degli Organi sociali; deliberazioni conseguenti;

VIII) Determinazione in ordine alla previsione degli artt. 2396 e 2949 del Codice civile con riferimento al periodo sino alla data del 10 gennaio 1994;

IX) Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Verona, 15 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Sala

S-4644 (A pagamento).

BIPOP-CARIRE - Società per azioni

Sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175

Registro imprese di Brescia n. 01386760175

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti di Bipop-Carire sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso il salone posto al piano terra dell'immobile sede delle società del gruppo, piazza Durante n. 11, con ingresso da via Marco d'Aviano n. 5, martedì 30 aprile 2002, alle ore 14 in prima convocazione e giovedì 16 maggio 2002, alle ore 14 in seconda convocazione.

L'assemblea ordinaria sarà chiamata a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio e del consolidato per gli esercizi 2002, 2003, 2004 ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2002, 2003 e 2004;

3. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;

4. Nomina degli amministratori;

5. Determinazione degli emolumenti spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione.

Deposito dei titoli a termini di legge e rilascio dei biglietti assembleari presso il nostro istituto o la cassa incaricata Monte Titoli S.p.a., Milano.

Si rammenta ai possessori di azioni non accentrate presso Monte Titoli S.p.a., che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere esercitato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata entro i termini e alle condizioni sopra indicati.

La relazione del Consiglio di amministrazione e la documentazione prevista dalla normativa vigente sarà depositata, nei termini di legge, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Brescia, 25 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giacomo Franceschetti

S-4609 (A pagamento).

BENAIR - S.p.a.

Sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1
 Capitale sociale 1.548.000 iv
 Codice fiscale e registro imprese di Treviso n. 02037350267

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 15,30 in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina di un amministratore.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Furlan

S-4654 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del gruppo bancario UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale € 2.565.550.389,50 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Genova,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

I soci di UniCredito Italiano sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Genova, via Dante n. 1, il 30 aprile 2002 alle ore 9 ed eventualmente in seconda e terza adunanza, rispettivamente il 3 maggio 2002 alle ore 9 e il 6 maggio 2002 alle ore 10,30 nello stesso luogo. Sono altresì convocati in assemblea ordinaria, nello stesso luogo, alle ore 9,30 del giorno 30 aprile 2002 ed, occorrendo, in seconda adunanza alle ore 14,30, o comunque al termine dell'assemblea straordinaria, il giorno 6 maggio 2002, per trattare rispettivamente i seguenti

Ordini del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in UniCredito Italiano S.p.a. di Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca S.p.a., Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Credit Carimonte S.p.a. e conseguenti modifiche dello statuto sociale;

2. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di deliberare, anche in più volte, ed entro il corrente anno, un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma del Codice civile, al servizio dell'esercizio dei diritti, che il Consiglio di amministrazione emetterà, per la sottoscrizione di un numero massimo di 35.000.000 di azioni ordinarie, corrispondenti ad un ammontare massimo di nominali € 17.500.000, da riservarsi a personale direttivo di UniCredito Italiano S.p.a. delle banche e delle società del gruppo, che ricoprono posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi di gruppo; conseguenti modifiche statutarie;

3. Modifica dell'art. 38 dello statuto sociale in tema di destinazione dell'utile di bilancio.

Assemblea ordinaria:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e della società di revisione; relazione del Collegio sindacale; destinazione dell'utile di esercizio. Presentazione del bilancio consolidato e del bilancio sociale;

2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero per gli esercizi 2002-2004, con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004;

3. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione ed al Comitato esecutivo per ciascun anno di incarico ai sensi dell'articolo 26 dello statuto sociale;

4. Assunzione a carico della società del compenso spettante al rappresentante degli azionisti di risparmio.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Il dividendo eventualmente deliberato sarà messo in pagamento il giorno 23 maggio con data di «stacco» 20 maggio 2002.

Le relazioni illustrative relative ai punti all'ordine del giorno, unitamente a copia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e della relativa relazione della società di revisione saranno depositate entro il 15 aprile 2002 presso la sede legale e la Direzione centrale della società, nonché presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a.; di tale documentazione i soci potranno prendere visione; la documentazione relativa al 1° punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria è depositata presso la sede legale e la Direzione centrale della società nonché presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno facoltà di richiederne copia.

Al proposito, si fa presente che la società, in sede di adesione ai principi del Codice di autodisciplina delle società quotate, ha formulato l'auspicio che le eventuali candidature alla carica di consigliere, corredate dai relativi curricula siano depositate presso la sede legale almeno 10 giorni prima dell'adunanza assembleare.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Cesarini

S-4642 (A pagamento).

BANCA IFIS - S.p.a.

ABI 3205.2

Sede in Venezia-Mestre, via Terraglio n. 65

Capitale sociale € 21.450.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro imprese di Venezia 02505630109

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 9 presso la sede legale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti; comunicazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2001;

2. Destinazione dell'utile di esercizio;

3. Determinazione dei compensi agli amministratori;

4. Incarico alla società di revisione per il triennio 2002-2004;

5. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione;

6. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

7. Ammissione alla quotazione delle azioni Ifis ordinarie al M.T.A. e contestuale esclusione della quotazione al Mercato Ristretto.

8. Limitazione alla possibilità di nominare più di un amministratore delegato da parte del Consiglio di amministrazione-consequente riformulazione degli artt. 11), 14), 15), 16), 17), 18) dello statuto e degli artt. 3), 9), 11), del regolamento assembleare allegato al predetto statuto sociale di «Banca Ifis S.p.a.»;

9. Delega al Consiglio di amministrazione ad aumentare il capitale sociale in forma gratuita ed a pagamento, con sovrapprezzo, mediante l'emissione di nuove azioni da riservare in opzione ai soci; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

10. Delega al Consiglio di amministrazione ad emettere un prestito obbligazionario subordinato convertibile in azioni Banca Ifis da riservare in opzione ai vecchi soci; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

11. Delega al Consiglio di amministrazione ad aumentare il capitale sociale mediante l'emissione di nuove azioni, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice civile, al servizio di un piano di Stock Options a favore di amministratori e dipendenti; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea resterà depositata presso la sede sociale la documentazione prevista dalla legge. Sarà contestualmente messa a disposizione del pubblico, presso la stessa sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., la relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno. Gli azionisti possono ottenerne copia a proprie spese. Tutta la documentazione sarà inoltre disponibile al sito web aziendale: www.ifis.it

Per l'intervento in assemblea i soci portatori di azioni dovranno esibire l'apposita certificazione emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Venezia-Mestre, 21 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sebastien Egon Fürstenberg

S-4618 (A pagamento).

MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), viale Aristide Merloni n. 47
Capitale sociale € 98.861.819,40 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Ancona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00693740425

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 maggio 2002, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, delibere incidenti e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione della relativa retribuzione;

3. deliberazione in merito al fondo spese per la tutela degli interessi comuni degli azionisti di risparmio.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del Codice civile, per ulteriori massimo € 180.000, mediante emissione di massimo n. 200.000 azioni ordinarie, con caratteristiche identiche a quelle già in circolazione, da riservare all'esercizio di opzioni di sottoscrizione da assegnare, sulla base della proposta di regolamento collegata, ai consiglieri di amministrazione della società non dipendenti che svolgono incarichi significativi nella gestione dell'impresa; modifiche statutarie inerenti e conseguenti, e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano richiesto ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Le «relazioni illustrative degli amministratori» sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato nei termini di legge. Gli azionisti hanno la facoltà di ottenerne copia. Inoltre le stesse relazioni saranno pubblicate sul sito internet della società: www.merloni.com

L'elezione del Collegio sindacale avverrà ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale in base al sistema del voto di lista.

Le liste per la nomina del Collegio sindacale potranno essere presentate da azionisti che rappresentino almeno il 2% del capitale sociale. Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale, secondo le modalità statuite dall'art. 22 dello statuto, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione e da quest'ultimo termine saranno a disposizione degli azionisti presso la sede sociale stessa.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti e l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

Si ricorda inoltre che, a norma dell'art. 22 dello statuto sociale, possono essere nominati sindaci coloro che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di professionalità di cui all'art. 1, comma 3 del decreto del Ministero della giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, si considerano settori e materie strettamente attinenti all'attività della società quelli della ricerca e/o sviluppo e/o produzione e/o commercializzazione di beni e servizi nei settori energetico, della meccanica leggera, elettronico e le materie a questi connesse.

Milano, 20 marzo 2002

Merloni Elettrodomestici S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Merloni

S-4628 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano

Albo dei gruppi Bancari, codice n. 3135.1

Sede in Torino, via XX settembre n. 31

Capitale sociale € 520.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino

al numero di codice fiscale 00773580014

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 16, presso la sede della società in Torino, via XX settembre n. 31, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 6 maggio 2002, stesso luogo alle ore 15 in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa); relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;

3. Deliberazione ai sensi dell'art. 2390 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in UniCredito Italiano S.p.a. di Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca S.p.a., Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Credit Carimonte S.p.a.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 76 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, sarà depositata nei trenta giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. la documentazione prevista dall'art. 70, primo comma, della deliberazione Consob medesima.

I soci avranno la facoltà di ottenere copia a proprie spese.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima presso la sede sociale o presso il Credito Italiano S.p.a.

Torino, 22 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Pininfarina

S-4645 (A pagamento).

ANSELMi - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Campagnano di Roma s.s. Cassia km 34,350

Capitale sociale € 867.000,00

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3844/80

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 463576

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04611051006

I signori azionisti sono pregati d'intervenire all'assemblea ordinaria fissata per il giorno 13 aprile 2002 alle ore 11, in Campagnano di Roma, via Q. Gentili, in prima convocazione e occorrendo, il giorno 30 aprile 2002, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i titoli azionari nei modi e nei termini stabiliti dalla legge.

Campagnano di Roma, 23 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Anselmi

S-4681 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.

Gruppo bancario UniCredito Italiano

Sede legale in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 3

Capitale sociale € 139.455.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Treviso n. 00180070260

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 3, il giorno 30 aprile 2002, in prima convocazione alle ore 9,30 per la ordinaria ed alle ore 11 per la straordinaria, ed eventualmente per il giorno 2 maggio 2002, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione degli amministratori; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio sociale 2001; deliberazioni relative;

2. Nomina degli amministratori;

3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;

4. Determinazione del compenso annuo e del gettone di presenza da attribuirsi ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in UniCredito Italiano S.p.a. di Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca S.p.a., Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Credit Carimonte S.p.a.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Cassamarca S.p.a. o presso la filiale di Milano del Credito Italiano S.p.a., almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Treviso, 25 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Romano

S-4646 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA
BELLUNO E ANCONA BANCA
Società per azioni**

(oppure, in forma abbreviata, «Cariverona Banca S.p.a.»)

Società appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano

*Iscritto nell'albo dei gruppi bancari tenuto
dalla Banca d'Italia numero di codice 3135.1*

Sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale € 1.009.163.867,88 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 33414

(già n. 33414 del registro delle società del Tribunale di Verona)

Codice fiscale n. 02338580232

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 30 aprile 2002, alle ore 9, presso la sala convegni della società, in Verona, via Garibaldi n. 2, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione degli amministratori; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti. Presentazione del bilancio sociale 2001;

2. Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero;

3. Determinazione del compenso annuo e del gettone di presenza da attribuirsi ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, e determinazione del compenso annuo e del gettone di presenza;

5. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in UniCredito Italiano S.p.a., di Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca S.p.a., di Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., di Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a., di Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., di Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., di Rolo Banca 1473 S.p.a., di Credit Carimonte S.p.a., come da progetto di fusione depositato ed iscritto nel registro delle imprese; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo del 24 giugno 1998, n. 213, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

A tale fine gli azionisti in possesso di titoli azionari non accentrati dovranno consegnare in tempo utile i certificati azionari materialmente allestiti presso qualsiasi filiale di Cariverona Banca S.p.a., ovvero presso altro intermediario, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata.

Verona, 14 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guidalberto di Canossa

S-4648 (A pagamento).

LA RINASCENTE - Società per azioni

Sede in Rozzano-Milanofiori, strada 8, palazzo N

Capitale sociale € 210.549.067,04

Registro imprese di Milano, codice fiscale n. 00800810152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Rozzano-Milanofiori, strada 8, palazzo N, per il giorno 29 aprile 2002, ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2002, ore 10, in seconda convocazione.

Sarà discusso e deliberato sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Distribuzione di parte delle riserve a tutte le categorie di azioni; delibere inerenti e conseguenti;

3. Nomina di un amministratore;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente scaduti per compiuto triennio; determinazione dei rispettivi emolumenti;

5. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002;

6. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile, nonché dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dell'art. 27 dello statuto sociale per l'adeguamento alla disposizione di cui all'art. 145, comma 2, del decreto legislativo n. 58/98, relativa ai diritti spettanti agli azionisti di risparmio in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e di risparmio;

2. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno la certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. Si rammenta ai possessori di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Si comunica infine che:

a) il bilancio dell'esercizio 2001 con l'altra documentazione di cui all'art. 2429, terzo comma, Codice civile viene depositato presso la sede sociale nei termini previsti dalla citata norma;

b) la documentazione relativa agli altri argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a.;

c) gli azionisti hanno facoltà di ottenere copia di tutta la documentazione citata ai punti a) e b).

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: Giovanni Cobolli Gigli

S-4694 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI TRIESTE - BANCA - S.p.a.**

Società appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano

Iscritto all'albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1

Sede sociale e direzione generale in Trieste,

via Cassa di Risparmio n. 10

Capitale sociale € 142.053.458,40 interamente versato

Riserve € 60.006.152,15

Iscritta al registro delle imprese di Trieste numero di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 00093510329

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Crtrieste - Banca S.p.a. sono convocati in assemblea il giorno 2 aprile 2002 alle ore 18 in prima convocazione presso la sede sociale in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10 e, occorrendo, il giorno 30 aprile 2002, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Comunicazioni del presidente;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione degli amministratori sulla gestione sociale; relazione del Collegio sindacale; relazione della società di revisione; delibere consequenziali;

3. Riparto dell'utile netto d'esercizio;

4. Nomina di due amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;

5. Integrazione del Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in UniCredito Italiano S.p.a. di Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca S.p.a., Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Credit Carimonte S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti deleghe di poteri.

Trieste, 14 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Paniccia

S-4651 (A pagamento).

CAD IT - S.p.a.

Sede in Verona, via Torricelli n. 37

Capitale sociale € 4.669.600,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Verona n. 01992770238
R.E.A. n. 210441

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 15 in Verona, piazza Cittadella n. 12, presso la sede dell'Associazione degli industriali di Verona ed occorrendo in seconda convocazione il 6 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Informativa sull'adesione al Codice di autodisciplina delle società quotate.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentano l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, gli azionisti possono farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 9 dello statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione nei termini prescritti, presso la sede legale della società nonché in Milano, presso la sede di Borsa Italiana S.p.a.; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Dal Cortivo

S-4696 (A pagamento).

FABRICA - S.p.a.

Sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1

Capitale sociale € 4.128.000 interamente versato
R.E.A. n. 177353
Codice fiscale e registro imprese di Treviso n. 01926330265

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 18 in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso annuale.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Benetton

S-4652 (A pagamento).

NAVIGAZIONE MONTANARI - S.p.a.

Sede legale in Trieste, corso Italia n. 31

Capitale sociale € 63.886.272,32 interamente versato
C.C.I.A.A. Trieste n. 115261
Registro imprese Tribunale di Trieste n. 14166/1999
Codice fiscale n. 00263390106
Partita I.V.A. n. 00981440324

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fano, via S. Ceccarini n. 36, per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2001;
3. Determinazione ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale dei compensi degli amministratori.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia a loro spese.

Fano, 28 marzo 2002

Il presidente: Corrado Arturo Montanari.

S-4693 (A pagamento).

SOCIETÀ HYDRO ALLUMINIO ATESSA - S.p.a.

Sede in Atesa (CH), zona industriale, contrada Saletti

Capitale sociale € 4.644.000,00
Iscritta al Tribunale di Lanciano al n. 1398 registro società
Codice fiscale n. 00931600688

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il 29 aprile 2002 alle ore 11, in Atesa (CH), zona industriale e occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine ai disposti dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali inerenti i componenti del Consiglio di amministrazione.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il Consiglio di amministrazione:
Massimo Castagna

S-4742 (A pagamento).

RISANAMENTO NAPOLI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 5

Capitale sociale € 72.693.683,76 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01916341207

R.E.A. n. 1587695

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti della Risanamento Napoli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Bagutta n. 20, per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 17,30 in prima convocazione, per il giorno 8 maggio 2002, alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2001, relazione del Collegio sindacale; esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
2. Incarico alla società Reconta Ernst & Young S.p.a. per la revisione contabile del bilancio, individuale e consolidato, della revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata, degli esercizi 2002, 2003, 2004;
3. Nomina dell'Organo amministrativo, determinazione del relativo compenso.

In parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale, modifica statutaria conseguente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 emessa da intermediario finanziario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. I possessori di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per consentire le operazioni di concambio e, conseguentemente, la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione con conseguente ottenimento della necessaria certificazione.

La registrazione degli azionisti ai fini dell'accesso alla sala assembleare e del ritiro della scheda di votazione avrà inizio trenta minuti prima dell'ora fissata per l'assemblea.

La documentazione sulle materie all'ordine del giorno, come previsto dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a., quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

I signori soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 22 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Zunino

S-4697 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO
E ROVERETO - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario

UniCredito Italiano, iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al F. I. tutela dei depositi

Sede legale in Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale € 89.946.072,32 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 00110540226

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala riunioni in via Galileo Galilei n. 1 a Trento, in prima convocazione per il 29 aprile 2002 ad ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; relazione di certificazione; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Progetto di fusione per incorporazione in UniCredito Italiano S.p.a. di Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona S.p.a., Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a. e Credit Carimonte S.p.a., a norma dell'articolo 2501-bis e seguenti del Codice civile.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al punto precedente, con conferimento del potere per la stipula dell'atto di fusione.

Potranno intervenire i titolari di azioni ordinarie che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata in Monte Titoli S.p.a.

Trento, 20 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Fedrizzi

S-4649 (A pagamento).

BONAPARTE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Clerici n. 11

Capitale sociale € 97.490.105 interamente versato

Codice fiscale n. 00071920110

Gli azionisti di Bonaparte S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, via Bagutta n. 20, martedì 30 aprile 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione, mercoledì 8 maggio 2002 alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Conferimento incarico per la revisione contabile del bilancio individuale e consolidato della relazione semestrale e le verifiche periodiche per il triennio 2002, 2003, 2004;
3. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dagli artt. 85 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari. Si rammenta ai possessori di azioni Bonaparte, non accentrata presso Monte Titoli, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata. La registrazione degli azionisti ai fini dell'accesso alla sala assembleare e del ritiro delle schede di votazione, avrà inizio mezz'ora prima di quella fissata per l'assemblea stessa.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla vigente normativa. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Orlandini

S-4698 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA **Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Padova, via Verdi nn. 13/15
Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 698.062.077
Iscritta al registro delle imprese di Padova
Codice fiscale n. 02691680280

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono invitati a intervenire all'assemblea ordinaria della Banca Antoniana Popolare Veneta (di seguito la «Banca») che si terrà a Padova, nella sala conferenze di piazzetta F. Turati n. 2, martedì 30 aprile 2002 alle ore 10, in prima convocazione e in seconda convocazione sabato 11 maggio 2002 alle ore 10, presso il Padiglione n. 7 dell'ente Fiera di Padova, via N. Tommaseo n. 59, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 del «gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta»;
3. Nomine di consiglieri; determinazione delle medaglie di presenza ai sensi dell'art. 35 dello statuto sociale;
4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
5. Determinazione degli emolumenti dei componenti del Collegio sindacale;
6. Nomina del Collegio dei probiviri.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, e pertanto dal 30 gennaio 2002.

Per partecipare all'assemblea, i soci dovranno richiedere all'intermediario presso cui sono depositati i titoli, la «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85, quarto comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio della predetta «certificazione», consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale, i soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta conferita ad altro socio; la rappresentanza non può essere conferita agli amministratori, sindaci e Dipendenti della società, né alle società da essa controllate, agli amministratori, sindaci e dipendenti di queste, né ad aziende o istituti di credito.

Ogni socio non può rappresentare più di due soci. Non è ammessa la rappresentanza da parte di persona non socia, anche se munita di mandato generale.

Le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e le situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2001 sono depositate, a norma del Codice civile, presso la sede sociale e presso il Servizio soci ed emissioni, in Padova, via VIII Febbraio n. 5, a partire dal 15 aprile 2002 i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Si dà altresì avviso che nel caso in cui antecedentemente il 30 aprile 2002, data di prima convocazione della riunione assembleare, inizi la negoziazione delle azioni Banca Antonveneta sul Mercato telematico azionario, avrà effetti giuridici la trasformazione della banca in società per azioni, verificandosi l'evento dedotto nella condizione sospensiva prevista nella deliberazione assembleare di trasformazione del 7 settembre 2001. Conseguentemente, all'assemblea dei soci saranno applicabili le norme dello statuto sociale della Banca Antonveneta S.p.a. nonché le norme legislative e regolamentari delle società con azioni quotate in borsa.

Pertanto, in tale caso, resterà valida la presente convocazione assembleare con riguardo alle date, ore e luoghi rispettivamente della prima e seconda convocazione, mentre le materie all'ordine del giorno sulle quali l'assemblea è chiamata a deliberare e le modalità di partecipazione alla stessa, dovranno intendersi le seguenti in sostituzione di quelle su enunciate

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 del «gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta»;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero; determinazione delle medaglie di presenza ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale;
4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale; determinazione dei relativi compensi.

Per partecipare all'assemblea, i soci dovranno richiedere all'intermediario presso cui sono depositati i titoli, la «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85, quarto comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio della predetta «certificazione», consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge.

La nomina di cui al punto 4. dell'ordine del giorno avverrà, in applicazione dell'art. 27 dello statuto sociale, sulla base di liste presentate da soci che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il tre per cento del capitale sociale con diritto di voto.

Le liste corredate dal curriculum professionale dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, dovranno essere consegnate preventivamente all'assemblea, al più tardi entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di soci da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e dallo statuto sociale, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per i membri del Collegio sindacale.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla vigente normativa viene posta a disposizione del pubblico, a partire dal 15 aprile 2002, presso la sede sociale in piazzetta Filippo Turati n. 2, Padova, presso il Servizio soci ed emissioni della banca, via VIII Febbraio n. 5, Padova e presso la Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Padova, 13 marzo 2002

Banca Antoniana Popolare Veneta
Il presidente: dott. Antonio Ceola

S-4701 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Capitale sociale € 100.756.578

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione nel registro delle imprese 00106600190

Avviso di convocazione dei soci in assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 15 presso la sede sociale della Banca Popolare di Cremona Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, in Cremona, via Cesare Battisti n. 14 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno domenica 5 maggio 2002 alle ore 9, presso il Palazzetto dello sport situato nel Quartiere fieristico, località Cà de' Somenzi, piazza Zelioli Lanzini n. 1, Cremona, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di cinque amministratori;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 della incorporata «Finanziaria di Partecipazione Banca Popolare di Cremona S.p.a.»;
3. Presentazione del bilancio della Banca Popolare di Cremona al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea ed esercitare il diritto di voto i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che presentino l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea per i soci possessori di azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso gli sportelli della banca, in tempo utile per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente in materia, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

Il socio ha un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni da lui possedute.

I soci che intendono farsi rappresentare in assemblea devono rilasciare delega scritta ad altro socio legittimato, autenticata da notaio oppure da dipendenti della società, a ciò delegati dal Consiglio di amministrazione. Ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione all'assemblea potranno essere richieste telefonando ai numeri 0372/404344-404329-404349-404346, ovvero recandosi presso il Servizio segreteria generale e legale della Banca in Cremona, via Cesare Battisti n. 14, nei giorni lavorativi dalle ore 8,15 alle ore 16,45.

La documentazione relativa all'ordine del giorno è posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.a., nel termine previsto dalla vigente normativa.

Cremona, 22 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Gosi

S-4749 (A pagamento).

FIN.PART - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51

Capitale sociale € 135.801.460,42 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano 00731700159

Convocazione dell'assemblea speciale degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea speciale in via Dante n. 15, Concorezzo MI, (c/o la sede operativa di Frette S.p.a.) per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, occorrendo per il giorno 2 maggio 2002, in Foro Buonaparte n. 51, Milano, alle ore 14 in seconda convocazione ed ancora occorrendo per il giorno 3 maggio 2002, in Foro Buonaparte n. 51, Milano, alle ore 14 in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina e determinazione del compenso del rappresentante comune.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di obbligazioni in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori obbligazionisti titolari di obbligazioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

FIN.PART S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: dott. Gianluigi Facchini

S-4691 (A pagamento).

Mondo TV - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Gatti n. 8/a

Capitale sociale € 1.910.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 424/86

Codice fiscale n. 07258710586

Partita I.V.A. n. 01732291008

Gli azionisti di Mondo TV S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso l'Hotel Parco dei Principi, in via Gerolamo Freccobaldi n. 5, il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10,30, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 30 maggio 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001; bilancio Consolidato al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che presentino, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, le specifiche certificazioni a tal fine rilasciate da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedente all'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Roma, 25 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orlando Corradi

S-4746 (A pagamento).

FIN.PART - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51
 Capitale sociale € 135.801.460,42 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro
 delle imprese di Milano 00731700159

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 12 in via Dante n. 15, Concorezzo MI (c/o la sede operativa di Frette S.p.a.) in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 maggio 2002, alle ore 15, in Milano, via Gesù n. 8, presso il Four Seasons Hotel, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di amministratori, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge.

FIN.PART S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: dott. Gianluigi Facchini

S-4690 (A pagamento).

OKCOM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Vittorio Rossi nn. 21/25
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 05720701001
 Numero R.E.A. 919867
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05720701001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vittorio Rossi nn. 21/25, per il giorno sedici aprile duemiladue alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno diciassette aprile duemiladue, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione dell'Organo amministrativo, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 25 marzo 2002

L'amministratore delegato: Massimo Franze'.

S-4752 (A pagamento).

CENTRO HL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Di Novoli n. 7
 Capitale sociale € 2.029.439,20 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Firenze n. 68220
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04610960488

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 9,30 in Firenze presso la sede della Banca Monte dei Paschi di Siena in via de' Pecori n. 6/8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 4, del Codice civile. Approvazione di uno stock purchase plan riservato ad alcuni amministratori e ad alcuni dipendenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale, il voto può essere esercitato anche per corrispondenza secondo le norme di legge e di regolamento vigenti. La scheda per l'esercizio del diritto di voto sarà a disposizione presso la sede legale della società. La scheda di voto dovrà essere inviata alla sede legale della società in Firenze, via di Novoli n. 7, Ufficio segreteria di presidenza, e dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea di prima convocazione.

La relazione degli amministratori illustrativa degli argomenti posti all'ordine del giorno sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Firenze, 22 marzo 2002

Centro HL Distribuzione S.p.a.
 Il presidente: Stefano Bargagni

S-4700 (A pagamento).

AI Softw@re - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Esterle n. 9
 Capitale sociale € 3.552.131,44 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 00721090298

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Michelangelo, piazza L. di Savoia ang., via Scarlatti n. 33, in Milano per le ore 8 del giorno 29 aprile 2002 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2002 stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e presentazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio consolidato del gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e presentazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione compenso;

4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione compenso;
5. Nomina della società incaricata della revisione contabile ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
6. Determinazione criteri per attribuzione diritti di stock option ai membri del Consiglio di amministrazione;
7. Deliberazioni relative all'alienazione delle azioni proprie acquistate in virtù dell'autorizzazione assembleare del 24 aprile 2001;
8. Deliberazioni relative all'acquisto ed alienazione di azioni proprie ex artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

AISoftw@re S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Gardin

S-4758 (A pagamento).

IN PRENDO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Archimede n. 207
Capitale sociale € 150.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 06570611001

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il 29 aprile 2002 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo il 30 aprile 2002 alle ore 15 in seconda convocazione presso gli uffici della società in Roma, viale Castro Pretorio n. 118, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389, primo comma del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa incaricata Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Albo Francesconi

S-4768 (A pagamento).

Servizi Utenza stradale - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12
Cap. sociale € 516.460 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Verona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02595290236

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Marghera-Venezia, via Bottenigo n. 64/a, il giorno 14 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 aprile 2002 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Determinazione compensi Organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, dovranno depositare i titoli azionari presso la sede della società, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Verona, 15 marzo 2002

Il presidente: dott. Renzo Sacco.

S-4772 (A pagamento).

Cassa di Risparmio di Terni e Narni - S.p.a.

Sede sociale in Terni, corso Tacito n. 49
Capitale sociale € 21.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 196/92 del Tribunale di Terni
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Terni, corso Tacito n. 49, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2002, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione;
2. Presentazione del bilancio consolidato;
3. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e conseguenti deliberazioni;
4. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso IntesaBci S.p.a.

Terni, 20 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Zurzolo

C-9534 (A pagamento).

ACEA - Società per azioni

sede legale in Roma, Piazzale Ostiense n. 2
Capitale Sociale Euro 1.098.898.884 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Roma n. 05394801004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10,00 nel Centro Congressi «La Fornace» presso la Centrale di Tor di Valle, in via dell'Equitazione n. 32 - Roma, in prima convocazione, e per il giorno 7 maggio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato ACEA S.p.A. al 31 dicembre 2001, Relazione degli Amministratori sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile obbligatoria per gli esercizi 2002-2003-2004 ai sensi dell'art. 159 del Decreto Legislativo n. 58/1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Estensione della destinazione delle azioni proprie; conseguente integrazione delle deliberazioni assembleari del 23 ottobre 1999, del 29 aprile 2000 e del 31 ottobre 2001.

Si comunica che:

- Hanno diritto di intervenire all'assemblea degli Azionisti che richiedano ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni di cui all'art. 34 della Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 in tema di azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.A.

- Ai sensi dell'art. 51 della Delibera CONSOB sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999, i diritti relativi ad azioni non ancora accentrate in Monte Titoli S.p.A. sono esercitabili esclusivamente previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa all'Assemblea prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico presso la Sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet www.aceaspa.it nei termini prescritti.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Dott. Fulvio Vento

IG-116 (A pagamento).

MARCOLIN - S.p.a.

Sede Legale in Domegge di Cadore (BL), Via Noai, 31
Fraz. Vallesella

Capitale sociale Euro 23.596.560 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese
di Belluno 01774690273

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea in forma ordinaria e straordinaria presso la sede di Certottica S.c.a.r.l., in Longarone (BL), località Villanova in prima convocazione il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10.00 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Esame del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2001;

3. Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione;

4. Approvazione del regolamento assembleare in applicazione del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate;

5. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato del Gruppo Marcolin per il triennio 2002/2004; deliberazioni inerenti e conseguenti;

6. acquisto e alienazione di azioni proprie effettuata ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Modifica dell'articolo 15 dello Statuto Sociale.

Per intervenire in Assemblea i Signori Azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di Legge, dell'apposita certificazione.

I soci potranno prendere visione della documentazione prevista dall'art. 2429 codice civile, dalla sez. IA.2.12 Istr. Reg. Borsa nonché delle relazioni illustrative degli amministratori che saranno messe a disposizione del pubblico ai sensi di legge e depositate presso la Sede Sociale, la sede amministrativa in Longarone (BL), località Villanova, 4 e la Società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. I Soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Domegge di Cadore, 26 Marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Coffen Giovanni Marcolin

IG-119 (A pagamento).

DIALMASTER - S.p.a.

Sede sociale in Collecchio (PR), viale Saragat n. 3/abc

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro imprese n. 30964

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02141870341

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 aprile 2002 alle ore 15, presso la sede sociale della società in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 maggio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e nota integrativa;
2. Relazione dell'amministratore unico al suddetto bilancio;
3. Relazione del Collegio sindacale al suddetto bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Parma, 18 marzo 2002

L'amministratore unico: Zagagnoli Dario.

C-9286 (A pagamento).

Assemblea FLAVIO BINI - S.p.a.

FLAVIO BINI & C.**Società in accomandita per azioni**

Capitale sociale euro 2.068.000= i.v.

Sede sociale in Milano (MI), via Cesare Cantu', 3

Codice fiscale e numero di iscrizione del registro
delle imprese di Milano: 11963980153

I Signori azionisti della società in accomandita per azioni Flavio Bini & C. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della IRPLAST S.p.A., in Capraia e Limite (FI), Frazione Limite Sull'Arno, Via Salani n. 45, per il giorno 19 aprile 2002 ore 14,30 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, per il giorno 29 aprile 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio degli accomandatari:
Flavio Bini

IG-117 (A pagamento).

Assemblea IRPLAST S.P.A.

IRPLAST - S.p.a.

Capitale sociale euro 6.240.000= i.v.

Sede sociale in Capraia e Limite (FI)

Zona industriale, via E. e P. Salani, 45

Codice fiscale e numero di iscrizione del registro delle imprese di Firenze: 01295310484

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Capraia e Limite Fi Via Salani n. 45, per il giorno 19 aprile 2002 ore 11,00 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, per il giorno 29 aprile 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Flavio Bini

IG-118 (A pagamento).

NEXTRA Alternative Investment SGR - S.p.a.

Albo delle società di gestione del risparmio n. 46

Appartenente al «Gruppo IntesaBci»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 35

Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano, numero di iscrizione codice fiscale e partita I.V.A. n. 10352570153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, siti in Milano, piazza Cadorna n. 5, per il giorno 12 aprile 2002 alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 15 aprile 2002 alla stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale agli azionisti; bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero, determinazione del compenso annuale;
4. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio della società e dei rendiconti dei fondi per il triennio 2002/2004 ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 156 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso IntesaBci S.p.a., piazza P. Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 13 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Cevenini

S-3835 (A pagamento).

IMOLASCALO - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Molino Rosso n. 8

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna 01966691204

Avviso di rettifica

A rettifica dell'avviso S-3301 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 65 del 18 marzo 2002 l'ordine del giorno deve intendersi come segue:

1. Lettura e approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aldo Laganà

S-4418 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA BIPIELLE ROMAGNA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Forlì

Corso della Repubblica n. 169/A

Codice fiscale n. 023403800401

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela (aumento tassi debitori, riduzione tassi creditori e variazione delle condizioni).

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 1° marzo 2002, il nostro istituto ha deciso la seguente manovra:

tassi debitori:

incremento generalizzato di 0,750 punti percentuali per tutti i tassi, sia entro fido che oltre fido, uguali od inferiori al 13,125%. Tutti i tassi, sia entro fido che oltre fido, uguali o superiori al 13,126% verranno adeguati al Top Rate d'istituto, pari attualmente a 13,875%;

incremento generalizzato di 0,750 punti percentuali per tutti gli anticipi commerciali (portafoglio, finanziamenti import/export, anticipo fatture) uguali od inferiori al 8,500%. Tutti i tassi uguali o superiori al 8,501% verranno adeguati al Top Rate d'istituto di categoria, pari attualmente al 9,250%;

derubricazione di tutti i parametri non regolati da contratto formalizzato collegati ai tassi suddetti e conseguente aumento di 0,750 punti percentuali del tasso così derubricato; in subordine: aumento di 0,750 punti percentuali degli spreads non derubricati e non regolati da contratto formalizzato.

Sono oggetto della manovra le seguenti forme tecniche:

scoperto di conto corrente per le linee prodotto:

conto corrente ordinario;

conto anticipi fatture;

oltre fido non autorizzato per tutte le linee prodotto;

conti estero in euro di non residenti;

finanziamenti import/export in euro;

portafoglio commerciale;

portafoglio finanziario (cambiali agrarie e prestiti ordinari): per le nuove operazioni o rinnovi;

tesorerie, accordi e convenzioni non regolati da contratto formalizzato;

tassi creditori:

riduzione generalizzata di 0,250 punti percentuali per tutti i tassi uguali o superiori al 0,325%. Tutti i tassi, uguali od inferiori allo 0,324% verranno adeguati al valore minimo di istituto, pari attualmente a 0,075%.

Sono oggetto della manovra le seguenti forme tecniche:

conti correnti;

depositi a risparmio;

convenzioni e gruppi, ad eccezione di quelli regolati da contratto formalizzato;

variazioni condizioni:

spese invio estratto conto ed estratto libretto: incremento del prezzo di listino da € 1,55 a € 2,10 per singolo invio; pertanto tutte le posizioni in essere sia derivate sia valorizzate allo standard precedente, verranno adeguare al nuovo prezzo di listino pari a € 2,10 per singolo invio;

valute versamenti su conti correnti (su, piazza e fuori piazza): aumento di 1 (un) giorno per tutte le posizioni in essere a condizioni derivate rispetto allo standard e modifica dei valori di listino da 3 giorni a 4 giorni per assegni su piazza, circolari e nostro istituto e da 7 giorni a 8 giorni per assegni fuori, piazza e vaglia;

postergazione addebito effetti: riduzione di 1 (un) giorno su tutte le posizioni trattate in deroga allo standard;

valute di accredito incassi R.I.B.A. su piazza e fuori piazza: aumento di 1 (un) giorno su tutte le posizioni trattate in deroga, sino alla concorrenza massima dello standard d'istituto;

valute di accredito effetti SBF su piazza e fuori piazza: aumento di 2 (due) giorni su tutte le posizioni trattate in deroga, sino alla concorrenza massima dello standard d'istituto;

valute di accredito effetti al dopo incasso su piazza e fuori piazza: aumento di 4 (quattro) giorni per tutte le posizioni trattate in deroga, sino alla concorrenza massima degli standard d'istituto;

valuta di accredito per incassi MAV su piazza e fuori piazza: aumento di 2 (due) giorni su tutte le posizioni in essere in deroga allo standard e modifica delle condizioni di listino da 4 giorni a 5 giorni (su piazza) e da 8 giorni a 10 giorni (fuori piazza);

spesa per operazione: aumento di € 0,15 per tutte le posizioni in essere a condizioni derivate rispetto allo standard e modifica della tariffa di listino da € 1,55 a € 1,70;

bonifici: aumento di € 0,25 su tutte le posizioni trattate in deroga, sino alla concorrenza massima dello standard d'istituto;

diritti di custodia titoli: aumento del valore minimo di listino da € 12,91 a € 25,00 semestrali per la voce di tariffario denominata «Altri titoli» (ovvero: titoli diversi da azioni Banca Popolare Lodi, da obbligazioni gruppo Bipielle, da certificati di deposito banche del gruppo, da Fondi comuni e Sicav, da Titoli di Stato) presso nostra banca; aumento del valore massimo di listino da € 129,11 a € 150,00 semestrali per la voce di tariffario denominata «Altri titoli» presso nostra banca e presso Monte Titoli; aumento di € 25,00 semestrali per tutti i dossier attualmente in essere a spese zero;

aumento di € 30,00 semestrali per tutti i dossier in essere a condizioni derivate diverse da zero, sino alla concorrenza massima del nuovo valore di listino (pari a € 150,00 semestrali);

spese di gestione ed amministrazione titoli: aumento di € 5,00 a semestre per tutti i dossier in essere a spese zero e assunzione del valore di € 5,00 semestrali quale standard minimo d'istituto; aumento di € 5,00 a semestre per tutti i dossier in essere a condizioni derivate diverse da zero, sino alla concorrenza massima dell'attuale valore di listino (€ 10,33 semestrali).

Forlì, 14 marzo 2002

Il direttore generale: rag. Giovanni Buffadini.

S-4483 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.

Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23

Codice fiscale n. 00167840040

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 marzo 2002 verranno aumentati i tassi attivi su c/c e mutui di 0,50 punti percentuali. Con la medesima decorrenza verranno inoltre introdotte le seguenti commissioni:

diritti di custodia titoli: € 15 semestrali ai non soci e € 10 semestrali ai soci; chiusura Dossier Titoli: € 25; anticipo fatture: € 10 per ogni fattura presentata; addebiti R.I.D.: € 2 per ogni disposizione; recupero spese invio corrispondenza: € 5 a trimestre.

Pianfei, 12 marzo 2002

Il presidente: L. Musso.

C-9203 (A pagamento).

Bipielle Ducato - S.p.a.

Du.Ca. SPV - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Bipielle Ducato S.p.a. (Ducato) con sede in via di Piaggia n. 2/A, 55100 Lucca, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 13 settembre 2001 con Du.Ca. SPV S.r.l. (Du.Ca.), società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in via Olona n. 2, 20121 Milano, essa ha ceduto pro soluto a Du.Ca. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale che componente interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla data del 28 febbraio 2002 dai seguenti criteri:

a) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono retti dalla legge italiana;

b) il consumatore non vanta crediti nei confronti di Ducato, né intrattiene con lo stesso rapporti giuridici dai quali possano sorgere pretese creditorie nei suoi confronti;

c) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatarî di Ducato;

d) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti hanno almeno una rata pagata al 28 febbraio 2002;

e) al 28 febbraio 2002, vi è al massimo una sola rata insoluta, (vale a dire una rata scaduta e non pagata che sia rimasta tale per almeno 15 giorni a partire dalla data prevista per il pagamento), riferibile ai contratti dai quali nascono i crediti e il relativo consumatore non ha violato altri termini o condizioni di tali contratti; i crediti non sono e non sono mai stati crediti in ritardo (vale a dire crediti che abbiano 2 o più, ma meno di 10 rate insolte e per i quali non sia stato ricevuto l'integrale pagamento di almeno una rata nel mese immediatamente precedente) ovvero crediti in sofferenza (vale a dire ogni credito (i) che abbia più di 9 rate insolte o (ii) che sia stato contabilizzato a perdita ai sensi di quanto previsto dalle procedure di incasso di Ducato sebbene avesse meno di 9 rate insolte o (iii) che alla data prevista per il pagamento dell'ultima rata contrattualmente stabilita abbia almeno una rata non pagata che sia rimasta tale per 8 o più mesi o (iv) indipendentemente dal numero di rate insolte, rispetto allo stesso sia stata effettuata la messa in mora o dichiarata la decadenza dal beneficio del termine o (v) che sia stato altrimenti indicato quale «sofferenza» nel rapporto mensile di Ducato;

f) il consumatore non ha mai avuto alcun debito classificato da Ducato come credito in ritardo e/o come credito in sofferenza in relazione ad alcun rapporto creditorio da esso intrattenuto con Ducato;

g) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Ducato ai sensi dei quali Ducato abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

h) i contratti dai quali nascono i crediti non hanno rate a scadere in data successiva al 15 dicembre 2011 ovvero, nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo, al giorno lavorativo immediatamente successivo, e la vita residua dei crediti stessi non eccede 60 mesi;

i) i contratti dai quali nascono i crediti prevedono finanziamenti denominati in lire italiane e/o euro a tassi di interessi fissi nonché un piano di ammortamento mensile;

l) i contratti da cui nascono i crediti non richiedono lo specifico consenso del consumatore per la cessione dei crediti stessi;

m) in relazione ai contratti dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il «testo unico bancario»);

n) il tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 122 del testo unico bancario, applicabile a ciascun credito deve essere inferiore al tasso soglia (vale a dire ciascuno dei tassi usurari stabiliti sulla base dei decreti ministeriali attuativi della legge 7 marzo 1996, n. 108 (come in seguito modificata), nonché delle relative norme interpretative e di dettaglio, in vigore al tempo della stipula dei relativi contratti dai quali nascono i crediti e che possano comunque rendersi applicabili ai crediti ai sensi della legislazione tempo per tempo vigente);

o) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

p) Ducato vanta nei confronti di ciascun consumatore un saldo creditorio complessivo in linea capitale non superiore a € 30.987,41;

q) i crediti non sono finalizzati all'acquisto di motocicli e ciclomotori;

r) i crediti hanno un tasso annuo nominale minimo pari a 3,367%;

s) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al consumatore, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 9.227,75 e l'importo di € 38.763,00;

t) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto beni diversi dalle auto concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.673,25 e l'importo di € 39.735,68;

u) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova, concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 10.612,14 e l'importo di € 39.382,50; e

v) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata, concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 9.532,82 e l'importo di € 41.211,50.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Du.Ca. SPV S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4, della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative eventualmente accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti pecuniari e tutte le somme ricavate da qualunque procedura esecutiva intentata nei confronti dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Du.Ca. SPV S.r.l. e Bipielle Ducato S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Bipielle Ducato S.p.a., Ufficio tesoreria, via di Piaggia n. 2/a, 55100 Lucca, numero di telefono 0039 0583/973430, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Bipielle Ducato S.p.a.

Il legale rappresentante: Alberto Varetto

C-9242 (A pagamento).

BANCA MEDIOLANUM - S.p.a.

Basiglio (MI), via F. Sforza n. 15, palazzo Meucci, Milano Tre

Tribunale di Milano, registro imprese n. 327975

Codice fiscale n. 02124090164

Partita I.V.A. n. 10698820155

Oggetto: variazione condizioni.

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza nelle operazioni e servizi bancari e finanziari, si informa la clientela che, con decorrenza 1° aprile 2002, sui conti correnti delle categorie Plus versione standard, Webplus versione standard, Webtrade versione standard, Power My Trade versione standard, Webplus Power My Trade versione standard, Webtrade Toptrader, il tasso di interesse riconosciuto sulle giacenze è pari al 3,10% nominale annuo (al lordo delle imposte).

Con decorrenza 1° aprile 2002, sui conti correnti delle categorie Plus versione extra, Webplus versione extra, Webtrade versione extra, Power My Trade versione extra, Super Power My Trade, Webplus

Power My Trade versione extra, Webplus Super Power My Trade, Super Power My Trade versione in, Super Power My Trade Toptrader AZ, Super Power My Trade Minitrader AZ+CV, Super Power My Trade Toptrader derivati, conto margini/derivati Toptrader, conto margini/derivati, il tasso di interesse riconosciuto sulle giacenze è pari al 3,85% nominale annuo (al lordo delle imposte).

Basiglio, 19 marzo 2002

Banca Mediolanum S.p.a.

Il direttore generale: G. Pirovano

M-1481 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI - TERRA DI BARI - Soc. coop. r.l.

Palo del Colle, corso Garibaldi n. 49/51

Si comunica che, a far tempo dal 1° aprile 2002, i tassi relativi ai rapporti di c/c non saranno più indicizzati al p.r., ma saranno determinati in riferimento all'Euribor 3 mesi lettera.

Palo del Colle, 13 marzo 2002

Il direttore generale: L. Fiore.

C-9208 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Capogruppo del gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Padova, via Verdi nn. 13/15

Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 698.062.077

Iscritta registro delle imprese di Padova

e codice fiscale n. 02691680280

Facoltà di conversione anticipata - Avviso ai possessori di obbligazioni «Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009 convertibile subordinato ibrido a tasso fisso codice ISIN IT 0001335642».

Si comunica che, in previsione della fusione per incorporazione della Banca di Credito Popolare S.p.a. (di seguito «BCP») ed in conformità a quanto previsto dall'art. 2503-bis, comma secondo del Codice civile, il Consiglio di amministrazione della Banca Antoniana Popolare Veneta (di seguito «Banca Antonveneta») ha deliberato di concedere la facoltà ai possessori di obbligazioni «Banca Antoniana - Popolare Veneta 1999-2009 convertibile subordinato ibrido a tasso fisso codice ISIN IT 0001335642» di esercitare il diritto di conversione anticipata in azioni ordinarie Banca Antonveneta del valore nominale di € 3 cadauna, secondo il rapporto di conversione come disciplinato dal regolamento del suddetto prestito, attualmente pari a 125,356 Banca Antonveneta per ogni obbligazione.

Il diritto di conversione anticipata potrà essere esercitato dal 29 marzo 2002 al 29 aprile 2002 presentando la relativa domanda di conversione all'Emittente Banca Antoniana Popolare Veneta o agli altri intermediari autorizzati.

Le azioni derivanti dalla conversione saranno messe a disposizione degli intermediari autorizzati presso la Monte Titoli S.p.a. nei tempi di seguito indicati:

per le richieste di conversione anticipata presentate nel periodo compreso tra il 29 marzo e il 12 aprile le azioni verranno emesse ed assegnate decorsi 5 giorni lavorativi successivi alla scadenza di detto periodo;

per le richieste di conversione anticipata presentate nel periodo dal 1° di aprile al 29 aprile le azioni verranno emesse ed assegnate decorsi 5 giorni lavorativi successivi alla scadenza di detto periodo coincidente con il termine entro cui esercitare il diritto di conversione anticipata.

Restano invariate le altre date e condizioni previste dal regolamento del prestito per la conversione delle suddette obbligazioni.

Banca Antoniana Popolare Veneta

Il presidente: dott. Antonio Ceola

S-4699 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.**

Sede legale in Chieti

Capitale sociale € 52.000.000,00 interamente versato

Riserve € 99.623.664,21

Iscrizione registro società Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichieti ha apportato con decorrenza 1° marzo 2002 le seguenti variazioni:

aumento di 0,50 p.p. del 1° tasso dare per c/affidati, c/ anticipi, delta fido (sbf) e sconto di portafoglio commerciale;

aumento di 0,50 p.p. del tasso di sconfinco per c/corrispondenza e del tasso extrafido (c/c affidati e c/anticipi) nel rispetto del limite massimo del 13,50%.

La differenza massima tra il tasso entrofido ed extrafido passa da 4,50 a 5,00 p.p.

Riduzione generalizzata dei tassi passivi dei conti correnti, compresi quelli in lire di c/estero e quelli inseriti in enti con tassi perentori, di 0,50 p.p. o comunque di una minor misura tale che i tassi non scendano al di sotto dello 0,25%.

Sono esclusi i conti inseriti e non in enti con tasso minore o uguale a 0,25% e i conti correnti con tassi parametrati ad indicatori.

I conti con tasso avere standard (tasso a fasce) assumono i seguenti valori: fino a € 5.200,00 tasso 0,15%; da € 5.200,01 tasso 0,25%; da € 15.500,01 tasso 0,50%; oltre € 51.000,01 tasso 1,00%.

Libretti di deposito a risparmio: riduzione generalizzata di 0,50 p.p. o comunque di una minor misura tale che i tassi non scendano al di sotto dello 0,50%.

Sono esclusi i libretti inseriti e non in enti con tasso minore o pari a 0,50%; i libretti con tassi parametrati ad indicatori; i libretti inseriti nell'ente DR 6300, depositi personale Carichieti.

Anche per i depositi a risparmio gestiti con tassi a fasce sono stati rivisti gli scaglioni d'importo e i relativi tassi, come di seguito specificato: fino a € 5.200,00 tasso 0,25%; da € 5.200,01 tasso 0,50%; da € 15.000,01, 0,75%; da € 52.000,01 tasso 1,00%.

Chieti, 1° marzo 2002

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-9198 (A pagamento).

TI SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto di crediti ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («legge sulla cartolarizzazione dei crediti») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («testo unico bancario»).

La TI Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «TI S.V.»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede a Conegliano (TV) in via Vittorio Alfieri n. 1, comunica di avere acquistato, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'articolo 58 del testo unico bancario, in forza:

(i) di un contratto quadro di cessione di crediti sottoscritto, inter alios, da TI S.V. e da Telecom Italia S.p.a. (di seguito «Telecom»), con sede in Milano, piazza degli Affari n. 2 in data 6 giugno 2001;

(ii) dell'offerta effettuata da Telecom in data 26 marzo 2002 e della relativa accettazione effettuata da TI S.V. in pari data, con effetto alla data del 24 marzo 2002, i crediti pecuniari, individuabili in blocco, di seguito indicati: tutti i crediti fatturati verso la clientela residenziale derivanti dalla prestazione di servizi di telecomunicazione che presentano le seguenti caratteristiche:

(a) i crediti sono fatturati con riferimento al «2° bimestre 2002», indicazione riportata nell'intestazione della fattura a fianco della dicitura «periodo di riferimento»;

(b) la clientela è individuata in fattura, prendendo come riferimento le caselle a fianco della dicitura «codici Telecom Italia» riportata in calce alla fattura, dal codice «1202+A» o «7202+A» nella terza casella da sinistra;

(c) il servizio reso è individuato dal primo carattere alfanumerico pari ad «1» o «A» nella stringa relativa al numero fattura riportato nell'intestazione della fattura, a fianco della dicitura «fattura I.V.A. n.»;

e con le seguenti esclusioni:

(d) fatture in cui il servizio reso, prendendo come riferimento le caselle a fianco della dicitura «codici Telecom Italia» riportata in calce alla fattura, è individuato dal codice «+C» nella terza casella da sinistra;

(e) crediti fatturati derivanti da servizi resi alla pubblica amministrazione o enti pubblici, entrambi individuati dalla caratteristica di operare in deroga alla normativa di diritto privato italiano e che non sono costituiti nella forma giuridica di «società per azioni», anche se direttamente o indirettamente possedute/controllate dal Governo Italiano o da società a loro volta possedute/controllate dal Governo Italiano stesso.»

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti a TI S.V., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dalla legge sulla cartolarizzazione dei crediti) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti.

TI S.V. ha conferito incarico a S.A.I.A.T., Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.a., ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi avvalendosi delle strutture di riscossione di Telecom. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare a Telecom ogni somma dovuta nelle forme previste nei rispettivi contratti o in forza alla legge o delle eventuali informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti. I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Telecom Italia S.p.a., scrivendo al seguente indirizzo: Telecom Italia S.p.a. Securitisation Team, 8° piano, via Meucci n. 4, 10121 Torino.

Roma, 26 marzo 2002

TI S.V. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Mariotti

S-4876 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FLUMERI - S.c.r.l.**

Sede legale in Flumeri (AV), piazza Mercato n. 7

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686880642

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 21 febbraio 2002 i tassi sui depositi a risparmio sono diminuiti di 0,25 punti percentuali (tasso massimo 2,75%).

La spesa scrittura aumenta ad € 1,00.

Il vice direttore generale: V. A. Granauro.

C-9190 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

**TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI
Sezione distaccata di Frascati**

Usucapione speciale (legge 10 maggio 1976, n. 346 e art. 1159-bis del Codice civile, pubblicazione ex art. 3, comma 2, legge n. 346/76)

Con ricorso depositato il 12 novembre 2001 presso il Tribunale civile di Velletri, Sezione distaccata di Frascati, Enrico Vescovi nato a Colonna (RM) il 7 maggio 1957, residente in Montecompatri (RM), codice fiscale

VSCNRC57E07C900W, rappresentato e difeso dagli avv. ti Giorgio Festa ed Andrea Festa, e domiciliato presso il primo in Roma, via Aniene n. 10, ha richiesto che venisse dichiarata, in danno dell'apparente intestatario presso la competente Conservatoria dei RR.II. signor Roberto Vescovi nato a Colonna (RM) il 19 dicembre 1934 ed ivi residente alla via Umberto I n. 6/a, come di chiunque altro, unico solo ed esclusivo proprietario a seguito di intervenuta e maturata usucapione speciale ex. legge n. 346/76 e art. 1159-bis del Codice civile, del terreno adibito a vigneto e comunque a coltivazione agricola sito in Agro del Comune di Montecompatri (RM), località «La Cavata», distinto nel catasto terreni alla partita 4124, n. 1, foglio 14, particella 54, qualità vigneto, classe 1, esteso per are 22 e centiare 65, confinante con strada consorziale Marmorelle, proprietà Scarabotti e Monti ed eredi Arcangeli Enrica, salvo altri; reddito dominicale L. 118.913 (€ 61,41) e agraria L. 48.698 (€ 25,15) con tutti gli annessi e connessi e pertinenze, servitù attive e passive se esistenti, mandando alla competente Conservatoria dei RR.II. per le opportune trascrizioni, ed all'U.T.E. per le opportune voltture. Si indica che ai sensi dell'art. 3, comma terzo, della predetta legge 10 maggio 1976, n. 346, chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione avverso la richiesta di riconoscimento nel termine di novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione oppure dalla data di notifica di cui al comma secondo dell'art. 3, legge n. 346/1976.

Roma, 22 marzo 2002

Avv. Andrea Festa.

S-4503 (A pagamento).

T.A.R.S. CATANIA

Il T.A.R.S. Catania con O.C.I. n. 110/02 ha ordinato a Poma Grazia proponente il ricorso contro il Ministero della pubblica istruzione e la Sovrintendenza scolastica della Regione Sicilia e nei confronti di Pappalardo Maria Angela e Pappalardo Lidia, la integrazione del contraddittorio nei confronti degli insegnanti la cui posizione in graduatoria potrebbe essere pregiudicata dall'accoglimento del ricorso. Con il ricorso è stato chiesto l'annullamento, previa sospensione, delle graduatorie definitive dei concorsi per l'accesso ai ruoli Provinciali degli insegnanti elementari e della scuola materna, per la Regione Sicilia, nella parte in cui alla deducante, collocata al n. 786 ed al n. 633, per il possesso del diploma accademico di Magistero in Scienze religiose è stato attribuito il punteggio rispettivamente di 0,10 e di 0,25, invece che punti 3, od in subordine 2, o in via ancora più gradata 1, e la contestuale statuizione dell'onere per la Sovrintendenza scolastica regionale di assegnare l'ulteriore punteggio ritenuto congruo dal decidente. Gli atti impugnati vengono censurati per violazione dell'art. 10, comma 2, della legge n. 121/85 e dell'intesa datata 14 dicembre 1985 intercorsa tra Autorità scolastica e la C.E.I., violazione del punto 3, lett. a) e b) e del punto 4, lett. d) della tabella di valutazione dei titoli, costituente parte integrante del bando di concorso, eccesso di potere per contraddittorietà, erroneità dei presupposti, disparità di trattamento, difetto di motivazione, ingiustizia manifesta. La trattazione della domanda cautelare è fissata per il 4 giugno 2002. I controinteressati al ricorso relativo all'insegnamento nella scuola elementare sono i soggetti collocati in graduatoria dal n. 785 (Rapisarda Carmela Maria punti 90,75) e sino al n. 227 (Lenzi Gina Maria punti 93,75), quelli al ricorso relativo all'insegnamento nella scuola materna sono i soggetti collocati in graduatoria dal n. 632 (Giunta Natalia punti 82,25) e sino al n. 135 (Marrone Lucia punti 85,10).

Poma Grazia.

C-9250 (A pagamento).

T.A.R.S. CATANIA

Il T.A.R.S. Catania con O.C.I. n. 112/02 ha ordinato a Calì Laura Consolazione e Prezzavento Karmela proponenti il ricorso contro il Ministero della pubblica istruzione e la Sovrintendenza scolastica della Regione Sicilia e nei confronti di D'Urso Cristina, Calabrese di Martino Maria Cristina, Scriffignano Rosa Angela, Primavera Graziella, Zappalà Alfia e Calì Giuseppe, la integrazione del contraddittorio nei confronti degli insegnanti la cui posizione in graduatoria potrebbe essere pregiudicata

dall'accoglimento del ricorso. Con il ricorso è stato chiesto l'annullamento, previa sospensione, delle graduatorie definitive dei concorsi per l'accesso ai ruoli Provinciali degli insegnanti elementari e della scuola materna, per la Regione Sicilia, nella parte in cui a Calì Laura Consolazione, collocata al n. 13.000 ed al n. 8.706, e a Prezzavento Karmela collocata al n. 9580 ed al n. 19.461, per il possesso del diploma accademico di Magistero in Scienze religiose è stato attribuito il punteggio rispettivamente di 0,10 e di 0,25, invece che punti 3, od in subordine 2, o in via ancora più gradata 1, e nella parte in cui a Prezzavento Karmela non è stato riconosciuto il titolo di preferenza, perché coniugata con n. 2 figli ed è stata indicata quale prova facoltativa superata quella di inglese invece che francese, e la contestuale statuizione dell'onere per la Sovrintendenza scolastica regionale di assegnare l'ulteriore punteggio ritenuto congruo dal decidente. Gli atti impugnati vengono censurati per violazione dell'art. 10, comma 2, della legge n. 121/85 e dell'intesa datata 14 dicembre 1985 intercorsa tra Autorità scolastica e la C.E.I., violazione del punto 3, lett. a) e b) e del punto 4, lett. d) della tabella di valutazione dei titoli, costituente parte integrante del bando di concorso, eccesso di potere per contraddittorietà, erroneità dei presupposti, disparità di trattamento, difetto di motivazione, ingiustizia manifesta, violazione dell'art. 12, punto 5 del decreto 2 aprile 1999 del D.G. dell'istruzione elementare. La trattazione della domanda cautelare è fissata per il 4 giugno 2002. I controinteressati al ricorso relativo all'insegnamento nella scuola elementare, per quanto riguarda Calì L. C. sono i soggetti collocati in graduatoria dal n. 12999 (Costa Giuseppe punti 77,60) e sino al n. 8.998 (Chiantia Liliana punti 80,50), per quanto riguarda Prezzavento K. sono i soggetti collocati in graduatoria dal n. 9579 (Cono Genova Aurelia punti 80,10) e sino al n. 5.982 (Porretto Daniela punti 83); i controinteressati al ricorso relativo all'insegnamento nella scuola materna, per quanto riguarda Calì L. C. sono i soggetti collocati in graduatoria dal n. 8.705 (Sciuto Giusy punti 74,75) e sino al n. 4.082 (Prima Maria Adelaide punti 77,50), per quanto riguarda Prezzavento K. sono i soggetti collocati in graduatoria dal n. 19.460 (Saccà Iole punti 70,25) e sino al n. 11.812 (Cascio Antonina punti 73).

Calì Laura Consolazione - Prezzavento Karmela.

C-9251 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/76 proposto da Bianchi Luigi, residente a Bobbio (PC), assistito dall'avv. Elena Losini, il quale assume di possedere in modo pieno ed esclusivo, da ben oltre 15 anni, i seguenti beni immobili siti in Comune di Bobbio e così censiti: foglio 61, part. 113, 279, 278, 83, 190, 211, 260, 270, 70, 84, 114, 267, 269, 268, 82, 161, 165, 252, 141, 162, 152, 137, 171, 150, 170, 149, 156, 157, 253, 251, 250, 151, 227, 266, 304, 306, 153, 300, 299, 206, 188; foglio 62, part. 20, 89, foglio 88, part. 31; in Comune di Corte Brugnatella e così censiti: foglio 6, part. 44, 45, 46; in Comune di Coli e così censiti: foglio 41, part. 133, 134, 139, 127, 128; e chiede che il Tribunale adito voglia dichiarare a suo favore la piena e libera proprietà degli immobili sopra indicati per intervenuta usucapione speciale. Il presidente del Tribunale di Piacenza ha disposto la notifica nei modi ordinari nei confronti dei soggetti intestatari anagraficamente individuati ed ha autorizzato la notifica ex art. 150 C.P.C. nei confronti dei seguenti soggetti: Bianchi Annetta, Bianchi Barbara, Bianchi Delfina, Bianchi Ernesta, Bianchi Giovanna, Bianchi Maddalena, Bianchi Teresa, Bianchi Pietro, Bianchi Vittorina, Gambeale Agostino, Guerci Natale, Mozzi Antonio, Mozzi Caterina, Mozzi Desolina, Mozzi Ernestina, Mozzi Giovanni, Mozzi Giuseppe, Mozzi Vittorina, Pugni Pietro, Ragalli Agostino, Ragalli Caterina, Ragalli Giovanni, Ragalli Giuseppe, Ragalli Palmira, Ragalli Vittoria, Ragaglia Angela, Repetti Angela, Repetti Antonietta, Repetti Carlo, Repetti Costante, Repetti Ernestina, Repetti Guido, Repetti Lazzaro, Repetti Maria, Repetti Pietro, Repetti Teresa, Repetti Vittorio, Rossi Andrea, Rossi Angela, Rossi Elisabetta, Rossi Emilia, Rossi Fortunata, Rossi Luigi, Rossi Maria, Rossi Mario, Rossi Giovanni, Rossi Rosa, Scrocchi Giuseppe, Scrocchi Luisa Sorenti Eugenio, Sorenti Maria. Il giudice adito con decreto 5 febbraio 2002 ha avvertito che, chiunque vi abbia interesse, potrà proporre opposizione entro 90 giorni dalla notifica e/o pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Elena Losini.

C-9255 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Piemonte
Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sottoelencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N°	N° ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di Residenza	Numero	Data
1.	13629/G	GIUSEPPE LORENZATI	19/11/1901	TORRE PELLICE (TO)	26/11/1967	TORRE PELLICE (TO)	0226/G/02	19/01/2001
2.	12997/G	OTTAVIA DE MICHELIS	02/09/1903	FRUGAROLO (AL)	24/08/1980	ALESSANDRIA	0269/G/02	28/12/2000
3.	2258/G	GIACOMO FERRARIS	25/09/1890	GARESSIO (CN)	28/10/1956	VALDIERI (CN)	0270/G/02	28/12/2000
4.	2417/G	ALBERTO BALBONI	19/04/1905	MIRANDOLA (MO)	05/08/1974	TORINO	0271/G/02	28/12/2000
5.	14284/G	ANNA COLOMBERO	03/12/1910	VERZUOLO (CN)	12/05/1989	SALUZZO (CN)	0272/G/02	21/02/2001
6.	13393/G	CATERINA BONOMO	15/12/1888	CHIVASSO (TO)	27/09/1962	CALUSO (TO)	0273/G/02	21/02/2001
7.	13308/G	CATERINA RICCI	10/11/1901	ALESSANDRIA	09/01/1960	TORINO	0274/G/02	19/01/2001
8.	13348/G	FELICE GRAZIO	07/02/1893	LAMPARO (VC)	23/10/1965	TORINO	0275/G/02	19/01/2001
9.	13653/G	GIOVANNI MORRA	07/11/1907	DIANO D'ALBA (CN)	29/10/1965	DIANO D'ALBA (CN)	0276/G/02	19/01/2001
10.	13521/G	REALDO GOBBO	04/03/1911	GALZIGNANO TERME (PD)	09/01/1972	TORINO	0277/G/02	19/01/2001
11.	13678/G	RITA MARENGO	14/10/1882	DIANO D'ALBA (CN)	05/12/1968	DIANO D'ALBA (CN)	0278/G/02	19/01/2001
12.	13643/G	GIUSEPPE TARASCO	04/02/1909	CASTELLINALDO (CN)	13/09/1975	CASTELLINALDO (CN)	0279/G/02	19/01/2001
13.	13683/G	CARLO AIASSA	14/09/1916	CHIERI (TO)	08/07/1976	CHIERI (TO)	0280/G/02	19/01/2001
14.	13464/G	STEFANO BERTOT	14/07/1891	COURGNE' (TO)	12/05/1966	COURGNE' (TO)	0281/G/02	19/01/2001
15.	13831/G	GIOVANNI VERDOJA	07/06/1913	CALIZZANO (SV)	29/04/1979	MONDOVI' (CN)	0282/G/02	19/01/2001
16.	13535/G	DOMENICA BARBIERI	02/09/1883	VIGNOLE BORBERA (AL)	27/12/1967	VIGNOLE BORBERA (AL)	0283/G/02	19/01/2001
17.	13687/G	GIUSEPPE ROATTA	23/07/1897	FRABOSA SOPRANA (CN)	31/07/1974	FRABOSA SOPRANA (CN)	0284/G/02	19/01/2001
18.	13136/G	ALESSANDRO GOGGI	09/11/1874	VOGHERA (PV)	23/10/1956	TORINO	0285/G/02	19/01/2001
19.	2606/G	LETIZIA G. MUSSIO	31/03/1888	TORINO	29/08/1965	TORINO	0286/G/02	19/07/2001
20.	2479/G	SEBASTIANO BELLONE	04/07/1893	LIMONE P/TE (CN)	26/04/1956	LIMONE P/TE (CN)	0287/G/02	19/07/2001
21.	2016/G	MARIO BALOSSINI	24/01/1915	GALLIATE (NO)	12/03/1964	NOVARA	0288/G/02	19/07/2001
22.	2927/G	PASQUALE SANTUCCI	08/04/1920	CIVITALUPARELLA (CI)	24/12/1981	BIELLA	0289/G/02	19/07/2001

N°	N° ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di Residenza	Numero	Data
23.	2757/G	GIOVANNI BONANSEA	12/12/1918	BARGE (CN)	11/07/1975	BARGE (CN)	0290/G/02	27/07/2001
24.	14683/G	GIOVANNA UGAZIO	25/03/1898	GALLIATE (NO)	05/07/1983	FIORANO (MO)	0291/G/02	27/07/2001
25.	2848/G	MICHELE PRIOTTI	05/02/1921	BAGNOLO P/TE (CN)	20/02/1956	BIBIANA (TO)	0292/G/02	27/07/2001
26.	2795/G	PIETRO SCARSI	21/04/1884	ROCCA GRIMALDA (AL)	25/01/1961	OVADA (AL)	0293/G/02	27/07/2001
27.	2658/G	LUIGI MARTINI	01/09/1890	ALESSANDRIA	22/05/1960	TORINO	0294/G/02	27/07/2001
28.	2699/G	MICHELE MONGE	26/05/1894	TORINO	11/07/1960	TORINO	0295/G/02	19/07/2001
29.	1464/G	STEFANO LEGGERO	25/08/1896	NOVI LIGURE (AL)	06/07/1956	NOVI LIGURE (AL)	0296/G/02	13/06/2001
30.	2611/G	LUIGIA GILLIO TOS	11/04/1888	IVREA (TO)	28/01/1965	TORINO	0297/G/02	19/07/2001
31.	2630/G	AURELIA BOCCA	27/03/1889	CIOTAT (FRANCIA)	13/01/1976	TORINO	0298/G/02	19/07/2001
32.	2605/G	CARLO ALLOATTO	20/09/1882	SAVONA	19/03/1965	TORINO	0299/G/02	19/07/2001
33.	2607/G	GIUSEPPA MARCHINO	02/01/1888	PEZZANA (VC)	04/02/1963	PEZZANA (VC)	0300/G/02	13/06/2001
34.	2608/G	GIUSEPPA MARCHINO	02/01/1888	PEZZANA (VC)	04/02/1963	PEZZANA (VC)	0301/G/02	13/06/2001
35.	2841/G	GIUSEPPE BERTOTTO	11/07/1899	RIVALBA (TO)	21/05/1976	TORINO	0302/G/02	13/06/2001
36.	2870/G	OTTAVIO BORSARELLI	16/01/1888	FERRIERE (TO)	19/01/1962	TORINO	0303/G/02	13/06/2001
37.	2485/G	AVENTINO GIRARDI	20/07/1911	VAIE DI SUSA (TO)	22/12/1956	TORINO	0304/G/02	13/06/2001
38.	2331/G	DOMENICO GALLONE	15/06/1895	BORGO VERCELLI	02/04/1958	SETTIMO T/SE (TO)	0305/G/02	13/06/2001
39.	2778/G	OLIMPIA CECILIA GAJA	25/07/1881	MONCALVO (AT)	27/12/1956	TORINO	0306/G/02	13/06/2001
40.	2923/G	GIUSEPPE PETRONIO	12/09/1900	ADRANO	12/04/1978	PALLANZA (NO)	0307/G/02	13/06/2001
41.	14734/G	ANTONIO DEL TETTO	21/01/1914	SANTO STEFANO ROERO (CN)	09/11/1982	TORINO	0308/G/02	13/06/2001
42.	2829/G	BRASILINO SEVERINO	22.08.1902	GUARATIBA (BRASILE)	04/10/1968	ENVIE (CN)	0309/G/02	13/06/2001
43.	2501/G	GIACOMO DOMENICO GUALCO	17/02/1869	PARODI LIGURE (AL)	12/12/1957	PARODI LIGURE (AL)	0310/G/02	13/06/2001
44.	2456/G	EMILIO PASTORE	04/03/1898	REGGIO CALABRIA	28/03/1959	ALESSANDRIA	0311/G/02	13/06/2001
45.	2815/G	DOMENICO CASASSA	15/12/1923	COASSOLO T/SE	09/05/1970	COASSOLO T/SE	0312/G/02	13/06/2001
46.	2530/G	SETTIMO ARIANO	07/08/1914	S. STEFANO BELBO	12/07/1969	TORINO	0313/G/02	13/06/2001
47.	2529/G	EGIDIO MARCHISIO	19/12/1893	COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)	03/02/1965	COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)	0314/G/02	13/06/2001
48.	2631/G	BIAGIO FERRERO	05/07/1895	MOMBERCELLI	18/10/1962	TORINO	0315/G/02	19/07/2001
49.	2548/G	FRANCESCO GIUFFRIDA BARATTA	15/04/1899	MASCALUCIA	24/03/1966	TORINO	0316/G/02	19/07/2001
50.	2684/G	GIUSEPPE DE PASQUALE	26/08/1883	CALTAGIRONE (CT)	10/02/1961	CASALE M/TO (AL)	0317/G/02	19/07/2001
51.	1474/G	ROSA MERLANO	09/05/1896	TASSAROLO (AL)	04/12/1955	TASSAROLO (AL)	0318/G/02	18/05/2001
52.	2271/G	BIAGIA RONCAGLIONE	07/11/1882	SAVIGLIANO (CN)	03/01/1960	PINEROLO (TO)	0319/G/02	18/05/2001
53.	14821/G	SALVATORE TIRRITO	01/12/1894	CASTRONOVO DI SICILIA (PA)	06/12/1975	TORINO	0320/G/02	18/05/2001
54.	14904/G	MARIA PREGNO	26/08/1902	CASTAGNOLE DELLE LANZE (AT)	05/10/1984	TORINO	0321/G/02	18/05/2001
55.	2466/G	ADOLFINA BOLDRINI	03/07/1880	SALAVAUZ BELLERIVE (FRANCIA)	11/05/1974	VARZO (VB)	0322/G/02	18/05/2001
56.	2801/G	ALFREDO PORTA	16/03/1913	CASALE M/TO (AL)	24/10/1955	CASALE M/TO (AL)	0323/G/02	18/05/2001
57.	12964/G	GIOVANNI DE BENEDETTI	30/07/1903	TORRE RATTI (AL)	20/04/1981	NOVI LIGURE (AL)	0324/G/02	18/05/2001
58.	14704/G	GEMMA BATTISTA	27/01/1916	QUARONA (VC)	26/12/1986	BORGOSIESA (VC)	0325/G/02	18/05/2001
59.	14084/G	ADELIO BOVO	23/11/1913	ACQUI TERME (AL)	05/02/1978	ACQUI TERME (AL)	0326/G/02	18/05/2001
60.	13320/G	GIULIO CODINI	06/10/1888	BRIONA (NO)	07/07/1962	BIELLA (VC)	0327/G/02	18/05/2001

N°	N° ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di Residenza	Numero	Data
61.	1215/G	GIACOMO REPETTI	25/04/1899	CABELLA LIGURE (AL)	08/02/1980	NOVI LIGURE (AL)	0328/G/02	18/05/2001
62.	2763/G	LORENZO BECCHIO	26/05/1915	TORINO	31/01/1977	TORINO	0329/G/02	18/05/2001
63.	2775/G	RENATO TONELLI	14/06/1915	BORGIO A MOZZANO (LU)	06/10/1972	TORINO	0330/G/02	18/05/2001
64.	2398/G	PIETRO FINELLO	26/06/1905	RACCONIGI (CN)	19/09/1961	DRONERO (CN)	0331/G/02	18/05/2001
65.	14784/G	FOLCO CAVALLINI	18/01/1927	TORINO	25/10/1989	TORINO	0332/G/02	18/05/2001
66.	2981/G	PIETRO VIGGIANO	12/04/1922	STIGLINO (MT)	14/08/1976	TORINO	0333/G/02	18/05/2001
67.	14793/G	MARIO CARGNELLI	20/08/1921	TORINO	08/02/1898	AVIGLIANA (TO)	0334/G/02	18/05/2001
68.	14711/G	PIETRO BONJOUR	24/11/1909	BOBBIO PELLICE (TO)	06/01/1978	BOBBIO PELLICE (TO)	0335/G/02	18/05/2001
69.	14027/G	ANTONIO BERTOLINO	22/10/1891	VICOFORTE (CN)	31/10/1977	VICOFORTE (CN)	0336/G/02	18/05/2001
70.	1242/G	SEVERINA CODISPOTI	06/09/1894	S. ANDREA APOSTOLO IONIO	30/12/1989	NOVARA	0337/G/02	18/05/2001
71.	1369/G	SEVERINA CODISPOTI	06/09/1894	S. ANDREA APOSTOLO IONIO	30/12/1989	NOVARA	0338/G/02	18/05/2001
72.	14478/G	FRANCESCA OSSIDE	11/04/1903	SALUSSOLA (VC)	03/01/1985	CUNEO	0339/G/02	18/05/2001
73.	14560/G	LUIGI ISAJA	24/04/1909	BUSCA (CN)	10/06/1979	CUNEO	0340/G/02	18/05/2001
74.	14598/G	CATERINA GALLEANO	26/09/1895	MONDOVI' (CN)	11/01/1976	LEINI' (TO)	0341/G/02	19/07/2001
75.	2677/G	AUGUSTO CORSO	11/01/1910	BIELLA (VC)	10/08/1960	BIELLA (VC)	0342/G/02	19/07/2001
76.	2669/G	FELICE ROMAGNOLO	11/07/1883	CASTIGLIOLE D'ASTI (AT)	01/03/1957	ASTI	0343/G/02	19/07/2001
77.	1969/G	ERNESTO REI	30/03/1881	CASTEL S. PIETRO (ora CAMINO)	26/12/1966	MOMBELLO M/TO	0344/G/02	19/07/2001
78.	2816/G	GIACOMO APPENDINO	02/11/1893	CARMAGNOLA (TO)	09/01/1970	TORINO	0345/G/02	18/05/2001
79.	2817/G	GIACOMO APPENDINO	02/11/1893	CARMAGNOLA (TO)	09/01/1970	TORINO	0346/G/02	18/05/2001
80.	13470/G	VITTORIA DE CAROLIS	23/01/1906	PRELA' (IM)	15/10/1979	ALASSIO (SV)	0347/G/02	18/05/2001
81.	2824/G	ALFREDO PARNIGONI	31/05/1884	CENTALLO (CN)	12/08/1965	TORINO	0348/G/02	18/05/2001
82.	2928/G	VITTORIO FOSSI	25/04/1898	BRA (CN)	07/08/1981	TORINO	0349/G/02	18/05/2001
83.	12876/G	GASPARE PIANA	08/09/1898	BEINASCO (TO)	27/06/1974	TORINO	0350/G/02	18/05/2001
84.	2856/G	PRIMO TISO	18/07/1896	PADOVA	19/03/1957	TORINO	0351/G/02	18/05/2001
85.	2857/G	PRIMO TISO	18/07/1896	PADOVA	19/03/1957	TORINO	0352/G/02	18/05/2001

p. Il direttore della segreteria
Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

C-9269 (Gratuito).

TAR LOMBARDIA Milano

In conformità all'ordinanza TAR Lombardia Milano, Sezione I n. 18/2002 depositata il 6 febbraio 2002 recante autorizzazione alla notifica mediante pubblici proclami alle altre Province italiane nel ricorso nrg. 1251/2001 Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia Milano, ricorso della Provincia di Lodi rappresentata e difesa dall'avv. prof. Giuseppe Franco Ferrari elettivamente domiciliata presso il suo studio in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15 contro il presidente del Consiglio dei Ministri e nei confronti del Ministro pro tempore dei trasporti e della navigazione per annullamento decreto presidente Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 21 febbraio 2001, n. 43; del decreto presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 2 febbraio 2001, n. 27; di ogni altro atto preordinato, conse-

guenziale e connesso. Fatto nel suo originario assetto, l'amministrazione pubblica dei trasporti era organizzata secondo un sistema fortemente accentrato. Allo Stato spettavano tutte le competenze relative al trasporto aereo e marittimo, nonché al trasporto terrestre, comprensivo dei trasporti ferroviari nazionali e in concessione, degli autotrasporti di persone (individuale o collettivo) o di merci (in conto proprio o a favore di terzi), dei trasporti tranviari, funiviari o per linee di navigazione interna. La riforma del trasporto pubblico locale è stata attuata, con il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 (poi modificato con decreto legislativo 20 settembre 1999, n. 400), i cui contenuti organizzativi hanno anticipato gran parte delle scelte successivamente operate dal legislatore delegato con il decreto legislativo n. 112/1998. Ciò che emerge in tutta evidenza è una nuova visione organizzativa, in cui alla pluralità dei soggetti titolari dei poteri di pianificazione e gestione del servizio si sostituisce la Regione, quale esclusivo soggetto regolatore di un comparto unitario del quale fanno parte tutti i modi di trasporto e, al tempo stesso, quale soggetto che

alla potestà pianificatoria associa la responsabilità di individuare la rete del trasporto locale e, di intesa con gli enti locali, il livello dei servizi minimi necessari a garantire le esigenze di mobilità dei cittadini. È in tale contesto che si inscrivono, quindi, i decreti oggetto della presente impugnazione. In particolare, con D.P.C.M. 13 novembre 2000 sono stati definiti i criteri per la ripartizione tra le Regioni e gli enti locali delle risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo n. 112/1998 nel settore dei trasporti, già individuate con D.P.C.M. 12 ottobre 2000. Quindi, con D.P.C.M. 22 dicembre 2000 si è provveduto, sulla scorta dei predetti criteri, ad operare il trasferimento alla Regione Lombardia e agli enti locali lombardi dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative specificamente indicati nelle tabelle allegate allo stesso decreto per l'esercizio delle funzioni conferite. I predetti decreti si richiamano in premessa alle disposizioni citate nella ricostruzione normativa che precede, per tentare di fondarvi un improbabile quadro normativo a supporto delle proprie prescrizioni. In realtà essi risultano gravemente illegittimi e lesivi dei diritti e degli interessi dell'amministrazione ricorrente per i seguenti motivi di diritto violazione e falsa applicazione degli artt. 4 e 7, legge 15 marzo 1997, n. 59; violazione e falsa applicazione dell'art. 7, decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Violazione degli artt. 3, 5, 81, 97, 117, 118 e 119 Cost. e del principio di sussidiarietà. Eccesso di potere per sviamento, manifeste illogicità ed irragionevolezza, difetto di istruttoria, travisamento dei presupposti, carenza assoluta di motivazione. 1. Il conferimento delle funzioni alle Regioni, alle Province, ai Comuni e agli altri enti locali nelle materie di cui all'art. 117 Cost. deve avvenire, alla stregua del disposto dell'art. 4, legge n. 59/1997, nel rispetto di alcuni principi fondamentali. Tra questi, accanto ai principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficienza ed economicità, vi è quello della copertura finanziaria e patrimoniale dei costi per l'esercizio delle funzioni amministrative conferite. Nel caso di specie, con particolare riferimento al settore dei trasporti, non risulta essere stato rispettato il fondamentale principio appena enunciato di necessaria congruità delle risorse e dei beni assegnati all'amministrazione ricorrente rispetto alle funzioni ed ai compiti alla stessa attribuiti. 2. Infatti, in primis, nell'ambito del riparto delle risorse tra le Province effettuato con il D.P.C.M. 13 novembre 2000 (art. 3), all'amministrazione provinciale di Lodi non è stata assegnata alcuna unità di personale delle 165 individuate dall'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. 12 ottobre 2000. In secondo luogo, come diretta conseguenza della predetta assegnazione di unità di personale, l'amministrazione provinciale ricorrente si è vista totalmente esclusa anche dal riparto delle risorse finanziarie per spese di funzionamento, complessivamente ammontanti a L. 311.422.550. Tali risorse, infatti, sono state distribuite tra le Province in relazione al numero di unità di personale a ciascuna attribuito ai sensi del comma 1, dell'art. 3 citato. Non è logico né corretto far dipendere lo stanziamento di risorse finanziarie da destinare a ciascuna Provincia per spese di funzionamento dal numero di unità di personale trasferite agli uffici Provinciali della motorizzazione civile. L'incremento del personale adibito a tali uffici, infatti, non rappresenta l'unico fattore di aumento di spesa cui l'amministrazione si trova a dover fare fronte in seguito al trasferimento di funzioni operato con le riforme del 1997 e del 1998. Tanto più che, come detto, in aggiunta alle risorse finanziarie di cui all'art. 3, comma 2, D.P.C.M. 13 novembre 2000, il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 prevede il conferimento alle Province lombarde rispettivamente di L. 59.600.000 e di L. 154.200.000 annue per ogni unità di personale non dirigente e dirigente trasferito. In ogni caso, nella fattispecie in esame, ad evidenziare l'illegittimità del riparto operato basterebbe la considerazione che alla Provincia ricorrente vengono conferiti funzioni e compiti in passato svolti dall'amministrazione centrale in totale assenza di una contestuale attribuzione di risorse umane e finanziarie aggiuntive inidonea alla copertura dei relativi costi. 3. L'estrema evidente esiguità delle somme destinate alla Provincia di Lodi per l'esercizio delle funzioni di tenuta degli albi provinciali degli autotrasportatori, accompagnata dalla mancata assegnazione di unità di personale aggiuntive, è di per sé indice della illegittimità del riparto operato con i decreti impugnati. Non viene in tal modo garantita quella necessaria corrispondenza tra funzioni conferite e risorse assegnate cui deve informarsi, ai sensi degli artt. 4 e 7, legge n. 59/1997 e 7, decreto legislativo n. 112/1998, il decentramento delle funzioni amministrative in favore degli enti locali. 4. In altre parole, non si è provveduto al necessario trasferimento di risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali dallo Stato alle Province, con ciò sostanzialmente impedendo a queste ultime di svolgere adeguatamente e nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità tali funzioni. Così facendo, si aggravano gli oneri sulle

spalle delle Province e si compromette irragionevolmente il raggiungimento degli obiettivi perseguiti (in violazione dell'art. 97 Cost., in riferimento agli artt. 3, 5, 117 e 118 Cost.), incidendo direttamente (ed illegittimamente) sull'autonomia amministrativa e finanziaria delle Province stesse. L'insufficienza dei conferimenti effettuati ridonda, dunque, inevitabilmente in una diretta lesione delle competenze delle Province poiché, oltre a non essere garantita la congrua copertura degli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti all'ente, non viene rispettata la necessaria autonomia politica e di programmazione dell'ente. Per i suesposti motivi, si insiste affinché codesto Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale, contrariis reiectis, voglia accogliere il ricorso proposto dalla Provincia di Lodi, e per l'effetto annullare il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2000 impugnato sub a) nella sua interezza, e comunque per quanto concerne l'art. 2 e le tabelle allegate, nonché il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000 impugnato sub b) nella sua interezza, e comunque per quanto concerne l'art. 3 e le tabelle D ed E allegate, in quanto atto presupposto. Con vittoria di spese ed onorari.

Milano, 2 aprile 2001

Avv. prof. Giuseppe Franco Ferrari.

M-1492 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE Sezione giudici indagini preliminari

*Notificazione per pubblici annunci alle persone offese
(avviso ai sensi art. 155 C.P.P.)*

Estratto del decreto che dispone il giudizio

Il sottoscritto cancelliere rende noto che il G.I.P. dott. Silvio De Luca,

Visto il decreto che dispone il giudizio depositato all'esito dell'udienza preliminare del 19 febbraio 2002 nel procedimento penale n. 4113/94 nr e n. 1027/95 gip a carico di:

1) Gatti Vito; 2) Panella Raffaele; 3) Biscetti Roberto; 4) Bianco Antonio; 5) Gatti Francesco; 6) Bombardieri Sandra; 7) Spolitu Gino Domenico; 8) Oliveto Maria; 9) Teodorani Maria Cristina; 10) SAULO Giuseppina; 11) Trovato Francesca Romana; 12) Bartolini Antonella; 13) De Luca Nadia; 14) Piscini Daniele; 15) Buccianelli Pier Luigi; 16) D'Alessandro Cristina; 17) Medau Giovanni; 18) Richard Barbara; 19) Di Donato Gloria; 20) Canesi Giorgio; 21) Bernabeo Rita; 22) Recchia Maria; 23) Mosca Maria Elisa; 24) Matteini Sandra; 25) Pizzoferrato Simona; 26) De Felici Enrico; 27) Gorelli Stefano; 28) Moncini Federica; 29) Lazzerini Stefano; 30) Vallarella Alessandra; 31) Gambelli Francesca; 32) Cavallaro Ilaria; 33) Pagliocca Vincenzo; 34) De Mare Fabio; 35) Marini Loredana.

Ha disposto:

il rinvio a giudizio dinanzi il Tribunale di Firenze in composizione collegiale, Sezione 1ª penale (1° piano del Palazzo di Giustizia, piazza S. Firenze n. 5 Firenze) dei sopradetti imputati per rispondere dei reati loro rispettivamente ascritti, indicando per la comparizione dei predetti l'udienza del giorno 12 giugno 2002 ore 9 e segg., relativamente a una serie indeterminata di truffe, in Firenze, Roma e altrove dal 1990 al 1996, consistite nell'avvicinare giovani studenti o militari in servizio di leva con il pretesto di sottoporli a interviste volanti sull'utilità di corsi di apprendimento di lingue straniere facendo poi loro sottoscrivere impegnative all'acquisto di predetti corsi con il raggiro di garantire verbalmente che non si assumevano alcun obbligo e di strappare in loro presenza gli originali dei moduli sottoscritti, azionando poi le veline.

Disponendo che la notificazione alle parti offese elencate di seguito avvenga per pubblici annunci con conseguente deposito del decreto che dispone il giudizio presso la Casa Comunale di Firenze, la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e, per una sola volta su pagina nazionale del quotidiano «La Repubblica».

Elenco persone offese querelanti:

Alibrando Giovanni, via Marsala n. 30 Milazzo (ME) (c. 205);

Allegri Serena, via Cicco Simonetta n. 16/A Milano (c. 372);

Alletto Sanfilippo Giuseppe, via Nicone n. 18 Agrigento (c. 1529 Pret.);

Ambanelli Monica c/o avv.n. Moshi studio, via Besana n. 8 Milano (c. 1534 Pret.);

Amico Cataldo c/o Caserma Cecchignola Roma (fasc. 5215/95 Tribunale);

Amoretti Lucia, via F. Melosio n. 25 Città della Pieve; (c. 3 Pret.);

Arcangeli Andrea, via di Ricorboli n. 2 Firenze (fasc. 19672/93 Pret.);

Aretini Alessandra, via Alfieri n. 27 Campobasso (c. 1535 Pret.);

Arrighi Manolo, via Marconi Residenza Parco n. 13 Basiglio;

Atzeni Andrea, corso Roma n. 2 Cologno Monzese (MI) (fasc. 2854/94 Pret. all. 135);

Baggiani Valentina, via Fortini n. 120/2 Firenze (c. 161/bis);

Bagnoli Ilaria, via Collegonzi n. 13 Vinci; (fasc. 3653/94 Pret.);

Balderi Simona, via Degli Arcipressi n. 20 Firenze; (c. 1536 Pret.);

Baldi Caterina, via S. Vergiolesi n. 31 Pistoia; (fasc. 1633/95 Tribunale);

Balducci Nadia, via Cavallino n. 85/B Urbino; (fasc. 1633/95 Tribunale);

Ballerini Matteo, via V. Fiorentina n. b/314 Navacchio di Cascina (c. 1522 Pret.);

Balsamo Andrea, via Tommaso Campailla n. 24 Catania; (c. 1537 Pret.);

Bandini Chiara, via di Balatro n. 58/D Bagno a Ripoli; (c. 1538 Pret.);

Barbi M. Cristina dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Barioni Andrea, via Zannoni n. 33 Bologna (c. 373);

Baroncini Stefano, via San Mamolo n. 48 Bologna; (c. 385);

Bartolomei Monica dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Bartoloni Debora, via Ghiberti n. 137 Pontassieve (FI) (c. 1471 Pret.);

Barzagli Gessica n. Firenze il 23 novembre 1974 res. Borgo S. Lorenzo, via Razuolo n. 33;

Basile Vincenzo, via F.sco Crispi n. 47 Castelvetro (TP) (fasc. 5259/93 Pret.);

Bassi Gabriele dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Bellini Simone, via Ricasoli n. 36 Firenze; (c. 118);

Bellugi Francesca, via G. Deledda n. 11 Prato (fasc. 14611/94 Pret.);

Bergamini Monica, via Dei Lamponi n. 36 Bologna; (c. 373);

Bernardoni Eleonora, via Nerozzi n. 16 Marzabotto; (c. 374);

Berotti Angelo, via Eusebio Poli n. 2 Cisterna di Latina (LT); (c. 57);

Berozzi Micaela, via Bainsizza n. 1 Bologna; (c. 1539 Pret.);

Berti Alessandra dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Bianchi Luca, via Alessandrini n. 21 Pero (MI); (c. 244);

Bisuschi Alessandra, via C. Maccadi n. 96 Firenze; (fasc. 4504/94 Pret.);

Bitti Lorenzo, dom. c/o Federconsumatori di Bologna; (fasc. 2854/94 Pret. c. 299);

Bizzarri Massimiliano, via V. Monti n. 6 Foligno (c. 374 e. 1527 Pret.);

Blasini Benedetta, via della Sala n. 136 Firenze (fasc. 5259/93 Pret.);

Boccanera Mirko, via Roma n. 85 Ladispoli; (fasc. 1601/96 Tribunale);

Boccignone Guido, via Bernardino Luini n. 9 Milano; (c. 1530 Pret.);

Bolchi Cristiano, via Casale n. 6 Barreggio (MI), (c. 1540 Pret.);

Bonato Silvia, via Capitello n. 31 Baone (PD) (fasc. 16346/94 Pret.);

Bonazzi Jessica, via U. Bassi n. 25 Bologna (C.S. Pietro) (fasc. 2854/94 Pret. c. 300);

Bono Salvatore, via XX Settembre n. 5 Baranzate (MI) (c. 1541 Pret.);

Borgatti Lisa, piazza Risorgimento n. 43 Sala Bolognese; (fasc. 16346/94 Pret.);

Borgognoni Marco, via Cracovia n. 17 Bologna; (c. 375);

Boselli Federico, via Foscolo n. 5 Merano (BZ); (c. 376);

Braccini Simone, via Pacchi n. 10 Scandicci (c. 2565);

Brizzi Jacopo, via Imprunetana per Pozzolatice n. 79 Impruneta (c. 1542 Pret.);

Calanna Elvio, via G. Petroni n. 19 Bari (c. 1543 Pret.);

Calcinai Anna Maria, via Aretina n. 102/B Pontassieve; (fasc. 3355/94 Pret.);

Cambusi Monia, via S. Donato n. 43 Bologna (fasc. 2854/94 Pret. all. 147);

Cammarata Lorenzo, via Elorina n. 23 Siracusa (fasc. 10309/93/44 Pret.);

Campagna Antonio, via Sacchetti n. 24 Prato; (c. 1544 Pret.);

Cancellara G. Raffaella, via F. Mucciaccia n. 18 Bari (fasc. 5259/93 Pret.);

Canu Arianna, via Bellini n. 11 Sesto Fiorentino; (fasc. 19185/93 Pret.);

Cappelletti Lorenzo, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Caprara Mirko, via Claterna n. 19 Ozzano Emilia; (c. 378);

Casati Kee-Ho, via Giovanni XXIII n. 10 Scarperia;

Castriota Carlo Giorgio, via Matteo Bartoli n. 302 Roma (fasc. 5259/93 Pret.);

Cavallucci Barbara, via di Barbano n. 7 Firenze; (c. 1545 Pret.);

Ce' Francesca, via S. Giuseppe n. 6 Cremona (c. 1546 Pret.);

Certo Francesca, via B. Barbiellini Amidei n. 97 Roma; (c. 1531 Pret.);

Ciancabilla Laura, via F. Battaglia n. 4 Bologna (c. 1525 Pret.);

Cignani Sylvie, via Taglio del Fiume n. 9 Predappio (FO) (fasc. 10990/94 Pret.);

Cimatti Federico, via R. Fancelli n. 161 Roma; (c. 1547 Pret.);

Colzani Paola, domiciliata c/o Movimento Consumatori di Milano (c. 376);

Comito Rosanna, via Calabria n. 1 Casabona (CZ) (fasc. 12639/94 Pret.);

Cortese Cristina, via D. Fontana n. 45 Napoli (fasc. 5259/93 Pret.);

Cortese Roberto, via B. Cavallino n. 31 Napoli; (c. 262);

Costa Alex Munat, via G. D'Annunzio n. 114/*d Firenze (c. 1548 Pret.);

Costantini Fabrizio, via D. Veneziano n. 8 Firenze (fasc. allegato);

Costantini Maria, via Calliope n. 18 Rimini (fasc. 8142/94 Pret.);

Cucinella Robert Philip, via Isonzo n. 5 Palermo; (fasc. 4206/96 Tribunale);

Curi Filiberto, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

D'Agostino Salvatore, via Cap. M. Fodale n. 3 Trapani; (c. 378);

Dal Toè Andrea, c/o il 5° Battaglione Emilia Romagna di Bologna; (c. 376);

Dalla Riva Luca, via E. Curiel n. 29 Lainate (MI) (c. 1550 Pret.);

Dalla Zanna Orlando, via A. Antonucci n. 3 Cisterna di Latina (c. 1532 Pret.);

De Capitani Thomas, via Ca Longa n. 1 Lurago D'Erba (CO) (c. 379);

De Lucia Mara, via Allende n. 1 Gallarate (VA)1; (c. 377);

De Mattia Fabio, largo la Loggia n. 33 Roma; (c. 4 Pret.);

De Muzio Sigfrido, via dei Ciliegi n. 25 Scandicci; (fasc. 5011/96 Tribunale);

De Orsi Honorino, via Giuseppe Belluzzo n. 26 Roma; (c. 378);

De Rosa Manuele, via Anconella n. 52 Loiano (BO); (c. 379);

De Rose Pasquale, via G. Puccini n. 41 Castrolibero (CS); (fasc. 7114/94 Pret.);

De Stefani Alessandro, via Dosso Fatti n. 16/bis Mariano Comense (CO) (c. 1551 Pret.);

Del Negro Giovanni, via Perini n. 11 Carpiano (MI) (c. 168);

Della Rosa Francesca, via Stegani n. 17 Rimini (FO) (c. 1 Pret. e fasc. 43386/92/44 Pre);

Della Rosa Francesco, via Vinicio Cortese n. 40 Roma (fasc. 5259/93 Pret.);

Dell'Anna Cinzia, via Beniamino Gigli n. 7 Bologna; (c. 1549 Pret.);

D'Eredità Antonio Vito, via Papa G. Paolo I n. 8/a Bari; (c. 1552 Pret.);

Di Cesare Giuliano, via Paestum nn. 30/69 scala C6 Roma c/o Innaro (fasc. 3737/95 Tribunale);

Di Gennaro Dino, via Raffaello n. 6 Valvomano (TE) (fasc. 5259/93 Pret.);

Di Matteo Gianluca, via G. Morandi n. 119 Roma (c. 1553 Pret.);

Di Mauro Vanessa, via Lincoln n. 29 Pesaro (c. 1526 Pret.);

Di Napoli Raffaelina, via G. Leopardi n. 192, Napoli; (c. 379);

Di Stefano Daniele, via Istria n. 1 Pisa; (fasc. 417/94 Pret.);

Dodesini Franco, via Isonzo n. 25 Romano di Lombardia; (c. 32 Pret.);

Facchini Alberto, via Mazzini n. 4/a Vignole d'Arco (TN) (fasc. 10990/94 Pret.);

Faccioli Alessandro, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Faraoni Silvia, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Farina Manuele, via Tempio degli Arvali n. 41/D Roma (annotaz. filmato);

Farris Sergio, via Rockefeller n. 19 Sassari (c. 1554 Pret.);

Fergola Serena, via P. Foscari n. 70 Roma; (fasc. 12236/94 Pret.);

Ferrari Fabrizio, via Prunizedda n. 20 Sassari (fasc. 5484/94 Pret.);

Ferretti Sabrina, via dello Steccuto n. 11, Firenze (fasc. 2461/95 Tribunale);

Ferri Matteo, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Ferroni Mara, via Pasteur n. 4 Bologna (fasc. 15562/94 Pret.);

Festa Serenella, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Fiorani Franco, via delle Fiamme Gialle n. 43 Ostia; (c. 31);

Fiorentini Silvana, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Fiorenza Alfredo, via Pescaglia n. 93 Roma; (fasc. 2488/96 Tribunale);

Fois Stefano, via Perugino n. 24 Milano (c. 1555 Pret.);

Formosa Nicola, via Aretina n. 275/D Firenze; (fasc. 5819/94 Pret.);

Frassini Ivana, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Fregni Francesco, via per Modena n. 41 Camposanto (MO) (fasc. 10990/94 Pret.);

Fumagalli Stefania, viale G. da Cermenate n. 50 Milano (c. 1521 Pret.);

Gai Alessio, via di Ponzano n. 47 Pistoia; (fasc. 13889/94 Pret.);

Galgani Ilaria, via Goito n. 5 Poggibonsi; (c. 1556 Pret.);

Gallè Maria Bruna, via G.B. Ceraso n. 556 Simbario (CZ) (c. 1558 Pret.);

Gambineri Sabrina, via Bronzino n. 55 Firenze (c. 1557 Pret.);

Geppini Daniele, piazza Costituzione n. 70 Piombino (LI); (c. 1560 Pret.);

Giannuzzo Flavio, piazza F. Brunelleschi n. 19 Firenze (c. 1559 Pret.);

Gioacchini Paola, via Attilio Spano n. 21 Prato; (fasc. 3653/94 Pret.);

Giorgi Gaia Sole, via Rubbiani n. 3 Bologna; (fasc. 16346/94 Pret.);

Giovani Laura, via A. Righi n. 57/C Prato; (fasc. 5818/94 Pret.);

Giovannelli Luigi, corso Mezzogiorno n. 9 Carpelle (FG) (c. 489);

Giove Gesuina, via Veneto n. 129 Taranto; (fasc. 15314/94 Pret.);

Giuliani Renato, via S. Gasparra n. 9 Roma; (c. 226);

Gozzani Luca, via Alfieri n. 3 Empoli (fasc. 5259/93 Pret.);

Granatelli Massimiliano, via Ghiaccioni n. 29/11 Piombino; (fasc. 1721/94 Pret.);

Grande Giovanni, via Friuli n. 4 Afragola (NA) (c. 1523 Pret.);

Grandi Enrico, via S. Liberata n. 4; Bologna; (c. 380);

Griguolo Mauro, via Casal dei Pazzi n. 20 Roma (c. 1561 Pret.);

Grimaldi Roberto, via Pescara snc, Eboli (SA) (fasc. 2640/95 Tribunale);

Guerrucci Marzia, via I Maggio n. 24 Prato; (fasc. 4351/94 Pret.);

Iacovone Giuseppina, via Petrarca n. 105 Incisa Valdarno; (c. 2 Pret.);

Imbriani Alessandro, domiciliato c/o Federconsumatori di Milano (c. 381);

Infante Michela, via VIII Marzo n. 3 Lastra a Signa (fasc. 5259/93 Pret.);

Innocenti Valentina, via della Chiesa n. 62 Firenze; (fasc. 4473/94 Pret.);

Insana Massimo, via Giovanni XXIII n. 2 Cittanova (RC); (c. 41);

La Gamba Marco Ercole, via Lombardia n. 38 Buccinasco (MI) (c. 1562 Pret.);

Lazzaretti Federica, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Lelli Claudia, via Modena n. 18; San Giovanni Persiceto (BO); (c. 381);

Lembi Francesca, via Ravenna n. 54 Milano; (c. 175);

Lembo Ilaria, via Romena n. 49 (fraz. Complobbi) Fiesole (fasc. 1918/94 Pret.);

Leonardi Serena, via Donati n. 2 Bagno Cavallo; (c. 381);

Leoni Michele, viale Caduti n. 2 Forlì; (c. 1564 Pret.);

Littera Daniela, via Vittorio Veneto n. 60 Uras (SS); (c. 1565 Pret.);

Lopo Gianfranco, via Fiuggi n. 12/3 Milano (c. 1563 Pret.);

Lops Gioacchino, piazza E. Dalla Costa n. 28 Firenze c/o Del giudice A. (fasc. 33040/94 Pret.);

Lorini Carlo, via Giovanni Lanza n. 26 Firenze; (c. 382);

Lucia Domenico, via Guinzelli n. 26 Casalecchio di Reno (BO); (c. 386);

Maicocchi Vanessa, dom. c/o Movimento Consumatori di Milano (c. 295);

Malossi Monia, via Zampieri n. 21/2 Bologna; (c. 383);

Manca Roberto, via Emilia n. 9 Cagliari; (fasc. 223/95 Tribunale);

Manenti M. Rosa, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Marcati Marzia, via G. Marignolli n. 79 Firenze; (c. 1566 Pret.);

Marini Sabrina, via Gigli n. 29 Bologna (fasc. 10990/94 Pret.);

Marmo Milena, domiciliata c/o Movimento Consumatori di Milano (c. 383);

Martelli Olga, via Livornese n. 737 Lastra a Signa; (fasc. 7623/94 Pret.);

Marzini Serena, via della Repubblica n. 14 Poggibonsi (SI); (c. 1567 Pret.);

Masselli Beatrice, via De Gasperi n. 6, Piombino (LI) (fasc. 3635/96 Tribunale);

Mastroianni Bruno, via S. Di Santa Rosa n. 28/A Riccione; (c. 383);

Mastrototaro Stefano, via Don Minzoni n. 78 Corato (BA) (c. 115);

Mazzoni Daniela, via Risorgimento n. 35 Campi Bisenzio (c. 1568 Pret.);

Mei Alessio, via Tagliaferri n. 12 Firenze (fasc. 3732/95 Tribunale);

Melani Cecilia, via Fogazzaro n. 2 Firenze; (fasc. 6169/94 Pret.);

Melega Elena, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Meles Francesco, via Don G. Calabria n. 19 Milano (c. 1569 Pret.);

Mello Cristian, via S. Stefano n. 27 Valdobbiatene (TV) (fasc. 5259/93 Pret.);

Mengarelli Fulvio, via Giorgio Morandi n. 156, Roma (c. 1570 Pret.);

Menozi Claudia, via Pio Panfilì n. 3 Bologna; (fasc. 5465/94 Pret.);

Merciai Paolo, via Dante Alighieri n. 80 Reggello; (fasc. 4939/96 Tribunale);

Messina Raffaele, domiciliato c/o Movimento Consumatori di Milano (c. 384);

Micheloni Andrea, piazzale Teggia n. 3 Sassuolo (MO); (c. 384);

Migliori Sara, via G. Traversi n. 46 Borgo S. Lorenzo (c. 1571 Pret.);

Mircapillo Daniele, domiciliato c/o Movimento Consumatori di Milano (c. 384);

Monari Roberta, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Monni Monica, via B. Accolti n. 6 Firenze; (fasc. 3572/94 Pret.);

Montano Serena, via A. Diaz n. 44/C Pontassieve (c. 2 Pret.);

Monti Davide, domiciliato c/o Movimento Consumatori di Milano (c. 384);

Montigiani Elisa, via F. degli Ugoni n. 34 Firenze; (fasc. 2641/95 Tribunale);

Mori Gaia, via Macchiaioli n. 11 Scandicci (c. 1572 Pret.);

Mori Marco, via L.no Risorgimento n. 45 S. Giovanni V.no (AR); (c. 1573 Pret.);

Morini Andrea, via P.A. del Corona n. 20 Livorno (fasc. 3634/96 Tribunale);

Morosi Serena, via P. Minghetti n. 10 Lamporecchio; (fasc. 16678/94 Pret.);

Musolesi Boris, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Musolesi Gabriella, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Naldi Valentina, via Frescobaldi n. 1 Bologna (c. 1528 Pret.);

Nativo Maurizio, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Negrini Chiara Niska, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Nerozzi Simona, via Martiri Piazza Fontana n. 9 Casalecchio di Reno; (c. 385);

Niccoli Riccardo, via della Cipressa n. 1 Fiesole (fasc. 5259/93 Pret.);

Nobili Andrea, via Monterosa n. 67 Milano (fasc. 5689/94 Pret.);

Olcese Elisa, via Vasanella n. 25 Roma; (fasc. 24996/94/44 Pret.);

Paciucci Andrea, via Casal dei Pazzi n. 20 Roma (c. 1561 Pret.);

Paladini Rossella, via Aretina n. 99 Pontassieve; (fasc. 3355/94 Pret.);

Palazzi Alessio, via Giuliano Ricci n. 12/B Firenze; (fasc. 1607/94 Pret.);

Palombari Roberto, via V. Ussani n. 20 Roma (fasc. 2854/94 Pret. all. 132);

Pancaldi Cristiano, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Pantaleo Diego, via Mascagni n. 7 Saltrio (VA) (c. 1575 Pret.);

Paolieri Laura, res. in Firenze, via C. Del Greco n. 38;

Paolini Daniela, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Paolocci Angelo, via V. Montenovesi n. 19 Roma; (fasc. 3290/94 Pret.);

Paoluzzi Antonio, via A. Palladio n. 3 Tivoli (RM) (fasc. 16137/94 Pret.);

Paparella Arianna, via M. Settemonti n. 20 Ozzano Emilia; (c. 385);

Parilli Debora, via Pian di Grassina n. 106 Bagno a Ripoli; (c. 1576 Pret.);

Pastrello Monica, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Pedrini Alessandro, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Pelati Luca, via Pastori n. 6/B Collecchio (PR) (c. 386);

Pelliccione Bruno, via s.s. 17 Ovest n. 15, L'Aquila (fasc. 4307/95 Tribunale);

Pepino Elena, via E. Visconti Venosta n. 68 Firenze; (fasc. 4473/94 Pret.);

Peru Paola, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Petrelli Maria, via G. Segantini n. 39 Firenze (fasc. 5259/93 Pret.);

Pettinati Luciano, via S. Santo n. 6 Montecorvino R.lla (SA) (fasc. 5025/94 Pret.);

Peviani Paola A. Marcella, via A. Diaz n. 11/G Sassari; (fasc. 25366/94/44 Pret.);

Pezzadini Claudia, via Maroncelli n. 15 Firenze; (fasc. 4985/94 Pret.);

Pezzini Luana, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Piatti Cristiano, via Turri n. 31/d Scandicci (c. 2565);

Pieraccini Laura, via di Calcinai n. 22/b Lastra a Signa (c. 2387);

Pietramala Simona, via Carbone n. 2 Catanzaro; (fasc. 2641/95 Tribunale);

Pintor Alessandra, via Luca della Robbia n. 10 Bologna (fasc. 2379/95 Tribunale);

Pintucci Stefano, via G.B. Lapucci n. 13 Fiordimonte (MC) (fasc. 18381/93 Pret.);

Piperata Lucio, largo V. Emanuele III n. 6 Petrizzi; (c. 356);

Pirollo Giordano, domiciliato c/o Movimento Consumatori di Milano (c. 386);

Pisani Pablo, via P. Veronese n. 12 Grosseto; (fasc. 2451/96 Tribunale);

Plazzi Federica, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Poli Alessandro, via Montecristo n. 1; Piombino (LI) (c. 1577 Pret.);

Poli Graziella, via Uliveta n. 1 Vicchio (FI) (c. 1520 Pretura);

Ponticelli Francesco, via Virmicchi n. 41 Casalnuovo (NA), (c. 390);

Pravato Cristiano, via Suppiavento n. 11 Bologna Veneta (VR); (c. 1578 Pret.);

Principato Salvatore, via Stazione n. 31, Arma di Taggia (AG) (c. 1579 Pret.);

Profeti Giacomo, viale da Filicaia n. 79 Montaione; (c. 1580 Pret.);

Profitti Domenico, via De Gasperi (1^a Traversa) n. 2 Vibo Valentia; (c. 12);

Pujatti Emma, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Puzzilli Giuseppina, via Dea Bona n. 14 Tivoli; (fasc. 24998/94/44 Pret.);

Raddi Davide, via Accursio n. 5 Firenze (c. 1581 Pret.);

Raggi Roberto, via Piana n. 6 Pontassieve (c. 1582 Pret.);

Ragno Paolo, via G. Gramme n. 59 Verona; (fasc. 12235/94 Pret.);

Raineri Tatiana, via Casc. del Sole n. 13 Novate Milanese (MI); (c. 16);

Ramilli Rodolfo, via Capitan Casella n. 51 Roma; (fasc. 5484/94 Pret.);

Ramponi Lucia, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Randazzo Armando, vicolo Plebiscito n. 11, Carlentini (SR) (fasc. 2498/95 Tribunale);

Randazzo Roberto, domiciliato c/o Movimento Consumatori di Torino;

Renson Valeria, via Scrima n. 87 Ancona (fasc. 19826/94 Pret.);

Revello Lami Martina, via Rossini n. 47 Monfalcone; (fasc. 261/95 Tribunale);

Ricigliano Mauro, via Pacinotti n. 6, Giussano (MI) (fasc. 4680/94 Tribunale);

Riggio Gactano Giovanni, viale Matteotti n. 68 Botera (CL); (c. 347);

Rinaldi Ivana, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Rindi Gabriele, viale Ariosto n. 274 Sesto Fiorentino; (fasc. 1633/95 Tribunale);

Rocco Roberta, via Frazione Romagnano n. 160 Trento (fasc. 5259/93 Pret.);

Romani Danilo, via Pietro Marchisio n. 12 Roma; (c. 302);

Romeo Loredana, via Marina n. 2 Catona di Reggio Calabria (fasc. 1517/94 Pret.);

Rossi Alessandro, via Piave n. 29 Roma (fasc. 5259/93 Pret.);

Russo Annabella, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Saitta Carmelo, via Lenzi n. 5, Messina c/o studio avv. F. Casciano (c. 1583 Pret.);

Salvatore Sandra, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Sanrocco Gianluca, via Monte Spluga n. 23 Bollate (MI) (c. 1585 Pret.);

Santoro Vincenzo, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Saporito Loredana, via Isocrate n. 22/a Milano (c. 1584 Pret.);

Savegnago Leila, via Papa Giovanni XXIII n. 9 Cornedo Vicentino (VI) (fasc. 2379/95 Tribunale);

Scandolara Francesca, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima missiva);

Scavetta Maria Rosaria, via C. Battisti n. 5 Salerno; (c. 235);

Scorsa Caterina, via S. Chiara n. 137, Cesena (c. 387);

Segoni Loretta, via F. Pasqui n. 6 Sesto F.no (fasc. 19733/93 Pret.);

Semplici Silvia, piazza Bigagli n. 12 Signa (c. 1586 Pret.);

Senese Luigi, via Domitiana n. 45 Giugliano (NA); (c. 143);

Serafini Marianna, domiciliata c/o Movimento Consumatori di Milano; (c. 388);

Signoria Paolo, via San Gervasio n. 11 Firenze;

Signorini Anna, località Antria n. 51/B Arezzo; (fasc. 10990/94 Pret.);
 Silvani Bianca, dom. c/o Movimento Consumatori di Milano
 (c. 294);
 Simoneschi Sonia, via Tasso n. 9 Latina (fasc. 918/96 Tribunale);
 Singlitico Emilia Letizia, via Piave n. 5 Soverato (CZ) (c. 149);
 Sinopoli G. Sergio, via Tovaglie n. 21 Bologna; (fasc. 4975/96
 Tribunale);
 Spigno Elena, n. Tempio Pausania il 12 dicembre 1974 res.
 S. Teresa di Gallura, via Tibula;
 Stracciari Cristina, piazza Marinoni n. 26, Tirano (SO); (c. 388);
 Tamburini Emanuela, dom. c/o Federconsumatori di Bologna
 (ultima missiva);
 Tassotti Ofelia, via Lombardia n. 19 Lacchiarella (MI); (fasc.
 385/95 Tribunale);
 Tentati Manuele, via Mazzini n. 21 Molino del Piano;
 Tinti Barbara, via G. Vagnetti n. 15 Firenze; (c. 1587 Pret.);
 Tinti Fabrizia, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima
 missiva);
 Tomesani Eleonora, via S.M. Duno n. 187, Bentivoglio (BO)
 (c. 388);
 Tomesani Laura, via Galvana n. 55/A, Piumazzo (MO); (c. 389);
 Torson Beatrice, via Casina n. 107 Rignano sull'Arno (fasc.
 3038/94 Pret.);
 Toschi Luca, via Lemonia n. 5 Bologna; (c. 389);
 Toselli Angela, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima
 missiva);
 Tragni Elisa, via Schiavina n. 8 Monte S. Pietro (BO) (fasc.
 10990/94 Pret.);
 Udini Alessandro, via di Vermicino n. 100, Roma;
 Ulivelli Simone, via di Montemaggiore n. 35/I Calenzano
 (c. 1589 Pret.);
 Valentini Daniela, via Febo Borromeo n. 10 Cassano d'Adda;
 (c. 189);
 Vannucchi Luca, via Cattaneo n. 20 Firenze; (c. 239);
 Vecchi Vanessa, via Carlo Jussi n. 12 S. Lazzaro (BO) (fasc.
 15562/94 Pret.);
 Vespignani Cristina, via A. Corelli n. 25 Forlì (c. 1590 Pret.);
 Vigletta Giulia, via Traversi n. 40 Borgo San Lorenzo (c. 1591 Pret.);
 Vivarelli Paola, dom. c/o Federconsumatori di Bologna (ultima
 missiva);
 Volpi Andrea, via Don Minzoni n. 27 ter Carrara, (c. 389);
 Zavattaro Manuela Consuelo, via F.lli Bressan n. 16 Milano
 (c. 1592 Pret.);
 Zecchi Lorenzo, via Santorre di S. Rosa n. 20, Firenze (c. 389).

Firenze, 15 marzo 2002

Il cancelliere: Sandra Barbieri.

C-9277 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Treviso, Sezione di Castelfranco V., con decreto
 n. 48 del 4 marzo 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno
 bancario n. 64955236-08 Banca Mercantile Italiana, gruppo Banca di
 Lodi, ag. n. 6 di Palermo, di L. 2.697.000 emesso il 30 novembre 2000
 da Max Cose S.r.l. in favore di VI.AN. S.n.c. e girato a Jmar di Iannuzzi
 Mario. Opposizione di quindici giorni.

Avv. Michele Iannuzzi.

C-9225 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Fermo, con decreto 28 febbraio 2002, ha pronuncia-
 to l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6125249 di L. 1.800.000
 tratto su c/c intestato impresa Edile Bagalini Enzo S.r.l. presso Cassa di
 Risparmio di Loreto S.p.a., dipendenza Civitanova Marche emesso a fa-
 vore di Bagalini Luigino e recante sul retro la seguente girata: pagate
 ordine Carifermo f.to Luigino Bagalini.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gaz-
 zetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Fermo, 15 marzo 2002

Avv. Delia Blandamura - Avv. Rosario Ventola

C-9220 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano dott. Siniscalchi, con decreto
 in data 7 marzo 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno
 bancario emesso al portatore n. 0278735430-12 tratto a Pero sul c/c
 n. 8413 della Banca Popolare di Milano, agenzia 81 di Pero, emesso in
 bianco, a firma Diego Croci. Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Carlo Orlandi.

M-1466 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Salerno, con decreto del 26 febbraio 2002, ha dichia-
 rato l'ammortamento di n. 10 effetti cambiari ipotecari con scadenza dal
 1° settembre 1997 al 1° giugno 1998 dell'importo di L. 14.500.000 cia-
 scuno tratti tutti dalla ISI Pesca S.a.s. di Natale Enzo e C. S.a.s., in favo-
 re della Cobra Pesca S.r.l. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Ugo Sorrentino.

C-9195 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Padova,
 Visto il ricorso presentato dal Comune di Fontevivo;
 Visti gli artt. 2016 e 2027 del Codice civile;
 Assunte le opportune informazioni;

Pronuncia:

l'ammortamento del titolo azionario n. 1512 della Società Autoca-
 mionale della Cisa S.p.a. di n. 5678 azioni (dal n. 10794527 al
 n. 10800204), rilasciato in data 20 luglio 2000;

Autorizza:

la predetta Società Autocamionale della Cisa S.p.a. a rilasciare al
 ricorrente il duplicato del titolo azionario di cui sopra, dopo trenta gior-
 ni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del-
 la Repubblica ed in assenza di opposizioni.

Parma, 21 febbraio 2002

Boselli Maura.

C-9205 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Paola in data 26 febbraio 2002, su ricorso presentato da Sbarra Eleonora, da Cetraro (CS), ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 105345 emesso dalla Banca Nuova S.p.a. di Cetraro, ed ha autorizzato il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Estratto conforme all'originale.

Paola, 11 marzo 2002

Il cancelliere C/2: dott. Stefano Oliviero.

C-9207 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 1° febbraio 2002, su richiesta di Cristofanetti Ivana, ha pronunciato l'ammortamento del libretto ordinario al portatore, n. 5225904 intestato a Cristofanetti Ivana e Cristofanetti Italo con saldo apparente di € 4.648 della Cariverona Banca S.p.a., agenzia Baraccola-Ancona, via Bruno Buozzi n. 14.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cristofanetti Ivana.

C-9209 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 5 marzo 2002, ha pronunciato l'inefficienza del certificato di deposito n. 0002321587 rilasciato dalla banca Rolo Banca 1473, filiale 339 di Calderino per l'importo di € 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove/14).

Opposizione giorni 90.

Sabattini Corrado.

C-9244 (A pagamento).

ESECUZIONI IMMOBILIARI**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Ufficio esecuzioni immobiliari***Vendita immobiliare con incanto*

Si rende noto che il G.E. dott. Vigorito con ordinanza emessa in data 8 ottobre 2001, nella procedura esecutiva promossa dal Banco di Chiavariora fallimento Euroimpex nei confronti della E. Mons Esp. Mond. ora Euroimpex S.r.l. ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile pignorato in calce descritto, da aver luogo dinanzi e presso lo studio del notaio delegato dott. Natale Votta in Roma, via G.G. Porro n. 8 in data 15 aprile, ore 16, alle seguenti condizioni:

1) l'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di € 480.304,91;

2) ogni offerente, tranne il debitore non ammesso alla gara, dovrà depositare presso lo studio notarile suindicato in data 12 aprile dalle ore 10,30 alle ore 13 il 15% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione nonché il 15% a titolo di spese;

3) il deposito per la cauzione e per le spese dovrà essere effettuato mediante due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio dott. Natale Votta suscettibili di eventuale integrazione in caso di aggiudicazione ad un prezzo superiore a quello base d'asta suindicato;

4) ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a € 5.164,56;

5) gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Roma;

6) l'area su cui insiste l'immobile pignorato per destinazione di P.R.G. è compresa in zona B;

7) l'immobile risulta nel complesso urbanisticamente regolare per sostanziale corrispondenza con il progetto approvato;

8) l'immobile risulta essere libero;

9) l'immobile viene messo all'incanto nello stato di diritto e di fatto in cui si trova.

Qualora l'incanto dovesse andare deserto si procederà a nuova asta sulla base del prezzo ridotto di un quinto, ferme restando tutte le altre modalità.

Descrizione degli immobili: immobile in Riano Romano, località Cavone, viale Parigi c.n. 110, composto da lotto di terreno di circa mq 4.800 di cui mq 4.400 non coperti, sistemati a giardino, piscina di mq 100, veranda, forno a legna, locali per sauna finlandese, docce e servizi; da entrostante fabbricato principale ad uso civile abitazione composto da villa su due piani con annesso fabbricato secondario destinato a dependance. Dati catastali come in atti.

Tutte le attività, che, a norma degli artt. 576 e ss. C.P.C., debbono essere compiute in cancelleria o davanti al G.E. sono effettuate dal notaio suindicato presso il suo studio. Per ogni informazione connessa all'incanto si riceverà previo appuntamento telefonico chiamando i numeri 347/1005930, 347/0730598.

Roma, 21 marzo 2002

Il notaio delegato: dott. Natale Votta.

S-4311 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Ufficio esecuzioni immobiliari***Vendita immobiliare con incanto*

Si rende noto che il G.E. dott. Barrasso con ordinanza emessa in data 21 marzo 2001, nella procedura esecutiva promossa dalla Banca Nazionale del Lavoro nei confronti dei signori Bianchini Giovanni ed Fava Elena ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile pignorato in calce descritto, da aver luogo dinanzi e presso lo studio del notaio delegato dott. Natale Votta in Roma, via G.G. Porro n. 8 in data 15 aprile 2002, ore 16, alle seguenti condizioni:

1) l'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di € 423.494,65;

2) ogni offerente, tranne il debitore non ammesso alla gara, dovrà depositare presso lo studio notarile suindicato in data 12 aprile 2002 dalle ore 10,30 alle ore 13 il 15% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione nonché il 15% a titolo di spese;

3) il deposito per la cauzione e per le spese dovrà essere effettuato mediante due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio dott. Natale Votta;

4) ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a € 5.164,56;

5) gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Roma;

6) poiché l'immobile è gravato da ipoteca per mutuo fondiario ai sensi dell'art. 55 T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 71 l'aggiudicatario, entro il termine di giorni venti dall'aggiudicazione definitiva dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, liquidate dal G.E., su nota depositata in cancelleria entro cinque giorni dall'aggiudicazione definitiva, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità indicate dal notaio delegato, previa determinazione da parte del notaio, entro il termine di dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, dell'ammontare della somma da corrispondere all'istituto e dell'eventuale residuo, sulla base della documentazione fornita dall'istituto stesso. Ciò sempre che egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in tal caso, previa ido-

nea dichiarazione, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli interessi, gli accessori e le spese di procedura, nonché versare, con le modalità indicate dal notaio la differenza ottenuta detraendo dal prezzo di acquisto la prestata cauzione, l'importo corrisposto all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato, previa determinazione di tali somme da parte del notaio, entro il termine di dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, sulla base della documentazione fornita dall'istituto;

7) l'area su cui insiste l'immobile pignorato risulta classificata come zona F, sottozona F1, ristrutturazione urbanistica, sulla stessa esiste un vincolo archeologico e paesistico;

8) per quanto attiene alla regolarità edilizia risulta presentata domanda di sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47 per ampliamento e diversa distribuzione di spazi interni. L'oblazione risulta pagata per intero. Il rilascio della concessione in sanatoria non è ancora intervenuto in relazione ai previsti oneri di concessione ed urbanizzazione ed in relazione al vincolo per la legge n. 1497/39. Sarà pertanto a carico dell'aggiudicatario il ritiro della concessione edilizia in sanatoria già richiesta per l'immobile in calce descritto previo pagamento degli oneri concessori, cui vanno aggiunti gli interessi da calcolarsi al momento del ritiro della concessione suddetta nonché dei diritti di segreteria;

9) l'immobile risulta essere occupato dall'esecutato;

10) l'immobile viene messo all'incanto nello stato di diritto e di fatto in cui si trova.

Qualora l'incanto dovesse andare deserto si procederà a nuova asta sulla base del prezzo ridotto di un quinto, ferme restando tutte le altre modalità.

Descrizione degli immobili:

immobile sito in Roma, via Quarto Miglio n. 138 costituito da un lotto di terreno della superficie di mq 370 su cui insiste una porzione di villino bifamiliare composta al piano interrato da: locale, disimpegno, ripostiglio, bagno, centrale termica, al piano terreno da: ingresso, cucina, studio, salone, bagno, ripostiglio; al piano primo da tre camere, due bagni, un ripostiglio e balconi; al piano sottotetto da locale, bagno, ripostiglio e balcone, per la complessiva superficie di mq 270 e box auto di mq 60;

terreno distinto al C.T. del Comune di Roma al foglio 967, part. 1920, appartamento distinto nel N.C.E.U. partita 316737, al foglio 967, part. 1989-2114, sub. 2-4, Z.C.5.

Tutte le attività, che, a norma degli artt. 576 e s.s. C.P.C., debbono essere compiute in cancelleria o davanti al G.E. sono effettuate dal notaio suindicato presso il suo studio. Per ogni informazione connessa all'incanto si riceverà previo appuntamento telefonico chiamando i numeri 347/1005930-347/0730598.

Roma, 21 marzo 2002

Il notaio delegato: dott. Natale Votta.

S-4314 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

Eredità giacente Visconti Rosa Angela

Il sottoscritto dottor Alessio Michele Chiambretti, notaio in Saronno, con studio in Saronno, piazza De Gasperi n. 10, incaricato dal signor Airolodi Fiorenzo, nella sua qualità di erede dell'eredità relitta dalla defunta signora Visconti Rosa Angela vedova Airolodi, nata a Saronno il 25 luglio 1914 e deceduta a Saronno, ove era in vita residente, il 16 agosto 2000, senza lasciare disposizioni di ultima volontà, invita i creditori dell'eredità suddetta a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla presente le loro dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i titoli relativi (in originale ovvero in copia certificata conforme da pubblico ufficiale) nel suo studio in Saronno, piazza De Gasperi n. 10.

Saronno, 20 marzo 2002

Il notaio: Alessio Michele Chiambretti.

M-1476 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI GORIZIA

Sentenza

Nella causa civile iscritta al n. 1255/98 R.G. promossa da: Coccolo Mario nella sua qualità di procuratore speciale di Pletti Ezio, Nardin Adriana, Puia Maria in Famea, Goriup Sergio e Goriup Giuseppe, Russian Giovanni e Bevilacqua Marzia, Pillon Adelina, nei confronti di Riavitz Stefano fu Giuseppe, Riavitz Cesare fu Giuseppe, Riavitz Lidia fu Giuseppe, Riviani Mario, Scorianz Rosa fu Giuseppe nata Marega, Marega Andrea fu Giacomo, Marostica Francesco fu Stefano, Marostica Marianna, Russian G. Batta fu Stefano, Pettarin Giacomo fu Pietro, Pettarin Otello fu Giuseppe Arcangelo, Pettarin Giovanna fu Giuseppe Arcangelo, Pettarin Maria Teresa;

P.Q.M.

Il Tribunale di Gorizia in composizione monocratica, ogni diversa domanda eccezione deduzione istanza reietta, fra le parti definitivamente decidendo:

accerta e dichiara l'avvenuto acquisto, a titolo di usucapione, da parte dei loro attuali possessori dei beni immobili indicati in narrativa e precisamente:

da parte di Pletti Ezio: C.C. di Farra d'Isonzo: P.T. 238; c.t. 1°, F.P. 1189, p.c. 702/179 sem. 5 are 15,66 R.D. 9.396 R.A. 9.396; quota di 1/2 già intestata a Riviani Mario, della P.T. 798, c.t. 1°, F.P. 655, p.c. 702/113 sem. 5 are 16,67 R.D. 10.002 R.A. 10.002; da parte di Nardin Adriana: C.C. di Mossa, P.T. 681, c.t. 1°, p.c. 988 sem. 5 are 9,71 R.D. 4.855 R.A. 5.826; C.C. di Farra d'Isonzo: P.T. 509, c.t. 2° F.P. 513, p.c. 702/131 arativo 5 are 9,75 R.D. 5.850 R.A. 5.850; da parte di Puia Maria in Famea: C.C. di Mossa: P.T. 244, c.t. 92°, F.P. 172, p.c. 985 arativo 5 are 16,22 R.D. 8.110 R.A. 9.732; da parte di Goriup Sergio e Goriup Giuseppe: C.C. di San Lorenzo Isontino: P.T. 187, c.t. 1° F.P. 295, p.c. 798/76 sem. 6 are 4,65 R.D. 1.395 R.A. 2.325; da parte dei coniugi Russian Giovanni e Bevilacqua Marzia: C.C. di Farra d'Isonzo, P.T. 508, c.t. 1°, F.P. 670, p.c. 702/87 sem. 5 are 30,25 R.D. 18.150 R.A. 18.150; da parte di Pillon Adelina: C.C. di Mossa: quota di 1/2, già intestata a Pettarin Giacomo fu Pietro, Pettarin Otello fu Giuseppe Arcangelo, Pettarin Giovanna fu Giuseppe Arcangelo e Pettarin Maria Teresa, della P.T. 372, c.t. 2° e 3°, F.P. 327, p.c. 230/122 vigneto 5 are 10,11 R.D. 20.220 R.A. 15.165 e p.c. 231/14 bosco 3 are 14,60 R.D. 4.380 R.A. 1.460.

Nulla sulle spese.

Gorizia, 26 settembre 2001

Il presidente est.: dott. Arrigo De Pauli.

C-9192 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 606/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera in data 5 marzo 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca 121, per gli sportelli della filiale di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca 121, è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno 25 febbraio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 8 marzo 2002

Il prefetto: Gentile.

C-9273 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 667/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota in data 25 febbraio 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento degli sportelli operanti nella Provincia di Como, appartenenti alla «Banca Agricola Mantovana», a causa di un incendio sviluppatosi nei locali adiacenti all'Ufficio corriere del consorzio operativo, gruppo Monte Paschi di Siena, nelle giornate del 13 e 14 febbraio 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento degli sportelli operanti nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti alla «Banca Agricola Mantovana» nelle giornate del 13 e 14 febbraio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 28 febbraio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-9274 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 634/02/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota in data 21 febbraio 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento degli sportelli operanti nella Provincia di Como, appartenenti al «Banco di Brescia», a causa dello sciopero, proclamato dal personale dipendente nella giornata del 29 gennaio 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento degli sportelli operanti nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti al «Banco di Brescia» nella giornata del 29 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 26 febbraio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-9272 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENESTARE

Previo autorizzazione della Banca d'Italia, in data 14 marzo 2002 è avvenuto il deposito presso la cancelleria del Tribunale di Locri del bilancio finale di liquidazione della Banca di Credito Cooperativo di Benestare, Società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione coatta amministrativa, unitamente al rendiconto finanziario, alla relazione del commissario liquidatore e del comitato di sorveglianza. La presente comunicazione viene data ai sensi dell'art. 92, secondo comma, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e al fine del decorso del termine di cui al terzo comma del medesimo articolo.

Il commissario liquidatore: Marco Fabio Pulsioni.

S-4391 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (Provincia di Rimini)

Morciano di Romagna, Piazza del Popolo n. 1
Partita I.V.A. n. 00607140407

*Avviso di pubblico incanto per l'alienazione di un'area
con sovrastanti corpi di fabbrica sita in via Bucci*

Si rende noto che questo Comune, in esecuzione della determina del responsabile del servizio LL.PP. - Patrimonio n. 33 del 26 febbraio 2002, intende procedere all'alienazione del diritto di «piena proprietà» di un'area con sovrastanti corpi di fabbrica, distinta al N.C.T. al f. 7, particella n. 221 della superficie catastale complessiva di metri quadrati 379,00 (trecentosettantanove).

Il prezzo di vendita a base d'asta è fissato in complessivi € 129.114,23 (eurocentoventinovemilacentoquattordici/23) a corpo e non a misura.

Le offerte, redatte secondo le modalità del «bando di gara» e del «disciplinare di gara», dovranno pervenire entro le ore 13 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *G.U.R.I.* del presente «avviso».

Le altre condizioni possono essere tratte dal «bando di gara» e dal «disciplinare di gara» pubblicati all'albo pretorio del Comune e sul sito internet www.morciano.it

Il responsabile del procedimento è il signor Pazzaglini Oliviero cui possono essere richieste eventuali delucidazioni.

Morciano di Romagna, 26 febbraio 2002

Il responsabile del servizio: Pazzaglini Oliviero.

C-9199 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM Università di Bologna Sede di Bologna

Estratto di avviso di vendita all'asta

Immobili siti nel Comune di Bologna:

appartamenti in via Bombelli n. 19; via Miliani n. 9; via Manuzio n. 12; via Manuzio n. 18; via Alberti n. 89; via Zacconi n. 5;

locali commerciali in via Tiarini nn. 1/2; via Salvini n. 2/a-b; via Salvini n. 2/c, via Salvini n. 2/d.

L'asta, da esperirsi con il metodo delle offerte segrete (artt. 73 lett. C e 76 del regio decreto n. 827/1924), si terrà il giorno 13 giugno 2002 alle ore 10 presso una sala del rettorato dell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, sede di Bologna, via Zamboni n. 33.

Il bando è affisso nelle sedi dell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna e all'albo pretorio del Comune di Bologna, è disponibile sul sito internet www.unibo.it/bandi e può essere richiesto, così come ogni informazione, a: Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, sede di Bologna, Settore patrimonio, via Zamboni n. 72, 40126 Bologna, tel. 051/2099948-05112099961, fax 05112099309.

Il dirigente dell'area patrimonio e contratti:
dott. Stefano Corazza

B-127 (A pagamento).

BANDI DI GARA

LOTTOMATICA - S.p.a. Roma

Bando di gara dischi ottici Worm

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8, 00179 Roma, tel. 06/514521, fax 06/5034269; concessionaria del Ministero delle finanze per il servizio del gioco del lotto automatizzato (D.M. 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modificazioni e integrazioni).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: acquisto di beni.

3.a) Luogo della consegna: presso le sedi indicate nel capitolato tecnico;

b) natura dei prodotti da fornire: dischi ottici Worm aventi le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 17.100;

d) divisione in lotti: lotto unico. Vietato il subappalto totale o parziale.

4. Termini della fornitura: entro i termini indicati nel capitolato tecnico e nello schema di contratto.

5.a) Richiesta di documenti: la documentazione relativa alle modalità che devono essere osservate per partecipare alla gara potrà essere richiesta all'ente appaltante, Lottomatica S.p.a., Direzione legale e societaria, via Mosca n. 45, 00142 Roma;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta di documenti: 30 aprile 2002;

c) modalità di pagamento dei documenti richiesti: gratuiti.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 13 maggio 2002;

b) indirizzo: Lottomatica S.p.a.: «Gara relativa alla fornitura di dischi ottici Worm» presso lo studio notarile De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante di ciascun soggetto offerente, il cui nominativo sarà comunicato dal soggetto stesso, all'indirizzo di cui al punto 5.a), almeno due giorni lavorativi prima dell'apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: mediante avviso comunicato ai concorrenti con preavviso minimo di 7 (sette) giorni solari.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria € 5.100 a garanzia dell'offerta.

9. Modalità di pagamento della fornitura: come da art. 11 dello schema di contratto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di Impresa ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92, e consorzi.

11. Condizioni minime: l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione richiesta in dettaglio dal foglio illustrativo, tra cui figura:

a) certificazione o dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o, per le imprese estere, certificato equipollente d'iscrizione nei corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, con annessa traduzione in italiano;

c) copia autentica, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, del bilancio approvato e depositato o conto profitti e perdite e stato patrimoniale per gli esercizi 1998, 1999 e 2000 o, per le imprese stabilite in Stati membri che non prevedano la pubblicazione del bilancio, dichiarazione giurata o solenne;

d) una o più dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

e) dichiarazione informativa del legale rappresentante, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante un fatturato globale, negli esercizi 1998, 1999 e 2000 di almeno € 1.600.000 ed un fatturato globale per forniture corrispondenti, nei suddetti tre esercizi, di almeno € 800.000;

f) dichiarazione del legale rappresentante e certificazione attestante l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data della sua presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 16, decreto legislativo n. 402/98.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni sulla fornitura sono contenute nel foglio illustrativo, nello schema di contratto e nel capitolato tecnico rilasciati dall'ente appaltante a richiesta dei partecipanti.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando: 21 marzo 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 21 marzo 2002.

19. Indicazione del fatto che la fornitura rientra nell'applicazione dell'accordo Gatt: si applica l'art. 19, decreto legislativo n. 402/98.

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

S-4344 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

Latina, via Canova snc
Tel. 0773/655360/63 - Fax 0773/655361
Sito internet www.asl.latina.it

Bando di gara per l'affidamento della fornitura di attrezzature per le strutture sanitarie dell'A.U.S.L. Latina e servizio smaltimento rifiuti ospedalieri.

Si rende noto che questa A.U.S.L. indice le seguenti gare:

1) ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e aggiudicazione mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b):

fornitura, installazione e manutenzione «chiavi in mano» di attrezzature varie (lotto unico ed indivisibile) per l'ospedale S.M. Goretti di Latina, S. Giovanni di Dio di Fondi e Fiorini di Terracina, Aids (app. anestesia, elettrobisturi, terapia intensiva, scialitiche, letti operatori, incubatrici, autoclavi, cardiologia, rianimazione, oculistica, dermatologia, o.r.l., lab. analisi, broncopneumologia, ortopedia, recupero sangue, ecografia, endoscopia, sterilizzatrici a freddo, letti bilancia lavapadelle, iniettore angiografia, ecc.) per un importo presunto complessivo di € 1.989.000,00 più I.V.A. (rispettivamente € 387.000,00, € 820.000,00, € 542.000,00, € 240.000,00) a cui aggiungere un importo presunto di € 360.000 + I.V.A. per manutenzione terzo e quarto anno. Quanto sopra è finanziato con le spese correnti e contributi ex art. 20, legge n. 67/88. Possono partecipare a tale procedura di gara i raggruppamenti di imprese istituiti ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e aggiudicazione mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b):

servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali sanitari pericolosi e non pericolosi prodotti dall'Azienda U.S.L. per un biennio per un presumibile importo annuo di € 723.040,00 + I.V.A. Le ditte ed i raggruppamenti interessati a partecipare alle citate procedure di gara dovranno presentare domanda di partecipazione (una per ogni gara), redatta in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, che dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Latina, Unità Operativa provveditorato economato, Ufficio protocollo, via Canova snc, 04100 Latina, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 maggio 2002 termine perentorio pena l'esclusione.

La documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento della procedura di gara. Le richieste pervenute non vincolano questa azienda. Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. provveditorato economato dell'A.U.S.L. Latina, via Montesanto n. 6, tel. 0773/655360-63, fax 0773/655361. Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, si assicura che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della gara. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni CEE il giorno 22 marzo 2002.

Il direttore amministrativo aziendale: dott. Benito Battagliola

Il direttore generale: dott. Salvatore Cirignotta

S-4343 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio**

Roma, via Pompeo Magno n. 2
Tel. 06/32659653 - Tel. fax 06/3600637

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio.

Oggetto: gestione dei servizi aggiuntivi per la raccolta delle olive e la manutenzione delle relative piante, comma 2, art. 2, D.M. 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 2002/2006.

Sede del servizio: Villa Adriana, Tivoli (RM).

Misura del canone a base d'asta: € 56.810,26 (cinquantaseimilaottocentodieci/26), L. 110.000.000 (centodiecimilioni) più il 2% (due per cento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio per i primi due anni, con riserva di ridefinizione. Numero delle piante di ulivo presenti all'interno e all'esterno della villa: 3.208 (tremiladuecentotto).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali che saranno comunicati nella lettera d'invito.

Possono chiedere di partecipare alla gara i soggetti di cui al citato art. 2 del D.M. n. 139/1997, nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in possesso dei requisiti prescritti per le imprese singole.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio, Ufficio servizi aggiuntivi, via Pompeo Magno n. 2, 00192 Roma, entro le ore 13 del 40° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, foglio inserzioni, apposita domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante o da tutti i soggetti in caso di associazione temporanea, mediante raccomandata postale o agenzia di recapiti recante sulla busta l'indicazione dell'oggetto della gara nonché la dicitura «Prequalificazione» corredata da:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercitanti attività d'impresa o copia autentica dello statuto di costituzione per le fondazioni;

2) autocertificazione, con indicazione specifica e/o analitica, dell'insussistenza delle cause previste dall'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 2000, n. 34;

3) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari ed ogni altro elemento utile che dimostri il grado di capacità economico-finanziaria del soggetto;

4) dichiarazione di aver svolto negli ultimi tre anni effettiva attività nei settori di cui al presente bando, corredata da eventuali conseguimenti di premi e qualifiche professionali con tutti gli elementi possibili relativi all'immagine commerciale del soggetto, con specifica indicazione delle sedi di effettivo svolgimento; dovranno dettagliatamente essere indicate le attività svolte nel suddetto periodo, onde consentire alla pubblica amministrazione di valutare a pieno la capacità tecnico-organizzativa: a tal fine il partecipante dovrà indicare la tipologia delle proprie attività nonché l'eventuale buon esito delle stesse: disponibilità dei mezzi ed attrezzature; organico medio annuo dei dipendenti; nonché ogni altro elemento utile;

5) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

6) dichiarazione o referenze bancarie in numero minimo di due da rilasciarsi in busta chiusa a istituti bancari nazionali diversi, da indirizzarsi alla scrivente, attestante specifica capacità finanziaria ed economica del partecipante con riferimento all'oggetto ed agli importi di gara;

7) dichiarazione di presa visione dei luoghi nonché dei contenuti tecnici della documentazione a corredo del bando medesimo (gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio servizi aggiuntivi della Soprintendenza, tel. 06/32659653, fax 06/36002637 per consultare la documentazione a corredo del presente bando, e richiedere appuntamento per sopralluogo a Tivoli da concordare).

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della normativa vigente.

I soggetti interessati con sede principale in altro Paese membro della Unione europea potranno provare il possesso dei requisiti di ammissione alla gara attraverso gli strumenti giuridici equipollenti del Paese di origine.

Documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti all'asta saranno spediti entro 80 (ottanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione europea in pari data.

Roma, 22 marzo 2002

Il responsabile del procedimento:
Anna Maria Reggiani

S-4378 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Chieti

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica Centro, via Gizio n. 36, 66013 Chieti Scalo (CH), tel. 0871/560748 fax 0871/560798.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 testo vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Comuni di Alanno, Rosciano, Cepagatti, Pianella, Spoltore, Penne, Loreto Aprutino, Moscufo, Cappelle sul Tavo, Montesilvano, Collecervino, Città S. Angelo.

3.b) Natura, entità e caratteristiche dei lavori: realizzazione di massetti, rivestimenti in calcestruzzo, impermeabilizzazioni e rifacimento di recinzioni di vasche esistenti, fornitura e posa in opera di apparecchiature idrauliche.

3.c) Importo complessivo dell'appalto: € 1.989.705,91 oltre I.V.A., di cui € 1.979.376,77 per lavori a corpo e € 10.329,14 per oneri attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

3.d) Categoria prevalente: OG6, per € 1.192.667,55 classifica IV; ulteriore categoria: OS8, per € 786.709,22.

3.d) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21 comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 testo vigente.

4. Termine di esecuzione: mesi ventiquattro (24) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.a) Servizio dove possono essere chiesti capitolati d'oneri e documenti complementari: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto potranno essere visionati presso la sede di Pescara, via Ravenna n. 81, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13. Tale succitata documentazione potrà essere eventualmente acquistata e ritirata da concorrenti, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Geocart Professional Service S.r.l., via Caduta del Forte n. 30, 65121 Pescara (tel. 085/4215280, fax 085/4215518), previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

6.a) Termine ultimo ricevimento offerte: entro e non oltre le ore 13 del 24 aprile 2002.

6.b) Indirizzo: via Gizio n. 36, 66013 Chieti Scalo (CH).

6.c) Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: lingua italiana.

7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

7.b) Data, ora, luogo dell'apertura: prima seduta pubblica il giorno 30 aprile 2002, ore 10, presso la sede dell'ente appaltante; seconda seduta il 13 maggio 2002, ore 10 medesima sede.

8. Cauzione e garanzie richieste: a) cauzione provvisoria: due per cento (2%) pari a € 39.794,12 costituita alternativamente: 1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria consortile, Cassa di Risparmio di Teramo S.p.a. filiale di Pescara, via Nicola Fabrizi n. 62, conto corrente bancario n. 13931.6, ABI 6060, CAB 15400; 2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.a) del presente bando; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario, contenente impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Nel caso di concorrente in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI-EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dei lavori posti a base di gara. L'aggiudicatario deve altresì stipulare polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 1.291.142,25 per danni di esecuzione € 500.000,00 contro la responsabilità civile verso terzi.

9. Finanziamento: i lavori sono stati finanziati dal Ministero per le politiche agricole e forestali con D.M. n. 7537/00, 7169/01.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o con-

soziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge suddetta, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta (180) giorni dalla data di svolgimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 testo vigente; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 testo vigente; f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; g) in caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 testo vigente, i requisiti stabiliti al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; h) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; k) i corrispettivi, acconti e rata di saldo, saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 14 del C.S.A.; l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 testo vigente; o) è esclusa la competenza arbitrale; p) per informazioni di ordine tecnico potrà essere contattato il geom. Antonio Barisani (tel. 085/4210276); q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara; r) responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Berarducci tel. 085/4210276. Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di bollo, diritti di segreteria, registrazione contratto e quanto altro specificato nel C.S.A.

Chieti Scalo, 21 marzo 2002

Il commissario regionale: dott. Egidio Forte.

C-9149 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ispettorato generale per i contratti

Roma, via Nomentana n. 2
Tel. 06/44126143, fax 0644123185

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 20/21 novembre 2001 per l'appalto dei lavori di adeguamento della protezione dell'abitato di Marina di Pisa in corrispondenza delle scogliere n. 6 e 7 dell'importo complessivo a base d'appalto di € 1.035.671,52 (L. 2.005.339.700) sono state invitate le seguenti imprese:

1) Ceccarelli & Baldini S.r.l., Montagnoso (GE); 2) ing. G. Rodio S.p.a., Casalmiocco (LO); 3) Barracuda-Sub S.r.l., Genova; 4) Impianti e Costruzioni S.r.l., Messina; 5) D'Oriano Costr. S.n.c., Castellammare di Stabia (NA); 6) Figliozzi Costr. S.r.l., Messina; 7) Ferrara geom. Mariano S.r.l., Napoli; 8) Salpa, Mercogliano (NA); 9) M.G.A. Costr. S.r.l., Napoli; 10) ing. E. Mantovani S.p.a., Camin (PD); 11) Italgeo S.r.l., Messina; 12) La Dragaggi S.r.l., Marghera (VE); 13) F.lli Settari S.a.s., Chioggia (VE); 14) I.E.S. S.r.l., Pisa; 15) S.E.T. S.p.a., La Spezia; 16) CON.CO S.r.l., Gangi (PA); 17) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Roma; 18) Coopsette S.c. a r.l., Castelnuovo Sotto (RE); 19) IMA S.r.l., Palermo; 20) Michele Crudo, Brindisi; 21) Marino Lavori S.r.l., Napoli; 22) Sacosem S.r.l., Napoli; 23) F.lli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); 24) Ferrara Francesco, Napoli; 25) Marcello Rossi S.r.l., Roma; 26) SO.I.L. S.r.l., Elmas (CA); 27) ing. V. Strigari S.r.l., Napoli; 28) Ecofil S.r.l., Roccamulera (ME); 29) O.S.F.E. S.n.c., Cetraro (CS); 30) arch. Arena Domenico, Villa S. Giovanni (RC); 31) Arena Fortunato, Villa S. Giovanni (RC); 32) Mentucci Aldo S.r.l., Senigallia (AN); 33) Scagi S.r.l., Palermo; 34) Frison Costr. S.a.s., Venezia; 35) SEI Costr. S.r.l., Messina; 36) D.M.C. S.a.s., Agrigento; 37) LMD S.r.l., Malcontenta (VE); 38) Lamaport S.r.l., Marghera (VE); 39) Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE); 40) Cooperativa San Martino S.r.l., Marghera (VE); 41) Trevi S.p.a., Cesena (FO); 42) ICAS S.a.s., Casale Monferrato (AL); 43) Meridiana Costr. S.r.l., Napoli; 44) Vipp Lavori S.p.a., Angari (VR); 45) Icad Costr. S.r.l., Napoli; 46) Subwork Italia S.r.l., Caselle di Sommacampagna (VR); 47) I.C.A.M. S.r.l., Genova; 48) N.E.C. S.r.l., Folio (SP); 49) C.G.C. S.r.l., Palermo; 50) LTM S.r.l., Potenza; 51) Eco-S.T.I.L.E. S.r.l., Venezia; 52) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Roma; 53) Favellato Claudio S.r.l., Formelli (IS); 54) M.E.C. S.r.l., Licata (AG); 55) G. Guarnera, Messina; 56) Sorriso Leopoldo, Licata (AG); 57) longarina S.p.a., Fano (PU); 58) Mantelli Estero Costr. S.p.a., Venezia; 59) De Francischi Claudio, Agrigento; 60) Alloro Paolo S.n.c., Ne (GE); 61) Research S.r.l., Bacoli (NA); 62) Saromar S.r.l., Cagliari; 63) Arelo S.r.l., Agrigento; 64) CO.ME.SI. S.r.l., Palermo; 65) Comes Tigullio S.r.l., Chiavari (GE); 66) Aveni S.a.s., Barcellona P.G. (ME); 67) Somit S.a.s., Sottomarina (VE); 68) Varia Costr. S.r.l., Lucca; 69) Bertaglia S.r.l., Porto Viro (RO); 70) Tethys S.r.l., Gaeta (LT); 71) Palilla Costr. S.r.l., Calabro (AG); 72) Tiozzo Gianfranco S.n.c., Favorita (VE); 73) Sales S.p.a., Roma; 74) Gentili Aldo e Ivo S.n.c., Fano (PU); 75) Boscolo e Tiozzo S.c. a r.l., Chioggia (VE); 76) C.G.X. S.r.l., Porto viro (RO); 77) Seas S.p.a., Umbertine (PG); 78) Clodiense Opere Marittime S.a.s., Mestre (VE); 79) C.E.M. S.r.l., Napoli; 80) C.Agnese S.p.a., La Spezia; 81) CO.FOR. S.r.l., Reggio Calabria; 82) Lattanzi S.r.l., Roma; 83) Renzo Rossi S.r.l., Marcon (VE); 84) I.E.S.A. S.r.l., Agrigento; 85) C.E.S.A. S.r.l., Agrigento; 86) CO.GE.TER. S.r.l. (capog.), Genova; 87) Silva S.r.l. (capog.), Palermo; 88) Adriatic Sub psarl (capog.), Ortona (CH); 89) Ingg. Sofi S.r.l. (capog.), Messina; 90) CO.ME.S. S.r.l., Palermo; 91) CO.ED.MAR. S.r.l., Valli di Chioggia. Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 1, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 13, 16, 18, 19, 20, 26, 33, 35, 36, 37, 38, 40, 49, 50, 52, 53, 55, 64, 75, 78, 79, 81, 84, 85, 87, 89, 91. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e s.m.i., art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Aggiudicatario: Figliozzi Costruzioni S.r.l. per l'importo complessivo offerto di € 905.079,61. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 240 dalla data di consegna. Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Pentimalli.

Il capo dell'ispettorato: dott. Pier Luigi Bove.

C-9142 (A pagamento).

OPERA PIA ING. CARLO STRADI MARANELLO (MO)

Viale Rimembranze n. 24, tel. 0536/941166, fax 943955
Partita I.V.A. n. 00262690365

Bando pubblico incanto lavori di ristrutturazione ed ampliamento struttura protetta ing. Carlo Stradi di Maranello, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m. offerta a prezzi unitari, € 1.751.279,51 cat. OG1 classe IV. Sopralluogo obbligatorio. Scadenza offerte ore 12 del 15 aprile 2002. Bando albo pretorio.

Il responsabile del procedimento: Maurizia Vandelli.

C-9193 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Bando di pubblico incanto

Oggetto: appalto n. 48 del 4 giugno 2002.

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, via A. Ali, tel. 089/409111, fax 089/409307, cap 84100, Salerno (di seguito denominato «istituto» o «stazione appaltante»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, autorizzato con delibera consiliare n. 39 del 12 marzo 2002 per l'affidamento dei seguenti servizi assicurativi:

a) polizza incendio e responsabilità civile verso terzi per l'intero patrimonio immobiliare dell'ente;

b) polizza incendio per i beni mobili contenuti negli uffici dislocati nelle varie sedi dell'ente;

c) polizza per gli oneri di difesa dei dipendenti, ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L. 1998-2001 del Comparto Regioni ed autonomie locali stipulato in data 14 settembre 2000 («code contrattuali») e/o successivi C.C.N.L.;

d) polizza infortuni per gli amministratori, i membri del Collegio sindacale, i dipendenti tutti dell'ente;

e) polizza per il risarcimento dei danni materiali e diretti subiti dalle autovetture degli amministratori e dei membri del Collegio sindacale per il raggiungimento a fini istituzionali degli uffici dell'ente e per il rientro al proprio domicilio, nonché degli stessi danni subiti dalle autovetture dei dipendenti tutti dell'ente autorizzati a servirsi del mezzo proprio per missioni e trasferte per conto dell'ente;

f) polizza riguardante la responsabilità degli amministratori, membri del Collegio sindacale, dirigenti, titolari delle aree di posizione;

g) polizza ex art. 106 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/21 dicembre 1999 per il maggior costo dell'opera rispetto alle varianti consentite dall'art. 25, comma 1, lett. d) della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

h) polizza furto dei beni mobili contenuti negli uffici dislocati nelle varie sedi dell'ente;

i) polizza R.C.A. per i mezzi di trasporto dell'ente.

Categoria del servizio e descrizione: 6; numero riferimento del C.P.C.: 812, dell'allegato 1) al decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

3. Durata del contratto: anni 3 (tre), decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

4. Importo complessivo del servizio: € 542.279,74 + I.V.A. per l'intero triennio. Il servizio è finanziato con fondi di bilancio dell'istituto.

L'importo è valutato con riferimento ad una durata triennale di tutte le polizze.

5. Modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in un unico lotto a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i., valutabile sulla base degli elementi indicati sul capitolato di oneri. Ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione aggiudicatrice, prima di escluderle chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

6. Documentazione: le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di affidamento dell'appalto sono disciplinate dal presente bando e dal capitolato d'oneri, i quali, oltre che dal sito internet dell'ente (www.iacpsalerno.it) possono essere ritirati o consultati presso l'Area organizzativa appalti e contratti dell'istituto tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 14. Specificamente la ditta partecipante dovrà presentare una dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i. secondo il facsimile allegato (all. A), sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con acclusa fotocopia di un valido documento di identità, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara, con l'indicazione del numero di iscrizione;

b) l'abilitazione, con decreto I.S.V.A.P. all'esercizio dei rami oggetto delle coperture assicurative previste nell'appalto;

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni in favore di amministrazioni o enti pubblici, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici; la capacità tecnica si intende dimostrata con la esibizione di certificati rilasciati dai predetti destinatari pubblici;

d) l'esistenza, ovvero l'impegno alla immediata costituzione, di un ufficio sinistri e della relativa organizzazione nel Comune di Salerno;

e) di non essere in nessuna delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

f) di non essere in nessuna delle condizioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

g) di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste nel capitolato d'oneri e nel bando di gara. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di coassicurazione, la dichiarazione in oggetto dovrà essere prodotta da ciascuna impresa;

i) un volume di affari per l'anno 2001 superiore a € 258.228.449,54 nel ramo danni, esclusa la R.C. auto.

La ditta concorrente deve fornire inoltre idonee referenze bancarie.

7. Termine di ricezione, indirizzo, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: la gara avrà luogo in forma pubblica il giorno 4 giugno 2002, alle ore 9,30 con prosieguo, presso la sede dell'istituto, in Salerno, alla via A. Ali, n. 1. Le offerte dovranno pervenire all'istituto, in plico, come in appreso specificato, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale a/r o tramite agenzie di recapito autorizzate, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 giugno 2002. Il recapito di detto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non sarà preso in considerazione ove lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile per qualsiasi motivo o causa anche di forza maggiore. Il plico dovrà contenere al proprio interno la documentazione amministrativa e altra busta, contenente l'offerta. Nel plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovranno essere inserite sia la dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68 di cui al punto 6. del presente bando, sia la cauzione (punto 8. del presente bando), sia la busta contenente l'offerta che dovrà essere ugualmente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. L'inservanza anche parziale delle modalità di confezionamento del plico o della busta e dei relativi contenuti comporta l'esclusione dalla gara. Sul plico e sulla busta contenente l'offerta, a pena di esclusione, dovrà apporsi all'esterno, oltre alla denominazione dell'impresa, la seguente scritta: «offerta per l'asta pubblica del 4 giugno 2002, bandita dall'I.A.C.P. di Salerno relativa ai servizi assicurativi relativi a beni mobili ed immobili dell'ente ad amministratori, componenti del Collegio sindacale, personale e tecnici».

8. Cauzione: il concorrente dovrà presentare, all'atto dell'offerta, una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo richiesto per il servizio, da prestare in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. La cauzione può essere costituita, sempre a scelta dell'offerente, anche mediante fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito di cui all'art. 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 375/1986 e s.m.i., o con polizza assicurativa fidejussoria rilasciata da società di assicurazione, diversa dal concorrente, autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni con clausola di pagamento a semplice richiesta. Le firme dei rappresentanti dell'Istituto bancario sulla garanzia per la cauzione dovranno essere autenticate da notaio, il quale dovrà anche certificare la/e qualifica/che ed i poteri in forza dei quali viene sottoscritta la polizza. Ai non affidatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'affidamento definitivo all'affidatario, dopo la costituzione della cauzione definitiva da parte di detto affidatario. La fidejussione dovrà

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua beneficiaria della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione dovrà avere validità per almeno 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, tale risultante dal frontespizio della polizza per il periodo di prima emissione.

La fidejussione dovrà contenere dichiarazione di impegno a rilasciare, in caso di affidamento dell'appalto analoga fidejussione per la cauzione definitiva, commisurata al 10% dell'importo contrattuale, in favore della stazione appaltante e con validità pari all'intera durata del contratto.

Le ditte partecipanti, certificate in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9002, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, possono presentare le cauzioni ridotte del 50%, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine devono documentare l'abilitazione con la presentazione del relativo certificato in originale o in copia autentica.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che affiderà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla scadenza del contratto di appalto. In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, le garanzie fidejussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.

9. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti costituiti da imprese singole o imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Inoltre le ditte possono partecipare in coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile. In tale caso la dichiarazione prevista per la partecipazione al presente bando deve essere presentata da tutte le ditte coassicate, unitamente ad una dichiarazione da rendersi dal legale rappresentante della società delegataria di volersi avvalere dell'istituto della coassicurazione, con l'indicazione dei nominativi delle ditte. La ditta che partecipa in coassicurazione non potrà partecipare ad altri raggruppamenti o concorrere singolarmente.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 120 giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine senza che si sia pervenuti alla stipulazione del contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile alla ditta affidataria, parzialmente o totalmente, la società stessa ha facoltà di recedere dall'offerta.

Offerta: l'offerta, redatta in bollo, in lingua italiana, come da facsimile allegato (all. B), racchiusa nell'apposita busta n. 2, deve essere sottoscritta, in ogni suo foglio, dal titolare dell'impresa ovvero dal legale rappresentante dell'impresa o dalla/e persona/e munita/e di poteri di rappresentanza, con l'indicazione della sede legale dell'impresa. In caso di raggruppamento di imprese o di coassicurazione, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere la specificazione e l'impegno di cui al secondo comma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'offerta presentata è irrevocabile. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

L'offerta, espressa in euro, dovrà contenere il corrispettivo per ogni singola polizza, riferito al triennio, al netto dell'I.V.A., nonché eventuali riduzioni offerte per le franchigie, così come richiesto al punto c) del presente articolo, ed il totale offerto per l'intero servizio.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà prodotto offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 in base ai seguenti coefficienti:

a) prezzo: max punti 70: il punteggio sarà attribuito con criterio di relatività e proporzionalità in base alle proposte concorrenti, facendo uso della formula:

$$P_{\text{attr.}} = P_{\text{max}} * \text{OFF}_{\text{migliore}} / \text{OFF}_{\text{ditta}}$$

dove i simboli hanno il seguente significato:

P_{max} : punteggio massimo a disposizione per il singolo elemento di offerta (70 punti);

$P_{\text{attr.}}$: punteggio attribuito al singolo concorrente;

$\text{OFF}_{\text{migliore}}$ = Prezzo più basso fra tutti quelli offerti dalle ditte concorrenti;

$\text{OFF}_{\text{ditta}}$ = Prezzo offerto dalla ditta concorrente.

$P_{\text{max}} * \text{OFF}_{\text{migliore}}$ = prodotto di P_{max} per $\text{OFF}_{\text{migliore}}$

/ = segno di divisione;

b) vantaggio dell'istituto per condizioni di miglior favore delle franchigie offerte per le diverse polizze (si trascurano a tale riguardo i minimi assoluti di tali franchigie): max punti 20; il punteggio P_{attr} è attribuito in proporzione del vantaggio conseguito dall'istituto per il minore accollo spesa in occasione di ogni sinistro in dipendenza della minore eventuale franchigia offerta dalla società per la polizza afferente tali sinistri.

Per ogni concorrente si assegnano convenzionalmente alle varie polizze, elencate al paragrafo 2, i pesi corrispondenti, secondo il criterio: Peso polizza = P = costo triennale singola polizza offerto / costo triennale complessivo polizze), secondo il seguente schema:

Polizza	Costo singola polizza offerto dalla ditta	Peso polizze = P
—	—	—
a	A1	A1/S
b	A2	A2/S
c	A3	A3/S
f	A4	A4/S
g	A5	A5/S
h	A6	A6/S
Totale	$S = A1+A2+A3+A4+A5+A6$	100%

Si determina, per ogni polizza, la differenza fra la percentuale di franchigia indicata nel bando e la percentuale di franchigia offerta dalla ditta.

Tale differenza di percentuale si denomina Δ .

Si considera per ogni polizza il massimale di ogni sinistro; tale massimale si denomina M .

Si calcola per ogni polizza il vantaggio della singola polizza V_{sp} dell'istituto, vantaggio assunto convenzionalmente pari al prodotto:

$V_{\text{sp}} = (\text{massimale sinistro polizza}) \times (\text{peso singola polizza}) \times (\text{differenza percentuale franchigia}) = M \times P \times \Delta$.

Si calcola il vantaggio V complessivo dell'istituto, pari alla sommatoria dei vantaggi delle singole polizze; $VSC = \sum V_{\text{sp}}$.

Tutti i punteggi saranno attribuiti con criterio di relatività e proporzionalità in base a detti vantaggi complessivi V delle proposte concorrenti, facendo uso della formula:

$$P_{\text{attr}} = P_{\text{max}} * VSC_{\text{MIGLIORE}} / VSC$$

dove i simboli hanno il seguente significato:

P_{max} : punteggio massimo a disposizione per il singolo elemento di offerta (punti 20);

P_{attr} : punteggio attribuito al singolo concorrente;

VSC = vantaggio complessivo del singolo concorrente;

VSC_{MIGLIORE} = vantaggio complessivo più alto fra quelli delle ditte concorrenti;

$P_{\text{max}} * VSC_{\text{MIGLIORE}}$ = prodotto di P_{max} per VSC_{MIGLIORE} ;

/ = segno di divisione;

c) volume di affari nell'anno 2001 nel ramo danni, esclusa la R.C. auto, comunque superiore a € 258.228.449,54; max punti 10.

Il punteggio sarà attribuito con criterio di relatività e proporzionalità, facendo uso della formula:

$$P_{\text{attr}} = P_{\text{max}} * VOL_{\text{ditta}} / VOL_{\text{max}}$$

dove i simboli hanno il seguente significato:

P_{max} : punteggio massimo a disposizione per il singolo elemento di offerta (punti 10);

P_{attr} : punteggio attribuito al singolo concorrente;

VOL_{ditta} = volume di affari indicato dal singolo concorrente;

VOL_{max} = volume di affari più alto fra quelli delle ditte concorrenti;

$P_{\text{max}} * VOL_{\text{ditta}}$ = prodotto di P_{max} per VOL_{ditta} ;

/ = segno di divisione.

Nota bene: tutti i punteggi saranno attribuiti con l'approssimazione a due cifre decimali (la seconda cifra decimale si approssima per difetto se la terza cifra decimale è inferiore o pari a 5; si approssima per eccesso se la terza cifra decimale è superiore a 5).

La firma sull'offerta deve essere leggibile ed apposta per esteso. Le offerte che perverranno in modo non conforme a quanto sopra richiesto, saranno escluse dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali ed entrambe accettabili, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924 e s.m.i.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre ed altra indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere.

Altre informazioni: si procederà all'affidamento dell'appalto anche se sia stata presentata o sia rimasta in gara una sola offerta. L'affidamento verrà effettuato in via provvisoria e sarà immediatamente impegnativo per l'impresa; l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'avvenuta approvazione del Consiglio di amministrazione dell'istituto. Qualora tale approvazione non intervenga, l'impresa aggiudicataria non avrà diritto a richieste od azioni per risarcimento di danni o per compensi in genere. Le autocertificazioni le certificazioni o i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Dopo l'approvazione definitiva dell'affidamento l'impresa deve addivenire, entro il termine che verrà fissato con apposito invito, alla stipulazione del formale contratto, termine da considerarsi assolutamente perentorio. Le modalità per la stipulazione del contratto, gli oneri e gli obblighi a carico dell'impresa aggiudicataria, sono riportati nel bando di gara e nel capitolato d'oneri. Saranno escluse dalla gara le imprese che non produrranno la richiesta documentazione ovvero essa risulti incompleta o non conforme a quella prescritta. Nel caso in cui non venisse riscontrata la sussistenza dei requisiti richiesti a carico della ditta affidataria in via provvisoria, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria. Tutte le spese inerenti e conseguenti l'appalto ed il contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della ditta affidataria il presidente della giuria di gara si è riservata la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Per quanto non indicato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni del Codice civile, del regio decreto n. 827/1924, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e del capitolato d'oneri.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni sovraesposte o richiamate. Non verranno evase richieste di trasmissione del bando, via fax o tramite agenzia. Il bando integrale e la domanda di partecipazione sono pubblicati sul seguente sito internet: www.iacpsalerno.it L'espletamento della gara e la sottoscrizione del contratto di appalto avverranno alla presenza di un notaio che fungerà da ufficiale rogante. Le modalità di pagamento sono disciplinate dal capitolato di oneri. Responsabile del procedimento è il dott. Carlo Morvillo. Ferma restando l'unica scadenza triennale dell'intero servizio, l'operatività di alcune polizze meglio specificate nel capitolato di oneri, verrà contratta con semplice raccomandata a/r dell'assicurato, nel momento in cui, all'interno di tale triennio, verranno a scadenza le polizze esistenti.

Subito dopo l'inizio dell'asta nessun concorrente potrà ritirare la documentazione presentata che resterà depositata presso l'istituto, eventuali differimenti della seduta di gara, nonché eventuali verifiche al procedimento di aggiudicazione o quant'altro inerente l'espletamento degli appalti, sarà reso noto mediante comunicazioni che verranno affisse all'albo dell'istituto. L'affissione e la pubblicazione equivalgono ad ogni effetto di legge come avviso alle ditte partecipanti. La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni sovraesposte o richiamate. Quanto disposto in seduta pubblica di gara ha valore ufficiale di notifica, ad ogni effetto di legge, per tutte le ditte partecipanti.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, via fax in data 21 marzo 2002.

Il responsabile del procedimento: dott. Carlo Morvillo.

S-4415 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Disciplinare di gara per pubblico incanto per lavori di realizzazione del nodo di scambio, parcheggio, terminal bus nella Stazione ferroviaria di Velletri.

Il responsabile unico del procedimento,

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i. nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici non incompatibili con la citata legge n. 109/1994;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

Rende noto:

in esecuzione della determinazione del responsabile del servizio n. 61 in data 11 febbraio 2002, presso questa sede comunale è indetta una gara di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori indicati in oggetto e meglio di seguito specificati. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale*. La gara sarà esperita il quindicesimo giorno a partire dalla data successiva alla scadenza delle offerte. Qualora tale scadenza cada in un giorno prefestivo o festivo la gara sarà esperita nel giorno lavorativo immediatamente successivo. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, come previsto dal primo comma dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento. Il contratto di appalto sarà stipulato: a misura. L'appalto ha per oggetto la realizzazione delle seguenti opere: lavori di realizzazione del nodo di scambio nella Stazione ferroviaria di Velletri, parcheggio e terminal bus; il luogo di esecuzione dei lavori è ubicato in località Stazione ferroviaria Velletri. Il prezzo a base d'asta è previsto in € 1.895.866,29 I.V.A. esclusa, oltre € 55.219,40, per costi della sicurezza che, ai sensi del comma 2, dell'art. 31 della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 9, comma 60, della legge n. 415/1998, non sono assoggettati a ribasso.

Classificazione dei lavori:

- categoria prevalente G3, classifica III € 1.032.913;
- categoria scorporabile G1, classifica III € 1.032.913;
- categoria scorporabile G11, classifica I € 258.228.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti elencati nell'articolo 10, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Divieti di partecipazione: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. Non possono partecipare alla gara, due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge n. 109/1994 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. La presentazione delle offerte e la gara sono disciplinate dalle seguenti norme e avvertenze: offerta: l'offerta, redatta su carta bollata, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo; quindi sarà chiusa in una apposita busta, che non dovrà contenere altri documenti e sulla quale verranno riportate l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. La busta dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Documentazione: A -

Dichiarazione: una dichiarazione, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti: 1) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, constatando le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali, e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, compreso la conoscenza della natura del suolo e la distanza dalle pubbliche discariche per i rifiuti, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi; 2) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, del capitolato speciale di appalto relativo ai lavori in oggetto, nonché di aver attentamente esaminato ed accettato, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa od eccettuata; 3) di aver preso completa visione del progetto e dei suoi allegati; 4) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, ivi compresi gli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui ai decreti legislativi 19 settembre 1994, n. 626 e 4 agosto 1996, n. 494, nonché all'articolo 31 della legge n. 109/1994, come modificato dall'articolo 9, com-

mi 60, 61 e 62 della legge 18 novembre 1998, n. 415; 5) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; 6) di accettare l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di inviare, contestualmente all'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici, nonché, periodicamente, copia di versamenti effettuati ai sensi delle vigenti disposizioni; 7) di rispettare gli obblighi previsti dal decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i.; 8) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 del detto articolo 17, si riferiscono al direttore tecnico e a tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza, se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio); 9) l'indicazione dei soggetti delegati a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, come segue: impresa individuale: titolare; società in nome collettivo: tutti i soci; società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari; altre società, cooperative e consorzi: legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di rappresentanza; 10) l'indicazione del/dei direttore/i tecnico/i dell'impresa; 11) di impegnarsi ad applicare il contratto di lavoro e le tariffe della manodopera in vigore nella Provincia ove si eseguono i lavori; 12) di non aver presentato offerte in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, né di essere con altra impresa partecipante in rapporto di collegamento o controllo, né di aver identico rappresentante legale con altra impresa partecipante; 13) di essere in possesso: di attestazione che dimostra la sussistenza dei requisiti di qualificazione rilasciata dalla SOA in data, n.; 14) di accettare integralmente le disposizioni contenute nel bando/avviso di gara; 15) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 giorni consecutivi a decorrere dalla data di aggiudicazione; 16) di accettare l'eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del perfezionamento del contratto; 17) di volersi avvalere del subappalto indicando i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo; 18) di essere in regola con le norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68; 19) (per le cooperative e i loro consorzi) numero di iscrizione presso l'apposito registro della prefettura o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; 20) (in caso di adesione ad uno o più consorzi) indicazione dell'esatta ragione sociale del o dei consorzi cui l'impresa aderisce; l'indicazione della ragione sociale, dell'indirizzo, del codice fiscale, della partita I.V.A., numero di telefono, fax, e della posizione I.N.P.S., I.N.A.I.L., e Cassa edile. Certificato della Camera di commercio con nullasta. Alla dichiarazione di cui sopra in carta libera non autenticata va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità temporale al momento di apertura della gara. B - Attestazione: attestazione, rilasciata da un dipendente di questa amministrazione, dalla quale risulti che il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa, ovvero altra persona incaricata mediante procura semplice, accompagnato da detto dipendente abbia personalmente effettuato un sopralluogo nella località dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto del presente appalto. A tale scopo l'impresa dovrà prendere, durante l'orario di servizio, i preventivi contatti con l'ufficio. C - Cauzione provvisoria: l'impresa deve presentare una cauazione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara e quindi per € 36.812,938, con le modalità previste dai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come, rispettivamente modificato ed inserito dalla legge n. 415/1998, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauazione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauazione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauazione può essere presentata in una delle forme previste dalla legge n. 348/82. D - Imprese riunite: nel caso in cui l'impresa partecipante presenti offerta come capogruppo di una riunione di imprese, anche a carattere temporaneo, oltre alla documentazione richiesta alle lettere A, B, C, deve presentare la seguente documentazione: a) atto pubblico dal quale risulti: il conferimento di mandato collettivo speciale, gratuito ed

irrevocabile, con rappresentanza, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Tale mandato deve essere conferito da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento; l'inefficacia nei confronti dell'ente appaltante della revoca per giusta causa del mandato stesso; l'attribuzione al mandatario, da parte di tutte le imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori e fino all'estinzione di ogni rapporto; b) dichiarazione, in carta non bollata, contenente l'esatta denominazione o ragione sociale di tutte le imprese partecipanti alla riunione, il loro codice fiscale nonché le rispettive sedi sociali. Inoltre tutte le imprese partecipanti alla riunione, ivi compresa la capogruppo, devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A. E consentita la presentazione di offerte di associazioni temporanee di concorrenti, anche se non ancora costituite. In tal caso: a) l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento; b) va allegata una dichiarazione, anch'essa sottoscritta da tutte le imprese, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, che va indicata e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; c) tutte le imprese concorrenti devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A. E - Consorzi di imprese: nel caso in cui la forma organizzativa dell'offerente sia quella del consorzio di imprese deve essere presentata oltre a quanto richiesto alle lettere A, B e C, la seguente documentazione: a) copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio e degli eventuali atti modificativi dello stesso; b) (per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994) dichiarazione, con sottoscrizione del legale rappresentante del consorzio, indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; c) copia autenticata della deliberazione dell'Organo decisionale con la quale il consorzio si impegna, in caso di aggiudicazione, a rimanere in vita per tutto il tempo necessario per l'esecuzione dei lavori, il collaudo delle opere, la definizione delle eventuali riserve e, comunque, sino alla definizione completa di ogni rapporto inerente al contratto di appalto relativo alla realizzazione delle opere oggetto della presente gara; inoltre le imprese partecipanti al consorzio ed il consorzio stesso devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A. E consentita la presentazione di offerte da parte di consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice civile anche se non ancora costituiti. In tal caso: a) l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il consorzio; b) va allegata una dichiarazione, anch'essa sottoscritta da tutte le imprese, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. F - Fusioni e conferimenti: in caso di fusioni o conferimenti, o di altri atti di trasformazione di imprese che eseguono lavori pubblici, si terrà conto di quanto stabilito dagli articoli 35 e 36 della legge n. 109/94 e dall'art. 15, comma 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. 3. Supplente: ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, aggiunto dall'art. 3, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415, l'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. 4. Verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: la procedura di verifica a campione non viene più effettuata nei confronti delle imprese in quanto le stesse devono obbligatoriamente esibire l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA. 5. Offerte anomale: in relazione a quanto disposto dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415, nel caso in cui le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, il presidente della gara provvederà ad escludere automaticamente tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Escluse nel modo sopra descritto le offerte anomale, il presidente della gara aggiudicherà l'appalto all'impresa che abbia presentato l'offerta con il massimo ribasso fra

quelle rimaste in gara. 6. Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificati dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Indicazione delle opere da subappaltare: il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Tale indicazione deve essere inserita nella dichiarazione di cui al precedente punto 2, lettera A. Pagamenti delle opere subappaltate: l'amministrazione, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990: non provvederà a corrispondere direttamente a subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; pertanto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. 7. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è il dott. ing. Alessandro Albertini, al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefono, in orario di ufficio. (Tel. 06/96158256-255). 8. Documentazione in visione: il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere consultati presso il responsabile del procedimento sempre in orario di ufficio e potranno essere richiesti in copia a proprie spese presso la copisteria Puntoaccapo, piazza Mazzini n. 25, 00049 Velletri, tel. 06/96155220. 9. Presentazione delle offerte: il plico, contenente la busta sigillata con l'offerta e tutti gli altri documenti prescritti, dovrà essere sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura; su plico stesso dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della gara d'appalto e il nominativo dell'impresa mittente. Le imprese partecipanti dovranno far pervenire all'indirizzo: Comune di Velletri, piazza Cesare Ottaviano Augusto n. 1, 00049 Velletri, le loro offerte esclusivamente per raccomandata postale, a mezzo del servizio postale, entro il termine prima indicato. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione nel termine tassativamente prescritto. 10. Cause di esclusione: oltre alle cause di esclusione già indicate specificamente nelle presenti modalità di partecipazione, saranno escluse dalla gara d'appalto e quindi considerate nulle o come non presentate: a) le offerte non pervenute esclusivamente a mezzo del servizio postale come sopra specificato; b) le offerte pervenute in ritardo per qualsiasi causa; c) le offerte per persone da nominare e di persone non invitate alla gara, quantunque si dichiarino in società con una delle ditte chiamate a concorrere, salvo quanto previsto per le imprese riunite; d) le offerte non riportanti sull'esterno del plico e della busta-offerta le indicazioni per l'individuazione della ditta concorrente e dell'oggetto dell'appalto; e) le offerte il cui plico e la busta-offerta non siano debitamente sigillate con ceralacca e firmate sui lembi di chiusura come sopra specificato; f) le offerte non corredate da tutta la documentazione sopra richiesta, o corredate da documentazione non conforme alle presenti norme; g) le offerte la cui documentazione o parte di essa sia stata erroneamente inclusa nella busta-offerta; h) le offerte non compilate in conformità delle presenti modalità di partecipazione e comunque incomplete, condizionate, non sottoscritte o espresse in modo indeterminato; i) le offerte in aumento. Sono altresì esclusi coloro che non abbiano dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. 11. Spese ed oneri a carico dell'impresa aggiudicataria: tutte le imposte, le tasse ed i diritti relativi e conseguenti alla gara e tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria. 12. Aggiudicazione: all'aggiudicazione provvederà una commissione giudicatrice, formata e costituita dall'amministrazione ai sensi delle norme statutarie o regolamentari dettate in attuazione della legge 8 giugno 1990, n. 142. La commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara e/o di rinviare la stessa, anche senza preavviso senza che le imprese concorrenti possano accampare pretese al riguardo. Si procederà all'aggiudicazione: quando siano pervenute almeno due offerte valide. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore e, in caso di prezzi complessivi uguali, si procederà con sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la stipulazione del relativo contratto di appalto. 13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di aggiudicazione, previa notificazione all'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 114, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. 14. Adempimenti successivi all'aggiudicazione: l'aggiudicazione si intende condizionata alla non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti o di procedimenti ostativi di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, accertate con le modalità previste dal decreto del Presidente della Re-

pubblica 3 giugno 1998, n. 252, recante: «regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimalaffa», nonché alla veridicità di tutti gli stati, fatti e qualità autocertificati o dichiarati, come in precedenza indicato. A tal fine l'impresa dichiarata aggiudicataria è invitata a presentare all'amministrazione procedente i documenti che erano stati sostituiti da autocertificazione. Detti certificati dovranno essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della loro presentazione salvo che dalla normativa vigente sia prevista validità diversa. 15. Stipulazione del contratto: il concorrente risultato aggiudicatario, nel termine perentorio indicato nell'apposita lettera di richiesta che gli verrà inviata dall'amministrazione appaltante, dovrà provvedere: a) alla formale stipulazione del contratto; b) alla costituzione, ai sensi del disposto di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 9, comma 54, della legge n. 415/1998, e prima della stipulazione del contratto, di una garanzia fidejussoria in misura pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; c) al versamento delle spese di contratto, diritti, bolli e registro che sono poste interamente a carico dell'aggiudicatario; d) in ottemperanza all'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile ove richiesta, assicurativi ed infortunistici relativa ai nuovi lavori; e) una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Resta stabilito che l'inadempienza o la difformità rispetto a ciascuno degli obblighi sopra evidenziati comporterà l'annullamento con conseguente decadenza immediata dell'aggiudicazione nei confronti dell'impresa inadempiente e ciò senza pregiudizio di risarcimento di tutti i danni che potranno derivare all'amministrazione procedente. Si procederà inoltre alle comunicazioni di cui all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687. 16. Obblighi relativi alla sicurezza: l'impresa aggiudicataria nonché le imprese subappaltatrici sono impegnate all'osservanza delle norme sulla sicurezza contenute nell'apposito piano che costituisce parte integrante dei documenti posti a base del presente appalto nonché al rispetto ed all'applicazione delle norme relative alla sicurezza ed in particolare dei decreti legislativi nn. 626/1994 e 494/1996 e s.m.i. Si richiamano inoltre, i commi 1-bis, 2 e 2-bis dell'art. 31 della legge n. 109/1994, inseriti e sostituiti dall'art. 9, commi 60 e 61, della legge n. 415/1998. 17. Finanziamento dei lavori: al finanziamento dei lavori si è provveduto mediante i fondi previsti: contributo regionale mutuo della Cassa Depositi e Prestiti; 18. Finanziamento con contributo regionale. 19. Modalità di pagamento dei lavori: i pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di € 154.937,07 (L. 300.000.000), a netto da trattenute, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso, e comunque con le modalità specificate nel capitolato speciale di appalto. 20. Revisione dei prezzi, prezzo chiuso: ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3, legge 11 febbraio 1994, n. 109, per i lavori pubblici affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile. Per i lavori suddetti si applica il prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso d'inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2%, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi. Tale percentuale è fissata, con decreto del ministro dei lavori pubblici da emanare entro il 30 giugno di ogni anno, nella misura eccedente la predetta percentuale del 2%. 21. Tempo di esecuzione dei lavori: il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in: giorni 519 (cinquecentodiciannove) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi. 22. Tutela della riservatezza dei dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, si forniscono le seguenti informazioni: a) il trattamento dei dati personali conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di cui trattasi; b) il conferimento dei dati ri-

chiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara; c) i dati relativi alle imprese partecipanti alla gara verranno comunicati, in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge ai competenti uffici pubblici; il nominativo dell'aggiudicatario sarà comunicato anche agli aventi diritto, come per legge; d) titolare del trattamento dei dati personali è l'amministrazione appaltante. 23. Applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro: l'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. 24. Euro-formulazione offerte: gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente devono essere espressi in euro. La denominazione in euro espressa dal partecipante alla gara o dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partecipante alla gara o l'offerente. Pagamenti: il creditore otterrà il pagamento in euro, fino all'estinzione dell'obbligazione. Al momento della stipula del contratto, qualora siano dovute ai sensi di legge anticipazioni, il creditore chiederà il pagamento in euro. Per gli acconti il creditore chiederà il pagamento in euro all'atto della firma dello stato di avanzamento dei lavori appaltati e dei servizi resi. 25. Rinvio alle disposizioni di legge: per quanto non previsto nel presente invito si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge, statali e regionali, in materia.

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Alessandro Albertini

C-9143 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Avviso appalti pubblici di servizi (decreto legislativo nn. 157/95, 65/2000, dir. nn. 92/50/CEE, 97/52/CEE) A. Preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale affari finanziari e patrimonio servizio del provveditorato, corso Cavour n. 1, 34100 Trieste tel. +39040/3772232, +39040/3772016, fax +39040/3772380.

2. Appalti complessivi che si intendono aggiudicare, C.P.C.: C.P.V.: 66031042-2 assicurazione rischi diversi automezzi (periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005) spesa presunta € 750.000,00 + I.V.A., C.P.C.: C.P.V.: 66031030, 66031040. Assicurazione rischi diversi beni mobili (periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005) spesa presunta € 500.000,00 + I.V.A., C.P.C.: C.P.V.: 66031036, 66031040. Assicurazione rischi diversi beni immobili (periodo 1° gennaio 2002, 31 dicembre 2005) spesa presunta € 300.000,00 + I.V.A., C.P.C.: C.P.V.: 64201000-5. Gestione e manutenzione del sistema di telefonia e fornitura dei collegamenti della rete telefonica (fino al 31 dicembre 2004) spesa presunta € 1.540.000,00 + I.V.A.

3. Data provvisoria dell'avvio delle procedure di aggiudicazione: a partire da maggio 2002.

4. Altre informazioni: la pubblicazione dell'avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione regionale circa l'effettuazione delle gare. Le ditte che lo richiederanno con lettera raccomandata a/r, saranno avvisate dell'inizio del singolo procedimento di gara con l'invio del relativo bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste allo stesso Servizio del provv. da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 tel. + 39040/3772232 + 39040/3772016, fax + 39040/3772383.

5. Data d'invio dell'avviso all'U.P.U.C.E.: 15 marzo 2002.

6. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 15 marzo 2002.

Il direttore sostituto del servizio del provveditorato:
Armando Obit

C-9145 (A pagamento).

COMUNE DI GUASTALLA**Ufficio associato appalti**

Guastalla, capofila, piazza Mazzini n. 1
Telefono 0522/839705 fax 0522/824834

Pubblico incanto (artt. 3, comma 3, 6 comma 1, lett. a),
e 23, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.)

Oggetto: gestione impianti natatori a Boretto con lavori di manutenzione, progettazione e lavori rifunzionalizzazione.

Categoria servizio: 26, C.P.C. 96, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Durata: anni 20, salvo rinnovo.

Base d'asta: € 1.833.333,40 oltre l'I.V.A.

Consegna offerte: ore 12, 10 maggio 2002, c/o Comune Guastalla.

Apertura offerte: ore 9, 11 maggio 2002, c/o Comune Guastalla.

Richieste: Ufficio associato appalti e Comune di Boretto (tel. 0522/964759).

Data invio e ricevimento avviso Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 18 marzo 2002.

Il coordinatore: dott.ssa Maria Luisa Lupi.

C-9150 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Reparto tecnico logistico amministrativo****per gli istituti d'istruzione****Ufficio amministrazione***Bando di gara CEE a procedura accelerata*

Il reparto tecnico logistico amministrativo per gli istituti di istruzione, Ufficio amministrazione, via Fiamme Gialle n. 18 Ostia Lido (RM), tel. 061564911, fax 0615683710, intende approvvigionare, mediante appalto concorso, la realizzazione di 125 posti letto destinati agli allievi ufficiali presso il Comando accademia della Guardia di Finanza, caserma Barbarisi di Bergamo di cui:

n. 45 posti letto completi di rete ortopedica, materasso ortopedico, sponde letto, longheroni letto, armadiatura, mensola per oggetti, scarpiera a due ante, libreria, cassaforte, una sedia girevole, una sedia fissa con braccioli, scaletta a tre gradini, piano studio con cassetiera, divisorio piano lavoro;

n. 80 posti letto completi del materiale sopraindicato con esclusione di n. 01 sedia girevole, piano di studio con cassetiera e divisorio piano lavoro.

Il ricorso alla procedura ristretta accelerata è dovuta all'urgenza di acquisire il materiale suindicato.

L'occorrenza alla gara è aperta alle ditte della CEE secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98. Le medesime qualora intendano concorrere dovranno presentare progetti - offerta. Alla gara possono partecipare le imprese che realizzano in proprio l'intero ciclo produttivo commercialmente inteso o che realizzano, in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, con esclusione del solo acquisto di materie prime, semilavorati e accessori presso terzi avuto riguardo alla tipologia di materiali da fornire.

La domanda di partecipazione a gara dovrà essere sottoscritta, a pena di nullità, dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate.

Per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa verrà osservata la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura verrà disposta anche in presenza di un progetto, offerta valido ed a favore di quello economicamente più vantaggioso per l'amministrazione secondo i criteri previsti dall'art. 16 lett. B del decreto legislativo n. 402/98 e le modalità contenute nella lettera di invito.

La fornitura e posa in opera dovrà effettuarsi direttamente presso l'ente destinatario entro il 15 settembre 2002.

Le ditte che intendono partecipare, dovranno far pervenire entro il 20 aprile 2002, unitamente alla domanda, la documentazione, di data non anteriore a 6 mesi, comprovante la non sussistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

Tale documentazione è sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge del 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e/o integrazioni.

Le ditte unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 20 aprile 2002 la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi previsti dagli artt. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 (originale o copia autentica), 13, primo comma, lettere a), b) e c) e 14, primo comma, lettera a), b), del decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98. Dovranno altresì produrre una dichiarazione autocertificata che attesti:

le forze di lavoro distinti per categoria (impiegati, operai, etc.);

la superficie dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

Le ditte altresì, unitamente all'istanza di partecipazione al predetto appalto concorso, dovranno presentare la certificazione previste dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2000/35/CEE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo 30 (trenta) decorrenti dalla data di consegna, posa in opera dei materiali, collaudo e presa in carico degli stessi.

Le domande in carta legale da € 10,33 e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al reparto tecnico logistico amministrativo per gli istituti di istruzione della Guardia di Finanza, Ufficio amministrazione, via Fiamme Gialle nn. 18/20, 00122 Lido di Ostia, Roma, qualora non redatte in Italia dovranno essere in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Sulla busta contenete la domanda e documenti oltre all'indirizzo dovrà essere indicato «urgente, contiene domanda di partecipazione a gara CEE (appalto concorso per la realizzazione di 125 posti letto con scadenza il ...)». Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria, economica e sulla capacità tecnica delle imprese accorrenti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa interessata, qualora non ritenuta idonea. Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 6 maggio 2002. Ulteriori informazioni di carattere tecnico-amministrativo potranno essere richieste al citato reparto tel. 06564912233.

Il bando di gara è stato inviato alla CEE in data 15 marzo 2002.

Il relatore : magg. Salvatore Barca.

C-9141 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Comando Generale della Guardia di Finanza****Servizio amministrativo II Divisione***Bando di gara per licitazione privata*

Il giorno 27 maggio 2002, presso il Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata in ambito nazionale, con vincolo di «gara a valore» ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, che richiama il decreto legislativo n. 358/92, per la fornitura di: apparati fax da installare all'interno dei sistemi securfax per la trasmissione/ricezione di fax cifrati attraverso le cifranti cripto in dotazione ai reparti del Corpo, ivi compresa l'esecuzione di un corso di addestramento. Importo complessivo di gara: € 125.000,00, I.V.A. inclusa. Tale importo è stato ripartito nel modo seguente:

a) € 99.791,66 (I.V.A. esclusa), destinati all'acquisizione di un numero di fax rientrante nell'importo complessivo, tenuto conto dell'offerta unitaria aggiudicataria;

b) € 5.250,00 (I.V.A. esente ai sensi dell'art. 14, comma 10 legge n. 537/93), destinati all'esecuzione di un corso di addestramento di giorni 3 (tre) riservato a n. 42 militari del Corpo.

L'accorrenza alla gara è aperta a tutte le ditte purché:

a) in possesso, per i materiali in fornitura, di idonea certificazione attestante la rispondenza alle normative AQAP-120 e/o ISO9002;

b) presentino, al fine di verificare l'effettiva disponibilità dell'apparato richiesto, un apparato campione all'amministrazione sette giorni lavorativi prima della data di celebrazione della gara. Detto campione deve essere depositato in un locale messo a disposizione dall'Organo tecnico (Servizio telecomunicazioni), il quale rilascerà apposita dichiarazione di avvenuta consegna.

L'inosservanza di dette prescrizioni costituirà motivo di esclusione alla gara.

Le ditte dovranno inoltre presentare autonoma dichiarazione di conformità nella quale si attesti che l'apparato proposto risponde alle specifiche tecniche poste a base della gara e produrre un'offerta di prezzo che dovrà contenere elementi riferibili esclusivamente al sistema oggetto della licitazione, con quotazione separata del corso di addestramento.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di unica offerta valida a condizione che siano state invitate almeno due ditte e nei confronti dell'offerta con la quale possa essere fornito il maggior numero di apparati fax, sino alla concorrenza della somma di € 99.791,66 (I.V.A. esclusa), purché il prezzo di un singolo apparato sia inferiore o uguale al prezzo base di € 944,80 (I.V.A. esclusa). L'offerta dovrà altresì contenere la dichiarazione con cui la ditta si obbliga a svolgere verso il corrispettivo di € 5.250,00 (I.V.A. esente), un corso di addestramento della durata di giorni 3 (tre) riservato a n. 42 militari del Corpo, da effettuarsi in due turni.

È esclusa l'Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere:

a) presentare idonea garanzia agli adempimenti contrattuali ai sensi della legge n. 348 del 10 giugno 1982 d'importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione;

ad approntare al collaudo gli apparati, presso il proprio stabilimento, entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrente dal giorno successivo a quello di ricezione della lettera raccomandata a/r mediante la quale sarà comunicata l'intervenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

La consegna degli apparati dovrà effettuarsi a cura della ditta aggiudicataria, senza oneri per l'amministrazione, entro 20 (venti) giorni decorrenti da quello successivo al favorevole collaudo, presso il magazzino radio centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34, cap 00181 Roma.

La garanzia degli apparati, della durata di 1 anno, decorrerà dalla loro consegna presso il magazzino radio centrale.

La ditta si impegnerà a produrre parti di scorta per 7 (sette) anni a partire dal fine garanzia.

Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2000/35/CE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di presa in carico dei materiali.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 10 aprile 2002, unitamente alla domanda in carta legale da € 10,32, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) le ditte iscritte validamente all'albo dei fornitori della Guardia di Finanza, documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, sostituibile con una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quale testo unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa;

b) le ditte non iscritte nel predetto albo, oltre la documentazione prevista per le ditte iscritte, anche quella prevista dagli artt. 12, 13, comma primo, lettere a) e b) e 14, comma primo, lettere a) e b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificati dal decreto legislativo n. 402/98.

Le ditte dovranno inoltre produrre la documentazione di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 1999 relativa alla tutela dei disabili.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «urgente, contiene domanda di partecipazione a gara nazionale, per la fornitura di apparati fax da installare all'interno dei sistemi securfax per la trasmissione/ricezione di fax cifrati attraverso le cifranti cripto in dotazione ai reparti del Corpo, ivi compresa l'esecuzione di un corso di addestramento, con scadenza il 10 aprile 2002», dovrà essere consegnata, entro le ore 12 del termine indicato in precedenza, al Comando generale della Guardia di Finanza, Servizio amministrativo, II Divisione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea; la stessa dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 29 aprile 2002, senza avviso per quelle escluse.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «è sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere alla amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.».

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando generale, Servizio telecomunicazioni tel. 06/44223656 mentre quelle di carattere amministrativo al Servizio amministrativo, II Divisione, tel. 06/44222843.

Il direttore del servizio: dott. Edoardo Sabato.

C-9140 (A pagamento).

AZIENDA OPEDALIERA «S. ANTONIO ABATE» DI GALLARATE

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate (VA) 21013, largo Boito n. 2, tel. 0331/751587-751553, fax 751558.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) art. 8, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; b) forma della fornitura e oggetto della gara: somministrazione periodica di fili di sutura e reti chirurgiche.

3.a) Luogo di consegna: magazzini del Servizio farmaceutico situati presso i presidi ospedalieri dell'Azienda ospedaliera di Gallarate; b) natura della fornitura: fili di sutura e reti chirurgiche per un importo presunto complessivo di spesa di € 700.000,00 I.V.A. compresa; c) quantità del prodotto da fornire: dettagliate nel capitolato speciale; d) possibilità di presentare offerte anche per singoli lotti.

4. Durata del contratto: tre anni a far tempo dalla data di aggiudicazione.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: Ufficio provveditorato dell'Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate, largo Boito n. 2, 21013 Gallarate (VA) da lunedì a venerdì feriali ore ufficio tel. 0331/751587-751553, fax 751558; b) termini richiesta informazioni: non oltre il 7° giorno antecedente il termine ultimo per la presentazione delle offerte; c) modalità ottenimento documenti: solo richiesta scritta, brevi manu o, via fax 0331/751558, ritiro presso l'Ufficio provveditorato sopra detto o invio tramite posta prioritaria. Non verranno accettate offerte di ditte che non abbiano richiesto direttamente la documentazione di gara.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 13 maggio 2002; b) indirizzo recapito offerte: Ufficio protocollo Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate, indirizzo di cui al punto 1.; c) modalità redazione: carta semplice in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura buste: rappresentante legale dell'impresa o altra persona con procura speciale; b) data ora luogo apertura buste: giorno 16 maggio 2002 ore 9,30; indirizzo di cui al punto 1.a).

8.a) Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9.a) Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; entro giorni 90 ricevimento fattura.

10.a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/92; non sono ammesse offerte di imprese singole che partecipino anche in raggruppamenti.

11.a) Condizioni minime di partecipazione: iscrizione nei registri professionali art. 10 decreto legislativo n. 402/98 testo vigente (per le imprese italiane C.C.I.A.A.); assenza delle cause di esclusione art. 9, decreto legislativo n. 402/98; essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un istituto di credito.

12.a) Vincolo all'offerta: 120 giorni dal termine ultimo di presentazione della stessa.

13.a) Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto all'offerta economicamente più vantaggiosa art. 16, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 402/98.

14.a) Altre indicazioni: aggiudicazione, per ciascun lotto indivisibile, anche nel caso di presenza di una sola offerta valida.

15.a) Data spedizione bando: 19 marzo 2002.

16.a) Data ricevimento bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 19 marzo 2002.

Gallarate, 19 marzo 2002

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

C-9148 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12

Tel. 019/83131, fax 019/8313269

E-mail: appalti@provincia.savona.it

Internet: www.provincia.savona.it

Bando di gara indicativo (ai sensi art. 5, decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e art. 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/942).

Questa amministrazione nell'anno 2002 ha intenzione di indire le seguenti gare per un importo complessivo di € 1.049.064,84:

a) sale antighiaccio € 45.000,00;

b) gasolio per autotrazione € 30.000,00;

c) materiale ittico € 72.303,97;

d) servizio sostitutivo di mensa anni 2003/2004 € 433.823,80 N.C.P.C. 64;

e) acquisto e manutenzione attrezzature informatiche software e hardware € 300.000,00 N.C.P.C. 84;

f) assicurazioni € 154.937,07 N.C.P.C. 814;

g) autovettura per Polizia provinciale € 13.000,00.

Il presente bando riveste esclusivamente valore programmatico ed indicativo; la Provincia si riserva di modificare e/o integrare gli importi e le tipologie delle forniture e servizi sulla base delle esigenze di interesse pubblico che dovessero successivamente sopravvenire. L'elenco delle forniture di cui al presente avviso non vincola l'amministrazione all'esperimento delle gare ivi previste. Le ditte interessate potranno presentare richiesta scritta anche, via fax n. 019/8313269 (Servizio appalti/contratti tel. 019/8313300-306) entro il 30 aprile 2002 indicando le voci interessate.

Data di spedizione del presente avviso alla CEE 28 febbraio 2002.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 febbraio 2002.

Il dirigente di settore: dott. Paolo Sinisi.

C-9144 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Ufficio assicurazioni

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari; www.comune.cagliari.it tel. 0039-070/6776206, fax 0039-070/6776205.

2. Servizio assicurativo responsabilità civile e prestatori d'opera (RCT/RCO); responsabilità civile e garanzie accessorie auto del parco mezzi del Comune (RCA - Infortuni conducenti, furto ed incendio dei veicoli); (fino al 31 dicembre 2004), numero C.P.C. 812, 814, importo a base d'asta: € 3.141.607,00 altri oneri, anche fiscali, inclusi. Le modalità di esecuzione dei servizi assicurativi sono specificate nelle polizze n. 1 e n. 2.

La partecipazione alla gara è riservata alle compagnie di assicurazione.

3. Luogo di esecuzione: Cagliari.

4.a) È requisito indispensabile: l'autorizzazione ad esercitare l'attività assicurativa.

5. Sono escluse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Scadenza del contratto: 31 dicembre 2004 a decorrere dalle ore 24 del: a) 15 giugno 2002 per l'assicurazione RCT/RCO; b) 31 dicembre 2002 per la polizza RCA, infortuni conducenti, furto ed incendio veicoli con scadenze annuali al 31 dicembre di ogni anno.

8.a) I documenti allegati al presente bando (consultabili anche sul sito internet del Comune) sono: 1) norme regolanti la partecipazione alla gara dove sono contenuti maggiori dettagli e specificazioni sul presente bando e sulla documentazione da presentare in allegato all'offerta; 2) polizza n. 1; 3) polizza n. 2; contenenti le condizioni contrattuali. Detti documenti potranno essere richiesti alla Divisione appalti e contratti, via Sassari n. 3, 3° piano, tel. 070/6776204, fax 6776205 oppure all'Ufficio del Broker Soc. Aon Nikols S.r.l., via Claudia, Roma tel. 06/77276252, che ai sensi della legge n. 792/84 assiste l'amm.ne. 8.b) I documenti potranno essere richiesti entro il 30 aprile 2002. 8.c) Copia documenti allegati potrà essere richiesta all'ufficio allegando alla richiesta copia della ricevuta di versamento di € 8,65 o € 17,30 per l'invio a mezzo fax sul c/c postale n. 20040093 intestato a: Comune di Cagliari, Ufficio appalti, con la causale «Diritti di copia appalto assicurazioni».

9. Le offerte, in bollo, dovranno, pena l'ammissibilità, essere redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 maggio 2002.

10.a) Potranno presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti e/o le persone debitamente munite di procura o delega a rappresentare le Compagnie; 10.b) La gara sarà esperita il giorno 10 maggio 2002 alle ore 10 presso i locali del Comune, via Sassari n. 3, 3° piano.

11. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione; cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta secondo quanto previsto dal punto b) 2 dalle «Norme regolanti la procedura di gara».

12. La spesa trova copertura nel bilancio dell'ente; il pagamento avverrà nei termini previsti dalle polizze; i contratti dovranno essere messi in copertura dalla Compagnia aggiudicataria a partire dalla data indicata nel punto 7., del presente bando di gara.

14. Condizioni minime per l'ammissibilità: capacità giuridica: la compagnia assicuratrice partecipante deve dimostrare di: I) non trovarsi in una delle situazioni che ne determinerebbero l'esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 10, legge n. 65/2000; II) essere iscritti in un registro professionale o commerciale (per l'Italia: C.C.I.A.A.) per categoria analoga a quella oggetto dell'appalto. In caso di dichiarazione sostitutiva va indicato il registro presso il quale è iscritta, il numero di iscrizione, il tipo di società. Devono, inoltre, essere indicate le generalità di tutte le persone munite di rappresentanza; III) essere in regola con l'applicazione (ovvero: non essere soggetta all'applicazione) delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99). Le imprese che occupano più di 35 dipendenti e le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, dovranno produrre, pena l'esclusione, apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi a quella di pubblicazione del presente bando, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; in caso di certificato di data anteriore quella del bando al certificato dev'essere allegata la dichiarazione di persistenza della situazione certificata; IV) osservare ed applicare integralmente il contratto collettivo di lavoro dei lavoratori del settore e gli accordi integrativi del-

lo stesso, per i propri dipendenti e, se cooperativa, per i propri soci; V) essere in regola con gli adempimenti di cui al decreto legislativo n. 626/94 e s.m.i., in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; VI) qualora la compagnia partecipi alla gara mediante un proprio agente generale, dovrà essere prodotta procura notarile speciale per l'agente generale (come previsto dalle norme regolanti la procedura di gara); VII) non essere in situazione di controllo diretto o come controllato o controllante ex art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti alla gara; VIII) impegnarsi ad effettuare il servizio in oggetto secondo le prescrizioni delle polizze e conformemente alla normativa vigente in materia; IX) aver preso conoscenza di tutte le condizioni che influiscono nella determinazione dei premi e delle condizioni contrattuali, confermando che tali condizioni gli hanno consentito di formulare l'offerta; capacità economico-finanziaria: saranno escluse le ditte aventi una raccolta totale premi per gli esercizi 1998-1999-2000 nel ramo danni compreso il ramo RCA escluso il lavoro indiretto ed il ramo vita, inferiore a € 258.228.449,54 o l'equivalente nella valuta del Paese di appartenenza calcolato sulla base del valore dell'euro indicato dall'Ufficio centrale cambi alla data rispettivamente del 31 dicembre 1998 per l'esercizio 1998, 31 dicembre 1999 per l'esercizio 1999 e 31 dicembre 2000 per l'esercizio 2000. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, tale requisito dovrà essere posseduto nella seguente misura minima: 60% per la capogruppo e restante 40% cumulativamente per le imprese mandanti, ciascuna per una quota non inferiore al 20%.

15. L'offerente è vincolato per la sua offerta fino alla data di decorrenza della polizza RCA.

16. L'appalto sarà aggiudicato in base al prezzo globale più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. 1) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. L'offerta dovrà indicare in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso offerta sul prezzo a base d'asta, nonché, in cifre ed in lettere: a) Polizza RCT/RCO: a1) premio annuo; a2) tasso annuo lordo da applicare alle retribuzioni del Comune; b) Polizza RCA: b1) premio annuo; b2) percentuale di ribasso sulla tariffa della compagnia in vigore al momento dell'offerta, tariffa che dovrà rimanere invariata per tutta la durata del contratto; b3) tasso incendio/furto; b4) premio infortuni per ogni mezzo conducenti. L'aggiudicazione avverrà congiuntamente per i diversi contratti. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di discordanza tra i premi indicati in cifre ed in lettere verrà presa in considerazione quella più favorevole per l'amministrazione.

17. La Compagnia aggiudicataria che non abbia già un ufficio liquidazione sinistri nel territorio del Comune di Cagliari o Comuni limitrofi, deve impegnarsi ad istituirlo entro due mesi dalla data della lettera di aggiudicazione, pena la revoca dello stesso a danno dell'aggiudicatario. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dalla commissione di gara. È vietato il subappalto. I documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 14 sono elencati nelle «Norme regolanti la procedura di gara».

19. Invio del bando alla G.U.C.E. 15 marzo 2002.

20. Ricezione del bando da parte della G.U.C.E. 15 marzo 2002.

Il dirigente: dott.ssa M. V. Orrù.

C-9146 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.S.L. 19 Asti

Bando di gara per sistema di chimica clinica con fase preanalitica per laboratorio analisi nuovo ospedale, riferimento NH3

L'Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 19 Asti indice, con il metodo dell'appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, gara per la fornitura, mediante noleggio o service, di un sistema di chimica clinica con fase preanalitica comprendente: la strumentazione, l'assistenza tecnica ed i prodotti di consumo, da destinare al laboratorio analisi del nuovo ospedale.

Il contratto avrà la durata di cinque anni e l'importo annuo presunto è di € 620.000 + I.V.A.

La gara sarà aggiudicata a lotto unico e ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità ed i criteri che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno fare richiesta inviando una domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta libera, alla quale dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e successivamente verificabile, attestante:

l'inesistenza di cause d'esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. ed integr.;

l'iscrizione della ditta nei registri professionali dello Stato di residenza nel campo delle forniture di beni oggetto della gara (art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. ed integr.);

il fatturato globale della ditta e l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. ed integr.);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. ed integr.);

l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara compresi i n. di telefono, di telefax e l'indirizzo di posta elettronica.

Detta dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia, ancorché non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere inserita in busta chiusa con la dicitura «Nuovo Ospedale riferimento: NH3, domanda di partecipazione alla gara di chimica clinica e fase preanalitica» e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. 19, via Conte Verde n. 125, 14100 Asti, entro le ore 15 del 29 aprile 2002 con qualunque mezzo, postale compreso.

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in Associazione Temporanea di Impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed integr., dovranno dichiararlo in sede di presentazione della domanda di partecipazione. In tal caso i requisiti di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 debbono essere posseduti da ciascuna impresa; quelli di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92 da almeno una impresa del raggruppamento. Ai sensi della legge n. 241/90 responsabile del procedimento è la dott.ssa M. Raiteri. Per informazioni: tel. 0141/394248-52-59.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro.

Invio bando integrale a G.U.C.E. il giorno 15 del mese di marzo 2002.

Il direttore del dipartimento tecnico logistico:
dott. A. Marocco

C-9157 (A pagamento).

COMUNE MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Prot. n. 8038.

Bando di gara per pubblico incanto (estratto)

Il Comune di Mogliano Veneto, tel. 041/5930286, fax 041/5930296, www.comune.mogliano-veneto.tv.it procederà, mediante pubblico incanto, all'appalto dei lavori di riqualificazione Centro storico, di Mogliano Veneto. L'asta sarà tenuta il giorno 30 aprile 2002 alle ore 9,30, presso il Comune, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara.

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso d'asta, al netto degli oneri di sicurezza (€ 35.519,68) è di € 1.148.470,00.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Mogliano Veneto, Ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 aprile 2002.

Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Elena Quarto.

Mogliano Veneto, 18 marzo 2002

Il dirigente 3° sett. servizi tecnici:
ing. Alberto Di Martino

C-9161 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
(Provincia di Brindisi)

Piazza Umberto I
Tel. 0831/660238, fax 0831/666047
Codice fiscale n. 80007350749
Partita I.V.A. n. 00198010746

Avviso di aggiudicazione di gara - Esito del pubblico incanto esperito il 22 febbraio 2002, per l'affidamento dei lavori di «Completamento fognatura nera e realizzazione impianto di sollevamento».

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi sulla lista delle lavorazioni e delle forniture ai sensi dell'art. 90, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Offerte presentate entro il termine di gara n. 49; fuori termine n. 1. Imprese partecipanti n. 49, escluse n. 2.

Impresa aggiudicataria: Mario Abete, corrente in Manduria (TA), alla via L. D. Bruni n. 23, che ha offerto un ribasso del 28,108 % (ventottovirgolacentootto) sulla base d'asta.

Importo di aggiudicazione: € 794.870,46 (settecentonovantaquattromilaottocentosettanta/46) in L. 1.539.083.834 (unmiliardocinquecentotrentanovemilioniotantatremilaottocentotrentaquattro) oltre agli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 42.912,87, in L. 83.090.907, il tutto per un importo complessivo di € 837.783,33 (ottocentotrentasettemila settecentotantatre/33), in L. 1.622.174.741 (unmiliardoseicentotrentiduemilionicentotantatremilaottocentotrentaquattro quarantuno).

Il bando di gara stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 gennaio 2002.

Lì, 18 marzo 2002

Il responsabile dell'UTC: ing. Michele Conte.

C-9196 (A pagamento).

COMUNE DI CASCINA
(Provincia di Pisa)

Corso Matteotti n. 90

Bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto: oggetto del presente bando di gara sono i lavori di realizzazione opere di urbanizzazione P.I.P. Cascina ovest.

2. Prezzo a base di gara. L'importo posto a base di gara è di € 1.269.111,97 di cui € 1.217.466,29 soggetti a ribasso d'asta.

3. Oneri per la sicurezza. Nell'importo di cui al precedente punto 2. è compreso l'importo di € 51.645,68, quali oneri, non soggetti a ribasso d'asta, previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 494/96 per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

4. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

5. Luogo di esecuzione dei lavori: Cascina ovest.

6. Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG3.

7. Termine per l'esecuzione dei lavori. Il termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna dei lavori, nei modi e termini previsti dall'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto.

8. Elaborati di gara e progettuali. Il presente bando è disponibile su internet all'indirizzo <http://www.comune.cascina.pi.it>

Il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati (per farne copia fotostatica a cura del richiedente) presso il Settore opere pubbliche del Comune di Cascina, corso Matteotti n. 90, tel. 050/719276 (lun./ven. ore 8/13, mart./gio. anche ore 15,30/17).

9. Modalità di presentazione dell'offerta. L'offerta dovrà essere compilata sul modello fornito dall'Amministrazione comunale, dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere dei prezzi unitari e del prezzo complessivo offerto. Ai sensi di quanto stabilito al comma 5 dell'art. 90 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la lista delle quantità posta a base di gara ha effetto ai soli fini della aggiudicazione e il prezzo offerto e convenuto resta «fisso ed invariabile» senza che possa essere invocato dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità a alla qualità dei lavori nel suo complesso e delle singole lavorazioni previste negli atti progettuali di cui l'opera è composta e il concorrente è tenuto ad effettuare il controllo ed eventualmente apportare le modifiche ritenute necessarie.

Detta offerta, resa legale con l'apposizione delle previste marche da bollo (una ogni quattro pagine), dovrà essere inserita in una busta sigillata e ceralaccata con sovrascritto il nominativo del concorrente e la dicitura: contiene offerta relativa alla gara «lavori di realizzazione opere di urbanizzazione P.I.P. Cascina ovest, 1° lotto». La busta contenente la suddetta offerta, unitamente alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, dovranno essere racchiusi in apposito plico chiuso, sigillato e ceralaccato con sovrascritto il nominativo del concorrente e la dicitura «Documenti per la gara del giorno 23 aprile 2002 relativa all'appalto dei lavori di realizzazione opere di urbanizzazione P.I.P. Cascina ovest 1° lotto». Detto plico dovrà pervenire all'Ufficio contratti del Comune di Cascina, corso Matteotti n. 90, 56021 Cascina (PI), tel. 050/719289, fax 719267 entro le ore 12 del giorno che precede quello fissato per l'asta pubblica.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Tutta la documentazione tecnica e l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro (modello su cui va compilata l'offerta) con il bando, sarà reperibile presso la segreteria del Settore opere pubbliche, tel. 050/719276, fax 050/719288, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

10. Documenti per la partecipazione alla gara. Ai fini dell'ammissione alla gara, unitamente all'offerta, dovrà essere presentata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

a) certificato rilasciato da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità, in originale o in copia conforme ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

b) modelli GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa aggiudicataria e debitamente sottoscritto;

c) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il titolare o legale rappresentante, facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto:

1) attesta di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori, nonché di aver formulato l'offerta tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) attesta di aver preso visione del progetto comprendente, tra l'altro, il piano di sicurezza ai sensi della legge n. 494/96, che ritiene, previo approfondito esame da un punto di vista tecnico-finanziario, incondizionatamente eseguibile ed afferma esplicitamente sin d'ora che nessuna riserva, di alcun genere, ha da formulare al riguardo;

3) accetta tutte le condizioni del capitolato relativo ai lavori in oggetto;

4) dichiara quali lavori o parti di opere intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dal comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito da ultimo dall'articolo 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

5) attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

6) attesta di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

7) dichiara, qualora partecipi come consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per quali ditte consorziate il consorzio concorre;

8) attesta di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (INPS: sede di..... matricola n. INAIL: sede di matricola n. ; Cassa edile di: matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;

9) dichiara di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (e in quanto cooperativa, anche verso i soci, «barrare il periodo, se la ditta non ha la forma giuridica della cooperativa») condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste, in materia dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale i soggetti sottoindicati, ciascuno per suo conto, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici ai sensi dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

direttore/i tecnico/i;

titolare se trattasi di ditta individuale, o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del Codice civile;

e) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in corso di validità, dalla quale risulti:

1) che la ditta stessa è regolarmente costituita, il numero e la data d'iscrizione al registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, la durata della ditta e/o la data di fine attività, la forma giuridica della ditta concorrente; se trattasi di società, quali sono i suoi Organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza);

2) che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato;

f) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dalla quale risulti che nei confronti della ditta non è in corso alcuna delle procedure indicate alla precedente lettera e), comma 2 (Cancelleria fallimentare presso il Tribunale):

1) le cooperative devono, inoltre, dichiarare che il certificato di iscrizione nel registro prefettizio, è in corso di validità;

2) i consorzi di cooperative devono dichiarare che il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione è in corso di validità;

g) dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) cauzione provvisoria pari a € 25.382,24 (euro venticinquemilatrecentotantadue/24) (2% «due per cento») dell'importo dei lavori posto a base di gara; nel caso il concorrente in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara. Detta cauzione deve essere corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia, di cui al secondo comma dell'articolo 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori (ovvero, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20%, della maggiore aliquota determinata ai sensi della citata disposizione), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, nonché, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve, ai sensi dell'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni:

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in caso di aggiudicazione l'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari a € 774.685,00. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati da terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale stabilito è pari a € 1.291.142,00.

11. Avvertenze:

le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità;

l'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;

si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida;

ai sensi dell'articolo 8, comma 11-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

12. Data di svolgimento della gara. La gara sarà esperita, in una sala della sede comunale, corso Matteotti n. 90, aperta al pubblico, il giorno 23 aprile 2002, alle ore 9.

13. Finanziamento. I lavori sono finanziati con fondi di bilancio.

14. Pagamenti. Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'articolo 26 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

15. Soggetti ammessi alla gara. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante per scrittura privata autenticata, ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio dei mandanti.

16. Validità dell'offerta. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

17. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà: costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal punto 10. «Documenti per la partecipazione alla gara», lettera h);

redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento;

b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara ed aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

18. Avvertenze per l'aggiudicatario:

si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto 17, comporterà la decadenza all'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa;

si avverte, altresì, che eventuali verifiche di cui al precedente punto 10, lettere e), f) e g) da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa;

nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria;

l'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato;

è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento che il committente effettua nei loro confronti; copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dagli aggiudicatari agli eventuali subappaltatori o cottimisti;

tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche, sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 32 della citata legge n. 109/94.

19. Il responsabile del procedimento. Responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il dott. ing. Roberto Orsini in servizio presso il Settore opere pubbliche, telefono 050/719237, orario 9/13 martedì/venerdì.

Cascina, 8 marzo 2002

Il dirigente settore OO.PP.:
ing. Roberto Orsini

C-9151 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale Rimini

Bando di gara a licitazione privata accelerata

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. di Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini, tel. 0541/707840-707839 fax 0541/707068.

2. Procedura di gara: licitazione privata accelerata ai sensi della legge n. 109/1994, oltre che del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, etc:

3.1) luogo di esecuzione: Riccione (RN), via Frosinone n. 1;

3.2) descrizione: ampliamento dell'Ospedale di Riccione, secondo le specifiche del capitolato speciale d'appalto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 10.000.180,49 (diecimilionicentottantavirgolaquarantano-ve); categoria prevalente: € 3.019.956,68 (tremilionidicinanovemilainovecentocinquantevirgolasessantotto) OG1; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 200.003,61 (duecentomilatrevirgolasessantuno);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo €	Classifiche
Edifici civili e industriali	OG1	3.019.956,68	IV
Pali di fondazione	OS21	328.058,59	II
Strutture in acciaio	OS18	2.455.124,33	IV
Impianti idrico-sanitari	OS3	684.902,98	III
Impianti termici	OS28	2.008.502,38	IV
Impianti elettrici	OS30	1.503.635,53	IV

3.6) le categorie OG1, OS18, OS28 e OS30 non sono subappaltabili; sono subappaltabili le categorie OS3 e OS21; gli impianti delle categorie OS28 e OS30 potranno essere eseguiti anche da imprese in possesso di attestazione nella categoria OG11, classifica competente;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, Ufficio protocollo, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 22 aprile 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata accelerata per l'ampliamento dell'Ospedale di Riccione». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo al quale va spedita la lettera d'invito, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni, ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di possedere tutti i requisiti di ordine generale per partecipare alla gara e, quindi, indicandole specificamente, che non sussiste nessuna delle cause di esclusione indicate dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, tenendo nel debito conto che tali cause operano, oltre che a carico del titolare e del direttore tecnico, anche a carico di altri soggetti, taluni anche cessati, seconda le previsioni del richiamato art. 75 ed in relazione alle circostanze di fatto esistenti per il concorrente;

b) dichiara di essere in regola con gli adempimenti di cui alla legge n. 68/99;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie e classifiche adeguate all'appalto da aggiudicare; oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti alla U.E.) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

La dichiarazione di cui al punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando oppure, via fax.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 90 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 200.000 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il tesoriere Cassa di Risparmio di Rimini, S.p.a.;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nel suddetto elenco, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

9. Finanziamento: art. 20, legge n. 67/88, fino alla concorrenza di € 6.455.111,24 e, per la parte eccedente, con mezzi propri dell'azienda.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti alla U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) è previsto il sopralluogo obbligatorio;

b) non sono ammessi soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, secondo la vigente normativa;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e stipulare la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a € 10.000.180,49;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

m) il capitolato speciale d'appalto contiene le modalità di pagamento dei corrispettivi e della contabilità dei lavori;

n) eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, con gli oneri previsti nel capitolato speciale;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del proced.: ing. Fabio Fiorentini, tel. 0541/707840.

4. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: nessuna pubblicazione; 15. —.

16. Data di spedizione e di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 15 marzo 2002.

Rimini, 15 marzo 2002

Il direttore generale: dott. Tiziano Carradori.

C-9153 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI CESENA

Bando di gara a pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. di Cesena, corso Garibaldi n. 12, tel. 0547/352320, fax 0547/645196, e-mail:

sagr.ut@ausl-cesena.emr.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: immobili aziendali siti nei comuni di Cesena, Cesenatico, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Gambettola, Gatteo, Savignano s/R., S. Mauro Pascoli e Borghi;

3.2) descrizione: opere edili e affini e provviste occorrenti per manutenzione e pronto intervento negli ospedali e immobili del punto 3.1);

3.3) importo, complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza) € 2.086.485,60 (duemilionioctantaseimilaquattrocentottantacinque/60) a misura; oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 20.658,00 (ventimilaseicentocinquanta/00); importo a base d'asta (soggetto a ribasso) € 2.065.827,60 (duemilionisessantacinquemilaottocentoventisette/60);

3.4) categoria prevalente: OG1 class. IV;

3.5) ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento:

finiture opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi (OS6) € 250.000,00;

finiture opere generali di natura edile (OS7) € 360.000,00;

3.6) modalità determinazione corrispettivo: a misura ai sensi del combinato disposto art. 19, comma 5, e art. 21, comma 1, lett. a) legge n. 109/94 e s.m.

4. Durata dell'appalto: anni 2 (due) decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Documentazione: disciplinare di gara, con le norme integrative del bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, nonché schema di contratto, capitolato, elenco prezzi e elaborati di gara sono consultabili e/o ritirabili presso l'U.O. attività tecniche, viale Ghirotti n. 286, Cesena con orari e modalità precisati nel disciplinare di gara. Il disciplinare è altresì disponibile sul sito internet:

www.ausl-cesena.emr.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità presentazione e data apertura offerte:

6.1) termine: entro e non oltre le ore 13 del 29 aprile 2002;

6.2) indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale U.O. attività tecniche, viale Ghirotti n. 286, 47023 Cesena (FC);

6.3) modalità: specificate nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: ore 9,30 del 30 aprile 2002 sala convegni Ospedale «M. Bufalini» di Cesena.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di € 41.729,71, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, riducibile al 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 8, comma 1-*quater*, lett. a), legge n. 109/94.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: fondi del bilancio ordinario dell'azienda, i pagamenti consistiranno in acconti su stati d'avanzamento lavori emessi bimestralmente relativamente agli importi maturati in ogni sede di lavoro, al netto del ribasso e delle prescritte ritenute di legge.

10. Soggetti ammessi alla gara: soggetti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/94 costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché imprese aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) legge n. 109/94 possono avvalersi della facoltà di cui all'art. 13, comma 5, legge n. 109/94.

11. Requisiti generali e condizioni minime economico-finanziarie e tecnico-organizzative:

assenza di cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/99 e art. 9 del decreto legislativo n. 231/2001;

attestato rilasciato da SOA regolarmente autorizzata per cat. OG1, class IV. Nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati dell'Unione europea, essi devono possedere i requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità delle offerte: 180 giorni dal 30 aprile 2002. Non sono ammesse offerte in variante.

13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso percentuale su elenco prezzi e importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

Altre informazioni:

a) esclusione automatica delle offerte anormalmente basse con modalità ex art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 89, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) in presenza di una sola offerta valida l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare o meno;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) eventuali subappalti saranno disciplinati dalle vigenti leggi;

e) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

f) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.;

g) è esclusa la competenza arbitrale;

h) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-*bis* della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 11 dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto in proporzione l'importo degli oneri per l'attuazione di piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando;

k) responsabile del procedimento: ing. Romano Rosetti, viale Ghirotti n. 286, Cesena, tel. 0547/352320.

Il responsabile del progetto:
ing. Romano Rosetti

C-9154 (A pagamento).

A.S.P.

Asti Servizi Pubblici - S.p.a.

Avviso di avvenuta aggiudicazione,

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.P. - Asti Servizi Pubblici S.p.a., piazza Saragat nn. 2/3, Asti (Italia), tel. 0141/434611, fax 0141/453174.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione: fornitura n. 10 autobus urbani di classe media.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 30 maggio 2001.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: ristretta.

6. Numero di offerte ricevute: 2.

7. Data aggiudicazione appalto: 14 febbraio 2002 con delibera n. 20, verbale n. 2.

8. Nome ed indirizzo del fornitore: ditta Bredamenarinibus S.p.a., via San Donato n. 190, 40127 Bologna.

9. Informazioni:

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m. ed i. al netto dell'I.V.A.;

prezzo pagato: € 185.913,45 per ciascun autobus.

Lì, 20 marzo 2002

Il presidente: dott. Giovanni Bertolino.

C-9160 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Bando di gara ad asta pubblica

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88, 10126, Torino, tel. 011/6333015/633524, partita I.V.A. n. 05438190018, fax 011/6335215.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3. Natura dei prodotti e luogo della consegna:

a) fornitura di gas medicali occorrenti ai presidi ospedalieri ed extraospedalieri dell'azienda, secondo il seguente prospetto (quantità presunte annuali):

Gas liquidi	Uso	Quant./ Anno
Ossigeno F.U.	medicale	mc 840.000
Azoto F.U.	Criog.	litri 110.000
Gas compressi in bombole	Uso	Quant./ Anno
Ossigeno gassoso F.U. in bombole da 5 e 7 lt	medicale	Ricariche 1.200
Ossigeno gassoso F.U. in bombole da 14-30-40-50 lt	medicale	mc 19.200
Protossido d'azoto gassoso F.U. in bombole da 3.5/10 kg	medicale	kg 300
Protossido d'azoto gassoso F.U. in bombole sup. 10 kg	medicale	kg 8.000
Anidride Carbonica F.U. in bombole fino a 5 kg	medicale	kg 6.900
Anidride Carbonica F.U. in bombole da 30 kg	medicale	kg 2.000
Anidride Carbonica F.U. con TP in bombole da 30 kg	medicale	kg 500
Miscela O2 22%-N2 78% in bombole da 14-30-40-50 lt	medicale	mc 200

Gas puri	Uso	Quant./Anno
Acetilene purezza > 99,5% in bombole da 10 lt	tecnico	kg 100
Argon purezza > 99,995% in bombole da 10 lt	tecnico	mc 140
Aria purezza > 99,995% in bombole da 10 lt	tecnico	mc 500
Azoto purezza > 99,998% in bombole da 14 e 50 lt	tecnico	mc 500
Azoto purezza > 99,999% bombole da 14 e 50 lt	tecnico	mc 500
Elio purezza > 99,998% in bombole da 50 e 1,5 lt	tecnico	mc 25
Elio purezza > 99,9999% in bombole da 50 e 1,5 lt	tecnico	mc 25
Miscela	Uso	Quant./ Anno
Ossido Nitrico (NO-N) a 1000 ppm in bombole da 10 lt	tecnico	n. bombole 36
Binaria CO2 5%-N2 95% in bombole da 10 lt	tecnico	mc 30
Ternaria CO2 5%-O2 20% - N2 in bombole da 50 lt	tecnico	mc 30
CO2 5%-O2 12% - N2 in bombole da 50 lt	tecnico	mc 30
CO2 4%-O2 16% - N2 in bombole da 50 lt	tecnico	mc 30
Quinaria CO 3% - C2H2 0,3%-CH4 0,3%-O2 21%-N2 bomb. da 50 lt	tecnico	mc 50

noleggio, conduzione e manutenzione impianti di gassificazione dell'O2 liquido, dei serbatoi di stoccaggio gas vari e relativi accessori. Canone forfettario annuale onnicomprensivo: n. 1 presso presidio «Molinette»;

b) manutenzione bombole, sia di proprietà dell'ente che di quelle fornite in comodato d'uso, incluso il collaudo e/o la revisione periodica. Stoccaggio delle bombole di riserva e gestione delle bombole con distribuzione ai reparti, presso le varie sedi dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino. Fornitura in comodato d'uso delle bombole, dei serbatoi di stoccaggio, degli evaporatori, dei riduttori di 1° stadio e degli altri accessori occorrenti per la distribuzione principale dell'ossigeno e anche per la secondaria per i gas confezionati in bombole;

c) lavori di parziale messa a norma della rete di distribuzione principale come illustrati al capo II del capitolato speciale d'appalto.

4. Durata del contratto: tre anni dalla consegna degli impianti, con forniture graduali su richiesta dell'azienda.

5. Documentazione: il disciplinare di gara ed il capitolato speciale sono visibili presso la Struttura complessa «tecnico» dell'Azienda ospedaliera, Settore «impianti tecnologici e amianto», via Nizza n. 138, tel. 011/6333015/5245, 2° piano, uff. 7, Torino, che ne rilascerà copia anche, via e-mail su richiesta scritta; tale richiesta potrà anche essere inviata, via fax al n. 011/6335215.

6. Termine e modalità di ricezione offerte:

6.1) termine: entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 maggio 2002;

6.2) indirizzo: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88, 10126 Torino;

6.3) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano;

6.4) apertura dei plichi, con ammissione ed aggiudicazione della gara: in seduta pubblica presso l'U.O.A. tecnico, via Nizza n. 138, 1° piano, Torino, il giorno 31 maggio 2002, ore 9,30.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero rappresentante, uno per ogni offerente, munito di delega.

8. Cauzione provvisoria: richiesta, in misura pari a € 11.620, costituita a termini di legge anche a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita dal precedente punto 6.1).

9. Finanziamento: da bilancio.

10. Soggetti ammessi alle gare: concorrenti che non si trovano nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., concorrenti costituiti da imprese singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo citato.

11. Condizioni minime di partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui al disciplinare di gara allegato.

12. Termine validità offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. al prezzo più basso offerto secondo il prospetto del Mod. «B» allegato.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) l'aggiudicazione avverrà verso la ditta che offrirà il minor costo per forniture e servizi di manutenzione e noli (punti A e B), nonché il miglior sconto sul Prezzario Regione Piemonte, anno 2001 per l'esecuzione dei lavori indicati nel capo II del capitolato speciale d'appalto (punto C); il minor costo complessivo sarà ottenuto sommando gli importi unitari offerti per le quantità presunte (punti A e B) e applicando il ribasso offerto sull'importo presunto del punto C;

b) si procederà alla verifica ed eventuale esclusione delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione secondo le modalità previste dall'art. 19, comma 2, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta dall'amministrazione congrua e conveniente;

d) in caso di offerte eguali si procederà al sorteggio;

e) l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione della stessa offerta, mentre l'ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non dopo aver approvato formalmente con proprio atto deliberativo esecutivo il verbale di aggiudicazione che tiene luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, comma 4, del regio decreto n. 2440/23;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) gli eventuali subappalti verranno disciplinati dalla normativa vigente;

i) per eventuali controversie è ritenuto competente il Tribunale di Torino.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 marzo 2002 tramite fax.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 marzo 2002.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il responsabile di procedimento (arch. Paolo Melchior).

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

C-9162 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0105572240

Asta pubblica

Il giorno 8 maggio 2002, 10,30 presso sala Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ristorazione scolastica del Comune di Genova secondo il sistema del legame differito-caldo per asili nido, scuole dell'infanzia comunali e statali, scuole elementari, scuole medie inferiori site nella circoscrizione Medio Ponente, periodo 1° settembre 2002-31 agosto 2005.

Importo complessivo € 2.263.653,00 oltre I.V.A.

Non ammesse offerte in aumento.

La partecipazione all'asta è riservata alle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381.

Potranno essere assoggettate alla verifica di congruità le offerte che presentino una ipotesi di anomalia ai sensi di legge. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati, in ordine decrescente d'importanza, all'art. 13 del capitolato speciale.

L'offerta da formularsi indicando il prezzo unitario offerto è corredata dagli allegati nn. 5 e 9 debitamente compilati, come da modulo che, unitamente al G.A.P., fac-simile dichiarazioni e patto di integrità, sono ritirabili all'U.O. gare e contratti.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Ammessi raggruppamenti d'imprese ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio; l'aggiudicazione definitiva e la prestazione dei servizi per gli esercizi finanziari seguenti sono subordinati all'effettiva disponibilità delle somme, senza alcun onere posto a carico del Comune nel caso di mancato finanziamento. Pagamenti secondo il capitolato speciale allegato alla deliberazione G.C. n. 234, del 28 febbraio 2002, modificato con D.D. n. 156 del 12 marzo 2002 ritirabile all'Ufficio rilascio atti (Tel. 0105572297) previo pagamento delle spese.

Luogo consegna: circoscrizione Medio Ponente del Comune di Genova.

L'offerta presentata è vincolante per il concorrente per il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Le cooperative sociali aventi sede in Stato CEE ammesse ex artt. 12 e 15 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

I concorrenti riprodurranno, pena l'esclusione, il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice trascrivendo i dati richiesti, pena l'esclusione, corredato da:

1) cauzione provvisoria pari ad € 25.151,70;

2) idonee dichiarazioni bancarie.

I consorzi e le imprese consorziate che, in caso di aggiudicazione, effettueranno il servizio dovranno singolarmente produrre, pena l'esclusione il fac-simile dichiarazione nonché il documento del punto 2).

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le cooperative che partecipano in raggruppamento produrranno, singolarmente il fac-simile dichiarazioni sopraccitato, il documento del punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta sarà sottoscritta, pena l'esclusione, dalle cooperative raggruppate, contenendo gli impegni dei punti 7) e 8) del modulo offerta. Una cooperativa presenterà una sola offerta: a titolo individuale, oppure in A.T.I.

Il fac-simile dichiarazioni, le cauzioni provvisorie, il documento del punto 2), G.A.P. e patto di integrità debitamente compilati, saranno inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta sarà apposta la frase: «Documentazione amministrativa».

In tale busta saranno inserite: una busta contenente la «Documentazione tecnica» secondo i criteri di cui all'art. 13, del capitolato; altra busta contenente «l'Offerta» redatta su carta legale, come da modulo, corredata dagli allegati nn. 5 e 9, debitamente sottoscritta dal/i rappresentante/i in caso di A.T.I.

Tutte le buste saranno, pena l'esclusione, chiuse, sigillate con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura, recare l'indicazione del concorrente, l'oggetto dell'asta e i lotti.

Il plico perverrà per raccomandata a mezzo posta o a mano, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le 12 del 7 maggio 2002; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 15 marzo 2002.

Per informazioni: direzione servizi alla persona: responsabile del procedimento: dott.ssa A. Ciampella; referente: dott.ssa Bergamini, tel. 0105577339.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-9178 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0105572240

Asta pubblica

Il giorno 8 maggio 2002, ore 9,30 presso sala Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., per l'affidamento dei servizi di ristorazione scolastica del Comune di Genova, periodo 1° settembre 2002-31 agosto 2005, così suddivisi:

lotto 1, € 6.769.692,72;

lotto 2, € 6.109.007,76;

lotto 3, € 3.975.739,92;

lotto 4, € 4.732.389,36;

lotto 5, € 4.369.954,32;

lotto 6, € 3.674.775,60.

Tutti gli importi sono complessivi e oltre I.V.A.

Non ammesse offerte in aumento.

Potranno essere assoggettate alla verifica di congruità le offerte che presentino una ipotesi di anomalia ai sensi di legge.

Aggiudicazione: una per lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati, in ordine decrescente d'importanza, all'art. 17 del capitolato speciale; ogni impresa potrà presentare offerta per più lotti ma, potranno esserle aggiudicati non più di due lotti e comunque non più di 6.000 pasti/giorno.

L'offerta da formularsi indicando il valore globale per ogni lotto corredata dagli allegati 5 e 10 debitamente compilati come da modulo che, unitamente al GAP, fac-simile dichiarazioni e patto di integrità, sono ritirabili all'U.O. gare e contratti.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, per ogni lotto.

Ammessi raggruppamenti d'imprese ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio; l'aggiudicazione definitiva e la prestazione dei servizi per gli esercizi finanziari seguenti sono subordinati all'effettiva disponibilità delle somme, senza alcun onere posto a carico del Comune nel caso di mancato finanziamento.

Pagamenti secondo il capitolato speciale allegato alla deliberazione G.C. n. 234, 28 febbraio 2002, modificato con D.D. 155, 12 marzo 2002, ritirabile all'Ufficio rilascio atti (tel. 0105572297) previo pagamento delle spese.

Luogo consegna: circoscrizioni del Comune di Genova.

L'offerta presentata è vincolante per il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Imprese aventi sede in Stato CEE ammesse ex artt. 12 e 15, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

I concorrenti riprodurranno, pena l'esclusione, il fac-simile dichiarazioni, trascrivendo i dati richiesti, pena l'esclusione, corredato da:

1) cauzione provvisoria pari ad € 75.218,81, lotto 1; € 67.877,86, lotto 2; € 44.174,89, lotto 3; € 52.582,10 lotto 4; € 48.555,05 lotto 5; € 40.830,84 lotto 6;

2) idonee dichiarazioni bancarie.

I consorzi e le imprese consorziate che, in caso di aggiudicazione effettueranno il servizio, riprodurranno singolarmente, pena l'esclusione il fac-simile dichiarazione nonché il documento del punto 2).

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che partecipano in raggruppamento produrranno, singolarmente il fac-simile dichiarazioni sopraccitato, il documento del punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta sarà sottoscritta, pena l'esclusione, dalle imprese raggruppate, contenendo gli impegni dei punti 8) e 9) del modulo offerta. Una impresa presenterà una sola offerta: a titolo individuale, oppure in A.T.I.

Il fac-simile dichiarazioni, le cauzioni provvisorie, il documento del punto 2), G.A.P. e patto di integrità debitamente compilati, saranno inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta sarà apposta la frase: «Documentazione amministrativa».

In tale busta saranno inserite: una busta contenente la «Documentazione tecnica» secondo i criteri di cui all'art. 17 del capitolato; altra busta contenente «l'Offerta» redatta su carta legale, come da modulo, corredata dagli allegati 5 e 10, debitamente sottoscritta dal/i rappresentante/i in caso di A.T.I.

Tutte le buste saranno, pena l'esclusione, chiuse, sigillate con cerallacca, controfirmate sui lembi di chiusura, recare l'indicazione del concorrente, l'oggetto dell'asta e i lotti.

Il plico perverrà per raccomandata a mezzo posta o a mano, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le 12 del 7 maggio 2002; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 15 marzo 2002.

Per informazioni: direzione servizi alla persona: responsabile procedimento: dott.ssa A. Ciampella; referente: dott.ssa P. Bergamini, tel. 0105577339.

Il segretario generale: F. Piterà
Il direttore: C. Isola

C-9177 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA

La Provincia di Macerata indice una gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di miglioramento della S.P. Varanese.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 2.428.343,37, di cui € 100.764,17 per oneri di sicurezza.

Categoria prevalente ed unica: OG3, classifica IV.

Il corrispettivo sarà determinato a corpo e a misura.

Il bando integrale ed il relativo disciplinare contenente le modalità di partecipazione alla gara è disponibile sui siti internet www.sinp.net e www.serviziobandi.it

Le offerte dovranno pervenire alla Provincia di Macerata, IV Settore LL.PP., piazza C. Battisti n. 4, 62100 Macerata, entro le ore 12 del giorno 24 aprile 2002.

Il dirigente del settore LL.PP.:
ing. Alessandro Mecozzi

C-9152 (A pagamento).

COMUNITÀ COMPRESORIALE DI SALTO-SCILIAR Provincia autonoma di Bolzano

Avviso di postinformazione (estratto) per appalto servizi

Si rende noto che il giorno 19 febbraio 2002 con successivo accertamento della mancanza di anomalie ai sensi degli articoli 23 e 25 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, (deliberazione della giunta della Comunità comprensoriale n. 165 del 5 marzo 2002) si è provveduto all'appalto: appalto del servizio di raccolta di rifiuti residui per 5 comuni consorziati per 6 anni iniziando con il 1° aprile 2002 e per 1 Comune consorziato per 5 anni iniziando con il 1° aprile 2003, alla ditta Ökotrans S.r.l., piazza Bersaglio n. 12, 39100 Bolzano; prezzo offerto: € 0,08469/kg, compenso prevedibile per il 1° anno: € 139.088,08 (più I.V.A. prescritta dalla legge) e per il 2° e gli anni successivi: € 234.755,60 (più I.V.A. prescritta dalla legge) per anno (importo complessivo di € 1.312.866,08 più I.V.A. prescritta dalla legge); 6 ditte partecipanti.

Il postavviso integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 12 marzo 2002.

Il segretario generale: Josef Hermann Kalser

Il presidente: Vinzenz Karbon

C-9166 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA»

Genova

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Ente appaltante: ente ospedaliero «Ospedali Galliera», Mura delle Cappuccine n. 14, 16128 Genova, tel. 39/10/56321, fax 39/10/5632018.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura negoziata ai sensi dell'art. 37-quater, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Data di aggiudicazione: 12 febbraio 2002.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b), della legge 1° febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Numero di offerte ricevute: n. 2.

Aggiudicatario: Gama S.p.a. con sede legale in S. Giovanni Lupatoto (VR), via Cà Nova Zampieri n. 4/E.

Oggetto dell'appalto: progettazione definitiva ed esecutiva, nonché realizzazione degli interventi di ristrutturazione delle cucine dell'ente ai fini della realizzazione di un centro per la produzione di pasti ospedalieri e per soggetti convenzionati, nonché gestione del relativo servizio di produzione e trasporto pasti.

Prezzo: € 2.238.324,20, I.V.A. esclusa.

Genova, 19 marzo 2002

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott.ssa Maria Laura Zizzo

C-9179 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Catania, piazza Università n. 2

Tel. 095/7307207, fax 095/7307210

Bando di gara

1. Pubblico incanto, procedura aperta.

2. Luogo di consegna e installazione: Facoltà di Ingegneria C.U. S. Sofia-Catania.

3. Quantità e natura dei prodotti: fornitura e posa in opera di arredi e della rete cablata per gli studi dei laboratori leggeri della Facoltà di Ingegneria. C.P.V.: 36000000-1, 36110000-5, 36120000-8, 32000000-3.

Non sono ammesse offerte parziali. Importo presunto € 212.513,00 + I.V.A.

4. Termine ultimo per la consegna:

prima consegna 45 (quarantacinque) giorni naturali e continui decorrenti dalla lettera di ordinazione e comunicazione di avvenuta aggiudicazione;

seconda consegna 45 (quarantacinque) giorni naturali e continui dalla data di richiesta completamento della fornitura prevista entro il primo semestre 2003.

5. Il capitolato speciale e i documenti complementari possono essere richiesti o ritirati presso l'Ufficio tecnico dell'Università di Catania, via Sacro Cuore n. 20, entro il 29 aprile 2002.

6. Le offerte delle ditte concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9, del giorno 8 maggio 2002, all'Ufficio protocollo dell'Università, con le modalità stabilite nell'elaborato contenente modalità di svolgimento e partecipazione alla gara.

Le offerte, in plico sigillato con cerallacca, su cui va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università di Catania, Ufficio progetto Catania-Lecce, piazza Università n. 2, 95124 Catania.

7. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i titolari o i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati per iscritto.

8. Il pubblico incanto avrà luogo l'8 maggio 2002, alle ore 10 presso i locali della direzione amministrativa dell'Università, all'indirizzo indicato in intestazione.

9. È richiesto il deposito di una cauzione provvisoria dell'importo di € 10.625,65, pari al 5% del costo presunto, da costituirsi con le modalità indicate al punto A/6 dell'elaborato contenente modalità di gara.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio dell'Università di Catania. Il pagamento della fornitura sarà effettuato ai sensi dell'art. 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

11. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme e nei modi di cui all'art. 10, del decreto legislativo 358/92, con le modalità previste nell'elaborato relativo al pubblico incanto di che trattasi.

12. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le categorie oggetto dell'appalto, ovvero per le ditte straniere non residenti in Italia l'iscrizione in analoghi registri professionali dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 12, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e/o integrazioni. Sono esclusi dalla gara i fornitori che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e/o integrazioni, o che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575, dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di centotanta giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

14. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98, e cioè in favore della ditta che offrirà il prezzo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta valida.

15. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E. relativo al presente appalto.

16. Per altre indicazioni, prescrizioni e condizioni di partecipazione alla gara e per l'esecuzione si rinvia al capitolato speciale d'appalto e ai documenti complementari.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 11 marzo 2002.

Catania, 11 marzo 2002

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-9191 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento rilievo piano altimetrico, rilievo manufatti, prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, progettazione preliminare, studio di prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, studio di fattibilità ambientale o s.i.a., progettazione esecutiva, prestazioni coordinatore fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., relativamente importo presunto lavori di € 8.387.257,00 I.V.A. esclusa, inerenti realizzazione nuovo impianto Biathlon presso Comune Cesana Torinese. Ulteriori attività di direzione lavori, misurazione, contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. sono da considerarsi elementi opzionali ex art. 4, comma 7, del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. Pertanto l'agenzia si riserva di affidare o meno tali attività opzionali all'aggiudicatario dell'appalto in base a proprio insindacabile giudizio entro il termine di consegna del progetto esecutivo. Classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: I d), VI b), III a), III b), III c), VIII. Ammontare presunto corrispettivo: € 1.567.487,07 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

3. Luogo esecuzione lavori: Provincia di Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto specifiche competenze professionali, riservata soggetti ex paragrafo 5) I. e 5) II. «Disciplinare di gara». Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. 116/97, legge n. 285/00.

4.c) Studi associati, società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo di esecuzione: 60 giorni progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere ex 494/96 s.m.i.; 60 giorni progetto definitivo e 40 giorni progetto esecutivo e piano sicurezza e coordinamento e fascicolo ex 494/96 s.m.i. Altre prestazioni opzionali ex punto 2., se affidate, dovranno essere eseguite nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «Schema di contratto e allegati».

8.a) Documentazione complementare, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «Schema di contratto e relativi allegati» su CD Rom, sarà inviata mediante Servizio Poste Italiane S.p.a. previa richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006 causale: «gara biathlon: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 8 maggio 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12, del 16 maggio 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerta: ore 9,30 del 17 maggio 2002, indirizzo in epigrafe; seduta pubblica.

11. Cauzione provvisoria 2% importo corrispettivo presunto, escluse prestazioni opzionali, pari a € 20.486,28 e definitiva pari 10% importo corrispettivo presunto; polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i.: massimale € 1.677.451.

12. Finanziamento: fondi statali; pagamenti ex allegato A4 «schema di contratto e relativi allegati».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Concorrente non deve versare cause esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-*quater* c.p., art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., art. 17, legge n. 68/99, art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 231/01 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 16 maggio 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lett. a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 25;

d) grado multidisciplinarietà: massimo punti 10;

e) certificazione qualità: punti 5.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinqies*, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 20 marzo 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Reviglio.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-9165 (A pagamento).

ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

1. Stazione appaltante: Ente Irriguo Umbro-Toscano, via Ristoro d'Arezzo n. 96, 52100 Arezzo (I), n. tel. 39-0575/29771, fax 39-0575/299039, e-mail «enteiut@tuttopmi.it».

2. Procedura: licitazione privata (art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/1994).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Arezzo.

Descrizione: opere di adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana (II lotto, I stralcio).

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 10.762.304,65 di cui a corpo € 92.962,24 e a misura € 10.458.316,83.

Categoria prevalente OG6 («Acquedotti»): class. VI.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 211.025,58.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: «Acquedotti» cat. OG6, class. VI, € 6.849.115,78; «Opere d'arte nel sottosuolo» cat. OG4, class. V, € 3.518.472,22; «Opere strutturali speciali» cat. OS21, class. I, € 183.691,07.

Le categorie sopra elencate sono subappaltabili.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: mesi 22 naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 12 capitolato speciale di appalto).

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando e pervenire, a pena di esclusione all'Ufficio protocollo, entro le ore 12 del giorno 23 aprile 2002; entro tale termine perentorio e altresì possibilità la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12, sabato e domenica esclusi. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per opere di adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana (II lotto, I stralcio)». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax e l'indirizzo di posta elettronica. La domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa alla sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, a pena d'esclusione:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

nel caso di imprese stabilite in Italia: di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare oppure di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi stati.

A pena d'esclusione: la dichiarazione sostitutiva suddetta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrente costituito da imprese da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive, devono essere redatte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

A pena di esclusione le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 devono essere rese anche dai soggetti ivi previsti.

7. L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 (centoventi) dalla data del presente bando.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3. costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa polizza rilasciata da un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 180 giorni dall'offerta.

9. Finanziamento: D.M. n. 8228/01 e D.I. 5 novembre 1997.

10. Condizioni minime per la partecipazione:

nel caso di concorrente stabilito in Italia i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3. del presente bando;

12. Non sono ammesse offerte in variante;

13. Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'articolo 2, comma 1-bis della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verificare le offerte ritenute anormalmente basse;

l'offerta è valida per 180 giorni dalla sua presentazione;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94;

l'aggiudicatario è tenuto a quanto prescritto dagli artt. 101, 102, 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: somma da assicurare (art. 103, comma 1), almeno € 5.000.000; somma da assicurare (art. 103, comma 2), almeno € 500.000;

si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 10., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali, agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3., del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto;

i pagamenti di cui ai due precedenti punti saranno effettuati in conformità a quanto prescritto dal vigente regolamento di contabilità dell'ente (decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979);

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94;

è esclusa la competenza arbitrale;

i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

non è ammessa revisione dei prezzi;

per le spese di procedura si richiama l'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O. tecnica ed all'U.O. amministrativa; eventuali richieste di chiarimenti, anche, via fax, potranno essere evase per iscritto solo se pervenute almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione; è esclusa in trasmissione del bando, via fax;

le richieste di invito non vincolano l'amministrazione;

l'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata dall'ente, mentre quella definitiva è riservata al Ministero concedente;

responsabile del procedimento: dott. arch. Diego Zurli presso via Ristoro d'Arezzo n. 96, Arezzo; tel. (0039) 0575/299721.

14. Preinformazione nella G.U.C.E.: non effettuata.

15. Data spedizione bando: 15 marzo 2002.

16. —. 17. —.

Arezzo, 15 marzo 2002

Il commissario: dott. Alessandro Marangoni.

C-9202 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 «CENTRO MOLISE» CAMPOBASSO

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria Locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso, rende noto che è stata indetta gara per licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata ed aggiudicazione con i criteri indicati all'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 in base ad elementi diversi indicati nell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto per la fornitura in somministrazione di ausili per incontinenza con consegna al domicilio degli utenti aventi diritto e attività di consulenza specializzata pre-post vendita per un periodo di anni cinque. Valore globale presunto quinquennale della fornitura pari a € 1.807.600, I.V.A. esclusa. Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara all'Unità operativa gare e contratti, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo equipollente, su cui dovrà essere indicata l'oggetto della gara. Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, la ditta che partecipi ad un'associazione d'imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara né può presentare offerta a titolo individuale. La domanda di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 22 aprile 2002 e dovrà essere corredata da una dichiarazione con firma non autenticata ma corredata dalla copia di un valido documento di riconoscimento del firmatario, attestante quanto segue: a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98; b) di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. o professionale; c) il volume d'affari risultante da documenti ufficiali realizzato nell'ultimo triennio (1999-2000-2001). Detto volume d'affari, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a € 1.000.000; d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatari; e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99. La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto alle lettere a), b), c), d) ed e) comporterà l'esclusione dalla gara in parola. Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 marzo 2002. La richiesta di invito non vincola l'azienda sanitaria locale.

C.B. 20 marzo 2002

Il dirigente generale: dott. M. Bonomolo.

C-9213 (A pagamento).

ZIPA - Consorzio Zone Imprenditoriali (Provincia di Ancona)

Jesi (AN), via dell'Industria n. 5
Tel. 0731/21961, fax 0731/219632
Codice fiscale n. 80004170421
Partita I.V.A. n. 00503490427

Estratto bando di gara licitazione privata Centro direzionale Zipa di Jesi, 2° lotto

Oggetto appalto: lavori per la realizzazione del 2° lotto del Centro direzionale Zipa di Jesi, mediante licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. Luogo esecuzione lavori: compendio Zipa di Jesi (AN). Importo a base d'appalto € 4.445.538,91. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 122.195,87, categoria prevalente OG1, classifica V fino a 5.164.569,00. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG1, classifica V, € 2.701.743,26; OG11, classifica IV € 1.216.864,02; OS18 classifica III € 526.931,63. Realizzazione lavori: a corpo. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori, al netto degli oneri per la sicurezza, mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.). Offerte anomale: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. Contratto da stipu-

larsi in forma pubblica. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, ritenuta congrua e conveniente. È ammessa la partecipazione di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94. Caratteristiche generali dell'esecuzione dei lavori e modalità essenziali di pagamento sono indicate nel capitolato speciale. Tempi di esecuzione dei lavori previsti giorni 730 naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Opere finanziate con fondi di bilancio consorziali. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori. Cauzione definitiva: 10% dell'importo dei lavori. È stata prevista la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/94. Termine perentorio di ricezione della domanda di partecipazione, pena esclusione il 19 aprile 2002, ore 13, a mezzo raccomandata a/r servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzate o a mano, secondo le modalità del bando di gara integrale. Capacità tecniche ed economiche richieste per la presentazione dell'offerta: adeguata attestazione di qualificazione previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per concorrente residente in Italia e requisiti di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per concorrente europeo. Accesso alla documentazione: nei giorni feriali escluso il sabato ore 10-12, 15-17, martedì e giovedì (tel. 0731/21961; fax 0731/219632). Il presente estratto di bando è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 15 marzo 2002. Il testo del bando integrale è pubblicato all'albo pretorio Zipa, al BUR Marche ed è consultabile sul sito internet www.zipa.it non contiene informazioni sostanziali diverse da quello qui pubblicato, salvo informazioni di dettaglio. Responsabile del procedimento: geom. Pierluca Cianforlini.

Jesi, 15 marzo 2002

Il responsabile del procedimento: Pierluca Cianforlini

Il direttore del consorzio Zipa: Mario Bucci

C-9206 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16, tel. 0831/2291, fax 0831/560716

1. Ente appaltante Comune di Brindisi.
2. Sistema di gara: pubblico incanto, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi del primo comma, lett. b), dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.
3. Oggetto dell'appalto: opere fognanti al quartiere CEP-Paradiso della città di Brindisi.
4. Durata dell'appalto: 450 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
5. Importo totale lavori: € 1.047.237,21 oltre I.V.A.
6. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi, segreteria generale.
7. Modalità di finanziamento: decreto n. 4/CD/A del 16 gennaio 2002 del commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia O.P.C.M. n. 3077/2004/82000.
8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30, primo e secondo comma, della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni.
9. Termine di presentazione offerte: entro e non oltre le ore 13 del ventiseiesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel *G.U.R.I.*
10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.
11. Sono ammesse le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto della normativa vigente.
12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 20 marzo 2002

Il vice segretario generale: dott. Costantino Del Citerna.

C-9188 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16, tel. 0831/2291, fax 0831/560716

1. Ente appaltante Comune di Brindisi.
2. Sistema di gara: pubblico incanto, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi del primo comma, lett. b), dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.
3. Oggetto dell'appalto: costruzione delle infrastrutture igienico-sanitarie in contrada Montenegro.
4. Durata dell'appalto: 19 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
5. Importo totale lavori: € 2.298.274,80 oltre I.V.A.
6. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi, segreteria generale.
7. Modalità di finanziamento: P.O.R. Puglia 2000-2006 e cofinanziamento a carico del Comune.
8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30, primo e secondo comma, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
9. Termine di presentazione offerte: entro e non oltre le ore 13 del ventiseiesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel *G.U.R.I.*
10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.
11. Sono ammesse le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto della normativa vigente.
12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 20 marzo 2002

Il vice segretario generale: dott. Costantino Del Citerna.

C-9187 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA

Avviso di post informazione per la gestione dei servizi d'igiene urbana

1. Ente appaltante: Comune di Olbia (SS) Settore sviluppo, pianificazione, provveditorato, Sportello unico imprese, via Dante n. 1, cap 07026, tel. 0789/52104, tel./fax 0789/52106.
2. Modalità di aggiudicazione della gara: la gara è stata esperita con procedura di cui all'art. 6, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche recante norme di attuazione della direttiva n. 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi.
3. Categoria di servizio e descrizione dei servizi:
 - a) categoria di servizio: 16; numero di riferimento C.P.C. 94;
 - b) descrizione dei servizi: l'esecuzione dei servizi di igiene urbana comunali comprendenti la raccolta ed il trasporto sino allo smaltimento finale di rifiuti urbani (art. 7, punto 2, decreto legislativo n. 22/97) e assimilati ed in particolare:
 - raccolta e trasporto allo smaltimento finale dei R.S.U. e dei rifiuti ad essi assimilabili prodotti dall'utenza domestica, privata e pubblica;
 - raccolta differenziata dei rifiuti;
 - lavaggio e disinfezione dei contenitori adibiti alla raccolta;
 - raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti;
 - raccolta e smaltimento dei rifiuti verdi e delle potature;
 - raccolta e trasporto dei rifiuti dei mercati pubblici anche su aree pubbliche (mercatini rionali) con pulizia delle relative aree di pertinenza;
 - spazzamento delle aree pubbliche (vie, piazze, etc.) e delle aree private soggette ad uso pubblico;
 - lavaggio ed innaffiamento stradale;

raccolta ed allontanamento dei rifiuti dalle aree adibite a verde pubblico;

spurgo e pulizia pozzetti stradali;

interventi di pulizia dei litorali;

interventi straordinari su richiesta;

servizi occasionali compresa la eventuale raccolta ed allontanamento di rifiuti dai punti di scarico abusivi. Tale ultima attività dovrà essere effettuata senza possibilità di sottrarsi alla esplicita richiesta del Comune.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 febbraio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicato con il sistema di cui alla lettera *b*) dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto.

6. Numero di offerte ricevute: cinque.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: De Vizia Transfer S.p.a., zona industriale Pianodardine, 83100 Avellino.

8. *(Omissis)*

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 4.284.000,00, annui, importo complessivo presunto per nove anni € 38.556.000,00.

10. *(Omissis)*.

11. *(Omissis)*.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 27 ottobre 2001.

13. Data di invio dell'avviso: 27 febbraio 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 febbraio 2002.

15. *(Omissis)*.

Il dirigente del settore: dott. Michele Baffigo.

C-9194 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino, telefono 011/4422392, fax 011/4422681.

2. Licitazione privata n. 94/2002 per il servizio di prelievo e trasporto salme al civico obitorio, servizio categoria 27, C.P.C. 9703, importo presunto: € 400.483,00.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: art. 2, capitolato speciale d'appalto.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 6 maggio 2002;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la 13^a divisione, servizi cimiteriali).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 94/2002 per il servizio di prelievo e trasporto salme al civico obitorio»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90/120 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.*b*).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 8 capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.*c*), contenente la seguente dichiarazione, successivamente verificabile, riguardante: elenco dei servizi svolti per almeno dodici mesi continuativi negli ultimi tre anni nel campo del soccorso umano e di pronto intervento in riferimento alla singola impresa o ad almeno il 60% del personale impiegato, per un importo pari ad almeno € 100.000,00.

Nel caso di partecipazione di più imprese in associazione temporanea ciascuna di esse dovrà garantire l'osservanza dei requisiti di cui sopra, per un importo pari ad almeno il 20%. Rimane inteso che nel complesso l'Associazione Temporanea di Imprese dovrà aver raggiunto l'importo indicato.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso art. 23, primo comma, lett. *a*) e 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ed art. 6 capitolato speciale.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi alla 13^a divisione, Servizi cimiteriali, Torino, corso Peschiera n. 193, tel. 011/4421036, fax 011/4421000.

Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente a € 399.319,00.

Pagamenti: art. 15 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17. —. 18. Data invio ricevimento bando CEE: 19 marzo 2002.

Torino, 8 marzo 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-9238 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 51/2002

Oggetto: manutenzione straordinaria per l'insediamento scuola materna nell'edificio di via Castellino n. 10 con mantenimento scuola elementare e per adeguamento normative.

Importo base: € 1.069.772,29, oltre € 15.958,52 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto: € 1.085.730, 81.

Categoria prevalente: OG1, classifica: III.

Importo lavori: € 681.913,28.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

lavorazione: opere da fabbro, falegname e vetraio, categoria: OS6, importo lavori: € 194.353,14;

finanziamento: B.O.C. città di Torino 1° emissione 2001-2021, n. 1617;

pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente;

termini:

a) ultimazione lavori: 540 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di lunedì 13 maggio 2002, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di martedì 14 maggio 2002, in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 51/2002, manutenzione straordinaria per l'inseadimento scuola materna nell'edificio scolastico di, via Castellino n. 10 con mantenimento della scuola elementare e per adeguamento normative».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 21.714,62 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1, per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione e l'attestazione di cui al punto 3), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/4426186; fax 011/4426177; (rilascio documentazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12, tel. 011/4426101, termine per la visione del capitolato: entro mercoledì 8 maggio 2002).

Responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Rivalta.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 5 marzo 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-9237 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Empoli

Affidamento servizio di assistenza domiciliare per i Comuni di Empoli, Gambassi Terme, Capraia e Limite e per i Distretti Socio Sanitari 1, 2, 3 dell'Azienda U.S.L. 11 di Empoli.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17, C.P. 423, 50053 Empoli (FI). Tel. 0571/702572-73, fax 0571/702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - Procedura ristretta.

3.a) Luogo del servizio: territorio Comuni di questa Azienda U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: servizio di assistenza domiciliare per i Comuni di Empoli, Gambassi, Terme, Capraia e Limite e per i Distretti socio-sanitari 1, 2, 3 dell'Azienda U.S.L. 11 di Empoli.

Importo annuale indicativo e non vincolante: € 535.592,66 I.V.A. esclusa.

4. Durata: biennale, eventualmente rinnovabile ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/94.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale per la fornitura di beni e servizi della Azienda U.S.L. 11.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 19 aprile 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1., U.O. Acquisizione beni servizi;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione deve essere redatta seguendo lo schema (che la ditta partecipante dovrà richiedere tramite fax al n. 0571-702588) che contiene i dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica (requisiti di qualificazione). L'utilizzo dello schema da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce definitivamente la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte parziali e offerte in aumento.

12. Non sono ammesse varianti al presente servizio.

15. Data di invio del bando: 11 marzo 2002.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
dott.ssa Monica Piovi

C-9233 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Empoli

Affidamento servizio di gestione del Centro Diurno Alzheimer e anziani di Montelupo F.no, con attivazione interventi di assistenza domiciliare. Durata annuale.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17, C.P. 423, 50053 Empoli (FI). Tel. 0571/702572-73, fax 0571/702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - Procedura ristretta.

3.a) Luogo del servizio: Montelupo F.no.

b) oggetto dell'appalto: servizio di gestione del Centro Diurno Alzheimer e anziani di Montelupo F.no, con attivazione interventi di assistenza domiciliare. Durata annuale.

Importo annuale indicativo e non vincolante: € 283.328,25 I.V.A. esclusa.

4. Durata: annuale, eventualmente rinnovabile ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/94.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale per la fornitura di beni e servizi della Azienda U.S.L. 11.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 22 aprile 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1., U.O. Acquisizione beni servizi;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione deve essere redatta seguendo lo schema (che la ditta partecipante dovrà richiedere tramite fax al n. 0571-702588) che contiene i dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica (requisiti di qualificazione). L'utilizzo dello schema da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce definitivamente la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte parziali e offerte in aumento.

12. Non sono ammesse varianti al presente servizio.

15. Data di invio del bando: 12 marzo 2002.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
dott.ssa Monica Piovi

C-9234 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Azienda U.L.S.S. n. 3**

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2
Tel. (0424)-885111, fax 885223

Bando di gara a licitazione privata per fornitura di materiali in tessuto non tessuto (TNT) sterili, con servizio di assistenza e supporto post-vendita per le sale operatorie dei presidi ospedalieri di Bassano del Grappa ed Asiago.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2, 36061 Bassano del Grappa (VI), Italia.

2.a) Gara a licitazione privata con aggiudicazione ai sensi art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo consegna: presidi ospedalieri di via dei Lotti n. 40, Bassano del Grappa (VI), e di via Martiri di Granezza n. 42, Asiago (VI).

3.b) Fornitura di materiali in tessuto non tessuto (TNT) sterili per le coperture degli interventi chirurgici delle sale operatorie, (C.P.V. 17170000-17218100-33140000), in unico lotto.

3.c) Per quantità e specifica tipologia prodotti vedi capitolato speciale.

4. Durata: anni 3, con possibilità rinnovi fino massimo complessivo di altri anni 3.

5. Eventuale raggruppamento d'impresa ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: 23 aprile 2002.

6.b) Indirizzo domande partecipazione: Azienda U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2, Bassano del Grappa (VI) Italia.

6.c) Lingua redazione domande: italiana.

7. Inviti a presentare offerta entro 30 giorni da termine punto 6.a).

8. Richiesta cauzione definitiva.

9. Domande partecipazione in bollo corredate da documentazione relativa a:

autodichiarazione attestante insussistenza cause esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 ai sensi del decreto legislativo n. 402/98;

prova capacità economica e finanziaria, ai sensi art. 13, lett. a), c), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i, mediante presentazione di:

lettera a) idonee dichiarazioni bancarie;

lettera c) dichiarazione fatturato globale impresa o R.T.I. e fatturato servizi identici a quelli in appalto ultimi tre esercizi (1999/2000/2001);

dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione nei registri C.C.I.A.A., con le modalità previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

prova capacità tecnica, ai sensi art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, mediante la presentazione di:

a) elenco forniture identiche a quelle in gara, fornite negli ultimi 3 anni (1999/2000/2001), con rispettivo importo, durata e destinatario;

b) una relazione, debitamente sottoscritta, e altra eventuale documentazione illustrante adeguatamente l'organizzazione commerciale della ditta concorrente e assistenza tecnica, applicativa e di supporto che la ditta stessa è in grado di fornire, nonché adeguate indicazioni circa i punti b), c) ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Criteri di aggiudicazione: come da art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 secondo elementi indicati nel capitolato speciale.

11. Ammessi tutti i fornitori in possesso dei requisiti richiesti.

12. Obbligo attenersi a quanto previsto nel capitolato speciale.

13. Altre informazioni: richiesta capitolato speciale di gara e altre informazioni presso Servizio approvvigionamenti, Azienda U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2, Bassano del Grappa, (tel. 0424/885291); i documenti di gara saranno pubblicati sul sito: www.fareonline.it

14. Non effettuato avviso di preinformazione.

15. Invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data: 13 marzo 2002.

16. Ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data: 13 marzo 2002.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-9219 (A pagamento).

CITTÀ DI MARATEA**(Provincia di Potenza)**

Estratto di avviso per pubblico incanto

Giorno 8 maggio 2002, ore 10, in Maratea (PZ), piazza Vitolo n. 1, ai sensi del decreto legislativo n. 22/97 e decreto legislativo n. 157/95, art. 6, lett. a), avrà luogo «Pubblico incanto per l'affidamento del servizio RSU-RSAU, raccolta differenziata, gestione discarica comunale, e servizi connessi».

La concessione ha la durata di anni cinque. Importo a base di appalto € 619.748,28 annui oltre I.V.A. È prevista visita guidata obbligatoria.

La presentazione delle offerte è per le ore 12 del 7 maggio 2002. Il bando integrale è reperibile presso l'Ufficio tecnico del Comune. Copia dell'estratto del bando sarà inviata al B.U.R. della Regione Basilicata ed è stato inviato alla G.U.C.E. in data 14 marzo 2002.

Maratea, 14 marzo 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Antonio Brando

C-9174 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

*Bando di gara per appalto pubblico di forniture
Procedura ristretta n. 011/02*

1. Nome, indirizzo, numeri di telefono e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi della Calabria, via Pietro Bucci, 87036 Arcavacata di Rende (CS), tel. 0984.4911/493755, fax 493982. 2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, come mod. da decreto legislativo n. 402/98. I criteri per la valutazione delle offerte, ai fini dell'aggiudicazione, sono il prezzo ed il valore tecnico. 2.b) Forma della fornitura oggetto della gara: progettazione esecutiva e realizzazione del sistema tecnologico di cui al successivo p. 3.b). 3.a) Luogo della consegna: Arcavacata di Rende (CS); b) natura dei prodotti da fornire: fornitura in opera di un sistema di controllo centralizzato costituito da: TVCC, anti-intrusione, registrazione delle immagini riprese in TVCC, controllo accessi, telecamere e sistemi di trasmissione dati, finalizzato a supportare il servizio di sorveglianza e vigilanza delle sedi didattiche e dipartimentali, centri comuni, siti lungo l'Asse-Ponte della sede dell'Università della Calabria. 4. Termine per il completamento della fornitura: quello risultante dal programma lavori presentato dall'impresa aggiudicataria e facente parte del progetto esecutivo. 5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: le singole imprese facenti parte del gruppo devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse (capogruppo). Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. 6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 maggio 2002; b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Università degli Studi della Calabria, Amministrazione sett. appalti, via Bucci, Rende. Sull'esterno della busta contenente la documentazione di cui al p. 9. del presente bando di gara dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito all'appalto concorso per la fornitura in opera di un sistema di controllo centralizzato per la sicurezza negli edifici dell'Università della Calabria»; e) lingua nella quale devono essere redatte: italiana. 7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 10 giugno 2002. 8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. 9. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui il fornitore deve soddisfare: i candidati devono produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione: a) domanda di partecipazione alla gara sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente, completa dell'indicazione dell'indirizzo, codice fiscale e/o partita I.V.A., telefono e fax; in caso di associazione temporanea da costituire, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le ditte che intendono associarsi. Alla

domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; b) dichiarazione resa nelle forme previste dalle leggi per l'autocertificazione, dalla quale risulti: 1) che il concorrente sia iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato; in uno dei registri professionali di cui all'allegato 7 del decreto legislativo n. 358/92 se proveniente da altro Paese dell'Unione senza residenza; detta dichiarazione dovrà contenere quanto di seguito richiesto: la rispondenza dell'attività certificata dall'ente camerale con l'oggetto del contratto da stipulare; i nominativi di tutti i rappresentanti legali e direttori tecnici della ditta; 2) che il concorrente non si trovi in alcuna delle situazioni di cui alle lett. a), b), d) ed e) dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/92; e) idonee dichiarazioni bancarie; d) dichiarazione concernente: l'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a 10 miliardi di lire italiane, l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a 5 miliardi di lire italiane; e) l'elenco dei prodotti forniti relativi ad una delle principali forniture effettuata nell'ultimo triennio di importo non inferiore a 2 miliardi di lire italiane. In caso di partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate, i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dall'impresa (imprese) mandante (mandanti); f) l'elenco delle ditte (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi art. 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che: nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato da questa amministrazione; si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara. 10. —. 11. —. 12. —.

13. Altre indicazioni: l'amministrazione aggiudicatrice procederà alla realizzazione del sistema di controllo secondo l'ordine di priorità indicato all'art. 30 del cap. spec.; in particolare, la stessa amministrazione assicura la realizzazione del sistema di vigilanza di cui al p. 1 del succitato art. 30 (sala operativa centralizzata+TVCC aree esterne), mentre, per quanto riguarda i sottosistemi di cui ai p. 2, 3, 4 e 5 dello stesso art. 30, si riserva la facoltà di procedere alla relativa realizzazione in funzione delle risorse che si renderanno disponibili, di cui, peraltro, potrà disporre a proprio insindacabile giudizio. Qualora, decorso il termine di 3 (tre) anni dalla data di stipula del contratto, il Consiglio d'amministrazione non abbia stanziato i necessari fondi per il completamento della fornitura, l'Università della Calabria si intenderà sciolta da ogni obbligo al riguardo e potrà utilizzare possibili diversi sistemi di approvvigionamento per il completamento di che trattasi. Per l'intera durata del suddetto periodo (3 anni) i prezzi contrattuali saranno fissi ed invariabili per qualsiasi ragione, anche se imprevista. 14. —. 15. Data invio bando all'U.P.U.C.E.: 14 marzo 2002.

Il rettore: prof. Giovanni Latorre.

C-9216 (A pagamento).

COMUNE DI SANDRIGO (Provincia di Vicenza)

Avviso aste pubbliche

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto per il giorno 20 maggio 2002, n. 2 aste pubbliche per la vendita al miglior offerente di n. 2 lotti in zona ind.-artig. col metodo delle offerte segrete al rialzo da confrontare con il prezzo a base d'asta (art. 73 e s.s., regio decreto n. 827/1924).

Offerte (redatte preferibilmente su modulo predisposto dal Comune), dichiarazioni, documenti e attestazione della costituzione del deposito cauzionale devono pervenire entro le ore 12 del 10 maggio 2002. Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio patrimonio ed è affisso all'albo pretorio comunale. Per informazioni tel. 0444/461615.

Il responsabile del servizio:
rag. Chemello Lino

C-9170 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Estratto di bando di gara

È pubblicato all'albo pretorio dal 26 marzo 2002 al 30 aprile 2002, e sul sito: www.comune.rimini.it/gare il bando integrale per l'affidamento a mezzo procedura aperta, pubblico incanto del «Servizio di centro ricreativo estivo rivolto ai bambini di età compresa fra 3 e 6 anni. Anno 2002» con durata 3 luglio-31 agosto 2002 per un importo presunto di € 113.620,52 I.V.A. inclusa. Le offerte, formulate come tassativamente indicato all'art. 12 del disciplinare di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 30 aprile 2002 al Comune di Rimini, Settore contratti e servizi generali, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini. La gara verrà espletata il 2 maggio 2002 alle ore 9.

Le imprese interessate devono chiedere copia del bando integrale, del relativo disciplinare e del capitolato d'oneri al Settore istruzione e università, UOA diritto allo studio, via Ducale n. 7, 47900 Rimini, tel. 0541/704763, fax 0541/704740.

Rimini, 14 marzo 2002

Il dirigente del settore: dott. Bruno Borghini.

C-9211 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CE/1

Caserta

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale CE/1, via Unità Italiana n. 28, 81100 Caserta (Italia), telefono 039 0823/445183, fax 039 0823/445168.

2. Categorià servizio: 12, C.P.C. 867. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e prestazioni coordinate in fase di progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., piano di manutenzione, relativamente alla costruzione nuovo presidio ospedaliero di Teano (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 9.769.995,92 (L. 18.917.350.000) I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, If, IIIa, IIIb e IIIc. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 586.199,76 (L. 1.135.041.000) o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: Teano (CE).

4.a) Soggetti ammessi alla prestazione del servizio: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), della legge n. 109/1994 con le precisazioni di cui agli articoli n. 51, 53, 54 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, e all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 nel rispetto dei disposti dell'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 23, comma 4 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. 116/97 disciplinare di gara.

4.c) Menzione nominativi: società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi dei soggetti incaricati con le qualifiche professionali.

5. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non sono ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione progetto: 90 giorni. Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nello «schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente la gara sarà acquisibile tramite richiesta al Servizio tecnico dell'A.S.L. CE/1 (fax 039 0823/445168).

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 26 aprile 2002.

9.a) Termine ultimo ricevimento delle offerte: ore 12 del 15 maggio 2002.

9.b) Indirizzo a cui inviare le offerte: Azienda Sanitaria Locale CE/1 struttura ex art. 20, legge n. 67/88, via Unità Italiana n. 28, 81100 Caserta, Protocollo generale.

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: una per ogni soggetto partecipante.

10.b) Apertura offerte: seduta pubblica ore 9,30 del 17 maggio 2002, indirizzo Azienda Sanitaria Locale CE/1 struttura ex art. 20, legge n. 67/88, via Unità Italiana n. 28, 81100 Caserta (Italia).

11. Cauzione provvisoria: polizza R.C.P. art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i. per un massimale del 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 ecu per lavori di importo superiore a 5 milioni di ecu I.V.A. esclusa.

12. Finanziamento: art. 20, legge n. 67/88, fondi regionali e fondi ex legge n. 135/90; pagamento ex allegato «schema di contratto».

13. Forma giuridica dei raggruppamenti temporanei: art. 17, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Il concorrente non deve versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 51, commi 1, 2 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. ed art. 17, legge n. 68/99 e soddisfare le condizioni minime di carattere economico e tecnico indicate al paragrafo 8) del «disciplinare di gara».

15. Unità stimate per svolgimento incarico n. 6.

16. Vincolatività offerta: 180 giorni dal termine di presentazione offerta.

17. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base a:

a) merito tecnico: massimo punti 15;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche relazione d'offerta: massimo punti 20;

c) qualificazione professionale: massimo punti 20;

d) certificazione qualità: massimo punti 05;

e) prezzo offerto: massimo punti 40.

18. Responsabile del procedimento: geom. Italo di Salvo.

19. La documentazione tecnica: progetto preliminare, disciplinare di progettazione, modulo: istanza di partecipazione, modulo: offerta economica e schema di contratto, possono essere ritirati previo richiesta scritta presso il Servizio tecnico dell'A.S.L. CE/1, via Unità Italiana n. 28, 81100 Caserta.

20. Preinformazione: no.

20. Data invio bando G.U.C.E.: 19 marzo 2002.

21. Data ricevimento bando G.U.C.E.: 19 marzo 2002.

Il direttore generale: dott. Francesco Testa.

C-9235 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CE/1

Caserta

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale CE/1, via Unità Italiana n. 28, 81100 Caserta (Italia), telefono 039/0823/445183, fax 039/0823/445168.

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e prestazioni coordinate in fase di progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. e piano di manutenzione, relativamente ai seguenti lotti:

lotto n. 1: a) costruzione ex novo poliambulatorio in Arienzo (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 913.360,61 (L. 1.768.900.000) I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, If, IIIa, IIIb e IIIc. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 54.813,64 (L. 106.134.000) o.f.e.

Luogo esecuzione lavori: Arienzo (CE);

b) costruzione ex novo R.S.A. in Caiazzo (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 894.585,98 (L. 1.732.160.000) I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, If, IIIa, IIIb e IIIc. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 53.688,79 (L. 103.956.000) o.f.e.

Luogo di esecuzione lavori: Caiazzo (CE);

lotto n. 2: a) costruzioni ex novo Poliambulatorio Roccamonfina (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 913.560,61 (L. 1.768.900.000) I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, If, IIIa, IIIb e IIIc. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 54.813,63 (L. 106.134.000) o.f.e.;

b) costruzione ex novo di R.S.A. in Roccamonfina (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 894.585,98 (L. 1.732.160.000) I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, If, IIIa, IIIb e IIIc. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 54.813,63 (L. 106.134.000) o.f.e.

Luogo di esecuzione lavori: Roccamonfina (CE);

lotto n. 3: a) costruzione ex novo R.S.A. in Piedimonte Matese (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 894.585,98 (L. 1.732.160.000) I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, If, IIIa, IIIb e IIIc. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 54.813,63 (L. 106.134.000) o.f.e.

Luogo di esecuzione lavori: Piedimonte Matese (CE);

b) riconversione in R.S.A. di parte del vecchio ospedale di piazza Carità di Marcanise (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 336.678,25 (L. 651.900.000) I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, IIIa, IIIb e IIIc. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 20.200,70 (L. 39.114.000) o.f.e.

Luogo di esecuzione lavori: Marcanise (CE);

c) riconversione in R.S.A. e Poliambulatorio del vecchio ospedale di viale Italia, Teano (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 312.590,70 (L. 605.260.000) I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, IIIa, IIIb e IIIc. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 18.755,44 (L. 36.315.600) o.f.e.

Luogo di esecuzione lavori: Teano (CE);

lotto n. 4: a) lavori di ampliamento del poliambulatorio di Vairano Scalo (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 561.796,65 (L. 1.087.790.000) I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, If, IIIa, IIIb e IIIc. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 33.707,80 (L. 65.267.400) o.f.e.

Luogo di esecuzione lavori: Vairano Scalo (CE);

b) ristrutturazione edificio ex ospedale di Roccaromana (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 599.090,00 (L. 1.160.000.000) I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, If, IIIa, IIIb e IIIc. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 35.945,40 (L. 69.600.000) o.f.e.

Luogo di esecuzione lavori: Roccaromana (CE).

3. L'aggiudicazione sarà per singolo «lotto» e l'aggiudicatario del «lotto 1» sarà escluso dalla graduatoria del lotto successivo e così via, in modo che ogni partecipante non risulta aggiudicatario di più di un lotto.

4.a) Soggetti ammessi alla prestazione del servizio: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), della legge n. 109/1994 con le precisazioni di cui agli articoli nn. 51, 53, 54 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, e all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 nel rispetto dei disposti dell'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 23, comma 4 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, disciplinare di gara.

4.c) Menzione nominativi: società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. e abilitate, dovranno indicare i nominativi dei soggetti incaricati con le qualifiche professionali.

5. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non sono ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione progetto: 90 giorni. Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nello «schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente la gara sarà acquisibile tramite richiesta al Servizio tecnico dell'A.S.L. CE/1 (fax 039/0823/445168).

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 26 aprile 2002.

9.a) Termine ultimo ricevimento delle offerte: ore 12 del 5 marzo 2002.

9.b) Indirizzo a cui inviare le offerte: Azienda Sanitaria Locale CE/1 struttura ex art. 20, legge n. 67/88, via Unità Italiana n. 28, 81100 Caserta, Protocollo generale.

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: una per ogni soggetto partecipante.

10.b) Apertura offerte: seduta pubblica ore 9,30 del 22 maggio 2002, indirizzo Azienda Sanitaria Locale CE/1 struttura ex art. 20, legge n. 67/88, via Unità Italiana n. 28, 81100 Caserta (Italia).

11. Cauzione provvisoria: polizza R.C.P. art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i. per un massimale del 10 per cento dell'importo dei lavori di ciascuno dei suddetti lotti, con un limite di 1 milione di ecu per i lavori dei lavori progettati I.V.A. esclusa.

12. Finanziamento: art. 20, legge n. 67/88; pagamento ex allegato «schema di contratto».

13. Forma giuridica dei raggruppamenti temporanei: art. 17, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Il concorrente non deve versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 51, commi 1 e 2 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. ed art. 17, legge n. 68/99 e soddisfare le condizioni minime di carattere economico e tecnico indicate al paragrafo 8) del «disciplinare di gara».

15. Unità stimate per svolgimento incarico n. 5.

16. Vincolatività offerta: 180 giorni dal termine di presentazione offerta.

17. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base a:

a) merito tecnico: massimo punti 15;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche relazione d'offerta: massimo punti 20;

c) qualificazione professionale: massimo punti 20;

d) certificazione qualità: massimo punti 05;

e) prezzo offerto: massimo punti 40.

18. Responsabile del procedimento: geom. Italo Di Salvo.

19. La documentazione tecnica: progetto preliminare di ogni singolo lotto, disciplinare di progettazione, modulo: istanza di partecipazione, modulo: offerta economica e schema di contratto, possono essere ritirati previo, richiesta scritta presso il Servizio tecnico dell'A.S.L. CE/1, via Unità Italiana n. 28, 81100 Caserta.

20. Preinformazione: no.

21. Data invio bando G.U.C.E.: 19 marzo 2002.

22. Data ricevimento bando G.U.C.E.: 19 marzo 2002.

Il direttore generale: dott. Francesco Testa.

C-9236 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta regionale

1. Stazione appaltante: Regione Umbria, Giunta regionale, Servizio provveditorato demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 15, 06127 Perugia, Italia, tel. 075/5044506, fax 075/5044415.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta, pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

3.a) Luogo della consegna: Perugia;

b) —;

c) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e messa in opera di un sistema di cablaggio strutturato e di una rete locale presso la sede regionale «Broletto», il tutto come meglio dettagliato nel capitolato. Importo a base d'asta € 516.456,90, più I.V.A.;

d) non sono ammesse offerte per una parte della fornitura.

4. Tempi di consegna della fornitura: come da art. 14 del capitolato.

5.a) Servizio presso il quale possono essere chiesti e consultati capitolato e modulistica per la partecipazione alla gara: servizio di cui al punto 1. Tali documenti sono disponibili anche nel sito internet: www.regione.umbria.it alla voce bandi.

6.a) —;

b) —;

c) termine, indirizzo e lingua offerte: l'offerta, in lingua italiana, corredata dalla documentazione fissata all'art. 12 del capitolato, deve pervenire al servizio di cui al punto 1., a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13 del 20 maggio 2002.

7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: 21 maggio 2002 alle ore 10 presso il servizio di cui al punto 1.

8. Cauzioni: provvisoria 1% importo a base d'asta; definitiva 5% importo netto contrattuale, da prestare con le modalità di cui all'art. 22 del capitolato.

9. Finanziamento: fondi regionali. Pagamenti: come da art. 17 del capitolato.

10. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Requisiti minimi di carattere economico-tecnico:

a) aver realizzato un fatturato globale, negli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore a € 1.549.370,70. Nel caso di raggruppamento temporaneo tale importo deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;

b) aver effettuato, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, almeno una fornitura della stessa natura e dimensione di quella oggetto della gara. Nel caso di raggruppamento temporaneo tale requisito deve essere posseduto interamente almeno dall'impresa capogruppo;

c) essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 per le specializzazioni attinenti alle attività oggetto della fornitura. Nel caso di raggruppamento temporaneo detto requisito deve essere posseduto almeno dalla capogruppo e, comunque, tutte le imprese devono essere in possesso del certificato di qualità UNI EN ISO 9000 (UNI EN 29000), rilasciato da organismi di certificazione accreditati.

Le formalità per la dimostrazione dei requisiti di cui sopra e le altre condizioni per la partecipazione, nonché le modalità per la presentazione dell'offerta e lo svolgimento del pubblico incanto, sono fissate nel capitolato le cui disposizioni si intendono parte integrante del presente bando.

12. Periodo di vincolo dell'offerente: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992, determinata con riferimento ai seguenti elementi di valutazione: qualità della soluzione tecnologica proposta, in termini di «rispondenza alle specifiche tecniche dettagliate nel capitolato», «caratteristiche migliorative dei prodotti offerti», «elementi migliorativi dei criteri tecnici», «affidabilità», «funzionalità», «modularità delle soluzioni»: punti 40; importo della fornitura: punti 30; qualità del corso di formazione del personale: punti 12; organizzazione del servizio di manutenzione in garanzia: punti 10; qualità del piano operativo di fornitura: punti 8.

15. Altre informazioni: è fatto obbligo alle imprese di effettuare un sopralluogo c/o i locali dove dovranno essere realizzati i lavori, previo accordo telefonico con il signor Pasquale Bellino (tel. 075/5045622) e il geom. Gerolamo Biondo (tel. 075/5044444) fino a 6 giorni prima della data di scadenza per la presentazione dell'offerta. In deroga a quanto previsto nell'art. 12 del capitolato, si precisa che i prezzi debbono essere espressi in euro. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché valida e congrua. Il responsabile del procedimento dott. Francesco Mosiello, dirigente del Servizio sistema informativo e statistico, tel. 075/5045651. Per informazioni di carattere tecnico: responsabile del procedimento, di carattere amministrativo: servizio di cui al punto 1.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione.

17. —.

18. Data spedizione e ricezione bando U.P.U.C.E.: 21 marzo 2002.

Il dirigente del servizio: dott. Amato Carloni.

S-4612 (A pagamento).

ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A. - S.p.a.*Esito di gara*

La Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90, rende noto l'esito della gara d'appalto:

manutenzione delle aree a verde nell'ambito dell'aeroporto di Milano Malpensa T1 e T2.

Bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. n. S-155 del 14 agosto 2001 e nella G.U.R.I. n. 193, del 21 agosto 2001.

Procedura di gara: aperta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lett. a), decreto legislativo n. 158/95.

Importo a base d'asta: 1.316.965,09 I.V.A. esclusa (L. 2.550.000.000).

Offerte ricevute: 1) Euroambiente S.r.l.; 2) Professional Green; Stazi Mariano S.r.l.; 4) Impresa Manna Oreste; 5) Impresa Dott. Terranova Giuseppe; 6) Aboneco S.r.l.; 7) Consorzio Nazionale Servizi; 8) Minetti Floricoltura; 9) Isam S.r.l.; 10) Tecnoverde Zani; 11) Flora Napoli S.r.l.; 12) Garden Toppi S.r.l.; 13) Marchini Pianta S.a.s.; 14) A.T.I. Giovetti Sistam S.r.l./Faberfin S.r.l./Agricolmac S.r.l.; 15) Riva Giardini S.r.l.; 16) Mulino Garden S.r.l.; 17) Crespi S.r.l.; 18) Consorzio Forestale del Ticino; 19) Peverelli S.r.l.; 20) Proposta Verde S.r.l. 21) Scarpellini a.s.v. S.p.a.; 22) Urbana.

Importo di aggiudicazione: € 676.369,91 (L. 1.309.634.760).

Aggiudicatario: Peverelli S.r.l., via Oberdan n. 2, Milano.

Data di aggiudicazione: 4 dicembre 2001.

Data di invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 12 marzo 2002.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-1503 (A pagamento).

ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A. - S.p.a.*Esito di gara*

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, telefono 02/74851, fax 02/74852010.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, determinato ai sensi art. 21, legge n. 109/94.

5. Numero offerte ricevute: 13.

6. Aggiudicatario: A.T.I. Pessina S.p.a./Cofathec Servizi S.p.a., via Nizzoli n. 4, Milano.

7. Natura dei lavori: esecuzione del complesso denominato struttura manutentiva presso l'aeroporto intercontinentale di Milano Malpensa.

8. Non applicabile.

9. Valore dell'offerta: € 33.988.914,07 compresi oneri per la sicurezza.

10. Subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90.

11. Altre informazioni: bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 243, del 18 ottobre 2001.

12. Bando pubblicato nella G.U.C.E., serie S-193 del 6 ottobre 2001.

13. Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE: 12 marzo 2002.

14. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della CEE: 12 marzo 2002.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-1504 (A pagamento).

ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A. - S.p.a.*Esito di gara*

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, telefono 02/74851, fax 02/74852010.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, determinato ai sensi art. 21, legge n. 109/94.

5. Numero offerte ricevute: 13.

6. Aggiudicatario: A.T.I. consorzio fra cooperative di produzione e lavoro Cons.coop./Sca.Mo.Ter/Milesi S.p.a.

7. Natura dei lavori: esecuzione della piastra impianto movimentazione merci del complesso multifunzionale di completamento della Cargo City, aeroporto di Milano Malpensa.

8. Non applicabile.

9. Valore dell'offerta: € 4.179.132,61 compresi oneri per la sicurezza.

10. Subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90.

11. Altre informazioni: bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 193, del 21 agosto 2001.

12. Bando pubblicato nella G.U.C.E., serie S-155 del 14 agosto 2001.

13. Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE: 12 marzo 2002.

14. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della CEE: 12 marzo 2002.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-1505 (A pagamento).

ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A. - S.p.a.*Esito di gara*

La Società per azioni Esercizi Aeroportuali, S.E.A., 20090 aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90, rende noto l'esito, per l'affidamento, mediante pubblico incanto, della gara d'appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle infrastrutture e degli impianti ubicati nell'ambito del sedime aeroportuale.

Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 193, del 21 agosto 2001.

Procedura di gara: aperta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, determinato ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94.

Importo a base d'asta compresi oneri per la sicurezza: € 11.155.469,02 (L. 21.600.000.000).

Offerte ricevute: 1) A.T.I. G.D.M. Costruzioni S.p.a./Gemma Impianti S.p.a./Impresa Donelli S.r.l./Studio Ing. Arch. Michele Angelo Ferè; 2) A.T.I. Colosio S.p.a./SCA.MO.TER S.p.a./Milesi S.p.a./Valtellina S.p.a.; 3) A.T.I. Cosmat/Kopa Engineering/Arch. Amerigo Albanese; 4) A.T.I. Tor di Valle Costruzioni S.p.a./Mambrini Costruzioni S.r.l./Pro.Ge.Co S.p.a./Eco Consulting S.r.l.

Importo di aggiudicazione compresi oneri per la sicurezza: € 9.061.233,22.

Data di aggiudicazione: 21 dicembre 2001.

Aggiudicatario: A.T.I. Colosio Costruzioni S.p.a./SCA.MO.TER S.p.a./Milesi S.p.a./Valtellina S.p.a., via Pastrengo nn. 5/7, Seriate (BG).

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-1506 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**Zona territoriale centro nord****Direzione compartimentale infrastruttura di Bologna**

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Zona territoriale centro nord, Direzione compartimentale infrastruttura di Bologna, via Matteotti n. 5, 40129 Bologna. 2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere; a) tipologia: costruzione di n. 3 sottopassaggi viaggiatori nelle stazioni di Rubiera, S. Ilario e Pontenure, nonché realizzazione di rampe scale ed elevatori nelle stazioni di Lavino, Anzola, Samoggia e Alseno della linea Bologna-Piacenza; b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni. 3. Luogo di esecuzione: stazioni di Rubiera, S. Ilario, Pontenure, Lavino, Anzola, Samoggia e Alseno. 4. Oggetto dell'appalto ed importo: a) lavorazioni di cui si compone l'intervento: l'opera è realizzata con lavorazioni che, secondo la classificazione di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (indicato nel prosieguo con decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), sono riferibili alla categoria OG3 (categoria prevalente) per un importo approssimativo presunto di € 3.097.978,63 che consistono essenzialmente nella: bonifica da ordigni bellici; rimozioni e demolizioni varie; esecuzione di micropali; sollevamento cavi e successivo ricollocamento in opera; scavi in genere e di fondazione; aggettamento del terreno; costruzione, fuori opera, di monolite scatolare in c.a. e successivamente spinto nella sede definitiva con il metodo dello spingitubo; spinta con martinetti oleodinamici comandati da centralina e contemporaneo scavo assistito del fronte di avanzamento; impermeabilizzazione estradosso monoliti con doppia guaina bituminosa e soletta di protezione in cls armato con rete elettrosaldata; impermeabilizzazione verticale dei monoliti con cementi osmotici; realizzazione di giunti tipo water-stop; realizzazione in opera di rampe scale, locali pompe e muri di contenimento; formazione di solai in c.a.; raccolta e smaltimento acque mediante pompe sommerse e relativi quadri elettrici; formazione di condotte fognarie e per cavidotti; formazione di tramezzature, intonaci, pavimenti, rivestimenti, tinteggiature e gradini; esecuzione di incassature nelle murature per canalizzazioni impianti elettrici e f.m., diffusione sonora e teleindicatori; fornitura in opera di infissi in alluminio anodizzato; fornitura in opera di corrimano; fornitura e posa in opera di pensiline metalliche a cupolino; fornitura in opera di segnaletica, pittogrammi e cartellonistica; fornitura e posa in opera di elevatori per il superamento delle barriere architettoniche; realizzazione di impianti di illuminazione e f.m. e di diffusione sonora; opere varie di completamento e finiture; b) importo complessivo dell'appalto € 3.097.978,63 (compresi oneri per la sicurezza) di cui: a) corpo € 1.332.458,80 e a misura € 1.765.519,83; c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 216.858,40; d) tutte le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili mentre quelle relative a tale categoria lo saranno fino al massimo del 30%. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria stessa a via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; e) modalità di determinazione del corrispettivo: a) corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni. 5. Il termine di esecuzione è di giorni 350 (trecentocinquanta) naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori. 6. Varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalla R.F.I. 7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. 8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (in carta libera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'

l'indirizzo più sotto specificato; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, nei normali giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, con esclusione del sabato, alla S.O. di cui all'indirizzo detto che ne rilascerà apposita ricevuta. La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclusivo rischio del mittente. A) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 16 aprile 2002. Le domande proposte a mezzo di telefax o telegramma, pervenute nel termine previsto, dovranno essere confermate, pena esclusione, con lettera spedita entro il termine stesso. B) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Zona territoriale centro nord, legale/negoziale, via Matteotti n. 5, 40129 Bologna. Altre indicazioni: sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché dicitura «richiesta di partecipazione alla licitazione privata n. CN.BO/2002.002». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. Nella domanda dovrà essere indicata la tipologia, tra quelle indicate all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, alla quale il soggetto richiedente appartiene, restando inteso che l'assenza di tale indicazione varrà quale indicazione di appartenenza alla tipologia di cui alla lettera a) (di tale tipologia: imprese individuali, anche artigiane, società commerciali e società cooperative). In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. C) Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: 1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, certifica: a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, indicandole specificatamente; in particolare deve essere precisato che la dichiarazione di non trovarsi nella condizione di cui alla lettera c) deve riguardare anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione»; b) di essere in possesso dell'attestato SOA, oppure di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione, per categoria ed importo adeguato all'appalto da aggiudicare; c) l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (indicando specificamente il numero dei dipendenti e che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); e) l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente; 2) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, (indicandole specificatamente), rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati, diversi dal rappresentante legale del concorrente: valgono al riguardo tassativamente le precisazioni di cui al precedente punto 1.a); 3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione, purché corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, con la quale il rappresentante legale del concorrente confermi la persistenza della situazione certificata. D) Nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive

modificazioni, dovrà essere indicato per quali consorziati il consorzio concorre (consorziati che eseguiranno i lavori). Per tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. E) Tutte le dichiarazioni di cui sopra, salvo quelle di cui al punto C.2), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di soggetto costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la documentazione di cui sopra deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal loro rappresentante legale. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica. 9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. 10. Cauzioni e garanzie richieste: a) cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al precedente punto 4.b), da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000 oppure con versamento in contanti o titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; b) cauzione definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso. Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.s.mm. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile. È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate. Si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi. 11. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti in acconto saranno effettuati con le modalità contenute nelle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo FS» e nello schema di contratto posto a base di gara. 12. Condizioni minime di carattere tecnico ed economiche necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto delle offerte devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per la categoria OG3 e per il seguente livello di importo: IV, fino a € 2.582.284. 13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.c) del presente bando. 14. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) al concorrente aggiudicatario che non comproverà il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, nonché degli altri requisiti dichiarati per partecipare alla gara sarà revocata l'aggiudicazione, con contestuale aggiudicazione a favore del concorrente che segue nella graduatoria, secondo migliore offerente. Qualora anche tale concorrente non comprovi il possesso dei requisiti detti, anche questa aggiudicazione sarà revocata e sarà facoltà della R.F.I. S.p.a. procedere alla nuova determinazione della soglia di ano-

malia dell'offerta con conseguente nuova aggiudicazione oppure dichiarare la gara senza esito ed esperire una nuova procedura; f) le autocertificazioni, i documenti e l'offerta, come ogni altra comunicazione con la stazione appaltante, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; i) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo procedurale fare riferimento alla R.F.I. S.p.a., Zona territoriale centro nord, legale/negoziante (telefono 0516306036, telefax 0516306016); j) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento alla R.F.I. S.p.a., Zona territoriale centro nord, Direzione compartimentale infrastrutturale di Bologna, S.O. Armamento e Opere civili (telefono 0516306710); k) l'appalto sarà regolato dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo FS», nel testo approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2000, testo che è stato registrato presso l'Ufficio delle entrate Roma 4, al n. 1622, serie 3, il giorno 15 febbraio 2001; l) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, si provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. La data, il luogo, e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera d'invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della Struttura organizzativa sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet www.rfi.it con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa; m) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalle R.F.I.; n) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 si informa sin d'ora che l'appaltatore si troverà ad operare in ambienti in cui sono presenti situazioni di rischio e, in particolare, si informa che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario. Con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; o) la R.F.I. S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni; p) le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «riservato» nella documentazione ritenuta tale. q) responsabile del procedimento per la fase negoziale: avv. Paola Marchetti, responsabile della S.O. legale; r) responsabile del procedimento per la fase dell'esecuzione: ing. Stefano Stanzani responsabile della S.O. Armamento e Opere Civili; s) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita; t) il presente bando è pubblicato anche sul sito internet www.rfi.it dove annessi al bando stesso sono disponibili i seguenti documenti: facsimile della dichiarazione di cui al punto 8.C)1.a); facsimile della dichiarazione di cui al punto 8.C)2; u) i concorrenti, ammessi alla gara, potranno svincolarsi dagli obblighi che si costituiscono con la presentazione dell'offerta decorsi giorni 180 (centottanta) dalla data dell'offerta stessa; v) non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione degli atti di gara secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito. Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Bologna, 20 marzo 2002

Il responsabile della S.O. legale:
avv. Paola Marchetti

B-124 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Estratto bando di gara per pubblico incanto per la manutenzione straordinaria programmabile del suolo pubblico inerente alla viabilità comunale. Anni 2002-2003-2004.

Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94. Importo dei lavori € 2.272.395,00, oltre I.V.A., di cui € 2.223.338,00 a base d'asta e € 49.057,00 per costi relativi alla sicurezza. Categoria prevalente: OG3. Categorie scorponabili e subappaltabili: OS10, OS21, OS24. Bando, norme di gara e modello dichiarazione sono reperibili c/o U.O. contratti del Comune (tel. 0536/874757, fax 874914) e sul sito internet del Comune: <http://www.comune.sassuolo.mo.it/bandi/in-dex.html>

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 15 aprile 2002.

Il dirigente: arch. Maurizio Valenti.

C-9282 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Zona territoriale adriatica
Struttura organizzativa legale Bari
 Sede di Ancona

Bando di gara a licitazione privata L.P. n. 4/2002

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana Società per azioni, Direzione investimenti, programma soppressione P.L., piazza della Croce Rossa n. 1, 00161 Roma, tel. 06/44102746, fax 06/44104050.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere:

a) tipologia: soppressione P.L.;

b) procedura aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Roseto degli Abruzzi (TE).

4. Oggetto dell'appalto e importo:

a) realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 320+834 (via Emilia), di un sottovia ciclopedonale al km 322+652 (via Marche) e di un sottovia carrabile e pedonale al km 323+360 (piazza M. Polo) con relative rampe di raccordo alla viabilità esistente, in sostituzione dei P.L. ai km 320+834 e km 322+652 della linea Bologna-Bari, in Comune di Roseto degli Abruzzi (TE).

I lavori consistono essenzialmente in:

bonifica da ordigni bellici;

movimenti di terra;

opere in conglomerato cementizio armato;

spinta di monoliti in calcestruzzo armato e relative opere provvisorie;

diaframmi in cls., pali in cls. e micropali;

pavimentazioni stradali e impermeabilizzazioni;

aggottamenti e opere di sistemazione idraulica;

recinzioni ed opere di sistemazione esterna;

impianti di sollevamento delle acque meteoriche;

impianti di illuminazione;

opere accessorie di completamento e finitura.

Il tutto da eseguirsi, come riportato negli elaborati grafici di progetto e nel rispetto delle prescrizioni, disposizioni, ordinazioni e scelte che saranno impartite dal direttore dei lavori e nel rispetto di quanto previsto dall'allegato «Piano di sicurezza e coordinamento» laddove sono indicate le fasi lavorative e le relative connessioni fra loro;

b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.996.982,06 (euro duemilioneinovecentonovantaseimilanovecentottantadue/06), per opere da eseguirsi a corpo; categoria prevalente «OG3» per € 2.361.233,29, classifica IV; categoria non prevalente «OS21» per € 635.698,77, classifica III;

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza (non soggetti a ribasso) stimati in € 209.788,74 (euro duecentonovemilasettecentottantotto/74) compresi e compensati nei prezzi delle voci a corpo dello schema di contratto posto a base di gara;

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria	Importo €
Movimenti di terra	OG3	108.260,77
Opere in conglomerato cem.	OG3	989.599,61
Spinta di monoliti in cls. arm. e relative opere provvisorie	OG3	600.683,27
Pavimentazioni stradali e impermeabilizzazioni	OG3	143.685,50
Aggottamenti e opere di sistemazione idraulica	OG3	312.414,71
Recinzioni ed opere di sistemazione esterna	OG3	25.400,33
Opere accessorie di completamento e finitura	OG3	7.506,72
Impianti di sollevamento delle acque meteoriche	OG11	41.920,59
Impianti di illuminazione	OG11	63.474,89
Bonifica da ordigni bellici	OG12	68.336,90
Diaframmi in cls.	OS21	590.427,63
Pali in cls.	OS21	38.221,02
Micropali in cls.	OS21	7.050,12
Totale		2.996.982,06

e) le lavorazioni di cui alla categoria non prevalente, «OS21», sono tutte, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo oppure scorponabili.

Si precisa che il ricorso al subappalto relativo ai lavori oggetto della presente gara sarà disciplinato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e sarà regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relativi ai pagamenti dall'impresa stessa, via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

f) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) divisione in lotti: no.

5. Il termine di esecuzione è di 550 (cinquecentocinquanta) giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna della 1ª fase. Nell'ambito del suddetto termine utile generale vengono stabiliti i seguenti termini utili parziali per la realizzazione dei lavori di seguito indicati:

a) 1ª fase: giorni 300 per la realizzazione del sottovia carrabile e pedonale al km 323+360 (piazza Marco Polo);

b) 2ª fase: giorno 250 per la realizzazione in contemporanea del sottovia carrabile e pedonale al km 320+834 (via Emilia) e del sottovia ciclopedonale al km 322+652 (via Marche).

6. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto da Rete Ferroviaria Italiana.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzie di recapito autorizzata, al presente indirizzo: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Zona territoriale adriatica, Struttura organizzativa legale, piazza Cavour n. 23, 60121 Ancona, tel. 0715924512 - 4513, fax 0715924216,

e deve pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 19 aprile 2002. È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 12 dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura suddetta che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata n. 4/2002 per la realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 320+834 (via Emilia), di un sottovia ciclopedonale al km 322+652 (via Marche) e di un sottovia carrabile e pedonale al km 323+360 (piazza M. Polo) con relative rampe di raccordo alla viabilità esistente, in sostituzione dei P.L. ai km 320+834 e km 322+652 della linea Bologna-Bari, in Comune di Roseto degli Abruzzi (TE)». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione:

8.1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'articolo 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze con applicazione della pena ex art. 444 C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia): di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione (SOA) per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure in alternativa:

di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere; in sede di presentazione delle offerte dovrà in qualsiasi caso essere prodotta la citata attestazione di qualificazione;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea): di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7; del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trovi in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), (per il caso di imprese soggette agli obblighi della legge n. 68/99 vedere il successivo punto 8.3);

g) dichiara di aver adempiuto agli obblighi di sicurezza di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 327/2000.

La dichiarazione di cui al presente punto 8.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autenticata;

8.2) una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da tutti i soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, con la quale ciascun dichiarante attesta di non trovarsi nelle condizioni ivi specificate. In detta dichiarazione dovrà espressamente risultare:

l'inesistenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di sentenze con applicazione della pena ex art. 444 C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

8.3) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione. In questo secondo caso la certificazione dovrà però essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il legale rappresentante dell'impresa confermi la persistenza della situazione attestata dall'Ufficio competente nel certificato prodotto (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel presente punto 8.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Cauzioni provvisoria: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. di cui al punto 4.b), da prestare con fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La suddetta garanzia dovrà essere costituita ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.

11. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti all'appaltatore saranno effettuati secondo le modalità contenute nelle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S.» approvate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3 il giorno 15 febbraio 2001, nonché nello schema di contratto posto a base di gara.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia).

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere adeguata attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata e in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara; gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 4.c) del presente bando, non sono soggetti a ribasso e sono compresi e compensati nei prezzi dalle voci a corpo dello schema di contratto posto a base di gara.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 una somma assicurata pari ad € 2.996.982,06;

h) è prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio è necessario che ciascuna impresa sia dotata del sistema qualità, incluse eventuali imprese o cooptrate. Per avvalersi di tale beneficio dovrà essere prodotta copia autenticata ai sensi di legge della certificazione del sistema di qualità;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo articolo qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

l) indicazioni dell'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla struttura organizzativa legale di cui al punto 8.;

m) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione investimenti, programma soppressione P.L. Centro operativo di Ancona, piazza Cavour n. 23, 60121 Ancona, tel. 0715924126, fax 0715924246,

n) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di Contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S.» approvate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle Entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3 il giorno 15 febbraio 2001.

o) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della Struttura organizzativa sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet www.rfi.it con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;

p) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare la apposita clausola di trasparenza prezzi nel testo predisposto da R.F.I. S.p.a.;

q) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96, si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

r) R.F.I. S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter, dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

s) ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e s.m.i., i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della citata legge n. 109/94 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

t) i dati saranno trattati ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed ogni ulteriore successiva fase di gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese a tal fine apponendo l'indicazione «Riservato» nella documentazione ritenuta tale;

u) responsabili del procedimento sono:

in fase di progettazione: dott. Nicola Tosto, Direzione investimenti programma soppressione P.L., piazza della Croce Rossa, 60121 Roma, tel. 06/44102746, fax 06/44104050;

in fase di affidamento: avv. Leonardo Baroncini, Zona territoriale Adriatica, Struttura organizzativa legale, Bari, sede di Ancona, piazza Cavour n. 23, 60121 Ancona, tel. 071/5924512, fax 0715924216;

in fase di esecuzione: ing. Antonio Casale, Direzione compartimentale infrastruttura, Ancona, piazza Cavour n. 23, 60121, Ancona, tel. 071/5924425, fax 071/5924538.

v) i partecipanti alla gara dovranno essere in regola con la normativa in materia antimafia.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Ancona, 22 marzo 2002

Il responsabile della S.O. legale:
avv. Leonardo Baroncini

C-9278 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Municipio Roma VIII, U.O.T. indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Indirizzo: via Duilio Cambellotti n. 11, 00133 Roma.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria per la ricostruzione di un edificio comunale adibito ad asilo nido situato in via Mitelli, Municipio Roma VIII. Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Luciano Belardi, le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il Municipio Roma VIII, Servizio IVb, tel. 06/69608844/47/48, responsabile P.I. Antonio Cerone, tel. 06/69608844.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale offerto rispetto l'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà a sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Finanziamento: l'appalto è finanziato con alienazione Acea per un importo di € 1.058.763,64 (L. 2.050.000.000), importo lavori € 726.215,87 (L. 1.406.150.000) di cui € 631.626,79 (L. 1.223.000.000) soggetti a ribasso d'asta e € 94.589,08 (L. 183.150.000) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza.

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi e, in difetto con i prezzi e modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. nn. 156/1993 e 353/1993.

In considerazione della modalità di finanziamento, per quanto riguarda la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 131/83.

Categoria prevalente OG1 importo lavori 726.215,87 classifica III. € 1.239.495,60.

Termine d'esecuzione appalto: 360 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Modalità di pagamento: secondo quanto riportato nello schema di contratto.

Lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, il piano della sicurezza, il cronoprogramma, il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio, anche presso l'Ufficio tecnico municipale, Servizio IVb, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

È possibile acquisire copia della documentazione previa esibizione della ricevuta di pagamento di € 51,65 (L. 100.000) per gli elaborati e € 5,16 (L. 10.000) per una copia dell'allegato B, unitamente a copia del disciplinare di gara, necessario per la presentazione delle offerte.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o, consorziate, ai sensi degli articoli 93, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

A pena inammissibilità, i concorrenti non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzate, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare.

In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di qualificazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituiti, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo lavori, da presentarsi con le modalità di cui alla normativa vigente, nonché all'impegno a prestare la cauzione definitiva in fase di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di € 1.549.370,70 (L. 3.000.000.000), mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a € 2.582.284,50 (L. 5.000.000.000).

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano della sicurezza di cui all'art. 5 del capitolato speciale, nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna dei lavori.

Presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere presentata, pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara, tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109 e s.m.i.

Per ogni controversia è eletto competente il Foro di Roma.

È escluso il ricorso alla competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge n. 741/81.

Presentazione del plico: la domanda di partecipazione correlata dalle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena di esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via di Campidoglio n. 1, 00100 Roma, a mezzo raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno 8 maggio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 9 maggio 2002, ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Il dirigente U.O.T.: dott. ing. Luciano Belardi.

S-4634 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Municipio Roma VII U.O.S.E.C.S.

Estratto bando di gara - Licitazione privata per il reperimento dell'organismo attuatore dell'attività del Centro diurno per anziani fragili.

Il Comune di Roma, Municipio Roma VII, intende procedere, mediante licitazione privata, all'affidamento del Centro diurno anziani fragili.

Importo € 182.705,00, I.V.A. esclusa.

Gli organismi interessati alla gara dovranno presentare la documentazione richiesta dal bando di gara entro le ore 12 del giorno 22 aprile 2002 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Municipio Roma VII, via Prenestina n. 510, 00171 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata Centro diurno per anziani fragili». Gli organismi possono ritirare copia integrale del bando ed i relativi allegati, previo pagamento del solo costo di riproduzione, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico sito in via Prenestina n. 510, tel. 06/69607331-333; oppure sul sito internet: www.municipioroma7.it

Le eventuali informazioni potranno essere assunte presso il Servizio sociale del Municipio Roma VII, sito in viale P. Togliatti n. 983, tel./fax 0669607647.

Il dirigente dell'U.O.S.E.C.S.:
dott.ssa Emilia D'Alisera

S-4633 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Bando di gara

Il dirigente, in esecuzione della determinazione n. 232 del 15 marzo 2002, rende noto che alle ore 16 del giorno 15 aprile 2002 nella residenza comunale, più precisamente in piazza del Lago n. 2, tel. 0881/709669, fax 0881/772552, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento funzionale e normativo dell'impianto di depurazione delle acque reflue della città. In tale seduta si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti per l'ammissione alla gara e si procederà alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni. La mancata presentazione della documentazione o la mancata conferma delle dichiarazioni presentate, entro il termine di legge comporteranno l'automatica esclusione del concorrente e l'applicazione dei provvedimenti di legge. Le successive operazioni di gara saranno espletate nello stesso luogo, sempre in seduta pubblica, senza ulteriore avviso, il giorno 18 aprile 2002 alle ore 16.

A) Descrizione ed importo dei lavori: i lavori da appaltare, meglio individuabili, per qualità, natura, ubicazione e corrispettivo, dal capitolato e dal progetto, sono: adeguamento funzionale e normativo dell'impianto di depurazione delle acque reflue della città di Foggia. Importo a base d'asta € 3.301.207,53 oltre € 55.762,32 per piani di sicurezza non soggetti a ribasso. La gara verrà aggiudicata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto inferiore a quello a base d'asta, a termini dell'art. 21, comma 1, mediante offerta a corpo.

B) Notizie utili per la partecipazione: 1) il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 450 giorni, decorrenti dalla data di consegna dei lavori; 2) i lavori sono finanziati con fondi POR 2000/2001 e con mutuo della Cassa DD.PP. ed i pagamenti saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste nel capitolato speciale. Ai sensi della circolare della Cassa DD.PP. n. 1120/83, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dell'11 luglio 1983, ai fini del calcolo dei tempi contrattuali per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria provinciale; 3) l'offerta presentata si considera vincolante per i concorrenti per il periodo di 180 giorni decorrenti dalla data della gara; 4) le ditte stabilite in altri Stati dell'Unione europea sono annesse alla gara nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; 5) il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato dal disposto dell'art. 34 della legge; 6) si procederà, per il presente appalto, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; 7) per le offerte anomale si applicheranno le norme contenute nell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.; 8) i depositi cauzionali provvisori e definitivi sono regolati dalle norme contenute negli artt. 30 ed 8, comma 11-*quater*, lett. a) della legge. La cauzione provvisoria dovrà essere valida per almeno 180 giorni e sarà restituita alle ditte non aggiudicatriche entro 30 giorni dalla gara. La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario, ove non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, s'intenderà interamente devoluta all'amministrazione appaltante; 9) almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, l'aggiudicatario dovrà stipulare e presentare alla stazione appaltante polizza assicurativa a copertura: a) dei danni subiti dal Comune per il danneggiamento o la distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso di esecuzione dei lavori, per una somma non inferiore al 25% dell'importo; b) della responsabilità civile del Comune per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Le garanzie dovranno essere comunque conformi alle prescrizioni contenute nell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; 10) luogo di esecuzione dei lavori: Città di Foggia.

C) Classificazione dei lavori: categoria prevalente: cat. OS22, impianti di potabilizzazione e depurazione, class. V, importo € 1.785.329,53; categoria scorporabile: categoria OG1 edifici civili ed industriali, class. IV, importo € 1.515.878,00; per strutture, impianti ed opere speciali, ciascuno di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, non affidabili in subappalto o in cottimo da eseguirsi a cura esclusivamente dei soggetti affidatari, i soggetti non in grado di eseguire tali opere sono tenuti a costituire A.T.I. di tipo verticale: cat. class., importo €

D) Requisiti di partecipazione: per l'ammissione alla gara i concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti: 1) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto.

Precisazioni particolari: l'impresa singola può partecipare alla gara se in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata. Per le A.T.I. e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge, di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti ai precedenti numeri da 2 a 5, devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle altre ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Ciascuna impresa riunita o consorziata deve possedere l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso, la somma degli importi, per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta. Per la A.T.I. e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), e) ed e-bis della legge, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, risultanti dall'attestazione SOA, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella categoria prevalente; nella categoria scorporata ciascuna mandante o consorziata deve possedere l'attestazione SOA per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione SOA o, in alternativa, i requisiti in parola relativi alle lavorazioni scorporabili, non soddisfatte da imprese mandanti, devono essere posseduti dall'impresa mandataria o consorziata con riferimento alla categoria prevalente. Per le A.T.I. e consorzi di tipo misto, si applicano le norme di legge e di regolamento in vigore.

E) Elaborati di gara e progettuali: il presente bando è disponibile su internet all'indirizzo: <http://www.urbanit.it> capitolato speciale e gli atti complementari potranno essere visionati e ritirati, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Ufficio legale/contratti, piazza del Lago n. 2, tel. 0881/709669.

F) Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta segreta ed incondizionata, redatta in lingua italiana ed in carta legale, deve contenere l'indicazione in cifra ed in lettere, del ribasso percentuale offerto; in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la stazione appaltante; essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente; essere racchiusa in busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «Offerta per la gara relativa ai lavori di adeguamento funzionale e normativo dell'impianto di depurazione delle acque reflue della Città di Foggia» ed il nominativo della ditta concorrente. Detta busta deve essere: chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta; racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente a garantire la segretezza del contenuto, sul quale dovrà essere scritto: «non aprire, contiene documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori di adeguamento funzionale e normativo dell'impianto di depurazione delle acque reflue della Città di Foggia». Il plico così formato e con l'indicazione del mittente dovrà pervenire al Protocollo generale del Comune di Foggia, corso Garibaldi n. 52, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente a quello della gara. Saranno considerate nulle e quindi escluse dalla gara le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e quelle mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti.

G) Documentazione da allegare per la partecipazione alla gara: per l'ammissione alla gara si richiede che la relativa istanza, che deve essere conforme allo schema allegato al presente bando, deve essere corredata dai seguenti documenti in bollo e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencate:

1) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica aumentata di un quinto non inferiore ai lavori previsti in appalto; l'attestazione può essere sostituita da dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/1968, art. 4 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, art. 2. Detta dichiarazione sostitutiva deve contenere tutte le indicazioni riportate nell'attestazione;

2) dichiarazione sostitutiva, resa a termini della legge n. 15/1968, art. 4 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, art. 2, con la quale il titolare o il legale rappresentante, facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto: a) attesta di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e

delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Attesta altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità dell'attrezzatura adeguata all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; *b)* attesta di aver preso visione del progetto, comprendente tra l'altro il piano di sicurezza ai sensi della legge n. 494/1996, che ritiene, previo approfondito esame dal punto di vista tecnico-finanziario, incondizionatamente eseguibile ed afferma esplicitamente sin d'ora che nessuna riserva, di alcun genere, ha da formulare al riguardo; *c)* accetta tutte le condizioni del capitolato relativo ai lavori in oggetto; *d)* dichiara quali lavori o parti di opere intende subappaltare o concedere in coltino, nei modi e termini di legge; *e)* attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo prevista dall'art. 2359 del Codice civile; *f)* attesta di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora vi partecipi in associazione o consorzio; *g)* dichiara, qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate il concorrente partecipi; *h)* attesta di mantenere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative: I.N.P.S. sede di matricola; I.N.A.I.L. sede di matricola; Cassa edile sede di matricola; e di essere in regola con i relativi versamenti; *i)* dichiara di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (ed anche verso i soci) condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste in materia dalla legge n. 55/1990; *l)* dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi di legge, con cui i soggetti sotto indicati, ciascuno per suo conto, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla gara per l'affidamento dei lavori pubblici previsti dagli artt. 17 e 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: 1) direttore/i tecnico/i; 2) titolare di ditta individuale, tutti gli amministratori con potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative o consorzi stabili, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari per le accomandite semplici, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato per le società di cui all'art. 2506 del Codice civile; 3) cauzione provvisoria pari all'1%. Detta cauzione deve essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva, nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente della gara, conformemente a quanto prescritto nell'art. 30 della legge. In caso di fidejussione bancaria o assicurativa, la relativa polizza deve: prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione dal debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante; avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Si applicano le norme contenute nell'art. 30 della legge e 100 del regolamento; 4) certificato del registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A., in corso di validità contenente tutte le notizie utili per l'ammissione alla gara; 5) certificato della cancelleria del Tribunale, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera per i concorrenti di altri Stati; 6) le cooperative devono, inoltre, presentare il certificato d'iscrizione nel registro prefettizio, in corso di validità; 7) i consorzi di cooperative devono presentare il certificato d'iscrizione nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità. Anche i certificati previsti dai precedenti numeri 4), 5), 6) e 7) possono essere sostituiti da una dichiarazione, di analogo contenuto, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998; 8) dichiarazione, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

H) Avvertenze: 1) gli importi contenuti nelle dichiarazioni e nell'offerta devono essere espressi in euro; 2) l'amministrazione si riserva la facoltà di accettare i requisiti dichiarati prima della firma del contratto. Le spese di gara e di contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario della gara senza diritto di rivalsa; 3) le imprese dei Paesi dell'U.E. partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Stati; dimostrativa di tutti i requisiti prescritti per le imprese italiane; 4) l'amministrazione si riserva

la facoltà di applicare il disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.; 5) è fatto obbligo, ai soggetti aggiudicatari, di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento fatto dal committente nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori o cotti-misti; 6) l'aggiudicazione della commissione di gara è provvisoria e la sua efficacia resta subordinata all'approvazione definitiva del Comune; 7) prima della firma del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva e depositare le spese di contratto. Ove nel termine fissato dal Comune l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto e/o non si presenti alla stipula del contratto, il Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione; in quest'ultimo caso si applicano le norme della legge n. 109/94 e del relativo regolamento n. 554/99. Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 dovranno presentare, prima della stipula del contratto, dichiarazione in carta semplice sulla composizione societaria; 8) in caso di risoluzione del contratto per qualsiasi causa, si applicano le norme contenute nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel relativo regolamento n. 554/99; 9) l'amministrazione richiederà di comprovare la dichiarazione indicata al precedente n. 8 della lett. G) con la presentazione del certificato rilasciato dal Servizio dell'impiego della Provincia competente per il territorio nel quale la ditta concorrente ha la sede legale, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme contenute nella legge n. 68 del 12 marzo 1999. Quando questa prova non sia fornita ovvero non si confermi la dichiarazione presentata a corredo dell'offerta, l'amministrazione procederà all'esclusione della ditta dalla gara a termini dell'art. 17 della legge n. 68/99; 10) nel caso di subappalto dell'opera di elettricità e/o di idraulica, il relativo contratto dovrà essere corredato dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/90; 11) non è annessa la revisione prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1684 del Codice civile (art. 26 della legge n. 109/94); 12) nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'impresa aggiudicataria dovrà sottostare: *a)* nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi integrativi dello stesso, compresi, quelle sulle casse edili ed enti scuola per l'addestramento professionale in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, della struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale; *b)* l'impresa è responsabile, in rapporto al Comune, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori e nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Comune; *c)* in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti punti sub 1) e 2), accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del lavoro, il Comune medesimo comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero, della sospensione dal pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando la somma così accantonata a garanzia dell'adempimento di cui sopra. Il pagamento all'impresa della somma accantonata non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti; 13) tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge, sono deferite al Tribunale di Foggia, essendo esclusa la competenza arbitrale; 14) responsabile unico del procedimento di attuazione del presente appalto è l'ing. Matteo Ercolino; 15) non è annesso il richiamo a documenti presentati in altra gara; 16) per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nel regolamento n. 827/1924, nella legge n. 109/94 e nei relativi regolamenti di esecuzione.

Foggia, 15 marzo 2002

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-9285 (A pagamento).

**ISTITUTI DI RICOVERO - CREMA (CR)
CASA DI RIPOSO
«MARINI-CARIONI-VIMERCATI-PASQUINI»**

Esito licitazione privata fornitura arredi

1. Istituti di ricovero, via Kennedy n. 2, 26013 Crema (CR), Italia, tel. 0373/2061, e-mail: kennedyrcr@tiscalinet.it

2. Licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3. 7 marzo 2002.

4. L'aggiudicazione è stata assegnata alla ditta che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98, in base ai seguenti criteri:

qualità e valore tecnico punti 40;

prezzo punti 40;

carattere estetico e funzionale punti 10;

tempo di fornitura punti 10.

5. Offerte ricevute: n. 4.

6. Conti S.p.a., Crocetta del Montello (TV) Italia, via delle Industrie n. 1.

7. Arredi.

8. Importo dell'offerta: € 572.241,29595 I.V.A. esclusa.

9. Offerta massima € 572.241,29595, offerta minima € 477.310,36

10. —. 11. —.

12. 5 settembre 2001.

13. 12 marzo 2002.

14. 5 settembre 2001.

Il presente avviso è redatto in conformità dell'allegato n. 4, lettera E, del decreto legislativo n. 402/98.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Ricci Donata

M-1488 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Sicilia
Palermo**

Elenco ditte partecipanti all'asta pubblica del 7 febbraio 2002 (1ª fase) e 5 marzo 2002 (2ª fase) per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova sede distaccata dei Vigili del Fuoco di Corleone (PA).

Importo complessivo dell'appalto L. 3.545.304.378, pari ad € 1.830.996,90 compresi oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso L. 177.265.218, pari ad € 91.549,84 oltre il compenso a corpo per procedimento espropriativo e di accatastamento L. 20.000.000, ad € 10.329,14 oltre I.V.A.

1. A.T.I. Cinquemani Leonardo, Edil Costruzioni geom. Misuraca Filippo, via del Merlo n. 17, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 03642880821;

2. A.T.I. AL.PA Costruzioni S.r.l., Thermitalia S.r.l., piazza Comm. A. Giglia n. 4, cap 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 01943580843;

3. A.T.I. C.E.A.S. S.r.l., F & C System S.n.c. di Faraci Alfonso e Corrao Pietro, via Villa Rosato n. 11, cap 90146 Palermo, partita I.V.A. n. 00816490825;

4. A.T.I. CO.ME.S. S.r.l., Durante S.r.l., via Generale Magliocco n. 27, cap 90141 Palermo, partita I.V.A. n. 02499950828;

5. A.T.I. Cogene S.r.l., Sidoti Costruzioni S.r.l., via E. Duse n. 53, cap 00197 Roma, partita I.V.A. n. 05532921003;

6. A.T.I. Cottone Marco, Agostaro Rosario, via Duca degli Abruzzi n. 151, cap 90048 San Giuseppe Jato (PA), partita I.V.A. n. 04662680828;

7. A.T.I. Florio Costruzioni S.p.a., S.I.M.I.T. S.p.a., via Mazzini n. 48, 90139 Palermo, partita I.V.A. n. 00104680822;

8. A.T.I. I.C.E.I. S.r.l., Costruzioni Pozzobon S.r.l., via Francesco Crispi n. 248, cap 90100 Palermo, partita I.V.A. n. 00296660822;

9. A.T.I. I.D.M. S.r.l., Enea Maria Grazia, via Pietro Scaglione n. 34, cap 90100 Palermo, partita I.V.A. n. 04704910829;

10. A.T.I. Impresa Pisciotto di Pisciotto Giacomo & C. S.a.s., Costruzioni Edilia S.r.l., via G. Pascoli n. 35, cap 90043 Camporeale (PA), partita I.V.A. n. 00144390820;

11. A.T.I. La Placa Angelo S.r.l., Salp Edil S.r.l., via Xiboli n. 410, cap 93100 Caltanissetta, partita I.V.A. n. 01332110855;

12. A.T.I. Liter Chemical S.r.l., Alario geom. Salvatore, via Sperone 2/O, cap 90123 Palermo, partita I.V.A. n. 00786040824;

13. A.T.I. Nigrelli Sebastiano, C.E.P.I.E. Energy Project, via Quasimodo n. 25, cap 93014 Mussomeli (CL), partita I.V.A. n. 00181810854;

14. A.T.I. Nuove Costruzioni S.a.s. di Troia Nunzio & C., Leonardo Gaetano, via Paolo Veronese n. 13, cap. 90145 Palermo, partita I.V.A. n. 04525730828;

15. A.T.I. Ricciardello Costruzioni S.r.l., Mangano cav. Antonino Costruzioni Generali S.r.l., via Passalacqua n. 38, cap 00185 Roma, partita I.V.A. n. 04416031005;

16. Blando Tommaso, via Lo Re n. 14, cap 90011 Bagheria (PA), partita I.V.A. n. 00255720823;

17. C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. coop. a r.l., contrada Mastrella n. 297, cap 97013 Comiso (RG), partita I.V.A. n. 00573670882;

18. C.E.L.I., Cooperativa Edile Lavoratori dell'industria Soc. coop. a r.l., via Francesco Crispi n. 41, cap 91029 Santa Ninfa (TP), partita I.V.A. n. 00063070817;

19. C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, via Calzoni nn. 1/3, cap 40128 Bologna, partita I.V.A. n. 00416500379;

20. CO.AN.TO. S.r.l., s.s. 113 km 310,7, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 04925840821;

21. CO.E.PE. S.r.l., contrada Roccabianca s.s. 118 km 1, cap 90030 Bologneta (PA), partita I.V.A. n. 04968320822;

22. CO.GE.TRO S.r.l., via Salvo D'Acquisto n. 10, cap 93100 Caltanissetta (CL), partita I.V.A. n. 01469280851;

23. Cons. Coop. Consorzio fra coop. di prod. e lavoro, via Galvani n. 17/B, cap 47100 Forlì (FO), partita I.V.A. n. 00140990409;

24. Consorzio CO.P.A.R. Soc. coop a r.l., viale Dei Platani n. 10, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 03736450820;

25. Consorzio Cooperative Costruzioni, via Della Cooperazione n. 30, cap 40129 Bologna, partita I.V.A. n. 00281620377;

26. Consorzio ravennate delle coop. di prod. e lavoro, via Teodorico n. 15, cap 48100 Ravenna, partita I.V.A. n. 00080170392;

27. Di Giovanna S.a.s. di Di Giovanna Andrea & C., via Sicilia n. 2, cap 90144 Palermo, partita I.V.A. n. 03731890822;

28. Dover S.r.l., contrada Ramo, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 03981880820;

29. Edilpa S.p.a., via R. Sandron n. 59, cap 90143 Palermo, partita I.V.A. n. 00668880826;

30. Eurovega Costruzioni Soc. coop. di produzione e lavoro a r.l., via Mancini n. 33, cap 98071 Capo D'Orlando (ME), partita I.V.A. n. 01515630836;

31. I.C.EDIL. S.r.l., via Croce Rossa n. 407, cap 90146 Palermo, partita I.V.A. n. 00572860823;

32. Impastato Bernardo, via A. Parini n. 3, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 03506500820;

33. Impresa ing. Ercolani - Costruzioni e opere pubbliche S.r.l., via Savoia n. 35, cap 00198 Roma, partita I.V.A. n. 01893571008;

34. Italiana Sud Costruzioni Ital.S.Co. S.p.a., via Toscana n. 8, cap 90139 Palermo, partita I.V.A. n. 03203990829;

35. NO.DA. S.r.l., via Giulio Cesare n. 1/E, cap 90039 Villabate (PA), partita I.V.A. n. 04036590828;

36. Pollara Costruzioni di Pollara Maria Giuseppa & C. S.n.c., piazzale Alcide De Gasperi n. 18/A, cap 90146 Palermo, partita I.V.A. n. 02986350821;

37. So.Ge.Dim. S.r.l., via Pozzo Nuovo n. 70, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 05020820824;

38. Spallina Costruzioni di Luigi Spallina & C. S.n.c., via Repubblica n. 63, cap 90024 Gangi (PA), partita I.V.A. n. 04304670823;

39. Thermosud S.r.l., via Giotto n. 90, cap 90100 Palermo, partita I.V.A. n. 00392190823;

40. Tropea Luigi, via Salvo D'Acquisto n. 10, cas. post. 200, cap 93100 Caltanissetta, partita I.V.A. n. 00189822085;

41. Turco Costruzioni S.r.l., via Sallustio n. 7, cap 93012 Gela (CL), partita I.V.A. n. 01475900856.

Elenco ditte ammesse:

1. A.T.I. Cinquemani Leonardo, Edil Costruzioni geom. Misuraca Filippo, via del Merlo n. 17, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 03642880821;

2. A.T.I. C.E.A.S. S.r.l., F & C System S.n.c. di Faraci Alfonso e Corrao Pietro, via Villa Rosato n. 11, cap 90146 Palermo, partita I.V.A. n. 00816490825;

3. A.T.I. CO.ME.S. S.r.l., Durante S.r.l., via Generale Magliocco n. 27, cap 90141 Palermo, partita I.V.A. n. 02499950828;

4. A.T.I. Florio Costruzioni S.p.a., SI.MI.T. S.p.a., via Mazzini n. 48, 90139 Palermo, partita I.V.A. n. 00104680822;

5. A.T.I. I.C.E.I. S.r.l., Costruzioni Pozzobon S.r.l., via Francesco Crispi n. 248, cap 90100 Palermo, partita I.V.A. n. 00296660822;

6. A.T.I. Impresa Pisciotta di Pisciotta Giacomo & C. S.a.s., Costruzioni Edilia S.r.l., via G. Pascoli n. 35, cap 90043 Camporeale (PA), partita I.V.A. 00144390820;

7. A.T.I. La Placa Angelo S.r.l., Salp Edil S.r.l., via Xiboli n. 410, cap 93100 Caltanissetta, partita I.V.A. n. 01332110855;

8. A.T.I. Nigrelli Sebastiano, C.E.P.I.E. Energy Project, via Quasimodo n. 25, cap 93014 Mussomeli (CL), partita I.V.A. n. 00181810854;

9. A.T.I. Nuove Costruzioni S.a.s. di Troia Nunzio & C., Leonardo Gaetano, via Paolo Veronese n. 13, cap. 90145 Palermo, partita I.V.A. n. 04525730828;

10. A.T.I. Ricciardello Costruzioni S.r.l., Mangano cav. Antonio Costruzioni Generali S.r.l., via Passalacqua n. 38, cap 00185 Roma, partita I.V.A. n. 04416031005;

11. Blando Tommaso, via Lo Re n. 14, cap 90011 Bagheria (PA), partita I.V.A. n. 00255720823;

12. C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. coop. a r.l., contrada Mastrella n. 297, cap 97013 Comiso (RG), partita I.V.A. n. 00573670882;

13. C.E.L.I., Cooperativa Edile Lavoratori dell'Industria Soc. coop. a r.l., via Francesco Crispi n. 41, cap 91029 Santa Ninfa (TP), partita I.V.A. n. 00063070817;

14. C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, via Calzoni nn. 1/3, cap 40128 Bologna, partita I.V.A. n. 00416500379;

15. CO.AN.TO. S.r.l., s.s. 113 km 310,7, cap 90047 Partinico, partita I.V.A. n. 04925840821;

16. CO.E.PE. S.r.l., contrada Roccabianca s.s. 118 km 1, cap 90030 Bolognetta (PA), partita I.V.A. n. 04968320822;

17. CO.GE.TRO S.r.l., via Salvo D'Acquisto n. 10, cap 93100 Caltanissetta, partita I.V.A. 01469280851;

18. Cons. Coop. Consorzio fra coop. di prod. e lavoro, via Galvani n. 17/B, cap 47100 Forlì (FO), partita I.V.A. n. 00140990409;

19. Consorzio Cooperative Costruzioni, via Della Cooperazione n. 30, cap 40129 Bologna, partita I.V.A. n. 00281620377;

20. Consorzio ravennate delle coop. di prod. e lavoro, via Teodorico n. 15, cap 48100 Ravenna, partita I.V.A. n. 00080170392;

21. Di Giovanna S.a.s. di Di Giovanna Andrea & C., via Sicilia n. 2, cap 90144 Palermo, partita I.V.A. n. 03731890822;

22. Dover S.r.l., contrada Ramo, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 03981880820;

23. Edilpa S.p.a., via R. Sandron n. 59, cap 90143 Palermo, partita I.V.A. n. 00668880826;

24. Eurovega Costruzioni Soc. coop. di produzione e lavoro a r.l., via Mancini n. 33, cap 98071 Capo D'Orlando (ME), partita I.V.A. n. 01515630836;

25. I.C.EDIL. S.r.l., via Croce Rossa n. 407, cap 90146 Palermo, partita I.V.A. n. 00572860823;

26. Impresa ing. Ercolani - Costruzioni e opere pubbliche S.r.l., via Savoia n. 35, cap 00198 Roma, partita I.V.A. n. 01893571008;

27. NO.DA. S.r.l., via Giulio Cesare n. 1/E, cap 90039 Villabate (PA), partita I.V.A. n. 04036590828;

28. Pollara Costruzioni di Pollara Maria Giuseppa & C. S.n.c., piazzale Alcide De Gasperi n. 18/A, cap 90146 Palermo, partita I.V.A. n. 02986350821;

29. So.Ge.Dim. S.r.l., via Pozzo Nuovo n. 70, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 05020820824;

30. Thermosud S.r.l., via Giotto n. 90, cap 90100 Palermo, partita I.V.A. n. 00392190823;

31. Tropea Luigi, via Salvo D'Acquisto n. 10, cas. post. 200, cap 93100 Caltanissetta, partita I.V.A. n. 00189822085;

32. Turco Costruzioni S.r.l., via Sallustio n. 7, cap 93012 Gela (CL), partita I.V.A. n. 01475900856.

Impresa aggiudicataria: Cons. Coop. Consorzio fra coop. di prod. e lavoro, via Galvani n. 17/B, cap 47100 Forlì (FO), partita I.V.A. n. 00140990409, che ha offerto il ribasso percentuale, rispetto all'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, del 16,570%, ad € 1.451.220,68 (L. 2.809.955.071), oltre € 91.549,84 (L. 177.265.218) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre il compenso a corpo per procedimento espropriativo e di accatastamento di € 10.329,14 (L. 20.000.000) oltre I.V.A.

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-9276 (A pagamento).

CITTÀ DI FOSSANO (Provincia di Cuneo)

Bando per concorso di idee piazza Vittorio Veneto

Il Comune di Fossano bandisce un concorso di idee avente per titolo «proposte per la destinazione e l'arredo urbano della piazza Vittorio Veneto». Le proposte, redatte in conformità al «disciplinare di gara» dovranno essere indirizzate al Comune di Fossano, via Roma n. 91, 12045 Fossano (CN), tel. 0172/699611 - 0172/699632, fax 0172/699685, e-mail llppfossano@quipo.it sito internet: www.comune.fossano.cn.it

Il disciplinare di gara e la documentazione tecnica potranno essere ritirati presso il dip. LL.PP. del Comune o scaricati dal sito internet di cui sopra.

Descrizione delle esigenze: l'aspetto attuale della piazza, circa 4.500 mq, risultante dalla costruzione di un parcheggio multipiano interrato appare povero ed inadeguato. Si richiedono proposte circa una destinazione con conseguenti ipotesi progettuali per l'arredo urbano.

Modalità di presentazione delle proposte: le proposte dovranno essere formulate in forma anonima e comprendere: proposta progettuale in formato UNI A0 (n. 2 copie), relazione descrittiva (max 6 cartelle), documentazione fotografica o fotomontaggi, (max 6 foto), busta sigillata con indicazione del concorrente ed autocertificazione. Più dettagliate descrizioni delle modalità di presentazione sono contenute nel disciplinare di gara.

Termine per la presentazione: 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Criteri e metodi di valutazione.

Una giuria valuterà le proposte sulla base dei seguenti criteri:

validità della proposta di uso e sua coerenza con le soluzioni progettuali avanzate;

capacità di rapportarsi con la specificità del luogo valorizzando gli elementi emergenti;

fattibilità tecnica. Costo di realizzazione.

Importo dei premi: 1° classificato € 3.000, 2° classificato € 1.500, 3° classificato € 600.

Solo per gravi e giustificati motivi la giuria potrà non assegnare uno o più premi. In tal caso essa stabilirà l'assegnazione di una somma per rimborsare spese pari almeno al 50% dell'ammontare del montepremi non assegnato, da dividere in parti uguali fra i progetti ritenuti meritevoli di particolari riconoscimenti.

Data pubblicazione.

Il responsabile del procedimento:
ing. Gianfranco Lignana

C-9240 (A pagamento).

REGIONE MOLISE*Estratto di bando di gara con procedura aperta*

Questa Regione bandisce gara, con procedura aperta, per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del POR Molise 2000-2006 ai sensi degli artt. 14 e 42 del reg. CEE 1260/99. L'incarico verrà affidato con le modalità dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Importo presunto del servizio, avente durata fino al 31 dicembre 2003, € 350.000, I.V.A. esclusa. Il bando di gara, disponibile presso la Regione Molise, Direzione generale I della programmazione, del coordinamento e dei rapporti con l'Unione europea, via XXIV Maggio n. 130, Campobasso, tel. 0874/429624, fax 0874/429609, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 15 marzo 2002. La documentazione conoscitiva relativa ai servizi oggetto dell'incarico, unitamente al disciplinare di gara, può essere ritirato presso l'Ufficio regionale suddetto fino a 10° giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La documentazione è disponibile sul sito internet www.regione.molise.it/ufficio_europa

Le offerte, redatte in conformità al disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 6 maggio 2002.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Sorrente.

C-9239 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA**Municipio Roma VIII****Unità organizzativa tecnica***Bando di asta pubblica*

Ufficio proponente: Municipio Roma VIII, U.O.T., Serv. IV B indice pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Indirizzo: via Duilio Cambellotti n. 11.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria finalizzati ad interventi specifici per l'adeguamento alle norme di tutela dei lavoratori sul posto di lavoro decreto legislativo 626/94 degli edifici scolastici di proprietà comunale.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Luciano Belardi. Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il Municipio Roma VIII, Serv. IV B, responsabile P.I. Antonio Ceroni, tel. 0669608844.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale offerto rispetto l'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel corso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Finanziamento: l'appalto è finanziato con mutuo per un importo di € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000) e € 413.165,52 (L. 800.000.000) derivanti da proventi dei ribassi di progetti anno 1999, per complessivi € 1.446.079,32 (L. 2.800.000.000); importo lavori € 1.068.032,87 (L. 2.068.000.000), di cui € 980.235,19 (L. 1.898.000.000) soggetti a ribasso d'asta e € 87.797,67 (L. 170.000.000) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza. L'importo lavori è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal Codice civile con delibera n. 161 del 5 agosto 1993, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

In considerazione della modalità di finanziamento, per quanto riguarda la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria, ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 131/83.

Categoria prevalente OG1, importo lavori € 1.068.032,87, classificazione III, € 1.239.495,60.

Termine di esecuzione appalto: 360 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna lavori.

Modalità di pagamento: secondo quanto riportato nello schema di contratto.

Lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, il piano della sicurezza, il cronoprogramma, il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'Ufficio tecnico municipale, Servizio IVb, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

È possibile acquisire copia della documentazione previa esibizione della ricevuta di pagamento di € 51,65 (L. 100.000) per gli elaborati e € 5,16 (L. 10.000) per una copia dell'allegato B, unitamente a copia del disciplinare di gara necessario per la presentazione delle offerte.

Possano concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

A pena di inammissibilità, i concorrenti non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzate, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare.

In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di qualificazioni devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituiti, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo lavori, da presentarsi con le modalità di cui alla normativa vigente, nonché all'impegno a prestare la cauzione definitiva in fase di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di € 1.549.370,70 (L. 3.000.000.000) mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a € 2.582.284,50 (L. 5.000.000.000).

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 5, nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere presentata, pena di esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara, tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109 e s.m.i.

Per ogni controversia è eletto competente il Foro di Roma.

È escluso il ricorso alla competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge n. 741/81.

Presentazione del plico: la domanda di partecipazione correlata dalle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena di esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 1, 00100 Roma, a mezzo raccomandata o mediante agenzia di autorizzata di recapito o a mano entro le ore 10,30 del giorno 7 maggio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 8 maggio 2002, ore 9,15.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente U.O.T: dott. ing. Luciano Belardi.

S-4635 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P. Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti Amministrazione Pubblica

Bando di gara - Procedura aperta sotto la soglia comunitaria

1. Amministrazione aggiudicante: I.N.P.D.A.P., via S. Croce in Gerusalemme n. 55, 00185 Roma, tel. 06/77351, fax 06/77356094.

2. Procedura aperta fornitura.

2.a) Fornitura e consegna di n. 250 PC desktop con:

processore Pentium IV 1,5 Ghz;
memoria installata 128 MB, 133 Mhz espandibile a 3 Gb;
hard disk 20 GB Smart III ultra ATA 100 5.400 rpm;
unità Cd-Rom 48X IDE interno, floppy disk drive;
display a colori 15" 1024x768 punti;
scheda di rete integrata Ethernet IEEE 802,3 10/100 Mbps-base T connettore RJ-45;

scheda grafica su slot AGP 16 Mb, scheda audio integrata Intel;
2 porte seriali RS232C, 1 porta parallela, 2 porte USB;
2 porte PS/2, 1 porta VGA, 3 porte PCI e 1 AGP;
software: sistema operativo Windows NT 4.0;
garanzia: 36 mesi on site.

3. Importo base: € 206.580,00 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: 50% fornitura entro 15 giorni e 50% 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti di gara ritirabili I.N.P.D.A.P. Direzione centrale sistema informativo, via Quintavalle n. 32, 00173 Roma dal 12 marzo 2002.

5. Luogo consegna: Roma.

6. Durata: offerta vincolata 6 mesi.

7. Raggruppamenti: ammessi ex decreto legislativo n. 358/92, art. 10.

8. Termine presentazione offerta: plico contenente documenti di gara in italiano, dovrà pervenire, pena esclusione, entro ore 13 del 5 aprile 2002, per raccomandata a/r, agenzia recapito autorizzata, consegna a mano a: I.N.P.D.A.P., Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni, via Quintavalle n. 32, 00173 Roma.

9. Deposito cauzionale per partecipazione: € 5.000 (cinquemila).

10. Apertura offerte: I.N.P.D.A.P., Roma, Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni (via Quintavalle n. 32) 8 aprile 2002 ore 11. Ammessi all'apertura incaricati imprese interessate.

11. Aggiudicazione: ex art. 57, punto 2.a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/79 ed ex art. 16, 1a) del decreto legislativo n. 358/92. L'appalto sarà aggiudicato, da apposita commissione, al prezzo complessivo più basso, con esclusione offerte superiori € 206.580,00 oltre I.V.A.

La commissione dichiarerà deserta la gara, qualora non siano pervenute almeno 2 offerte valide. La stessa commissione, con provvedimento motivato, potrà non dar luogo all'aggiudicazione. L'istituto si riserva facoltà di acquisire eventuale numero superiore 250 PC fino alla concorrenza prezzo base d'asta ed a richiedere estensione della fornitura fino ai 2/5 della fornitura originaria.

12. Saranno ammesse imprese con volume d'affari minimo € 20.000.000 annui, forniture analoghe minimo € 4.000.000 annui, nell'ultimo triennio.

Per R.T.I. requisiti per fatturato e forniture analoghe dovranno essere posseduti: capogruppo almeno 50%, imprese mandanti minimo 10% ciascuna e cumulativamente restante 50%. Per consorzi minimo 10% ciascuna impresa, con copertura integrale cifra richiesta.

Il plico trasmesso dovrà essere intestato, chiuso con sigilli e recante dicitura: «richiesta partecipazione gara fornitura 250 PC» dovrà contenere, pena esclusione:

a) busta «offerta economica» contenente offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante prezzo complessivo della fornitura, in cifre e in lettere, specificando prezzo netto unitario;

b) busta «documenti» contenente (per R.T.I. documenti primi seguenti tre punti relativi a ciascun'impresa):

dichiarazione legale rappresentante, ex legge n. 15/68, o, per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante: insussistenza motivi esclusione ex art. 11, decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92;

certificato della C.C.I.A.A. con elenco amministratori, o, per imprese straniere, certificato equipollente; attestante che firmatario dell'offerta ha facoltà di impegnare legalmente l'impresa e che questa è in possesso sue facoltà ex decreto del Presidente della Repubblica n. 581/95;

dichiarazione di n. 2 istituto di credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa;

dichiarazione volume d'affari, ramo informatica, per anni 1999-2000-2001 attestante un fatturato minimo di € 20.000.000,00 (ventimilioni) annui;

elenco forniture ex art. 14 punto a) D.L. n. 358/92, analoghe a quelle di gara per gli anni 1999-2000-2001 minimo € 4.000.000,00 (quattromilioni) annui;

deposito cauzionale costituito da fidejussione bancaria o assicurativa d'istituto autorizzato, importo pari a € 5.000,00 (cinquemila);

dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese con rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

R.T.I. dovranno, inoltre, presentare mandato collettivo irrevocabile, ricevuto da notaio a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti. Consorzi d'impresa dovranno presentare atto costitutivo;

dichiarazione legale rappresentante, ex legge n. 15/68, attestante aver preso atto tutte clausole contenute nel capitolato;

c) busta «documentazione tecnica» contenente:

certificazioni originali o copia conforme norme ISO9001 per l'attività produzione ed autocertificazione dichiarante persistenza condizioni certificate;

indicazione centri assistenza, della struttura organizzativa nel territorio nazionale presente almeno in 19 Regioni;

dichiarazione totale conformità prodotti offerti a quanto previsto dal capitolato. Nell'ipotesi di caratteristiche superiori, indicazione relative specifiche tecniche, limitata alle sole caratteristiche superiori.

Il dirigente generale: ing. Remo Gozzi.

C-9279 (A pagamento).

COMUNE APPIANO GENTILE (Provincia di Como)

Avviso (ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90)

Si rende noto che all'albo pretorio di questo Comune è pubblicato l'esito del pubblico incanto per lavori di restauro Villa Rosnati, IV lotto aggiudicato all'A.T.I. Malegori comm. Erminio S.r.l. di Monza, geom. Mastrolia Daniele di San Donato (LE), con il ribasso del 14.65% sull'importo a base d'asta di € 1.027.377,27 oltre € 16.175,10 per oneri per la sicurezza. Imprese partecipanti n. 5, imprese ammesse n. 4.

Appiano Gentile, 19 marzo 2002

Il responsabile procedimento: geom. Paolo Maino.

M-1435 (A pagamento).

C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Roma, Foro Italico

Tel. 06/36851, telefax 06/36857649

Avviso di gare esperite

Data di aggiudicazione: 11 dicembre 2001.

Licitazione privata, periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2005, relativa alla concessione della gestione dei servizi di bar fisso a Roma presso la sede del C.O.N.I. e gli immobili di viale Tiziano n. 70 e, via Vitorchiano n. 113 e di bar volante a Roma durante le manifestazioni organizzate presso lo Stadio Flaminio e il Palazzetto dello Sport. R.A.008/LP/01.

(Criterio di aggiudicazione: «prezzo più alto», art. 73, punto 1, lettera a) del regolamento di amministrazione e contabilità del C.O.N.I., approvato con decreto interministeriale del 13 giugno 1997). Imprese invitate n. 9. Offerte pervenute n. 5. Aggiudicata alla Cooperativa di Lavoro La Cascina a r.l., via Antolisei n. 25, 00173, Roma. Rialzo percentuale offerto pari al 76% sul canone concessorio annuo posto a base di gara di L. 90.000.000 (€ 46.481,12) + I.V.A.

N. 4 licitazioni private, periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2005, relative alla concessione della gestione dei servizi di forestiera, ristorazione, self-service e bar da espletarsi presso i Centri di preparazione olimpica dell'ente. (Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi: canone concessorio fino a 60 punti; percentuale sull'attività di commercializzazione fino a 25 punti; percentuale sui proventi relativi ai servizi prestati a terzi fino a 15 punti):

gara n. 1: C.P.O. Giulio Onesti, Roma. R.A.009/01/LP. Imprese invitate: n. 8. Offerte pervenute: n. 5. Aggiudicata alla Coop. di Lavoro la Cascina a r.l., via Antolisei n. 25, 00173 Roma che ha riportato il punteggio più elevato pari a punti 85,00;

gara n. 2: C.P.O. di Tirrenia, PI. R.A.010/01/LP. Imprese invitate: n. 8. Offerte pervenute: n. 4. Aggiudicata alla: Ristorazione Service S.r.l., via G. Donizetti n. 8, 00041 Albano Laziale (RM) che ha riportato il punteggio più elevato pari a punti 100,00;

gara n. 3: C.P.O. di Formia, LT. R.A.011/01/LP. Imprese invitate: n. 8. Offerte pervenute: n. 3. Aggiudicata alla: Multiservizi S.r.l., via A. De Gasperi n. 33, 80133 Napoli che ha riportato il punteggio più elevato pari a punti 66,20;

gara n. 4: C.P.O. di Castelgandolfo, RM. R.A.012/01/LP. Imprese invitate: n. 8. Offerte pervenute: n. 2. Aggiudicata alla: Ristorazione Service S.r.l., via G. Donizetti n. 8, 00041 Albano Laziale (RM) che ha riportato il punteggio più elevato pari a punti 100,00.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 22 ottobre 2001 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio in pari data.

Il dirigente dell'ufficio acquisizione beni e servizi:
dott.ssa Maria Casale

C-9283 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi d'igiene urbana, modifica e sostituzione dei punti 10/a, 10/b e 12 allegato A del bando di gara.

Il punto 12 dell'allegato A del bando di gara, già pubblicato sulla Gazzetta CEE dell'8 febbraio 2002, viene sostituito come segue: «12. Che nel triennio 1999-2001 il fatturato complessivo non sia stato inferiore a € 7.500.000,00».

Le scadenze dei termini di cui ai punti 10/a e 10/b del bando di gara vengono così ridefinite:

10/a: termine di ricezione delle offerte: all'Ufficio protocollo comunale entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 maggio 2002;

10/b: la prima seduta pubblica avrà luogo presso il Palazzo Municipale il giorno 13 maggio 2002, ore 15.

Saronno, 13 marzo 2002

Il dirigente: arch. Massimo Stevenazzi.

M-1451 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio appalti, contratti e gestioni generali Ufficio appalti

Proroga dei termini

Si rende noto che il termine relativo al bando di gara per i lavori di costruzione della circonvallazione di Taio, tratto Mollaro-Taio sulla s.s. n. 43 della Val Di Non, per l'importo a base d'appalto di € 43.251.199,52, C.P.V. 45233140, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea S33 di data 15 febbraio 2002 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte seconda, n. 44 di data 21 febbraio 2002, fissato per le ore 12 del giorno 24 aprile 2002, viene prorogato alle ore 12 del giorno 10 maggio 2002. La seduta di gara avrà luogo il giorno 14 maggio 2002.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-9281 (A pagamento).

CO.TRA.L. - S.p.a.

Sede legale Roma, via Carducci n. 2

Bando di gara n. 7/2002

Rettifica e riapertura termini del bando di gara n. 8/2001

Il bando di gara n. 8/2001, trasmesso alla G.U.C.E. il 7 novembre 2001 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 246, del 13 novembre 2001, parte II, nell'albo societario, nell'albo pretorio del Comune di Roma e nell'albo delle cinque Province del Lazio dal 13 novembre 2001 al 28 novembre 2001, sospeso con bando n. 14/2001 inviato alla G.U.C.E. il 17 dicembre 2001 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 296, parte II, del 21 dicembre 2001, affisso nell'albo pretorio del Comune di Roma e nell'albo delle cinque Province del Lazio dal 21 dicembre 2001 al 4 gennaio 2002 è rettificato con la sostituzione integrale dei seguenti punti:

punto 4.: «Ricambi Iveco originali, di primo impianto ed equivalenti» per un importo presunto € 3.098.741,39 oltre I.V.A. pari a lire 6.000 milioni oltre I.V.A.

Per equivalenti si intendono i ricambi prodotti da costruttori diversi dal costruttore del veicolo e dal costruttore dei ricambi di primo impianto, aventi le caratteristiche dimensionali funzionali e qualitative identiche al ricambio originale/primo impianto.

In caso di offerta di prodotti equivalenti le caratteristiche dovranno essere comprovate mediante certificazione dell'equivalenza ai ricambi originali/primo impianto da parte di organismi accreditati ai sensi della normativa europea;

punto 9. Ritiro documenti gara presso il servizio approvvigionamenti, pianificazione gare e contratti, via Carducci n. 2, Roma;

punto 10. Termine ricezione delle offerte: a ore 12 del 27 maggio 2002 (ora italiana);

punto 12. Apertura offerte: ore 9,30 del 28 maggio 2002, via Carducci n. 2, Roma;

punto 16.4 In caso di offerta di ricambi equivalenti, dichiarazione all'atto della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione della marca dei prodotti e del possesso della certificazione di equivalenza dei medesimi da comprovarsi prima della stipula del contratto.

Tutte le altre prescrizioni del bando 8/2001 rimangono ferme ed immutate.

Data di invio e ricezione alla G.U.C.E. 21 marzo 2002.

Il direttore generale: avv. Diego Gentile.

S-4317 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Integrazione bandi di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.), Ufficio appalti e contratti, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, e-mail: info@porto.trieste.it sito internet www.porto.trieste.it

Bandi di gara di data 28 febbraio 2002, pubblicati nel supplemento alla G.U.C.E., sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I., all'albo dell'A.P.T., all'albo pretorio del Comune di Trieste, sul sito internet di cui sopra e, per estratto, nella Gazzetta «Aste e Appalti Pubblici», sul «Corriere della Sera» ed «Il Gazzettino» (Edizione regionale F.V.G.) per l'appalto dei seguenti servizi d'interesse generale:

1) servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici di media e bassa tensione installati nel comprensorio portuale, di durata triennale. Progetto A.P.T. n. 1532;

2) servizio di pulizia e lubrificazione degli impianti ferroviari portuali nel triennio 2002-2005. Progetto A.P.T. n. 1527.

I bandi di cui sopra vengono così rispettivamente integrati:

«è fatto obbligo all'impresa di effettuare una visita sui luoghi e sugli impianti dove dovranno eseguirsi i lavori. Il funzionario tecnico dell'A.P.T. a disposizione delle imprese interessate, previa richiesta di appuntamento al numero 040/6732491 (Progetto A.P.T. n. 1532), 040/6732626 (Progetto A.P.T. n. 1527), rilascerà un attestato di visita che il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla gara, assieme agli altri documenti richiesti».

Inoltre, si evidenzia che nel capitolato speciale d'appalto relativo al Progetto A.P.T. n. 1527, a pag. 30, lavori a canone, alla quarta e quinta riga del primo capoverso, per mero errore di battitura, il periodo «... e quattro comuni, come previsto nel precedente art. 42,» risulta errato e viene così sostituito: «... e due comuni, come previsto nel precedente art. 44,».

Trieste, 20 marzo 2002

Direzione amministrazione e demanio
Il direttore: dott.ssa Marina Monassi

C-9284 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI COLLIANO (Provincia di Salerno)

Decreto n. 2.
Prot. n. 1825 - Rep. 129.

Oggetto: decreto occupazione temporanea in via d'urgenza delle aree occorrenti per il completamento delle opere di urbanizzazione primaria del P.I.P., di quelle prese in possesso il 13 settembre 2000, il 30 ottobre 2001 e il 6 novembre 2001 alla località Macchia-Isca.

Il responsabile dell'area tecnica,

Visto il piano regolatore generale adottato con deliberazione del C.C. n. 204 del 22 luglio 1985, esecutiva, approvato dalla giunta regionale della Campania con provvedimento n. 6043 del 13 ottobre 1987 e dal presidente della Comunità Montana Alto e Medio Sele con decreto n. 1 del 19 gennaio 1988, prot. n. 393; Vista la variante al piano regolatore generale approvata dal C.C. con deliberazione n. 174 del 1° dicembre 1997, che ha confermato la destinazione dell'area P.I.P.; Vista la deliberazione del C.C. n. 48 del 7 dicembre 2001, perfetta ai sensi di legge con la quale è stato riadottato il Piano Insediamenti Produttivi in località Bagni-Isca; Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 13 febbraio 2002 con la quale è stato riapprovato il Piano Insediamento Produttivi e si è preso atto che nei termini di pubblicazione non sono pervenute osservazioni in merito; Vista la deliberazione della giunta comunale n. 44 del 18 febbraio 2002 esecutiva, con la quale, è stato riapprovato il progetto preliminare dei lavori che ai sensi dell'art. 14 comma 13, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. modif. equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli stessi; è stato riapprovato il Piano Particolare di esproprio delle aree da acquisire; sono stati stabiliti i termini entro i quali terminare i lavori e le espropriazioni; è stato riapprovato il progetto esecutivo dei lavori stessi. La prima e la seconda variante in c.o. e dato avvio al procedimento espropriativo; Visto il decreto sindacale n. 1/2002 prot. n. 1094 del 18 febbraio 2002, affisso per 15 giorni all'albo pretorio, con il quale è stato dato attestato della riapprovazione del Piano Insediamenti Produttivi; Considerato che con nota prot. n. 1098 del 18 febbraio 2002, regolarmente notificata, è stata data comunicazione agli interessati dell'avvio della procedura di occupazione e espropriativa da rinnovare, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241; Con determina del responsabile Area tecnica art. 38 del 28 febbraio 2002, notificata ai proprietari degli immobili e pubblicata all'albo pretorio per 10 giorni, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 1/1978. Il Comune di Colliano è stato autorizzato a procedere all'esproprio delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria a servizio del P.I.P., giusto prospetto delle ditte catastali interessate alla procedura ivi riportato; con deliberazione di giunta comunale n. 49 del 25 febbraio 2002, è stata determinata la misura dell'indennità relativa all'acquisizione al patrimonio comunale delle aree apprese e da apprendere per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria a servizio del P.I.P. e precisamente: € 5,19 indennità di esproprio e € 3,05 indennizzoristoro per reiterazione del vincolo urbanistico da cui € 8,24 corrispettivo per cessione volontaria, oppure € 3,11 indennizzo in caso di mancata cessione volontaria, ex art. 5-bis, (indennità di esproprio, 40%) e € 8,87 indennità di occupazione per anni 2; Considerato: che il Comune di Colliano è sottoscrittore del Patto Territoriale «Sele-Tanagro» ed il progetto di urbanizzazione dell'area P.I.P. è stato ammesso al finanziamento; che alcune ditte, partecipanti al Patto Territoriale Sele-Tanagro, sono state ammesse a finanziamento per insediarsi nell'area P.I.P. di questo Comune; Rilevato che, a termini dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte dei competenti Organi degli enti territoriali equivale, parimenti a dichiarazione di pubblica utilità di urgenza e ridifferibilità delle opere stesse; Ravvisata, alla luce delle situazioni intervenute e degli atti riadottati e riapprovati, la necessità, l'urgenza e l'indifferibilità di immettere il Comune di Colliano nell'immediato possesso delle aree necessarie per il completamento delle opere di urbanizzazione primaria area P.I.P. nonché quella di ripristinare la situazione possessoria, confermando la presa di possesso delle aree, già effettuata il giorno 13 settembre 2000 e il 30 ottobre 2001, al fine di definire le procedure di realizzazione delle opere in questione e di utilizzazione dei lotti già assegnatari, i quali hanno beneficiato di finanziamenti ex legge n. 488/92 o dovranno ottenerli dal Patto Territoriale «Sele-Tanagro»; Visto il decreto sindacale n. 7/99, prot. n. 8006 del 3 novembre 1999, di attribuzione di compiti gestionali al responsabile dell'area tecnica; Visti gli artt. 71 e segg. della legge 25 giugno 1865, n. 2359, modificata dalla legge 18 dicembre 1879, n. 5188; Visto l'art. 20 della legge 22 ottobre 1971, n. 865; Visto l'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10; Visto l'art. 106 terzo comma del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616; Visto l'art. 3 della legge e gennaio 1978, n. 1; Visto l'art. 31 della legge regionale 31 ottobre 1978, n. 51; Vista la legge regionale 19 aprile 1977, n. 23; Visto l'art. 32 della legge 3 agosto 1999, n. 265; Visto l'art. 107 del D.L. n. 267/2000;

Decreta:

Art. 1.

Le opere necessarie per la realizzazione delle urbanizzazioni primarie nell'area d'insediamento produttivo (P.I.P.) sono dichiarate di pubblica utilità nonché urgenti e indifferibili.

Art. 2.

È disposta giuste deliberazioni e motivazioni richiamate in premessa, l'occupazione temporanea in, via d'urgenza, delle seguenti aree, site nel territorio di Colliano alla località Bagni-Isca, di cui al piano particellare grafico e descrittivo, riapprovato con delibera di giunta comunale n. 44 del 18 febbraio 2002, che forma parte integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del Piano Insediamenti Produttivi:

Aree necessarie al completamento:

ditta catastale eredi Viola Vincenzo nato a Contursi Terme il 27 maggio 1917, partita 4713, foglio 26, particella 686 (ex 47/b) di mq 7710, superficie da occupare mq 368, da espropriare mq 184;

Aree prese in possesso il 13 settembre 2000:

ditta catastale eredi Viola Vincenzo nato a Contursi Terme il 27 maggio 1917, partita 4713, foglio 26, particella 685 (ex 47/a) di mq 1781, superficie da occupare mq 1781; ditta catastale Di Lione Teresa e Gugliucciello Felice nata a Colliano il 31 ottobre 1932 e nato a Colliano il 2 agosto 1929, partita 4479, foglio 26, particella 605, di mq 1718, superficie da occupare mq 1718; partita 486,1 foglio 26, particella 687 (ex 228/a) di mq 310, superficie da occupare mq 310; ditta catastale, Viola Dante nato a Contursi il 13 marzo 1930, partita 4079, foglio 26, particella 689 (ex 628/a) di mq 18.390, superficie da occupare mq 18.390; ditta catastale Di Guida Rosaria nata a Oliveto Citra il 21 aprile 1917, partita 4078, foglio 26, particella 657 di mq 18.064, superficie da occupare mq 18064;

Aree prese in possesso il 30 ottobre 2001:

ditta catastale Viola Dante nato a Contursi il 13 marzo 1930 partita 4079, foglio 26, particella 690, (ex 628/b) di mq 160, superficie da occupare mq 72, da espropriare mq 160;

Aree prese in possesso il 6 novembre 2001:

ditta catastale Di Lione Teresa e Gugliucciello Felice nata a Colliano il 31 ottobre 1932 e nato a Colliano il 2 agosto 1929, partita 4861, foglio 26, particella 688, (ex 228/b) di mq 8508, superficie da occupare mq 272 superficie da espropriare mq 136;

Si dà atto che le aree di proprietà eredi Viola Rosa, anch'esse occorrenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del P.I.P., sono entrate in possesso del Comune in data 13 settembre 2000 e sono state acquisite al patrimonio comunale giusto atto di cessione volontaria n. 54 di rep. del 22 ottobre 2001 registrato al n. 1821 presso il competente Ufficio di Eboli il 26 ottobre 2001, trascritto presso la conservatoria dei RR.II. di Salerno in data 30 ottobre 2001 con le seguenti formalità n. R.G. 30002, n. R.P. 23133.

Art. 3.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge del 25 giugno 1865, n. 2359 per l'inizio e l'ultimazione della procedura espropriativa e dei lavori vengono assegnati rispettivamente i termini di mesi 24 ed anni 3, prorogabili fino ad anni 5, decorrenti dalla data di immissione in possesso.

Art. 4.

I geom. di Lione Gerardo (1963) e di Lione Gerardo (1965) coadiuvati dall'ing. Giancarlo Nekita Senese, incaricati con delibera di G.C. n. 125 del 3 luglio 2000 vengono autorizzati, ad accedere ai fondi da espropriare necessari al completamento dei lavori per la redazione degli stati di consistenza degli immobili contestualmente al verbale di immissione in possesso: ad accedere ai fondi entrati in possesso del Comune di Colliano in data 13 settembre 2000 per i quali hanno già redatto gli stati di consistenza degli immobili in concomitanza al verbale di immissione in possesso e ad accedere ai fondi entrati in possesso il 30 ottobre 2001 e 6 novembre 2001 come da atto di assenso delle parti acquisito agli atti, per la redazione dello stato di consistenza contestualmente al verbale di immissione in possesso. Per tali fondi i tecnici incaricati sono autorizzati nuovamente ad accedere ai fondi da espropriare per la redazione degli stati di consistenza degli immobili contestualmente al verbale di immissione in possesso in reiterazione e ricognizione della presa in possesso già effettuata. Il presente costituisce anche avviso da notificarsi venti giorni prima ai proprietari catastali, ed entro lo stesso termine affisso all'albo pretorio del Comune. Il detto verbale dovrà essere redatto in contraddittorio con il proprietario, in sua assenza con l'intervento di due testimoni. Incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della legge n. 2359/1865 salvo le maggiori pene stabilite dal C.P. per reati maggiori, chi si opporrà alle operazioni dei tecnici incaricati o rimuoverà i picchetti o altri segni infissi per le opere ancora da eseguire.

Art. 5.

A norma dell'art. 20, primo comma della legge 22 ottobre 1981, n. 865, il presente decreto non potrà più spiegare i suoi effetti ove l'occupazione degli immobili non avvenga entro tre mesi dalla data della sua emanazione.

Art. 6.

L'occupazione è fissata per il giorno 29 aprile del corrente anno, alle ore 9,30, e con la notifica del presente decreto si ritiene anche avvisata la parte di tale operazione. Ai proprietari sarà inviata copia autentica del verbale relativo alle operazioni del 29 aprile 2002. Ai sensi degli artt. 2 e della legge n. 1/78, questo Comune provvederà alla notifica del presente decreto, entro i termini di legge, ai proprietari espropriandi, alla pubblicazione del presente decreto all'albo pretorio del Comune, sul Bollettino Regionale e sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Manda

All'apposito Ufficio municipale perché provveda a quanto necessario per la notifica del presente provvedimento nelle forme degli atti processuali civili.

È fatto obbligo a chi spetta di osservare e far osservare il presente decreto.

Dalla residenza comunale, 19 marzo 2002

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Mira Norma

C-9270 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. N. 20

Verona

Estratto

Oggetto: decreto della Provincia di Verona, Area programmazione e sviluppo del territorio, Unità operativa espropri propri e delegati n. 927/2001 del 2 ottobre 2001, prot. n. 3741 di determinazione di indennità provvisoria di esproprio.

La Provincia di Verona, Area programmazione e sviluppo del territorio, Unità operativa espropri propri e delegati, ha emesso decreto n. 927/2001 del 2 ottobre 2001, prot. n. 3741 di determinazione indennità provvisoria di esproprio per l'attivazione ed il completamento del Nuovo Polo Ospedaliero in Comune di San Bonifacio (VR).

Copia integrale del decreto viene affissa all'albo pretorio del Comune di San Bonifacio (VR) per trenta giorni consecutivi ed è a disposizione presso l'Ufficio tecnico del Comune di San Bonifacio.

Verona, 20 marzo 2002

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-9221 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA
Unità di direzione edilizia civile e patrimonio
Servizio espropriazioni

Decreto n. 1/2001.

Prot. n. 20202 del 2 agosto 2001.

Decreto definitivo di esproprio

Oggetto: espropriazione per pubblica utilità per i lavori di: costruzione di un edificio polivalente di n. 10 aule nel Comune di Laurenzana da adibire a Liceo Scientifico. Mutuo Cassa DD.PP.

Visto l'art. 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142, modificato dall'art. 6: della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la delibera di giunta provinciale n. 1803 del 14 novembre 1994 con la quale veniva approvato il progetto generale esecutivo dei lavori di: «Costruzione di un edificio polivalente di n. 10 aule nel Comune di Laurenzana da adibire a Liceo Scientifico»;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza n. 5172 del 2 settembre 1997 con il quale il presidente della giunta provinciale autorizzava la ditta EDIL.TE.FAS S.r.l. da Napoli ad occupare d'urgenza gli immobili riportati nel piano particellare grafico e descrittivo allegati al progetto;

Visti i verbali stato di consistenza ed immissione nel possesso redatti entro il termine previsto nel decreto di occupazione d'urgenza;

Visto il tipo di frazionamento delle aree prot. n. 4125 approvato dall'UTE di Potenza in data 21 novembre 1998;

Vista la determinazione n. 779 del 16 giugno 2000 con la quale si approvava la perizia di stima del valore delle aree oggetto di espropriazione e si disponeva il pagamento delle indennità di espropriazione e di occupazione stabilite in sede di accordi bonari;

Visti gli atti di liquidazione n. 94 del 21 settembre 2000, n. 99 del 7 novembre 2000 e n. 03 del 9 gennaio 2001;

Vista la L. R. 31 agosto 1995, n. 60.

Il dirigente,

Decreta:

Art. 1.

È pronunciata a favore della Provincia di Potenza l'espropriazione definitiva degli immobili di seguito riportati, necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte:

Bollettieri Anna Maria nata a Ravenna il 15 febbraio 1944, codice fiscale BLLNMR44B55H199B, proprietaria per 2/27, indennità corrisposta L. 2.148.691;

Bollettieri Camilla C. R. nata a Laurenzana il 26 agosto 1934, codice fiscale BLLCLL34M66E482E, proprietaria per 3/27, indennità corrisposta L. 3.223.037;

Bollettieri Giuseppina nata a Laurenzana il 2 settembre 1939, codice fiscale BLLGPP39P42E482P, proprietaria per 3/27, indennità corrisposta L. 3.223.037;

Bollettieri Maria Antonia nata a Laurenzana il 6 dicembre 1932, codice fiscale BLLMNT32T46E482E, proprietaria per 3/27, indennità corrisposta L. 3.223.037;

Bollettieri Rocca nata a Laurenzana il 9 agosto 1927, codice fiscale BLLRCC27M49E482Q, proprietaria per 9/27, indennità corrisposta L. 9.669.111;

Bollettieri Rosa M. nata a Bologna il 23 febbraio 1940, codice fiscale BLLRMR40B63A944T, proprietaria per 2/27, indennità corrisposta L. 2.148.691;

Fanelli Ida nata a Laurenzana il 3 maggio 1912, codice fiscale FNL-DIA12E43E482W, proprietaria per 3/27, indennità corrisposta L. 3.223.037.

Mandati di pagamento dal n. 10388 al n. 10395 del 2 dicembre 2000;

Cassieri Angela Maria nata a Laurenzana il 20 luglio 1909, codice fiscale CSSNLM09L60E482H, usufruttuaria per 9/27, partita n. 11105, foglio n. 28, particella n. 464, superficie mq 283, partita n. 11105, foglio n. 28, particella n. 467, superficie mq 230;

Gioscia Nicola nato a Laurenzana il 3 aprile 1950, codice fiscale GSCNCL50D03E482Q, proprietario per 1/3, indennità corrisposta L. 5.263.916.

Mandato di pagamento n. 1180 del 7 febbraio 2001;

Gioscia Giuseppe nato a Laurenzana l'11 settembre 1954, codice fiscale GSCGPP54P11E482F, proprietario per 1/3, indennità corrisposta L. 5.263.916.

Mandato di pagamento n. 1181 del 7 febbraio 2001;

Gioscia Mariantonietta nata a Laurenzana il 31 marzo 1959, codice fiscale GSCMNT59C71E482T, proprietaria per 1/3, indennità corrisposta L. 5.263.916, mandato di pagamento n. 1182 del 7 febbraio 2001, partita n. 11332, foglio n. 28, particella n. 462, superficie mq 339;

Manzi Maria Giuseppina nata a Laurenzana il 30 settembre 1938, codice fiscale MNZMGS38P70E482V, proprietaria per 1/4, indennità corrisposta L. 14.452.479;

Manzi Michele nato a Laurenzana il 27 maggio 1948, codice fiscale MNZMHL48E27E482J, proprietario per 1/4, indennità corrisposta L. 4.452.479;

Manzi Antonio Carmelo nato a Laurenzana il 26 marzo 1941, codice fiscale MNZNNC41C26E482R, proprietario per 1/4, indennità corrisposta L. 14.452.479;

Manzi Mario Giuseppe nato a Laurenzana il 18 marzo 1950, codice fiscale MNZMGS50C18E482H, proprietario per 1/4, indennità corrisposta L. 14.452.479.

Mandati di pagamento dal n. 8780 al n. 8783 del 10 ottobre 2000, partita n. 10758, foglio n. 28, particella n. 471, superficie mq 774, partita n. 10758, foglio n. 28, particella n. 474, superficie mq 203, partita n. 10759, foglio n. 28, particella n. 469, superficie mq 264.

Art. 2.

Gli immobili espropriati vengono acquisiti al patrimonio della Provincia di Potenza.

Art. 3.

Il presente decreto verrà registrato presso l'Ufficio del registro di Potenza, trascritto presso l'Ufficio del territorio di Potenza, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e notificato alle ditte interessate. Inoltre, verranno curati gli adempimenti di legge agli effetti della voltura catastale degli immobili espropriati.

Potenza, 22 marzo 2002

Il dirigente: arch. Rocco Sabatella.

S-4316 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA Settore patrimonio/DC/AR/bg

Prot. n. 16495 - Decreto n. 2667.

Enel S.p.a., Venezia, Direzione Triveneto, legge 25 giugno 1865, n. 2359, legge 22 ottobre 1971, n. 865, legge 8 agosto 1992, n. 359. Linea elettrica a 132kV C.P. Este Nuova, S.E. Este S. Croce, con derivazione per «Cementizillo», nei Comuni di Este, Baone, Ospedaletto Euganeo. Domanda 7 settembre 1994. Autorizzazione n. 58 del 9 marzo 1999. Imposizione definitiva di asservimento.

Il dirigente del Settore patrimonio,
(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Sono definitivamente asserviti a favore dell'Enel S.p.a. al fine della realizzazione delle opere in premessa indicate, i beni così di seguito descritti ed identificati catastalmente:

Comune di Ospedaletto Euganeo, Catasto Terreni, sez. U, fg. 5:

ditta: Boggian Lino proprietario per 8/18, nato a Ospedaletto Euganeo (PD) il 7 maggio 1928, residente in Ospedaletto Euganeo, via Lande n. 20, codice fiscale BGGLNI28E07G167Y;

Boggean Donato proprietario per 5/18, nato a Este (PD) il 16 agosto 1970 residente in Ospedaletto Euganeo, via Lande n. 20, codice fiscale BGGDNT70M16D442F;

Boggian Ermete proprietario per 5/18, nato a Este (PD) il 6 marzo 1975, residente in Ospedaletto Euganeo, via Lande n. 20, codice fiscale BGGRMS75C06D442H, mapp. 6/b, 13/b, 48, 16, 46, 17, 18, 22, 24, per una superficie complessiva di mq 25982 di cui: mq 307 occupati da basamenti di sostegno o costruzioni in genere, mq 25675 di fascia asservita;

ditta: Manzoni Elisabetta proprietaria nata a Noventa Padovana (PD) il 6 ottobre 1916, residente in Padova, via Faccioliati n. 5, codice fiscale MNZLBT16R46F962Y, mapp. 27, 28, 29, 30, per una superficie di mq 8106 di cui mq 94 occupati da basamenti di sostegno o costruzioni in genere, mq 8012 di fascia asservita.

Art. 2.

Il presente decreto, a cura e spese dell'ente suddetto, dovrà essere registrato e notificato ai proprietari, nonché pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Padova, del Comune di Ospedaletto Euganeo e al proprio albo, nonché trascritto, presso il competente Ufficio dei registri immobiliari.

(Omissis)

Art. 4.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/90, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000, n. 205, si fa presente che avverso il presente decreto, le ditte espropriate potranno ricorrere avanti il TAR Veneto nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica.

Padova, 18 febbraio 2002

Il dirigente del settore patrimonio espropriazioni:
avv. Daniela Carraro

C-9271 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: IMIGRAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 spray nasale monodose 10 mg - A.I.C. n. 027975123/M;

2 spray nasale monodose 20 mg - A.I.C. n. 027975135/M;

6 spray nasale monodose 20 mg - A.I.C. n. 027975147/M.

Prov. UPC/I/1612 del 19 marzo 2002.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: modifica del contenitore: eliminazione della ghiera in ottone e aggiunta di nervature di tenuta allo scopo di fissare l'ago nel suo supporto.

Prov. UPC/I/1613 del 19 marzo 2002.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: prolungamento del periodo di validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

Prov. UPC/I/1614 del 19 marzo 2002.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: modifica della dimensione del lotto del principio attivo.

Prov. UPC/I/1615 del 19 marzo 2002.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: minori cambiamenti del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-9218 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Prov. UPC/I/1609/2002 del 19 marzo 2002.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: FLUARIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita 0,5 ml - A.I.C. n. 029245178/M;

10 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 029245180/M;

1 siringa preriempita senza ago 0,5 ml - A.I.C. n. 029245192/M;

10 siringhe preriempite senza ago 0,5 ml - A.I.C. n. 029245204/M;

20 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 029245216/M;

20 siringhe preriempite senza ago 0,5 ml - A.I.C. n. 029245228/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: Cambio del nome del produttore del medicinale:

da: Branch of SmithKline Beecham GmbH;

a: Branch of SmithKline Beecham Pharma GmbH & CO.KG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-9217 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie). Provvedimento UPC/I/1580/2002 del 6 marzo 2002.

Titolare: Teva Pharma B.V. (Olanda), rappresentata in Italia da Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7, Milano.

Specialità medicinale: FLUOXETINA TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574018/MG;

14 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574020/MG;

20 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574032/MG;

28 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574044/MG;

30 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574057/MG;

50 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574069/MG;

60 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574071/MG;

70 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574083/MG;

90 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574095/MG;

98 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574107/MG;

100 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574119/MG.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.25 - Cambiamento delle procedure di prova del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-1494 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie). Provvedimento UPC/I/1579/2002 del 6 marzo 2002.

Titolare: Teva Pharma B.V. (Olanda), rappresentata in Italia da Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7, Milano.

Specialità medicinale: FLUOXETINA TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 12 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574018/MG;
- 14 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574020/MG;
- 20 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574032/MG;
- 28 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574044/MG;
- 30 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574057/MG;
- 50 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574069/MG;
- 60 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574071/MG;
- 70 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574083/MG;
- 90 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574095/MG;
- 98 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574107/MG;
- 100 capsule 20 mg - A.I.C. n. 034574119/MG.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.8 - Cambiamento composizione qualitativa materiale confezionamento primario (aggiunta di Hueck Folien GmbH come produttore alternativo della pellicola di alluminio per il confezionamento del prodotto).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-1493 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie). Provvedimento UPC/I/1578/2002 del 6 marzo 2002.

Titolare: Teva Pharma B.V. (Olanda), rappresentata in Italia da Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7, Milano.

Specialità medicinale: CARBIDOPA/LEVODOPA TEVA 25/250.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 50 compresse 25/250 mg - A.I.C. n. 033343029/MG.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (aggiunta di Aps/Berk come importatore, sito QC e rilascio lotti).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-1495 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 11654150157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, riduzioni (delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
ACICLOVIR TEVA			
25 compresse 400 mg	033066022/G	A-84	16,20
ACIDO URSODEOSSICOLICO TEVA			
20 capsule retard 450 mg	033942032/G	A-02	15,50
FLUOXETINA TEVA			
12 capsule 20 mg	034574018/MG	A	5,70
PIROXICAM TEVA			
30 capsule 20 mg	033047022/G	A	5,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-4748 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 11654150157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
AMIKACINA TEVA			
1 fiala 1 g i.m./e.v.	033586025/G	A-55-bis	12,39
5 fiale 500 mg i.m./e.v.	033586037/G	H	46,69
CEFAZOLINA TEVA			
1 flac. 500 mg i.m.+f. solv. 2 ml	023853029/G	A	1,96
1 flac. 1 g i.m.+f. solv. 4 ml	023853031/G	A	3,56

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-4751 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: UPC/I/1552/2002.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: APLAKET.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 30 compresse rivestite 250 mg - A.I.C. n. 025177027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: sostituzione di acetone con isopropanolo nella fase di priverivestimento ed eliminazione di cloroformio nella fase di lucidatura.

Sostituzione degli eccipienti: cera carnauba, cera bianca, e paraffina con cera montanglicole.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

M-1486 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Sede legale in Monza (MI), via Valosa di Sopra n. 9

Capitale sociale L. 7.700.000.000

Codice fiscale n. 01618550121

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In ottemperanza all'art. 85, commi 26 e 28 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 in materia di medicinali non coperti da brevetto, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo di riferimento €	Prezzo al pubblico che l'azienda intende praticare a decorrere dalla pubblicazione nella G.U. (€)
—	—	—	—
APLAKET 30 conf. 250 mg	025177027	10,30	10,00
NEOTETRANASE 12 cpr 1 g	023336201	5,58	5,45

I suddetti prezzi entreranno in vigore a decorrere dal giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. A. Santoro.

M-1487 (A pagamento).

DEPO.FARMA - S.r.l.

Sede legale in Pollena Trocchia (NA), via Guindazzi nn. 44/54

Codice fiscale n. 02784481216

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunicano di seguito le riduzioni del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
ILIACLOR - 8% sosp. orale 1 flac.	034739058	A-84	21,50
ILIACLOR - 35 cpr 800 mg	034739045	A-84	50,00
VALECID - 1 flac. 1 g + f. solv. 2,5 ml	033419021	A-55	4,44

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Raffaele Aurino.

C-9180 (A pagamento).

PROMEDICA - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale € 350.000

Codice fiscale n. 01697370342

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità.

Specialità medicinale: CLODY.

Confezione: 300 mg soluzione per infusione.

Numero di A.I.C. 034294037, classe A-42 e prezzo: € 113,62.

Il suddetto prezzo andrà, vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-9280 (A pagamento).

BAKER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Porta Pinciana n. 6

Capitale sociale € 1.600.000.000

Partita I.V.A. n. 04091421000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dell'art. 36, comma 9 della legge 27 dicembre 1997, n. 449).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
CISPLATINO 1 flac. 10 mg polv. per soluzione per infusione endovenosa	033416013/G	H	8,30
CISPLATINO 1 flac. 25 mg polv. per soluzione per infusione endovenosa	033416025/G	H	18,73
CISPLATINO 1 flac. 50 mg polv. per soluzione per infusione endovenosa	033416037/G	H	37,46

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Paolo Grillo.

S-4425 (A pagamento).

Teofarma - S.r.l.

Sede legale in Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 01423300183

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale: VASOLID RETARD.

Confezione: 30 capsule 40 mg.

Numero di A.I.C. 026060032 e prezzo € 6,25.

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-9168 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 1

Capitale sociale € 4.500.000

Codice fiscale n. 12432150154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale, determinato ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347 ed a seguito decreto n. 754 del 12 dicembre 2001:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACIDO URSODEOSSICOLICO EG			
150 mg capsule, 20 cps	033512029/G	A-02	5,78
ACIDO URSODEOSSICOLICO EG			
300 mg capsule, 20 cps	033512031/G	A-02	9,80
ACIDO URSODEOSSICOLICO EG			
450 mg cpr a ril. prol. 20 cpr	033512017/G	A-02	17,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 20 marzo 2002

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchirolì.

M-1467 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI SCALA COELI
(Provincia di Cosenza)**

Prot. n. 852.

Avviso di deposito degli atti per l'esproprio di immobili necessari per i lavori di ripristino infrastrutture pubbliche danneggiate

Il responsabile dell'Area tecnica,

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 16 dell'11 marzo 2002, esecutiva, con la quale, fra l'altro, veniva avviato il procedimento di espropriazione per i lavori in oggetto;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e succ. modif.;

Rende noto:

che sono depositati nella segreteria comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte II) i seguenti atti:

- 1) relazione di esproprio;
- 2) piano particellare di esproprio;
- 3) elenco delle ditte da espropriare;
- 4) planimetria catastale;

che, entro il termine di quindici giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque abbia interesse può proporre osservazioni scritte depositandole nella Segreteria comunale;

che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Scala Coeli, 20 marzo 2002

Il responsabile dell'area tecnica: Antonio Cuda.

S-4324 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-7998 riguardante TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 66 del 19 marzo 2002, alla pagina n. 33,

alla fine del testo, dove è scritto:

«... avv. Daniele Faracchino ...»,

leggasi:

«... avv. Daniele Faracchio ...».

C-9287.

Nell'avviso S-3244 riguardante BIPIELLE CENTER S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 62 del 14 marzo 2002, alla pagina n. 25,

IV riga, dove è scritto:

«... Ducato S.p.a., con sede in Lodi ...»,

leggasi:

«... Ducato S.p.a., con sede a Lucca e Bipielle Center S.p.a., con sede in Lodi, ...».

C-9288.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A. di Gi. - S.p.a.	61
A.I.A. - Azienda Italiana Astucci - S.p.a.	51
A.P.S.E.R. - S.r.l.	46
ACEA - Società per azioni	77
ACQUEDOTTO VESUVIANO - S.p.a.	55
Aem Acquisto e Vendita Energia - S.p.a.	32
Aem Distribuzione Energia Elettrica - S.p.a.	31
Aem Distribuzione Gas e Calore - S.p.a.	33
Aem Gestione Linee di Trasporto Elettricità - S.p.a.	32
AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO	23

	PAG.		PAG.
AGROITTICA TOSCANA - S.p.a.	34	BANCA POPOLARE ETICA - S.c. a r.l.	48
AIR DOLOMITI - S.p.a. Linee Aeree Regionali Europee	15	BANCOPOSTA FONDI - S.p.a. SGR	11
AISoftw@re - S.p.a.	76	Bastioni Magenta - S.p.a.	59
AIVE - S.p.a.	21	BENAIR - S.p.a.	68
ALBA NUOVA - S.p.a.	41	BERGAMASCHI PHARMA - S.p.a.	46
ALCATEL VACUUM SYSTEMS - S.p.a.	62	BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a.	30
ALLAMANDI GIUSEPPE & FIGLIO - S.p.a.	19	BIPIELLE CENTER - S.p.a.	38
ANSELMi - S.p.a.	70	Bipielle Ducato - S.p.a.	80
APEMILANO - S.p.a.	64	BIPIELLE I.C.T. - S.p.a.	37
ASSICURATRICE MILANESE - S.p.a.	59	BIPIELLE PARTECIPAZIONI - S.p.a.	38
ASSOGIOCHI SERVICES - S.r.l.	53	BIPIELLE REAL ESTATE - S.p.a.	37
ATA - Ali Trasporti Aerei - S.p.a.	5	BIPIELLE SANTANDER CENTRAL HISPANO SIM - S.p.a.	32
AURORA - S.p.a.	23	BIPIELLE SGR - S.p.a.	33
AUTOFRANCE - S.p.a.	51	BIPOP-CARIRE - Società per azioni	66
AUTOMOBILE CLUB SALERNO	49	BIPOP-CARIRE - Società per azioni	67
AUTOMOBILE CLUB TERNI	5	Blueprint S.p.a.	17
AUTOMOBILE CLUB VIBO VALENTIA	41	BONAPARTE - S.p.a.	73
AUTOSTRADe - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.	7	BULGARI - S.p.a.	27
AVIONHOLDING - S.p.a.	53	C.A.M.P.A. - Cassa Nazionale Assistenza Malattie Professionisti Artisti e Lavoratori Autonomi - Società di mutuo soccorso	16
AZIENDA U.S.L. DI CESENA	111	C.E.R.E.S. Centri Educativi di Ricerca e Studio - S.r.l.	47
BAERLOCHER ITALIA - S.p.a.	53	C.E.U. - Centro Esposizioni Ucimu - S.p.a.	16
BANCA 121 - Società per azioni	4	CAD IT - S.p.a.	72
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	74	CALZATURIFICIO 3 NOGARINE - S.p.a.	46
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	81	CANTIERE DARSENA ITALIA - S.p.a.	20
BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	38	CARTESIO - S.c.p.a.	36
BANCA BIPIELLE ROMAGNA - S.p.a.	79	CASA DEL TABACCAIO - S.p.a.	45
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - S.p.a.	69	Cassa di Risparmio di Pisa - S.p.a.	35
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.	80	Cassa di Risparmio di Terni e Narni - S.p.a.	77
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI - TERRA DI BARI - Soc. coop. r.l.	81	CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	73
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI - S.c.r.l.	82	CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA	70
BANCA DI ROMA - Società per azioni	65	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	82
BANCA FINNAT EURAMERICA - S.p.a.	3	CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA - S.p.a.	71
BANCA IFIS - S.p.a.	68	CASSA MAURIZIO CAPUANO Società cooperativa a r.l.	53
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	31	CASSAMARCA - S.p.a.	70
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	75		

	PAG.		PAG.
CASSINA - S.p.a.	56	DUE ROSE - S.p.a.	39
CENTRO HL DISTRIBUZIONE - S.p.a.	76	DWI - S.p.a.	19
CENTRO TUTELA AMBIENTE GARDENIA-CASTELROTTO - S.r.l.	45	EFFE GESTIONI SGR - S.p.a.	30
CLICKAR - S.p.a.	26	EFFE INVESTIMENTI SIM - S.p.a.	30
CLIMAVENETA - S.p.a.	46	ELECTRABEL ITALIA - S.p.a.	9
CO.RI.T. RIMINI E FORLÌ-CESENA - S.p.a. Concessionaria per la riscossione dei tributi	19	ELEDONIA - S.p.a.	65
COELTUNNEL - S.p.a.	57	EMILCOTONI - S.p.a.	51
COFINCAF - Compagnia Finanziaria Industria Commercio - Società per azioni	25	ENISUD - S.p.a.	2
COFIRI F&L - S.p.a.	12	EPP - European Precision Plastic - S.p.a.	41
COFIRI F&L - S.p.a. Società azionaria per factoring e per il leasing	11	EUROBOX - S.p.a.	44
COFIRI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	12	EUROESSE - S.p.a.	44
COIFI - S.p.a.	58	EUROFLY SERVICE - S.p.a.	41
Colomba Invest Sim - S.p.a. Società di intermediazione Mobiliare	10	EUROSICMA - S.p.a.	57
COMAU SERVICE SUD - S.p.a.	28	EXPORTEX - S.p.a.	57
COMAU SERVICE V.D.S. - S.p.a.	28	F A R - ACCERTAMENTI REVISIONI - S.p.a.	65
COMPAGNIA ASSICURATRICE LINEAR - S.p.a.	54	F.A.T.A. - Fondo Assicurativo Tra Agricoltori Società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni	3
Compagnia di San Paolo Investimenti Patrimoniali - S.p.a.	8	F.LLI PAGANI FU ANSELMO - S.p.a.	24
Compagnia Finanziamenti e Rifinanziamenti COFIRI - S.p.a.	12	FABRICA - S.p.a.	72
Compagnia Finanziamenti e Rifinanziamenti COFIRI - S.p.a.	11	FAG MADAX - S.p.a.	56
COMPLETAMENTO EDILIZIO CORSO SICILIA - S.p.a.	47	FAIRSYSTEM INTERNATIONAL EXHIBITION SERVICES - S.p.a.	50
COMPUTER TREND - S.p.a.	13	FALCK - S.p.a.	9
COPERNICO SIM - S.p.a.	50	Farbanca - S.p.a.	52
COPERTINO MULTISERVIZI - S.p.a.	40	FELT - Finanziaria Esercenti Latterie Torino - S.r.l.	24
COPMA - Soc. coop. a r.l.	49	FIDUCIARIA SELLA S.I.M. p.a.	14
COS Communication Services - S.p.a.	5	FIGLI DI PIETRO RODESCHINI S.p.a.	22
COS.MED - S.p.a.	4	FIN.PART - S.p.a.	75
CREMONINI - S.p.a.	6	FIN.PART - S.p.a.	76
CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE - S.p.a.	17	FIN.RES - S.p.a.	39
CULTURA X IMOLA - S.p.a.	6	FINANZIARIA FONDAZIONI - S.p.a.	46
DIALMASTER - S.p.a.	78	Finanziaria Immobiliare di Partecipazioni e Costruzioni S.p.a. abbreviabile in F.IM.PAR.CO. - S.p.a.	16
DILAT S.p.a.	21	FINCASA 44 - S.p.a.	29
DTZ ITALIA - S.p.a.	62	FINCRAI - S.p.a.	23
Du.Ca. SPV - S.r.l.	80	FLAVIO BINI & C. Società in accomandita per azioni	78
		FORT DODGE ANIMAL HEALTH - S.p.a.	12
		FOX PETROLI - S.p.a.	17
		FRANCHINI LAMIERE - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
G.B. GNUDI BRUNO - S.p.a.	20	IRPLAST - S.p.a.	79
G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a.	34	ISI - Ital Sistemi per l'Informatica - S.p.a.	4
GARBOLI-CONICOS - S.p.a. Impresa Generale Costruzioni	10	ISTITUTO IMMOBILIARE DI CATANIA - S.p.a.	47
GDP SIM - S.p.a.	62	ISTITUTO PER L'EDILIZIA POPOLARE DI S. BERILLO - S.p.a.	48
GEORG FISCHER - S.p.a.	60	ISTUD - Istituto Studi Direzionali - S.p.a.	10
GESCO SUD - S.p.a.	29	ITALFERR - S.p.a.	7
GESTIONE DISCOUNT - S.p.a.	27	IVREA PARCHEGGI - S.p.a.	27
GIANO ASSICURAZIONI - S.p.a.	29	Kairòs Alternative Investment SGR - S.p.a.	33
GIUSEPPE CAMPAGNOLA - S.p.a.	49	Kairòs Partners SGR - S.p.a.	38
GOLF CLUB MODENA - S.p.a.	16	KeyG CONSULTING - S.p.a.	28
GRANDI NAVI VELOCI (GRANNAVI) - S.p.a.	52	KUONI INCOMING - S.p.a.	13
GRANITIFIANDRE - S.p.a.	42	LA RINASCENTE - Società per azioni	71
GRUPPO MAGLIFICIO DEL CARLO Società per azioni	41	LAGO - S.p.a.	60
GUABELLO - S.p.a.	40	LANIFICI RIUNITI BIELLA - S.p.a.	36
HdPnet - S.p.a.	40	LEXTEL - Società per azioni	8
HiMaP Editore - S.p.a.	62	LLOYD ARTE - S.p.a.	25
I.C.I. - Immobiliare Corso Italia - S.p.a.	6	LOTO - S.p.a.	11
I.M. INTERMETRO - S.p.a.	2	M.T.O. - S.p.a.	24
I.P.A. - Incremento Pesca-Affini - S.p.a.	36	M.T.R. - S.p.a.	58
I.S.A. IMMOBILIARE - S.p.a.	54	MAFFEI - S.p.a.	42
I.SV.E.UR. - S.p.a. Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico	6	MAILSOURCE ITALIA - S.p.a.	58
IFEN ing. Amedeo Lia - S.p.a.	24	MAISTRI - S.p.a.	43
IMMOBILIARE MIRASOLE - S.p.a.	32	MANAGEST ITALIA - S.p.a.	1
IMMOBILIARE PIERLUIGI - S.p.a.	64	MANIFATTURA DELL'ABRUZZO - S.p.a.	55
IMMOBILIARE RICREATIVA CARPENSE - S.p.a.	18	MANIFATTURA DI PEDRENGO - S.p.a.	57
IMMOBILIARE VARCAS - S.p.a.	52	MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.p.a.	33
IMMOBILIARE VIS - S.p.a.	53	MARCOLIN - S.p.a.	78
IMOLASCALO - S.p.a.	79	MARESCA E FIORENTINO - S.p.a.	50
IMPIANTI SPORTIVI MALLES - S.p.a.	43	MARZOTTO DISTRIBUZIONE - S.p.a.	39
IMPREGILO - S.p.a.	36	MAZZONI PIETRO - S.p.a.	50
IN PRENDO - S.p.a.	77	MEDIADIGIT - S.p.a.	59
IN. CAM. Fabbrica Barattoli - S.p.a.	42	MEDIOLANUM ASSICURAZIONI - S.p.a.	61
INFO2B S.p.a.	3	MEDIOLANUM FIDUCIARIA - S.p.a.	61
INFOBLU - S.p.a.	13	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - p.a.	60
INFOGROUP - S.p.a. Informatica e servizi Telematici	5	Mediolanum State Street SGR - p.a.	61
INTERMARE SARDA - S.p.a.	20	MEDIOLANUM VITA - S.p.a.	61
IPERCOOP TIRRENO - S.p.a.	25	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	67
		MEIE ASSISTENZA - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
MEIEAURORA - S.p.a.	8	RCS LIBRI - S.p.a.	37
MERCEDES-BENZ CHARTERWAY - S.p.a.	7	RCS PERIODICI - S.p.a.	34
MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	69	RES PLASTIC - S.p.a.	64
METALFAR PRODOTTI INDUSTRIALI - S.p.a.	15	RESAPEL - S.p.a.	44
METANO ARCORE - S.p.a.	59	RISANAMENTO NAPOLI - S.p.a.	73
METANO SANT'ANGELO LODIGIANO - S.p.a.	60	ROMA VITA - S.p.a.	28
METEORA - S.p.a.	15	ROSEN ROSIGNANO ENERGIA - S.p.a.	14
MI-ME MINUTERIE METALLICHE		ROTOMAIL ITALIA - S.p.a.	64
MELES - S.p.a.	54	S.A.G.E.T. - S.p.a.	27
MOET HENNESSY ITALIA - S.p.a.	18	S.G.T. - Società Generale per il Turismo p.a.	26
MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO - S.p.a.		S.I.B.A.M. - S.p.a.	
PESCARA	48	Società Industriale Bevande Acque Minerali	21
Mondo TV - S.p.a.	75	S.I.S.M.E. - S.p.a.	45
MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	9	S.M.I. - Società Metallurgica Italiana - S.p.a.	31
MONTEFIBRE - S.p.a.	39	S.T. - S.p.a.	51
NAVIGAZIONE MONTANARI - S.p.a.	72	S.T.A. - Società per azioni	
NETDISH - S.p.a.	64	Società Trasporti Automobilistici	14
NIGGELER & KÜPFER - S.p.a.	55	SABAF - S.p.a.	22
INTERINVESTINTERNAZIONALE INVESTIMENTI		SAC - Società Aeroporto Catania - S.p.a.	49
Società per azioni	62	SAFIBO - S.p.a.	49
NEXTRA Alternative Investment SGR - S.p.a.	79	SAFT POWER SYSTEMS - S.p.a.	63
NUMERA SISTEMI E INFORMATICA - S.p.a.	20	SE.RI.T. - S.p.a.	30
Nuova Imballplast - S.p.a.	18	SELFID - S.p.a.	15
O.N.T. - Officine Nastri Trasportatori - S.p.a.	54	SELLA CORPORATE FINANCE	
OEMMEPI - S.p.a.	43	SELLALAB - S.p.a.	18
OKCOM - S.p.a.	76	SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.	17
OREM - S.p.a.	54	Servizi Utenza stradale - S.p.a.	77
ORGANON TEKNIKA - S.p.a.	28	SILF - S.p.a.	
PAGNOSSIN - S.p.a.	63	Società Italiana Leasing e Finanziamenti	23
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO		SINCROTRONE TRIESTE - SOC. CON. p.a.	44
DELLA SICILIA - S.c.p.a.	24	SINPAR - SOCIETÀ DI INVESTIMENTI	
PARK PLACE ALTERNATIVE		E PARTECIPAZIONI - S.p.a.	37
INVESTMENTS SGR - S.p.a.	52	SIRA - S.p.a.	18
PARTNER TIME - S.p.a.	63	SISAL - S.p.a.	59
PORTA & C. - S.p.a.	65	SIT - Società Industriale Trentina p.a.	40
PORTO ALLEGRO - S.p.a.	60	SITO LOGISTICA - Società consortile per azioni	35
Poste Vita - S.p.a.	10	SIV- Società Idroelettrica Valle Strona - S.p.a.	19
PROMINDUSTRIA - S.p.a.	48	SIVE - S.p.a.	65
PROMOCOOP - S.p.a.	25	SO.G.I.S. Industria Chimica - S.p.a.	56
Q CHANNEL - S.p.a.	3	SOCIETÀ CONSORTILE MATESE	
R.A.M.A. - S.p.a.		PER L'OCCUPAZIONE - S.p.a.	45
Rete Automobilistica Maremmana Amiatina	2	SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA	
RAINET - S.p.a.	20	ANTICA MARCIA per azioni	2

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA PER AZIONI	34	TOYO TIRE ITALIA - S.p.a.	26
SOCIETÀ HYDRO ALLUMINIO ATESSA - S.p.a.	72	TRAINET S.p.a.	14
SOCIETÀ MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.	4	TRALME - S.p.a.	9
SOCIETÀ ORGANISMI DI ATTESTAZIONE EURO-SOA per azioni	43	TTG ITALIA - S.p.a.	58
SOCIETÀ TRASPORTI PROVINCIALE BARI - S.p.a.	63	TURBOSPORT - S.p.a.	51
SOFIMI - S.p.a.	64	UCB Pharma - Società per azioni	42
SONSUB - S.p.a.	19	UHU BISON - S.p.a.	57
SUDGEST SERVIZI E FORMAZIONE PER LO SVILUPPO Società consortile per azioni	29	UniCredito Italiano - Società per azioni	68
T.P.A. - S.p.a. Tecnologie e Prodotti per l'Automazione	56	Unit - S.p.a.	56
TACCHINI & C. - S.p.a.	47	VACANZE ITALIA - S.p.a.	63
TARGA TRAFFICMASTER - S.p.a.	29	VEMER-SIBER GROUP - S.p.a.	65
TARGET DEVELOPMENT SERVICES - S.p.a.	58	VENETA INFRASTRUTTURE - S.p.a.	15
TECHNICOLOR - S.p.a.	5	VENEZIANA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	35
TECNIMONT - S.p.a.	43	VERONESI SEPARATORI - S.p.a.	50
TECNOBORGO - S.p.a.	39	VIGNALE FINANZIARIA - S.p.a.	26
TELECOM ITALIA - S.p.a.	82	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	26
TEXGIULIA - S.p.a.	22	WE@SERVICE - S.p.a.	55
TI SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	82	WEB VALUE - S.p.a.	22
		WOODS ITALIANA - S.p.a.	25
		WYETH LEDERLE - S.p.a.	13

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652024/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 3 2 8 *

€ 8,50